



## È morto Giuseppe Bono, per 20 anni guidò Fincantieri

È stato una figura storica dell'imprenditoria. Il cordoglio di Mattarella, della premier e di Fedriga  
/ PAGINE 10, 11 E 12



### IL RITRATTO

L'ULTIMO HIGHLANDER  
DELL'INDUSTRIA PUBBLICA  
**PIERCARLO FIUMANÒ** / PAG. 10

### EMERGENZA NEL MEDITERRANEO

#### LA SVOLTA

La Ocean Viking  
va in Francia  
a Catania  
sbarcano tutti

Uno per volta, a sera, gli ultimi  
212 migranti a bordo della Geo Ba-  
rents attraversano il ponticello di  
corda della nave e toccano la terra-  
ferma del porto di Catania. Il brac-  
cio di ferro, per ora, finisce qui.  
**BRESOLINI È RIFORMATO** / PAG. 6

#### IL RETROSCENA

La soluzione  
dopo il colloquio  
con Macron  
Salvini si arrabbia

Serve un doppio colpo di scena  
per sbloccare la crisi dei migranti  
di Catania. Da una parte c'è la  
Francia che apre i porti a una nave  
umanitaria, la "Ocean Viking", ge-  
stita da una Ong transalpina, la  
Sos Méditerranée.  
**GRIGNETTI E LOMBARDO** / PAG. 7

### LA CRISI DELL'OCCUPAZIONE

#### IL LEADER DELLA CGIL

La sfida di Landini  
«No alla flat tax  
colpite piuttosto  
gli extraprofitti»

**PAOLO BARONI**

La difesa dei salari dalla morsa  
del carovita, e poi la lotta al pre-  
cariato che ha raggiunto livelli re-  
cord, lo scandalo dei morti sul la-  
voro, la riforma delle pensioni.  
/ PAG. 2

### EDILIZIA

# Gli ostacoli al superbbonus

Le Poste sospendono la cessione del credito. In Friuli Venezia Giulia già investiti 1,1 miliardi di euro

Nuovo stop alla cessione del credito  
da parte delle Poste. Nel giorno in  
cui il Superbonus fa segnare un al-  
tro record, l'istituto avverte che non  
si accettano più nuove pratiche.  
/ PAGINE 4 E 5

### PREOCCUPAZIONE A PORCIA

**DAL MAS** / PAG. 17

Il piano di Electrolux:  
350 tagli nei siti italiani

### LO SCONTO REGIONALE

**PELLIZZARI** / PAG. 14

App e Qr code per fare  
il pieno di benzina

### REPORT SULLE IMPRESE

**CESCON** / PAG. 18

La metalmeccanica  
sceglie l'innovazione

## La vittima lavorava a Latisana



## Incidente con lo scooter, muore un'insegnante

Un'insegnante di scienze motorie di 52 anni, Anna Contesi, è morta in un incidente accaduto ieri pomeriggio a San Vito al Tagliamento. La donna, che insegnava a Latisana,

procedeva in sella al suo scooter e, dopo una curva, si è scontrata con una Fiat Panda. L'impatto è stato molto vio-  
lento e lo scooter è stato sbalzato nel fossato. / PAG. 30

### CRONACHE

**Ancora ladri al Biffi  
Uno arrestato,  
l'altro denunciato**

**ZAMARIAN** / PAG. 22



**Il liceo Marinelli  
celebra i suoi  
cento anni di storia**

**BAGNOLI** / PAG. 11 DI MVSCUOLA



### L'ANTICIPO DI CAMPIONATO

L'Udinese rischia  
con lo Spezia  
Ennesimo pareggio

**PIETRO OLEOTTO**

Tre su tre. Non è un filotto che lascia  
con la bocca aperta quello contro  
Cremonese, Lecce e Spezia: era il mo-  
mento di attaccare il turbo, invece i  
bianconeri rischiano di restare defilati.  
/ PAG. 42



Sotto di un gol, poi arriva il pari con Lovic

## SCOPRI IL NUOVO SERVIZIO DI GRUPPO SCUDO

### VISITA PREVENTIVA

L'analisi comportamentale dei dipendenti per correggere  
le azioni non conformi ed evitare incidenti, sanzioni e sospensioni  
dell'attività imprenditoriale. Una serie di interventi specifici per  
identificare fatti e comportamenti non conformi con la normativa  
in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.



**Gruppo Scudo®**  
• AMBIENTE • SALUTE • SICUREZZA

Udine, Cordenons (PN), Tolmezzo e ora anche a Trieste!

Inquadra il qr code per saperne di più.



Contattaci per fissare un incontro  
con un nostro funzionario  
Tel. 0432 500479  
info@grupposcudo.it  
f in www.grupposcudo.it



## La crisi dell'occupazione

# Lavoro

## la sfida di Landini

Il leader Cgil: «No alla flat tax, colpite gli extraprofitti». E senza segnali sarà mobilitazione  
Sul tavolo i numeri dell'emergenza: 3 milioni di Neet e 7 nuovi contratti su 10 sono precari

## IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

**L**a difesa dei salari dalla morsa del carovita, e poi la lotta al precariato che ha raggiunto livelli record, lo scandalo dei morti sul lavoro, la riforma delle pensioni e quella del fisco, il rinnovo dei contratti da agevolare riducendo la pressione fiscale su rinnovi e premi, il taglio del cuneo (su cui sindacati e Confindustria hanno posizioni divergenti) e ancora il tema delle risorse da mettere sul tavolo e la richiesta di dar fondo agli extra-profitti: il menù che oggi pomeriggio sarà sul tavolo di palazzo Chigi, sommando problema a problema, emergenza ad emergenza, è pesantissimo. I leader di Cgil, Cisl e Uil nei giorni scorsi avevano scritto a Giorgia Meloni per sollecitare il faccia a faccia puntando ufficialmente ad avviare un confronto stabile, duraturo, trasparente e soprattutto preventivo a tutto campo, proprio a partire dalle emergenze di queste settimane.

L'incontro tra premier e sindacati ad un giorno di distanza dalla riunione del Consiglio dei ministri che domani varerà il nuovo decreto Aiuti da 9 miliardi, in una fase in cui il lavo-

ro di preparazione della nuova legge di bilancio è già a pieno ritmo. Oggi tocca a Landini, Sbarra e Bombardieri, che nelle scorse settimane avevano scritto alla presidente del Consiglio proprio per chiedere l'avvio di un confronto diretto; dopodomani sarà invece la volta delle associazioni di impresa (22 le sigle convocate).

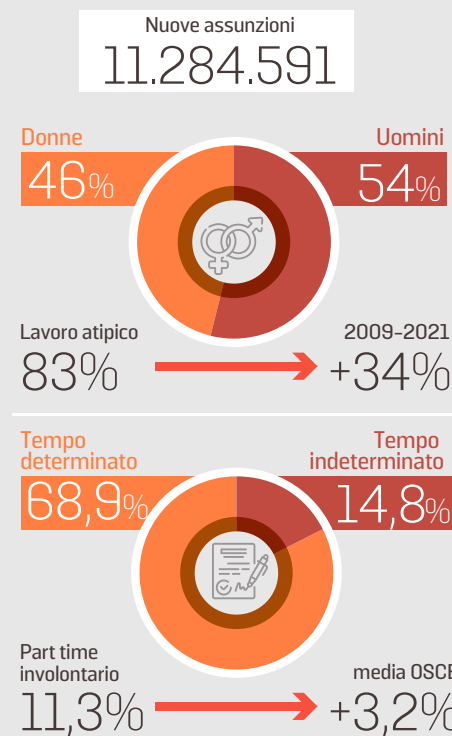
«Noi riproporremo un tema di fondo che abbiamo già posto anche ai governi precedenti: bisogna andare a prendere le risorse dagli extra-profitti e

### Taglio su cuneo difesa degli stipendi morti sul lavoro gli altri fronti aperti

bisogna redistribuirli nelle tasche dei lavoratori, dei pensionati e anche per aiutare quelle imprese che anziché chiudere possono lavorare» ha dichiarato Maurizio Landini, che ieri da Genova è tornato a bocciare la flat tax. «Bisogna occuparsi piuttosto della lotta all'evasione – ha poi aggiunto – e c'è bisogno di agire sul piano delle politiche fiscali e di procedere per il rinnovo dei contratti nazionali visto che ce ne sono tanti fermi da anni nel pubblico e nel privato. Prima di arri-

### LA FOTOGRAFIA

#### Rapporto Inapp 2022



Fonte: Rapporto INAPP 2022. Lavoro e formazione: l'Italia di fronte alle sfide del futuro

vare a delle mobilitazioni credo che ci sia bisogno di chiedere al governo di fare il proprio mestiere. È evidente che se non dovessero esserci delle risposte decideremo tutte le iniziative necessarie».

Alla presidente del Consiglio «chiederemo di affrontare

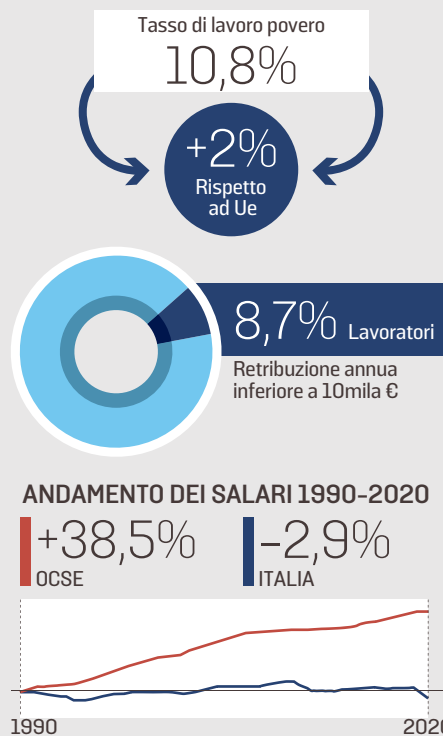
insieme i tanti dossier dello sviluppo, coinvolgendo le parti sociali nel governo dell'emergenza per rispondere a una fiammata inflazionistica che colpisce lavoratori, pensionati, famiglie e imprese» ha spiegato invece il leader della Cisl Luigi Sbarra, secondo il quale

«oggi più che mai occorre lavorare insieme per un accordo di politica dei redditi per tutelare salari e pensioni, mettere sotto controllo prezzi e tariffe, favorire gli investimenti e realizzare i progetti del Pnrr».

Mentre una ricerca Cgil/ActionAid certifica che il nostro

paese ha il record europeo di Neet, con ben 3 milioni di giovani di età compresa tra i 15 ed i 34 anni che non lavorano e non studiano, gli ultimi dati diffusi ieri dall'Inapp rilanciano l'allarme su precariato e lavoro povero dando ragione ai sindacati e chiamando diretta-

## LAVORO POVERO



## IMPRESE FABBISOGNI E COMPETENZE



ROMA

«**C**alma, siamo al governo da nemmeno un mese, i tempi sono strettissimi e tutto non si può fare subito» avverte il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon. «Anche perché avendo deciso di concentrare il grosso delle risorse per contrastare il caro-energia per gli altri interventi non resta molto». E questo vale innanzitutto per le pensioni. Quanto al reddito di cittadinanza l'esponente della Lega rilancia la sua proposta in base alla quale basterà rifiutare anche una sola offerta di lavoro per perdere il sussidio. Il suo ministro, Marina Calderone, però non sembra molto convinta di questa soluzione. Sostiene che «è solo una delle posizioni sul tavolo e che il suo compito è fare la sintesi».

«Nella maggioranza c'è chi ha posizioni ben più nette, io invece ho un approccio più soft e punto a dare una prospettiva futura all'Rdc».

**Dire che dopo un rifiuto salta l'assegno non è tanto «soft»...**

«Bisogna sempre tener presente che non si tratterebbe di rifiutare qualsiasi tipo di lavoro: ricordo che la norma parla già ora parla di offerta congrua, con la giusta distanza e nel giusto campo di attività. L'obiettivo è quello di spronare i percettori del reddito facendo capire loro che l'obiettivo non può essere incassare questo sussidio a vita ma piuttosto cercare trovare assieme allo Stato un lavoro. Di qui poi la proposta di décalage del sussidio, sia in termini di durata che di importi, e l'intenzione di potenziare i piani di formazione. Che è ciò che è mancato finora perché a causa di tanti fattori, dal Covid al contingentamento, alla guerra, non è stato facile formare anche queste persone».

**Ma se la sua è la proposta più morbida quelle più «cattive» sin dove arrivano?**

«A togliere il reddito di cittadinanza a tutti gli abili al lavoro. Io sono per trovare un'altra soluzione, anche perché siamo

## L'INTERVISTA

## Claudio Durigon

### «Non c'è tempo e non ci sono soldi Sulle pensioni solo un accordo ponte»

Il sottosegretario al Lavoro: «Via il reddito se si rifiuta una offerta adeguata»

**CLAUDIO DURIGON**  
SOTTOSEGRETARIO  
AL LAVORO

Trovare lavoro per i soggetti a bassa scolarizzazione si è rivelato impossibile



di fronte ad una situazione economica davvero brutta e finora trovare lavoro per i soggetti a bassa scolarizzazione si è rivelato impossibile».

**Oggi i sindacati nell'incontro con Meloni potranno anche il tema della riforma delle pensioni. Qui a che punto siamo, si parte da quota 41?**

«L'obiettivo che assieme al ministro Calderone ed al Mef ci stiamo dando è quello di evitare che col nuovo anno si torni alla legge Fornero col ripristino



## La crisi dell'occupazione



**MAURIZIO LANDINI**  
SEGRETARIO GENERALE  
DELLA CGIL

Bisogna prendere le risorse dagli extra-profitti e redistribuirli nelle tasche dei lavoratori



**MARINA CALDERONE**  
MINISTRO  
DEL LAVORO

Per evitare la precarietà a vita occorre puntare sulle competenze utili al mercato

Oggi vertice con le sigle sindacali. I nodi su cuneo fiscale, bonus e Iva agevolata  
L'obiettivo: blindare la manovra con il via libera della maggioranza delle parti sociali

# Giorgia lancia un maxi-sconto per le aziende che assumono e usa l'Ugl per isolare la Cgil

## IL RETROSCENA

Luca Monticelli / ROMA

Giorgia Meloni punta a disinnescare il conflitto sociale, ma la sua tentazione segreta è rompere l'unità sindacale per isolare la Cgil. L'autunno è già abbastanza caldo e il governo non vuole correre il rischio di dover affrontare anche un inverno bollente. L'obiettivo è portare in parlamento la legge di bilancio a dicembre con l'appoggio, o perlomeno senza l'ostilità dichiarata dei sindacati. Magari con il placet di tre sindacati su quattro, visto che la Cgil già minaccia la mobilitazione. Un'intesa senza la Cgil non sarebbe un inedito, è già successo con il governo Berlusconi di cui Meloni faceva parte.

Oggi alle 16 la presidente del Consiglio ha convocato le organizzazioni sindacali a Palazzo Chigi, e a differenza degli ultimi incontri svolti da Mario Draghi in sala Verde, oltre a Cgil, Cisl e Uil ci sarà anche l'Ugl, la sigla amica, da cui proviene ad esempio Claudio Dorigon, il sottosegretario leghista al ministero del Lavoro. «Credo nei corpi intermedi e nella serietà di chi vive determinate questioni ogni giorno», ripete spesso Meloni ai suoi collaboratori. La settimana scorsa la ministra del Lavoro Marina Calderone ha incontrato le parti sociali, e adesso la presidente del Consiglio vedrà i leader dei sindacati confederali. L'inizio non è stato idilliaco, con Landini, Sbarra e Bombardieri che non sono rimasti entusiasti dalla nomina di Calderone, una tecnica che, secondo loro, è sempre stata dalla parte delle imprese con la Fondazione dei consulenti. «Era meglio un ministro politico», sospira un dirigente della triplice. Ma tant'è, quel che conta sono le proposte concrete. «Con Draghi eravamo abituati a essere informati all'ultimo momento di cose che erano già state decise, ora vediamo se sarà diverso», dice Maurizio Landini. Il segretario della Cgil appare freddo rispetto ai primi progetti fatti filtrare dell'esecutivo, soprattutto su fisco e pensioni. Al di là della vicinanza dell'Ugl, il sostegno di Cisl e Uil è tutt'altro che scontato, però Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri considerano positivi gli annunci di Giorgia Meloni su cuneo, premi di produttività e benefit aziendali.

La premier metterà sul tavolo una super deduzione del 120% per le aziende che incrementano il personale, agevola-



Il leader della Cgil Maurizio Landini e la premier Giorgia Meloni

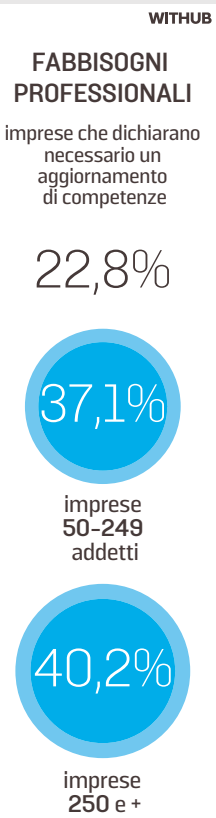
zione che può salire al 150% se vengono contrattualizzate persone fragili. E' la ricetta della leader di Fratelli d'Italia per combattere la precarietà. La misura in campo per far crescere i salari riguarda il potenziamento dei fringe benefit, quei compensi erogati in busta paga sotto forma di beni e servizi

(ad esempio i buoni pasto) che sono esentasse. L'ultimo decreto Aiuti dell'esecutivo Draghi aveva innalzato il limite a 800 euro, includendo le spese per le utenze domestiche e riservando 200 euro per la benzina. Il tetto per il 2023 potrebbe essere portato a mille euro. L'altra mossa per irrobustire il

potere d'acquisto dei lavoratori è rendere più convenienti i premi di produttività, abbassando l'aliquota dal 10 al 5% fino a 3mila euro annui. Infine il cuneo fiscale. La presidente del Consiglio ha già annunciato di voler confermare lo sgravio di due punti dei contributi previdenziali fino ai 35 mila euro di reddito, per arrivare in futuro a un taglio di 5 punti per due terzi a beneficio dei lavoratori e per un terzo a favore delle aziende.

L'altra norma che piace ai sindacati, destinata a finire in manovra sempre in chiave anti rincari, è l'allargamento dei beni di prima necessità che godono dell'aliquota Iva agevolata al 5%, e un'imposta più severa sugli extra profitti delle imprese energetiche. Più complicata appare la discussione sulle pensioni e sul reddito di cittadinanza, che peraltro registra già delle tensioni interne alla maggioranza tra Lega e Fdi. «Il mio compito è fare sintesi», sottolinea la ministra Calderone. Quanto alla previdenza, i sindacati vorrebbero Quota 41 indipendentemente dall'età anagrafica (che invece verrà fissata a 61-62 anni) e apprezzano la proroga di Opzione donna e dell'Ape sociale. Comunque, ci sarà tempo per trattare. C'è la volontà di «dialogare con tutti», spiega una fonte vicina al dossier, ma se la Cgil vorrà sfilarsi per andare in piazza «cercheremo un accordo con chi ci sta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



mente in causa il nuovo ministro del Lavoro. «Per evitare la precarietà a vita occorre puntare sulle competenze – ha commentato Marina Calderone – Stiamo sprecando risorse e stiamo sprecando tempo che non abbiamo. Dobbiamo incidere sulla formazione per com-

dello scalone dei 67 anni. Partiamo con un primo intervento poi vedremo cosa fare confrontandoci coi sindacati quali modifiche introdurre. Per me ora si tratta di dare un segnale per far capire dove si vuole andare, magari inserendo «quota 41» come prima fase per poi costruire la soluzione definitiva». **E' prevista anche l'introduzione di un tetto di età?** «Non è ancora stato deciso, ma in questa prima fase verrà sicuramente previsto». **Masi resta con l'attuale Quota 102, come somma di 41 anni di contributi e 61 d'età o si cambia?**

«La Quota 102, come somma dei 64 anni di età e di 38 anni di contributi introdotta dal governo Draghi, doveva interessare 13 mila persone ma poi solo 8 mila sono andate in pensione in questo modo. Il nulla. Noi cercheremo di dare dei numeri un poco più pesanti, poi che sia Quota 102 o 103 lo vedremo. Di certo in un mese e mezzo non riusciremo a fare la riforma, non ci sono riusciti altri governi ed è impensabile

farlo ora. E oggettivamente sarebbe anche sbagliato, perché una riforma del genere va condivisa coi sindacati e non si fa in una settimana».

**Quindi per ora si tratta di una soluzione ponte?**

«Adesso è l'unica scelta che possiamo fare. Poi avremo un anno davanti per decidere che fare». **E la flat tax? I sindacati sono contrarissimi, e oggi lo diranno a Meloni, mentre voi la volete allargare.**

«Anche ai lavoratori autonomi va dato un minimo di risposta. Vogliamo dare un segnale ampliando un po' oltre i 65 mila euro la soglia per questa fascia di contribuenti. Ma con questo non estenderemo la flat tax ad altri soggetti».

**Però si è scoperto che far pagare solo il 15% di tasse per chi sta sotto il tetto dei 65 mila spinge tanti a sottofatturare, e a evadere...**

«Io la vedo al contrario, perché più si alza il tetto e più questo fenomeno tende a ridursi. Adesso si tratta di valutare a che livello arrivare». P.BAR —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CONTRAZIONE DELLE VENDITE

### Consumi ancora in calo a meno 2,7 per cento A picco gli alimentari e gli elettrodomestici

L'inflazione è una fata Morgana, capace di aumentare le vendite e al contempo ridurre i pacchi della spesa. Un effetto ottico che dura da mesi, ma che non affascina le famiglie italiane e nemmeno le imprese e le organizzazioni dei consumatori che guardano con preoccupazione a ciò che accadrà sotto Natale. Se anche per il mese di settembre l'Istat ha stimato un aumento delle vendite in valore (+4,1%), a guardare le quantità, cioè i volumi, i consumi sono diminuiti del 2,7% rispetto a un anno fa. La «magia» si trasforma poi in «malvagio sortilegio» se si guarda al settore alimentare. Qui i consumi sembrano schizzare di +6,8%, se se ne misura il valore, ma nei



fatti crollano del 4,5% se si considerano le quantità. Una dieta forzata che peggiora se si confrontano i dati di settembre con i dati di agosto (-2,1% vendite in generale, -3,5% vendite alimentari) e di luglio (-0,9% vendite in generale, -3,6% alimentari). Tuttavia nem-

meno l'inflazione, che a settembre sfiorava il 9%, riesce a far magie in alcuni settori, come quello degli Elettrodomestici, radio e tv, che a settembre sprofonda del 7,2%, il settore Foto-ottica e pellicole, supporti magnetici, strumenti musicali (-1,5%) e Cartoleria, libri, e giornali (-0,2%). E non riesce neppure a riequilibrare le differenze commerciali. Infatti la grande distribuzione segna una crescita di vendite del 7,1% mentre per le imprese con piccole superfici l'aumento è solo dell'1,4% e le vendite al di fuori dei negozi aumentano dello 0,8%. Con questi dati, il 60% dei consumatori prevede un Natale sottotono, con tagli drastici persino sui regali ai bimbi.



## Le sfide dell'economia

# Il pasticcio superbbonus

Poste e Cdp si sfilano dal riacquisto dei crediti legati ai lavori edili. Il motivo ufficiale: «Attendiamo un chiarimento sulle regole»

Sandra Riccio

Il caos sul Superbonus non ha fine. La misura al 110%, pensata per favorire l'efficientamento energetico degli immobili, è in attesa di una ristrutturazione da parte del Governo Meloni. Nel frattempo arrivano nuovi segnali che rendono ancora più incerte le prospettive per un mercato già in forte difficoltà. La novità è arrivata da Poste Italiane, uno dei maggiori operatori nell'acquisto dei crediti legati a questo super-incentivo. Sul proprio sito ha annunciato la sospensione dell'acquisto di nuove cessioni. «Il servizio di acquisto di crediti d'imposta ai sensi del DL 19 maggio 2020 n.34, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020 n.77 e s.m.i., è sospeso per l'apertura di nuove pratiche» è il messaggio per la clientela che stava cercando strade per poter accedere al Superbonus (e ad altri crediti d'imposta).

Le porte restano aperte per le richieste già opportunamente avviate. «È possibile seguire l'avanzamento delle pratiche in lavorazione e caricare la documentazione per quelle da completare».

Cosa sta succedendo? L'idea è che Poste sia in attesa di chiarimenti normativi. In realtà Poste aveva già chiuso un anno fa, nel dicembre del 2021. Subito dopo anche Cdp aveva girato i rubinetti. Allora lo stop di Poste riguardava soltanto le imprese. Adesso il blocco è arrivato anche per i privati che hanno crediti di minore entità, tra i 100.000 e i 150.000 euro. È il caso, per esempio, dei tanti condomini in attesa di procedere con le ristrutturazioni.

Il passo di Poste è un segnale negativo che rischia di pesare ulteriormente su un circuito che stava cercando di ripartire dopo i chiarimenti recenti dell'Agenzia che avrebbero dovuto «ammorbidire» i processi. Poste era uno dei pochi



Operai al lavoro in un cantiere edile

sportelli ancora attivi su questo fronte tra quelli del mondo bancario. UniCredit, che in questi mesi ha continuato a gestire caso per caso le pratiche esistenti, «sta valutando le soluzioni più idonee per arrivare quanto prima alla riapertura della possibilità di acquisto di nuovi crediti fiscali». Intesa Sanpaolo, all'opposto, di recente ha concluso accordi con

Autotorino e con Sideralba per quasi 400 milioni complessivi con l'obiettivo di ampliare la propria capacità fiscale. E fa sapere che sta procedendo con il Superbonus con particolare riguardo alle richieste caricate da tempo e a fronte di lavori già avviati.

Il caos in corso sta creando enormi difficoltà a migliaia di imprese che si ritrovano con i

cassetti fiscali pieni di crediti legati al Superbonus che però non possono esigere perché nessuno li compra. Il risultato è che non riescono più a pagare fornitori e lavoratori, con grande incertezza per un comparto che, nei mesi scorsi, ha rappresentato un motore per la crescita del Paese.

In questo contesto, i costruttori denunciano «una speculazione pazzesca» sul Superbonus e sui bonus edilizi. «Stiamo chiedendo da tempo lo sblocco di Cdp e Poste e di tutte le partecipate pubbliche, per dare un segnale di fiducia e per rimettere in moto il mercato» ha detto ieri la presidente di Ance, Federica Brancaccio, commentando la sospensione dell'acquisto dei crediti. Brancaccio denuncia come chi ancora acquista lo stia facendo a percentuali bassissime, sfruttando la «disperazione delle imprese»: se prima il credito al 110% veniva acquistato in media al 102%, ora si arriva anche all'85%. «Chi

compra specula» ha detto Brancaccio che ha aggiunto che senza un segnale «si faranno saltare migliaia di imprese». L'Ance chiede nell'immediato «un input del governo» e poi la convocazione di un tavolo con l'Abi, l'associazione delle banche, e le associazioni di categoria per trovare le soluzioni possibili.

La sottosegretaria al Mef, Lucia Albano, assicura che il tema è sul tavolo e che a breve arriverà una proposta per «semplificare e razionalizzare» la misura. Una delle opzioni per aumentare la capacità fiscale delle banche potrebbe essere quella suggerita da Federico Freni, sottosegretario all'Economia anche nel governo Draghi: allungare da 5 a 7 anni il periodo per «scontare» il credito. In alternativa, senza allungare la durata temporale, si potrebbero applicare dei coefficienti di compensazione che consentano alle banche di ricominciare a comprare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVA FOCUS HYBRID



Anticipo Zero  
€ 336 al mese

Vieni a scoprire le vetture  
in pronta consegna



**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 39  
**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49  
**CODROIPO (UD)**  
V.le Venezia, 136/2

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31  
**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24  
**CHIAPPO**  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

**MICHELUTTI S.R.L.**  
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli  
**NOVATI E MIO**  
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone  
**GRATTON AUTO**  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

**AUTOBAGNOLI S.R.L.**  
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



**Infoline**  
360-1046338



**TAN 5,65% TAEG 6,80%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO €16.011.**

Offerta valida fino al 15/11/2022 unicamente per clienti persone fisiche su Focus 5 porte ST-Line Style 1.0 EcoBoost Hybrid 125CV MY2023.25 a € 24.200, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 25.450), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Focus: ciclo misto WLTP consumi da 5,0 a 6,6 litri/100km, emissioni CO2 da 119 a 153 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 24.200. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 335,72 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 16.011. Importo totale del credito di € 24.550. Totale da rimborsare € 28.302,30. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,65%, TAEG 6,80%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione pre-contrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



## LE NUOVE DIFFICOLTÀ

### Friulani virtuosi

«In regione c'è attenzione nell'as-severazione dei prezzi e nella rea-lizzazione dei lavori per ottenere i bonus». Così la presidente dei commercialisti, Micaela Sette.



### Possibili speculazioni

«In questa situazione chi compra i crediti specula, va a finire che il contribuente detrae il 60 per cento della spesa» spiega il presidente dell'Ance, Roberto Contessi.



### L'investimento medio

L'investimento medio favorito dai bonus fiscali ammonta a 616 mila euro nei condomini e da 80 a 103 mila euro nelle abitazioni singole.

## Le sfide dell'economia

# In regione già investiti 1,1 miliardi I costruttori: imprese senza liquidità

Contessi (Ance): una società statale acquisti i crediti. Chi applica lo sconto in fattura non lo monetizza

Giacomina Pellizzari / UDINE

«Serve un dispositivo che consenta di cedere i crediti fiscali determinati dai bonus edilizi a una società statale oppure di trasformarli in Bot». A poche ore dalla sospensione della cessione dei crediti da parte di Poste italiane e quindi dell'accettazione di nuove pratiche, il presidente regionale dell'Ance, Roberto Contessi, rilancia la proposta già avanzata al Governo per uscire dall'impasse e garantire il proseguo dei lavori in un contesto in cui molte imprese, con i crediti ormai invendibili, rischiano il definitivo fermo dei cantieri.

Finora – il dato pubblicato da Enea si riferisce al 31 ottobre – in Friuli Venezia Giulia – sono state accolte 8.176 as-severazioni: gli investimenti ammessi in detrazione ammontano a 1.100.834.583 euro, ovvero 95 milioni 684 mila 860 euro in più rispetto alla fine di settembre. I lavori già conclusi e ammessi in detrazione valgono 819 milioni 181 mila 7 euro. Si tratta di 599 condomini, 5.317 edifici unifamiliari e 2.260 case indipendenti. Proprio perché l'interesse c'è, il fatto che Poste italiane non accetti più nuove pratiche rischia di bloccare nuovamente il meccanismo legato al 74,4 per cento dei cantieri in corso.

#### LO STOP DI POSTE

Poste assieme a banca Intesa, era rimasta uno dei pochi istituti ad accettare la



Un condominio con il cantiere del superbonus 110%. La cessione dei crediti ha riaperto il caso sulle richieste future

cessione dei crediti e da un giorno all'altro ha fatto marcia indietro. Il motivo non è stato chiarito, a chi ha provato a chiedere spiegazioni è stato risposto: «Non rilasciamo dichiarazioni sull'argomento». Non è escluso che Poste abbia valutato le difficoltà che possono verificarsi nella cessione dei crediti a seguito dell'estensione delle responsabilità imposta dalla Corte di Cassazione, fino all'ultimo anello della catena nel caso in cui il credito non risulti in regola. Di fronte a questi rischi molti possi-

bili acquirenti dei crediti fiscali hanno preferito rallentare. Lo stesso ha fatto la maggior parte degli istituti bancari dopo aver esaurito i plafond costringendo la clientela a rivolgersi altrove.

#### I COSTRUTTORI

«Serve un dispositivo che metta fine a questa situazione» insiste Contessi, secondo il quale il Governo dovrebbe decidere di far acquistare i crediti accumulati finora da una società a partecipazione statale. «Molte im-

prese dopo aver applicato lo sconto in fattura, hanno isolato nel cassetto ma non riescono a monetizzarli» sottolinea il presidente regionale di Ance non senza chiarire che la soluzione non può essere la riduzione degli importi detraibili al 90 per cento. «Se questa sarà la strada – ribadisce Contessi – si bloccherà tutto di nuovo».

#### I COMMERCIALISTI

Preoccupata per le possibili conseguenze della sospensione del servizio deciso da Poste a poco più di un mese

dalla fine dell'anno, è anche la presidente dell'Ordine dei commercialisti di Udine, Micaela Sette: «La decisione di Poste di bloccare l'acquisizione di nuove pratiche ci riporta alla storia precedente con i contribuenti e i soggetti che fanno queste pratiche alla disperata ricerca di enti che prendano i crediti». Sette fa notare che «in Italia, purtroppo, c'è il brutto vizio di cambiare le carte in tavola prima della fine dell'anno per far impazzire i sistemi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Friuli Venezia Giulia sono state presentate 8.176 domande relative a 599 condomini e 7.577 edifici indipendenti

Il 74,4 per cento dei cantieri autorizzati è in corso, il valore dei lavori conclusi supera 890 milioni di euro

La presidente dei commercialisti Sette: in Italia c'è il brutto vizio di cambiare le carte in tavola prima della fine dell'anno

La preoccupazione: «Se gli importi detraibili saranno ridotti al 90 per cento si bloccherà tutto di nuovo»

Questa sera ore **21.15**

GIORGIA BORTOLOSSI presenta

# Prime Donne

**ANNA MARIA CISINT**

dall'Auditorium della Dacia Arena

DIRETTA  
ore **21.45** *Speciale*

**L'ALTRA  
DOMENICA**

*Ospiti e commenti a caldo  
sull'Udinese e la Serie A*

Conduce **NICOLA ANGELI**

**TV 12**

f t i y

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN MESSAGGIO A +39 3402615873



## L'emergenza nel Mediterraneo

L'imbarcazione di Sos Méditerranée ottiene il via libera da Parigi: rotta Marsiglia. Piantedosi: «Non accettiamo lezioni»

## Migranti, la Ocean Viking in Francia a Catania le navi Ong sbarcano tutti

## IL CASO

Marco Bresolin  
Serena Riformato

Uno per volta, a sera, gli ultimi 212 migranti a bordo della Geo Barents attraversano il ponticello di corda della nave e toccano la terraferma del porto di Catania. Il braccio di ferro, per ora, finisce qui. L'imbarcazione di Medici senza frontiere può infine liberare il suo «carico residuale», tutti coloro che lunedì – con il primo sbarco selettivo – non erano stati valutati abbastanza fragili secondo i criteri imposti dal Viminale: bambini, donne e malati. Prima del via libera un'ispezione dei medici e psichiatri dell'Azienda sanitaria provinciale catenese dà l'allarme e registra, senza ambiguità, un elevato «rischio psicologico» fra coloro che sono rimasti a bordo. Identico iter, nelle stesse ore, viene seguito per la Humanity 1, dove i migranti rimasti sono 34. Un altro controllo serale, poi anche loro dovrebbero poter toccare il suolo italiano. In mattinata, a Reggio Calabria gli 89 ospitati dalla Rise Above sono invece sbarcati regolarmente, senza resistenze né selezioni. A fare la differen-

MATTEO PIANTEDOSI  
MINISTRO  
DELL'INTERNO

Non ho motivi di essere soddisfatto o insoddisfatto  
Mi preme affermare un principio giuridico

za tra i due casi, a sentire le autorità e gli stessi marittimi, sarebbero state le modalità del soccorso prestato in mare. La nave della ong Mission Lifeline sarebbe intervenuta – questa la spiegazione fornita anche dall'equipaggio – in un'azione di soccorso svolta sotto il coordinamento delle autorità italiane.

È l'esito di una giornata di tensioni crescenti, iniziata con tutt'altro passo. Lo sciopero



della fame sulla Humanity 1, 40 ore senza cibo, le proteste. La battaglia legale, con il ricorso dei legali di Sos Humanity al Tribunale civile di Catania per ottenere lo sbarco immediato degli ultimi migranti, tutti e 35 richiedenti asilo da domenica, secondo quanto riferisce l'avvocato della ong tedesca Riccardo Campochiaro.

La stoccata più forte in punta di diritto arriva però da Bruxelles: i migranti che si trovano

all'interno delle acque territoriali italiane – ricorda la Commissione europea – devono poter presentare la richiesta d'asilo, dunque anche quelli che hanno raggiunto a nuoto il molo di Catania e quelli respinti dopo le prime ispezioni mediche.

La vera svolta di giornata riguarda l'annuncio del governo francese, che aprirà il porto di Marsiglia all'Ocean Viking per far sbarcare tutti i 234 migranti che sono a bordo «senza alcuna

distinzione». Una decisione arrivata in seguito a un colloquio tenutosi lunedì sera tra la premier Giorgia Meloni e il presidente francese Emmanuel Macron, che ieri è stato seguito da uno scambio tra i due ministri dell'Interno. «Di fronte al silenzio dell'Italia e all'eccezionalità della situazione» l'ong Sos Méditerranée ha presentato a Parigi la richiesta di un porto sicuro e la nave dovrebbe entrare nelle acque territoriali francesi tra



La nave Ocean Viking dopo aver raggiunto il lido di Catania adesso è diretta verso il porto di Marsiglia. A sinistra lo sbarco dalla Geo Barents iniziato ieri sera a Catania



oggi e domani: «Questa soluzione – ha detto Alessandro Porro, presidente di Sos Méditerranée Italia – è il risultato di un fallimento gravissimo e drammatico da parte di tutti gli Stati membri dell'Unione europea e degli Stati associati».

Da Bruxelles, però, il dito è puntato nuovamente contro l'Italia. Dopo aver fatto trapelare già nella giornata di lunedì il proprio scetticismo per gli sbarchi selettivi («Bisogna minimizzare il tempo di permanenza in mare delle persone a bordo delle navi»), ieri la Commissione ha fatto un ulteriore passo avanti. Rispondendo a una domanda sul destino dei migranti saliti sul molo di Catania dopo essersi gettati in mare dalla Geo Barents, una portavoce ha spiegato che «i citta-

Flavia Amabile / CATANIA

Chissà com'è apparsa l'Italia ad Abdul, 14 anni, arrivato domenica sera a bordo della Geo Barents al porto di Catania. Una banchina davanti agli occhi, un sogno a un passo dall'avverarsi, un gruppo di persone che saliva a bordo, qualcuno che passava davanti a lui in modo distratto, che non ascoltava le sue parole, che non rispettava nemmeno le crudeli regole decise dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi stravolgendo le norme del diritto internazionale, marittimo umano. «Ho provato a dire quanti anni avevo, non mi hanno capito», ha raccontato due giorni fa a Angelo Bonelli, deputato dell'Alleanza Verdi-Sinistra Italiana. Lo ha raccontato attraverso l'aiuto di alcuni compagni di viaggio bloccati anche loro sulla nave come altri 214 migranti. Non c'erano mediatori in grado di parlare con Abdul, domenica sera. E non ce n'erano in grado di parlare con tanti altri. Abdul che sarebbe potuto sbarcare persino secondo quanto previsto dalle regole del decreto Piantedosi al centro di dispute e polemiche, è rimasto a bordo. Chiuso nel suo silenzio, in un'Italia che rifiutava a un minore il diritto di sbarcare. «E' incredibile – commenta Bonelli – A me è bastato guardarlo per capire che era un mino-

renne. Come hanno potuto non accorgersene i medici saliti a bordo?». E' accaduto, invece. Ed è lunga la lista di persone bloccate a bordo della Geo Barents violando le leggi. E' stata necessaria la denuncia di due giorni fa di una situazione di grande difficoltà delle persone a bordo della Geo Barents da parte di Medici senza frontiere e, contemporaneamente, di Angelo Bonelli e del senatore del Pd Antonio Nicita per convincere le autorità sanitarie ad accettare la richiesta di una seconda visita. La nuova ispezione è durata l'intera giornata di ieri, non le striminzite quattro ore di domenica. A bordo sono saliti due psicologi e due psichiatri, hanno avuto colloqui di un quarto d'ora con ognuno. Au certo punto i medici erano stremati dai racconti di abusi, di orrori a cui sono sfuggiti i migranti salvati dalla



Geo Barents, dalle ferite, dai tagli, dai segni di torture e percosse. Si sono presi una pausa per qualche minuto. Quando hanno completato i colloqui non hanno avuto dubbi: sbarco per tutti, non esistono le

condizioni per tenerli a bordo.

Chissà com'è apparsa l'Italia anche a Youssef. Per lui lo sbarco era già stato deciso verso le cinque di pomeriggio di ieri e dell'Italia aveva già capito tutto. Lunedì, verso le due del

pomeriggio, si era lanciato in mare dalla Geo Barents. Un tentativo di fuga che lo aveva portato soltanto sul molo, guardato a vista dalla polizia. Però era sul territorio italiano e non c'è stato verso di convincerlo a tornare sulla nave. Ha rifiutato anche cibo e acqua. E' rimasto lì per oltre un giorno, sotto il sole e nel freddo della notte, potentissimo con la sua disperata tenacia di fronte a un Paese che rifiuta di accogliere persino chi è in fuga da una nazione in guerra. «Dopo giorni e giorni sulla nave stavo impazzendo – ha raccontato – Ho

avuto la sensazione che il mio corpo e i miei sogni andassero in frantumi». Il sogno di Youssef è dare un futuro alla sua famiglia, una moglie e quattro figlie. La più piccola ha sei anni. «Spero che possano raggiungermi presto in un luogo sicuro in Europa. Le mie figlie hanno visto cadere le bombe sulla nostra città nel nord della Siria. Non possono andare a scuola perché la zona non è sicura. Voglio trovare un posto dove possano vivere senza paura, al sicuro, questo è il mio sogno».

Un sogno e un diritto, secon-



A sinistra lo sbarco dei migranti Geo Barents a Catania. A destra il profugo siriano Youssef che dalla disperazione si è gettato in mare

## Il sogno di papà Youssef «Il futuro qui con le mie figlie»

Il profugo siriano che si è lanciato in mare: le mie bambine tra le bombe  
Abdul: io minorenni, non mi hanno capito e mi hanno lasciato a bordo

## IL REPORTAGE



## L'emergenza nel Mediterraneo

### IL RETROSCENA

Il colloquio della premier con il presidente Macron sblocca la partita, ma la Lega non ci sta

# Niente forzature con l'Ue Ma la mossa di Meloni fa arrabbiare Salvini

Francesco Grignetti  
Ilario Lombardo

Serve un doppio colpo di scena per sbloccare la crisi dei migranti di Catania. Da una parte c'è la Francia che apre i porti a una nave umanitaria, la "Ocean Viking", gestita da una Ong transalpina, la Sos Méditerranée. C'era stato un colloquio tra Giorgia Meloni e Emmanuel Macron, l'altra sera, che ha cambiato la partita in corso. Dall'altra, con l'escamotage di mandare nuovamente i medici a bordo delle due navi, i migranti che erano ristretti sulla "Humanity 1" e sulla "Geo

**Giorgia sblocca la crisi e poi rassicura la destra: «Un freno ai clandestini»**

Barents" diventano improvvisamente tutti «fragili» e quindi tutti meritevoli di sbarco. Il braccio di ferro con l'Europa finisce qui, un passo prima dello scontro.

Il governo può sentirsi soddisfatto: la mossa di Parigi ha rotto un fronte diplomatico che pareva inossidabile. E puntualmente arriva in serata una nota ufficiale all'insegna della gratitudine: «Esprimiamo il nostro sentito apprezzamento per la decisione della Francia di condividere la responsabilità dell'emergenza migratoria, fino ad oggi rimasta sulle spalle dell'Italia e di pochi altri stati del Mediterraneo».

E' importante - annota palazzo Chigi - proseguire in questa linea di collaborazione europea con gli Stati più esposti per la loro collocazione geografica «così da trovare una soluzione condivisa e comune, per fermare la tratta degli esseri umani e gestire in modo legale ed equilibrato il fenomeno migratorio che ha assunto dimensioni epocali. L'emergenza immigrazione è un tema europeo e come tale deve essere affrontato, nel pieno rispetto dei diritti umani e del principio di legalità».

Ma siccome la contromossa di rinunciare alla fermezza va spiegata agli italiani, innanzitutto a quelli con il cuore che batte a destra, Giorgia Meloni si precipita ad annunciare: «Il nostro



**MATTEO SALVINI**  
VICEPREMIER E MINISTRO  
DELLE INFRASTRUTTURE

**GIORGIA MELONI**  
PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**La Francia aprirà il porto alla Ocean Viking. Va bene così! L'aria è cambiata**

obiettivo è difendere la legalità, la sicurezza e la dignità di ogni persona. Per questo vogliamo mettere un freno all'immigrazione clandestina. I cittadini ci hanno chiesto di difendere i confini italiani e questo Governo non tradirà la parola data». E che parlasse soprattutto ai suoi elettori, è chiaro da questo passaggio: «In tema di sicurezza e contrasto all'immigrazione illegale, gli italiani si sono espressi alle urne, scegliendo il nostro programma e la nostra visione».

Un conto, però, è difendere la posizione politica pubblicamente su Facebook; altro è trattare per una soluzione che non trascini l'Italia in un conflitto con l'Europa nel pieno dei negoziati economici. Giorgia Meloni così si è attivata personalmente per evitare forzature con Bruxelles e allo stesso tempo di farsi cannibizzare dalla dottrina Salvini che prevede di lasciare i

condivisa la gestione dei migranti a livello europeo. In cambio, Meloni ha scelto un profilo basso, come aveva fatto anche domenica, preferendo restare in silenzio, mentre cresceva la polemica sull'orribile espressione del «carico residuale» di migranti oggetto di selezione.

È vero, su Facebook la presidente del Consiglio è tornata a rivendicare le proprie idee sui profughi. Ma lo ha fatto mentre, dall'altra parte - lo confermano fonti dell'esecutivo - chiedeva al ministro Piantedosi una via d'uscita che non rendesse gli sbarchi selettivi un caso

**La premier: su contrasto all'immigrazione gli italiani si sono espressi alle urne**

in Europa. Una scelta che Matteo Salvini, vicepremier e ministro delle Infrastrutture, ma con il cuore sempre al Viminale, non avrebbe apprezzato. Infatti il segretario del Carroccio preferisce ignorare quanto avviene a Catania e invece esultare per lo sblocco di Parigi: «Bene così. L'aria è cambiata».

Il leghista, come fece nel 2019, avrebbe volentieri continuato le trattative sulla pelle dei migranti in mare. Meloni la pragmatica, invece, ha bisogno di Bruxelles e degli alleati, a partire dalla Francia, fondamentale per i negoziati su Patto di stabilità e tetto al prezzo del gas. Un'escalation per un numero di profughi che davvero non può far gridare all'invasione sarebbe stata controproducente, secondo la premier. Anche a costo di scontentare, come è puntualmente avvenuto, Salvini.

La svolta di Parigi è accolta da Matteo Piantedosi con distacco olimpico. Adesso è soddisfatto? «No - risponde a La Stampa - . Nel senso che non ho motivi né di essere soddisfatto né insoddisfatto. Quello che mi premeva è affermare il principio giuridico che abbiamo sollevato in Europa». Cioè la responsabilità dei Paesi per le Ong. Sotto questo profilo, domani è davvero un altro giorno. —

### IL PUNTO

MARCELLO SORGI

**Bruxelles e il rischio infrazione per l'Italia**

È ciò che Meloni non avrebbe voluto e a cui invece la stava portando l'irrigidimento di Salvini e del ministro dell'Interno Piantedosi nella gestione del caso Ong e immigrati sbarcati solo in parte a Catania: il primo conflitto formale tra Italia e Ue - evitato in extremis con la decisione di far scendere tutti a terra -, proprio mentre il governo sta aspettando il via libera di Bruxelles alla manovra economica di fine anno.

Notificata come avviso da una portavoce della Commissione guidata da Von der Leyen, la divergenza riguardava la gestione degli approdi dei migranti delle navi delle Ong, con la suddivisione tra "fragili", accolti a terra, e non, lasciati a bordo. Per la Commissione tutti avevano diritto ad approdare e poter presentare domanda di asilo. Solo dopo si sarebbe valutata l'eventualità di una suddivisione dei naufraghi tra i partner dell'Unione disponibili.

L'apertura del porto di Marsiglia da parte della Francia - un chiaro gesto di Macron in favore di VdL - ha di fatto affossato la linea Salvini-Piantedosi. Inutilmente il leader della Lega ha cercato di presentarla come effetto della durezza italiana, quando da Palazzo Chigi era partito l'ordine di far sbarcare tutti i naufraghi. E tuttavia, aver sfiorato lo scontro con la Commissione lascia aperto un problema all'interno del governo: dal momento che Meloni già giovedì era tornata da Bruxelles con la consapevolezza che le autorità europee a ogni livello chiedevano di risolvere il problema delle navi delle Ong senza farne un caso: cosa che purtroppo è accaduta. Dalla sera di venerdì, dopo il Consiglio dei ministri che ha varato la manovra, quando in conferenza stampa ha annunciato che sarebbe stata assicurata «assistenza umanitaria» ai profughi, alla mattina di sabato, quando è stata annunciata la scelta sciagurata della distinzione tra migranti "fragili" e non - come se i naufraghi non fossero tutti bisognosi di cure sanitarie - il ministro dell'Interno ha cambiato linea, evidentemente spinto da Salvini, entrando in conflitto con Bruxelles e, peggio ancora, con quel che Meloni aveva garantito alla presidente della Commissione.

Con il risultato di spingere l'Italia vicina alla procedura d'infrazione nei giorni in cui ha più bisogno del sostegno dell'Europa. —



dini di Paesi terzi presenti nel territorio di uno Stato membro, incluse le acque territoriali, possono fare domanda d'asilo e in questo caso gli Stati membri sono tenuti a offrire un accesso effettivo alle procedure d'asilo». Il riferimento alle acque territoriali indica dunque che secondo Bruxelles non è necessario lo sbarco vero e proprio per far scattare la responsabilità del Paese di primo ingresso ai sensi del regolamento di Dublino.

«Il nostro obiettivo è difendere la legalità, la sicurezza e la dignità di ogni persona. I cittadini ci hanno chiesto di difendere i confini italiani e questo Governo non tradirà la parola data», la replica della presidente del Consiglio Giorgia Meloni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

do Youssouf. Quando le autorità sanitarie domenica sera sono salite per la prima volta a bordo in tanti hanno detto di essere malati e sono stati creduti e sbarcati. «Io no - racconta lui - Non voglio mentire. Sono grande», sottolinea. Si tocca i primi capelli bianchi con una mano, il gesto di orgoglio di un uomo che chiede rispetto per la sua disperazione.

Ahmed ha lasciato Damasco un anno fa. «Non potevo più restare, il mio Paese è distrutto. Sono andato in Libia, ho tentato per sei volte di attraversare il Mediterraneo». E' stato prigioniero nei centri di detenzione, lì ha subito a lungo violenze e abusi. «Da allora ho forti dolori alla schiena per le torture». Né la provenienza dalla Siria, né le sue condizioni fisiche sono bastate a farlo sbarcare domenica. Ha dovuto lanciarsi in mare insieme a Youssouf e rimanere una notte al freddo sul molo, prendere una polmonite per essere portato via d'urgenza su un'ambulanza. E Ali? Che cosa avrà pensato dell'Italia lui che per un giorno intero non aveva fatto altro che tremare dopo che aveva visto i suoi compagni sbarcare senza di lui? Si era calmato soltanto dopo un'iniezione di un sedativo. Ieri è stato il secondo a uscire, subito dopo il piccolo Ahmed, il quattordicenne a cui l'Italia voleva impedire di essere accolto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# I bronzi delle meraviglie

A San Casciano il più grande ritrovamento di figure umane d'età etrusca e romana. Ventiquattro statue riemergono dal fango degli scavi. L'entusiasmo degli archeologi



## LA STORIA

Gabriele Beccaria

Un giorno gli dei tacquero. Le statue furono staccate dai basamenti e deposte nelle acque calde, gli ex voto adagiati sul fondo della piscina rituale, le monete sparse qua e là. Era il V secolo d.C. e l'ordinata operazione di smantellamento del sito sacro è diventata una capsula del tempo.

Ora si è svelata, a San Casciano dei Bagni, vicino a Siena, e spiegano gli archeologi - ci restituisce il più grande ritrovamento di figure femminili e maschili in bronzo di età etrusca e romana, in Italia e nel Mediterraneo. Una scoperta da togliere il fiato.

Ventiquattro statue, di divinità benigne e di mortali sofferenti, che si erano affidati ai loro poteri taumaturgici. Riemergono



L'efebro orante, scoperto nel deposito votivo negli scavi di San Casciano dei Bagni. E, nella foto sopra, la statua di una donna

le effigi di Igea e di Apollo. La prima, dea della salute e dell'igiene. Il secondo, incarnazione della musica e ispiratore di profezie, protettore delle scienze e delle arti mediche. Tornano da un passato lontano, tra il II e il I secolo a.C., così come le voci dei fedeli, intrappolate nelle iscrizioni con le firme di famiglie potenti dell'Etruria, come i Velimna e i Marcni.

«Il santuario appare come un laboratorio di ricerca sulla diversità culturale nell'antichità, testimonianza unica delle mobilità etrusca e romana», sottolinea Jacopo Tabolli, direttore del progetto di scavo ed etruscologo dell'Università per Stranieri di Siena. La Toscana degli Etruschi sta completando la sua metamorfosi nella Toscana dei Romani e il sito miracoloso di Bano Grande, con i volti ipnotici delle statue che lo decorano, rappresenta un'isola pacifica in un mondo di ferro e san-

gue. Le città etrusche hanno perso o stanno perdendo libertà e identità, eppure il santuario intreccia un'eredità che Roma non dimenticherà (secoli dopo, l'imperatore Claudio, avrebbe dettato i Tirrenika, una monumentale Storia degli Etruschi in 20 libri e in lingua greca, di cui, purtroppo, non ci è pervenuto nulla).

Il fango caldo, invece, ha preservato le statue e ha sigillato migliaia di monete, oltre che in bronzo anche in oro e in argento. E ha miracolosamente salvato le riproduzioni delle parti del corpo che dovevano essere guarite dai celesti interventi. Un tesoro sotto la lente di team multidisciplinari: archeologi accanto a geologi, archeobotanici accanto a numismatici. Poi, tra non molto, tutto sarà visibile ai profani in un nuovo museo e in un parco archeologico a San Casciano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LO STUDIO

# «Le voci delle divinità e dei fedeli tra conflitti e multiculturalismo»

MASSIMO OSANNA\*

L'archeologia ci regala in questi giorni una scoperta straordinaria: lo scavo presso il Bagno Grande di San Casciano dei Bagni (Siena), un'area interessata dalla presenza di acque termali usate ancora oggi, può essere considerata una delle imprese archeologiche più importanti del secolo. Un santuario antico che nasce intorno al III secolo a.C. in territorio etrusco e che sarà frequentato fino alla fine del IV secolo d.C., quando i culti pagani saranno definitivamente chiusi, restituisce pressoché intatto tutto il suo arredo di bronzi, dalle statue di divinità che ornano lo spazio sacro agli ex-voto offerti da chi si recava lì a implorare la guarigione agli dei e alle acque termali.

Nel corso delle ricerche, promosse dal ministero della Cultura e dal Comune di San Casciano dei Bagni e coordinate dal professor Jacopo Tabolli (Università per Stranieri di Siena), è stato messo in luce un monumentale complesso sacro, legato allo sgorgare di acque calde che raggiungono i 40 gradi, dove ci si recava per guarire dalle affezioni più varie. Ed è così che nello straordinario deposito votivo si contano a decine, rigorosamente in bronzo, orecchie, piedi, mani, teste e rappresentazione di organi diversi. Doni offerti agli dei, cui si chiedeva una guarigione implorata anche attraverso i testi scritti, in etrusco

e in latino, incisi sulle stesse statue. Possiamo immaginare i fedeli che, mentre dedicavano gli oggetti, declamavano ad alta voce (come si usava in antico pregare) le dediche contenenti nomi e motivi della preghiera.

Da una grande vasca che raccoglieva le acque sgorganti dalla sorgente, posta all'interno di un santuario che doveva ospitare, oltre a rituali per gli dei anche attività curative-terapeutiche (secondo una tradizione propria della religiosità romana e italica), ci sono stati restituiti reperti in uno stato di conservazione straordinario, grazie proprio a quelle acque che un tempo hanno curato gli uomini e poi, dopo la fine dell'esperienza sacra, hanno «curato» gli oggetti.

Se si aggiunge che il loro recupero è avvenuto nel corso di uno scavo archeologico ben fatto e ben documentato, grazie ad una équipe multidisciplinare di specialisti che annovera archeologi, architetti, ingegneri, restauratori, geologi, archeobotanici, archeozoologi, possiamo ben comprendere la straordinarietà di queste scoperte.

Dello straordinario deposito dei bronzi, 24 oggetti tra statue e materiali votivi si segnalano un bellissimo efebri, una statua di Igea, dea della



Una delle statue rinvenute nello scavo di San Casciano dei Bagni

salute, un elegante Apollo saettante, accanto ad altre figure di divinità e dedicanti, che compongono un tesoro unico e non solo dal punto di

vista storico-artistico. Il contesto riveste grande rilevanza sul piano storico-archeologico anche perché getta nuova luce e pone nuove doman-

de sui rapporti tra Etruschi e Romani in un'epoca assai delicata - quella tra II e I secolo a.C. - che vede l'acuirsi della crisi sociale e scontri tra le compagini presenti sul territorio, alle soglie della progressiva romanizzazione della Penisola italiana e del definitivo riassorbimento della componente etrusca all'interno del mondo romano.

Di fronte all'eccezionalità del contesto santuarioale e termale di San Casciano, delle sue strutture architettoniche e dei suoi depositi di oggetti votivi, considerata l'importanza che la scoperta ha da subito rivestito anche per la comunità cittadina e per il territorio, il ministero della Cultura, nelle sue diverse articolazioni, si è da subito attivato insieme con le amministrazioni locali al fine di avviare in forma coordinata e sinergica tutti gli interventi indispensabili per la tutela, la valorizzazione e la musealizzazione dello straordinario patrimonio archeologico. A San Casciano sorgerà presto un parco archeologico e un museo per ospitare tutti i reperti provenienti dal santuario etrusco-romano.

Su un aspetto in particolare vorrei portare l'attenzione, forse il più rivelante di queste scoperte, la capacità degli oggetti di scavalcare i se-

coli, interrompendo il fluire del tempo e le sue fratture storiche, grazie alla loro durevole materialità. Centinaia di oggetti, statue di divinità ed ex-voto, depositati nella vasca e sottratti così alle cesure e alle trasformazioni incessanti del tempo, conservati fino a noi proprio perché piamente depositati nella vasca che li ha nascosti fino ad oggi.

Grazie a questi bronzi un filo rosso unisce la remota civiltà etrusca e romana con il nostro presente. Gli oggetti si fanno sempre memoria, come nella potente evocazione del passato nel capolavoro di Marcel Proust, diventano testimonianza delle vite passate, di chi li ha realizzati, usati, toccati, offerti e infine depositati, di coloro che non hanno lasciato altre testimonianze di sé. Questo aspetto dell'archeologia, che in alcuni contesti privilegiati ci consente di entrare direttamente nel passato senza mediazioni e nelle vite di chi è scomparso da tempo è una delle esperienze che più affascina del nostro eterno presente. Del resto, che cosa c'è di più affascinante e al tempo stesso estraniante di vedere, toccare, riflettere su questi oggetti, veri e propri relitti del naufragio del passato, appartenuti a persone che ci hanno preceduto nel tempo e con le quali, grazie ai loro oggetti riusciamo ad entrare ancora in relazione. —

\*Direttore generale Musei del Ministero della Cultura

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il risparmio tradito

# Crac Bpvi, Sorato condannato a sette anni

Disposta anche la confisca di quasi un miliardo di euro nei confronti dell'ex direttore della Banca popolare di Vicenza

VICENZA

Sette anni di reclusione. È la pena che il tribunale Collegiale, presieduto dal giudice Chiara Cuzzi (a latere i giudici Giulia Poi e Claudia Molinaro), ha inflitto all'ex direttore generale della Banca popolare di Vicenza, Samuele Sorato. Il manager, difeso dagli avvocati Fabio Pinelli e Alberto Berardi, era accusato dei reati di ostacolo agli organismi di vigilanza, falso in prospetto e agiotaggio.

La sua posizione, per gravi motivi di salute, era stata stralciata dal filone principale del procedimento a carico degli ex vertici di BpVi nel frattempo arrivati al secondo grado di giudizio dopo la conclusione del recente processo in Corte d'Appello. Nei confronti di Sorato la procura, con i pubblici ministeri Gianni Pipeschi e Luigi Salvadori, aveva sollecitato al Collegio una condanna a 11 anni e sei mesi di reclusione.

Il tribunale, oltre a dichiarare l'imputato interdetto dai pubblici uffici per cinque anni, nonché interdetto dagli uffici

direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nei confronti di Sorato ha anche disposto una maxi confisca di 963 milioni di euro.

Vale a dire, come riporta il dispositivo della sentenza, la confisca diretta del denaro utilizzato per commettere i reati sino alla concorrenza degli, appunto, 963 milioni di euro (di fatto la cifra dei finanziamenti baciati realizzati dall'ex popolare di via Framarin); qualora

**È stato riconosciuto colpevole di tutti i reati salvo uno. L'accusa aveva chiesto 11,5 anni**

non sia possibile, e fino alla concorrenza del medesimo importo, la confisca per equivalente dei beni personali dell'ex manager della Popolare o di altri beni a cui abbia la disponibilità anche per interposta persona.

Nei confronti di Bankitalia e Consob, Sorato è stato condannato a risarcire le due parti civili



Samuele Sorato durante le indagini sul crac Popolare di Vicenza

li istituzionali solamente del danno non patrimoniale (sostanzialmente quello di immagine). Precisamente a Bankitalia l'ex direttore generale della Popolare dovrà versare 450 mila euro oltre alle spese di costituzione di parte civile che arrivano alla cifra di 16.257 euro. Alla Consob invece Sorato dovrà versare 80 mila euro (sempre con riferimento al danno non patrimoniale) anche in questo caso alla cifra devono essere aggiunte le spese di costituzione di parte civile, ovvero 10.658 euro.

Le parti civili private (ovvero gli ex soci che hanno perso le loro somme investite nella fu BpVi) per arrivare a ottenere un risarcimento del danno (patrimoniale e non) dovranno invece rivolgersi al tribunale civile così come disposto dalla sentenza pronunciata dal Collegio.

Il tribunale ha assolto Samuele Sorato limitatamente a un capo di imputazione, ovvero una parte dell'ostacolo agli organismi di vigilanza; vale a dire l'omessa comunicazione dell'esistenza di numerosi fi-

nanziamenti concessi a terzi soggetti finalizzati all'acquisto di azioni BpVi sul mercato del secondario perché il fatto non sussiste. Il Collegio ha invece dichiarato di non doversi procedere (per intervenuta prescrizione) nei confronti dell'ex direttore generale in merito al reato di agiotaggio consumatosi nel maggio 2013 (data di pubblicazione del bilancio 2012).

Quello conclusosi ieri con la lettura del dispositivo della sentenza di condanna nei confronti di Samuele Sorato è stato un dibattito lungo e complesso sin dall'udienza preliminare dibattuta soprattutto in merito alle condizioni di salute dell'imputato. Che è stato anche sottoposto a una perizia disposta dal tribunale. L'ex dg della Popolare non si è mai presentato in udienza. I suoi legali hanno sempre chiesto, all'inizio di ogni udienza, il rinvio per legittimo impedimento. Istanza a cui la procura si è sempre opposta e che il tribunale ha puntualmente rigettato rimandando sempre all'ordinanza del maggio scorso. —

NORDEST & ECONOMIA

pwc



# Scelte e Visioni



10<sup>a</sup> edizione

**Save the Date**

Udine 24.11.2022 ore 17.30

**CAFC SpA**

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

il mattino

la Nuova

la tribuna

Corriere delle Alpi

in collaborazione con



sponsor





1944 - 2022

MAURIZIO LANDINI

Confronti franchi



«Con Bono abbiamo avuto anche momenti di contrasto e scontro. Debbo però riconoscere che è stata una persona che ha sempre avuto in testa il ruolo dell'industria e del lavoro. È stata una controparte affidabile, non facile: viene a mancare la testa di una persona che ha sempre avuto chiaro il ruolo decisivo per il Paese di un sistema industriale degno di questo nome». Così Maurizio Landini, segretario generale della Cgil.

LUCA ZAIA

Faro a Nordest



«Con Bono se ne va un grande manager, un punto di riferimento per l'Italia e per il Nordest, un grande amministratore delegato, una figura di straordinaria energia, acutezza e intelligenza fuori dal comune, che ha segnato la storia di un comparto». Così il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia. «Con la gestione Bono - aggiunge Zaia - la partita di Fincantieri è stata un vero e proprio rinascimento».

MATTEO ZOPPAS

Il grande sogno



«Il suo sogno era quello di dare vita a un'unica Confindustria Triveneta, un desiderio che è al tempo stesso un lascito per il futuro». Così Matteo Zoppas, Past President di Confindustria Veneto, ricorda Bono. «Era uomo di grande esperienza aziendale, politica ed istituzionale. Ma prima di tutto era un amico, una persona di una entità morale al di sopra del comune. Ogni momento passato insieme costituiva un arricchimento».

# Addio a Giuseppe Bono per vent'anni al timone di Fincantieri

Calabrese, emigrato a Torino, è arrivato a Trieste e Monfalcone nel 2002. È riuscito a risanare il colosso navalmeccanico e rilanciare la cantieristica italiana

PIERCARLO FIUMANÒ

*Giuseppe Bono è morto a 78 anni pochi mesi dopo avere lasciato Fincantieri di cui è stato il timoniere per vent'anni. Venerdì la Camera ardente al Campidoglio dalle 10. I funerali saranno celebrati sabato alle 12 nella Basilica di Santa Maria Degli Angeli a Roma.*

Con Bono scompare l'ultimo grande highlander dell'industria pubblica. Si chiude il sipario su un capitolo di storia della navalmeccanica italiana. Dopo avere ceduto la guida di Fincantieri a Pierroberto Folgiero il 16 maggio scorso, non si considerava certo in pensione dopo sessant'anni di lavoro e negli ultimi tempi diceva di avere in mente altri progetti per mettere la sua competenza «al servizio del Paese». Calabrese di Pizzoni, classe 1944, due figli, giovinezza in fabbrica nella Torino operaia, la laurea in Economia e commercio e un'altra recente honoris causa in Ingegneria navale. Cavaliere del Lavoro e Cavaliere della Legion d'Onore francese, è diventato l'uomo che ha costruito le grandi navi da crociera (ma anche ponti, dighe e stadi) e risanato il colosso navalmeccanico triestino.

La carriera di Bono inizia nella vecchia Iri (esordì all'Efim) e poi in Finmeccanica di cui dal 1997 al 2000 è stato direttore generale e ad per due anni prima di prendere il timone di Fincantieri nel 2002, con la missione di traghettare il gruppo triestino verso la privatizzazione con l'Iri in liquidazione. Da quel momento la fusione fra Bono e l'impresa triestina sarà totale come è avvenuto solo per pochi manager in Italia: «Oggi ci sono generazioni di lavoratori che sono stati fieri di lavorare con me e in questo gruppo», diceva. Bono, che si racconta da piccolo volesse farsi prete ma forse è la leggenda che deriva dalla sua apparente bonarietà, ha attraversato una decina di governi nella sua carriera: «Con la politica bisogna dialogare sempre nell'interesse dell'azienda», il suo mantra che non lo salverà però dai veti incrociati in Europa nella vicenda Stx. Sin dal giorno in cui il governo Berlusconi lo scelse al vertice del colosso triestino e negli anni successivi assolverà il suo ruolo con il piglio di chi sa difendere la propria autonomia. Un vantaggio che gli derivava dall'essere un uomo d'industria ma capace sempre di cogliere gli umori del Paese, anche leggendo di storia e filosofia nel suo buen retiro abruzzese

se di Tagliacozzo o girando per mercatini nel suo quartiere a Roma. Il gruppo triestino con lui al comando ha resistito alla grande crisi degli anni Duemila grazie alla capacità di reinventarsi industrialmente e stringendo alleanza con gruppi storici delle crociere come la Carnival di Mickey Arison (al tempo della presidenza di Corrado Antonini, scomparso nel 2018, per anni suo «gemello» e ambasciatore nel mondo del gruppo). Il top manager ricordava spesso che nel 2002, anno del suo insediamento, un anno dopo l'attacco alle Twin Towers, i mercati mondiali erano in ginocchio. Bono ha governato il rilancio a metà anni Duemila quando la crisi europea della cantieristica aveva già bruciato 50 mila posti in tre anni. Di fronte a una concorrenza sempre più agguerrita (i coreani), ha saputo reagire con un piano di ristrutturazione che ha rimodellato l'assetto industriale e carico di lavoro nei cantieri: da Monfalcone agli stabilimenti di Genova Sestri, Castellammare e Palermo.

Nel 2004 il gruppo annuncia una mega-commessa con gli americani da 6 miliardi che assicura ai cantieri navali del gruppo triestino, da Monfalcone a Sestri a Marghera, un carico di lavoro continuo fino a tutto il 2008. È il più grosso contratto mai siglato nel settore della cantieristica. Il suo grande intuito industriale lo porterà a rafforzare la leadership nei settori del core business (navi da crociera, traghetti, militare) e lo sviluppo in altri settori (mega yacht, sistemi e componenti navali, riparazioni e trasformazioni navali). È il primo passo di una diversificazione produttiva e industriale che arriverà fino a oggi con la grande rimonta nel settore militare. E sarà lui, l'ultimo grande manager dell'industria pubblica riconfermato per sei volte al vertice, a portare la società in Borsa nel 2014 dopo avere rilanciato i cantieri sull'onda del rilancio dell'industria delle crociere. Il più longevo manager pubblico si descriveva come «un umanista ma soprattutto un servitore dello Stato». E negli ultimi tempi diceva di avere in mente altri progetti per mettere la sua competenza «al servizio del Paese». Diceva di non offendersi se lo chiamavano boiardo di Stato: «I boiardi erano i vecchi servitori dello Zar. Io mi considero un civil servant. Servire lo Stato è il mio mestiere e penso di averlo fatto bene e con onestà». Nell'ufficio romano che ha occupato per tanti an-



IL SUCCESSORE

PIERROBERTO FOLGIERO HA ASSUNTO LA GUIDA DEL GRUPPO NEL MAGGIO SCORSO

Il malore e la morte pochi mesi dopo aver lasciato il gruppo Aveva 78 anni I funerali si terranno sabato a Roma



MICKEY ARISON

NUMERO UNO DEL COLOSSO CARNIVAL

Tanti i successi durante la carriera ma il più importante era, secondo lui, aver mantenuto la sede a Trieste

ni in Fincantieri c'era un enorme screen wall sul quale lampeggiavano in tempo reale le rotte delle navi da crociera costruite dal colosso navalmeccanico.

Con Bono il colosso pubblico è diventato fra i primi gruppi al mondo, leader nella costruzione delle navi da crociera ma anche negli ultimi anni protagonista nelle grandi opere con la ricostruzione del ponte Morandi. È stato il manager del rilancio industriale e della battaglia di Francia per Stx, dello sbarco in Borsa e della ricostruzione del ponte di Genova, della conquista del mercato Usa e della riconversione industriale.

Fra i passaggi più importanti la conquista dei cantieri navali americani Marinette nel 2009. Dal suo arrivo a Trieste fino al giorno dell'addio Fincantieri era passata da un fatturato di circa 2 miliardi a quasi 7 con un portafoglio ordini in tutto il mondo di 36 miliardi. Nel 2017 firma l'accordo per acquisire dai coreani la maggioranza di Stx, storico cantiere di Stato francese. Il suo sogno era quello di creare un campione della cantieristica europea che finirà però osteggiato dal nuovo protezionismo nascente in Europa e dalle chiusure tedesche e francesi. Ma dopo cinque proroghe l'intesa firmato dallo Stato francese, da Fincantieri e da Naval Group che prevedeva la cessione del 50% dei cantieri navali di Saint Nazaire (ex Stx France), alla società italiana si estinguerà il 31 gennaio 2021. Nel 2019 arriva sul fronte militare una compensazione strategica con l'alleanza in Naviris con i francesi di Naval Group che sarà l'ultimo suo successo. Mai domo, negli ultimi tempi sembrava amareggiato e diceva di rimpiangere «la mia gente in Fincantieri» e considerava il suo successo più importante «mantenere la sede del gruppo a Trieste» perché «in Italia, al contrario della Francia, non difendiamo abbastanza la nostra industria». Bono è stato anche membro del Consiglio generale di Confindustria. Da presidente di Confindustria del Fvg progettava una Confindustria del Nordest. Aveva condotto una battaglia per avviare «una nuova stagione di relazioni industriali» insistendo sulla necessità di aumentare la competitività del Sistema Italia: «Esisterà ancora un'industria automobilistica e navalmeccanica in Italia? Il vero problema è riuscire a salvare l'industria con una presa di coscienza collettiva del sistema Paese», dirà a chi gli è vicino. —





GIOVANNI TOTI

Il ponte Morandi



«Bono è stata una figura di grande rilevanza per l'industria nautica del nostro Paese, come guida di Fincantieri, e per la nostra regione. Non possiamo dimenticare poi il suo ruolo, sempre in quanto guida di Fincantieri, nella costruzione del nuovo Ponte di Genova, dopo la tragedia del Morandi. Regione Liguria è vicino alla famiglia in questo momento di dolore». Così Giovanni Toti, governatore della Liguria.

GIUSEPPE CONTE

L'eccellenza



«Giuseppe Bono è stato interprete e simbolo dell'eccellenza industriale italiana, un uomo animato da grande passione e visione lungimirante. La sua scomparsa è una grave perdita per l'intero Paese. Esprimo, anche a nome del M5s, sincero cordoglio ai suoi familiari». Così su twitter il leader del Movimento 5 Stelle ed ex presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

GIANCARLO GIORGETTI

Il percorso



«"Maiores premunt", mi aveva scritto qualche giorno fa, in un veloce scambio di messaggi». Così il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti commenta la morte di Giuseppe Bono. «Le sue ultime parole - aggiunge - per quanto mi riguarda: anche in quel motto ho letto ancora una volta tutta la sua passione e amore per l'industria italiana». «Un percorso, un modo di agire disinvolto e competente che è di esempio per tutti noi».

La notizia ha gelato i palazzi di via Genova e della Marineria  
«Fino all'ultimo continuava a informarsi su questa o quella nave...»

# L'incredulità, lo choc e il tributo dei colleghi «Abbiamo perso un grande condottiero»



GIULIO GARAU

«**C**i lascia un grande condottiero, per due decenni alla guida di Fincantieri, ha dato un contributo fondamentale per il rilancio della navalmeccanica italiana che oggi può vantare indiscusse leadership mondiali». Parole scolpite quelle della Fincantieri su Giuseppe Bono.

Mancavano pochi minuti alle 10 ieri quando su un sito web è apparsa la notizia della morte dell'ex ad del colosso delle crociere. In realtà a Trieste, tra il palazzo della direzione di via Genova e quello della Marineria a Passeggio Sant'Andrea, la notizia era già piombata da ore con l'effetto del fulmine che esplode a distanza ravvicinata. Telefonate che informavano del malore improvviso che aveva colpito Bono durante la notte, mentre era nella sua casa di Roma, poi del ricovero in ospedale e della morte. Notizie piombate anche sulla Conference call sui risultati dei primi nove mesi '22, convocata online per la comunità finanziaria e gli investitori alle 9, alla presenza dell'amministratore delegato e direttore generale, Pierroberto Folgiero, e del capo finanziario, Giuseppe Dado.

Nessun commento, però, dalla Fincantieri. E mentre alle 10.44 le agenzie battevano la prima notizia della morte di Bono, solo dopo mezzo-

L'ULTIMO PREMIO  
GIUSEPPE BONO SUL PALCO DI LINK  
CON MASSIMILIANO FEDRIGA

Il presidente Graziano e l'ad Folgiero  
«Ha portato avanti una visione lungimirante e coraggiosa»

giorno l'attesa nota ufficiale dell'azienda: un ritardo, come raccontano alcune fonti interne, che testimonia la totale incredulità che si è respirata fino all'ultimo.

Incredulità, stupore, costernazione. Nessun minuto di silenzio, non era necessario perché il gelo è sceso sui palazzi di via Genova e della Marineria con dirigenti e funzionari che passavano tra un ufficio e l'altro per sapere se effettivamente la notizia fosse vera. Impossibile pensarlo, proprio lui così attivo.

«A nome di tutti i nostri colleghi - le parole dell'ad Folgiero e del presidente Claudio Graziano - vogliamo ricordare colui che ha rappresentato una figura di riferimento per l'industria nazionale. Giuseppe Bono ha sviluppato e portato avanti una visione coraggiosa e lungimirante, con un'attenzione costante alle persone, raccogliendo sempre le sfide più difficili e perseguendo sempre l'interesse del Paese. Il fermo rispetto del lavoro come valore primario è stata la

cifra distintiva e il faro della sua azione. La sua morte adolora profondamente tutta la comunità di Fincantieri che, in un momento così triste, vuol far sentire la sua vicinanza alla famiglia».

A ricordarlo anche Luigi Matarazzo, direttore generale della Divisione navi mercantili di Fincantieri. La scorsa primavera, con il gruppo dei dirigenti, era sul palco dell'evento di Link a Trieste per rendere omaggio a Bono, premiato in una delle sue ultime uscite pubbliche.

«Con Bono ho lavorato più di 20 anni - racconta - ed è stato lui a farmi fare il Ceo delle navi mercantili, sono uno dei pochi ad aver visto, accanto a lui, la svolta dell'azienda passata dalla fase di difficoltà a gioiello internazionale. Per me è un dispiacere enorme la sua morte, ero legato anche da sentimenti di affetto, come a una persona di famiglia. Abbiamo continuato a sentirci anche dopo che aveva lasciato, l'ultima volta un mese fa. Mi chiedeva sempre notizie sull'azienda, su questa o quella nave, se eravamo riusciti a risolvere i problemi e a ultimarle. Era rimasto legatissimo. E stamani (ieri ndr), da quando è girata la notizia è iniziata anche la processione di gente venuta a bussare nel mio ufficio per chiedermi se era vero. Per non parlare degli armatori: mi hanno chiamato tutti per sapere se la notizia era vera, e che a loro sembrava impossibile».



1944 - 2022

1944 - 2022

GIAMPIERO MASSOLO

La tutela



«Lavorare per tanti anni a fianco di Giuseppe Bono in Fincantieri è stato per me un onore e un'esperienza straordinaria»: così il presidente di Atlantia Gianpietro Massolo, presidente di Fincantieri dal 2016 a pochi mesi fa. «Interesse nazionale, tutela dei territori, crescita dell'Italia erano i suoi fari. Il contributo a consolidamento e sviluppo della base produttiva italiana e alla promozione del nostro know how nel mondo sono stati eminenti».

GIOVANNI DA POZZO

L'operato



Giovanni Da Pozzo, presidente di Confindustria Fvg e della Camera di Commercio Pordenone-Udine, ricorda che un mese fa «la nostra Cciaa ha conferito a Bono la Targa dell'Eccellenza alla Premiazione dell'Economia e Sviluppo» con cui «il nostro ente riconosce l'operato delle personalità che rendono grande il Fvg in Italia e nel mondo. Lui incarnava perfettamente il senso di questa premiazione».

GIANPIETRO BENEDETTI

Self made man



Confindustria Udine, con il presidente Gianpietro Benedetti assieme al Consiglio di presidenza e al consiglio generale, in una nota dedicata a Giuseppe Bono «rendono onore al self made man, all'uomo d'industria e di Stato, valente manager di lungo corso con una carriera lunga quasi 60 anni, molti dei quali trascorsi ai vertici di importanti aziende pubbliche, che ha contribuito a far crescere».

# Il cordoglio di Mattarella Meloni: «Per l'Italia una dolorosa perdita»

Il messaggio del Presidente ai familiari. La premier: «Figura di riferimento»  
Il governatore: «Ha contribuito in prima persona al nostro sviluppo industriale»

Paola Bolis

Dal Presidente Sergio Mattarella e dalla premier Giorgia Meloni fino ai sindacati, passando per l'imprenditoria. Tante le espressioni di cordoglio per la morte di Giuseppe Bono che ieri si sono susseguite. Il Capo dello Stato ha inviato ai familiari del manager «un messaggio nel quale esprime il cordoglio della Repubblica e la sua solidarietà e personale vicinanza». Vicinanza che ha espresso il ministro della Difesa Guido Crosetto dando la notizia via twitter della scomparsa di «Peppino. Un amico fraterno, grande uomo, straordinario capitano d'industria» che ha risollevato dalla «grave difficoltà» quella Fincantieri che «ora ha i migliori prodotti al mondo».

Uno dei concetti, questo del manager capace di creare ricchezza per il Paese, che si rincorrono in moltissime dichiarazioni, come quella del presidente del Senato Ignazio La Russa. Così in un post sui social la premier Meloni definisce Bono «storica guida di Fincantieri e figura di riferimento dell'industria italiana» parlando di «dolorosa perdita per tutta la Nazione». Tanti i ministri che omaggiano il capitano d'industria: da Giancarlo Giorgetti a Anna Maria Bernini, da Adolfo Urso a Daniela Santanchè e Gilberto Pichetto. Fra le voci dal governo anche quella del sottosegretario al Mef Sandra Savino, che ricorda il manager «appassionato e competente». Da Roma, ancora - fra gli altri - il cordoglio del leader M5S Giuseppe Conte e dell'ex ministro del Lavoro Andrea Orlando.

Bono viene ricordato in tut-



COL CAPO DELLO STATO NEL 2017  
MATTARELLA E BONO A MONFALCONE  
PER LA CONSEGNA DELLA MSC SEASIDE

Il dolore di Crosetto per la scomparsa di «Peppino, un amico fraterno e un grande uomo»

D'Agostino: «Testimonial del made in Italy migliore, ha valorizzato i legami fra porto e cantieristica»

ta Italia per la sua visione. A Trieste e in tutta la regione, le espressioni di cordoglio sono copiose. A partire da quella del presidente Massimiliano Fedriga a nome della comunità regionale: «Se ne va una figura importante per la comunità nazionale e regionale, che ha contribuito in prima persona al nostro sviluppo industriale. Un manager in grado di creare le premesse per un futuro solido anche dopo il suo mandato», dice il governatore evidenziando come «la capacità strategica di Bono, unita alla dedizione alla causa del lavoro interpretato come elemento primario per la crescita dell'azienda che per tanti anni ha guidato, lo ha sempre caratterizzato».

Parole cui si aggiungono quelle del vice Riccardo Riccardi e di Sergio Emidio Bini, mentre dall'Aula - con le condoglianze anche a nome del Consiglio regionale - arrivano quelle del presidente Piero Mauro Zanin cui si aggiungono i gruppi Pd e M5s.

Tanti i messaggi di esponenti politici. La presidente del Pd alla Camera Debora Serracchiani ricorda quel Bono «che aveva fatto del suo lavoro una straordinaria passione mettendola a servizio dell'economia nazionale», e la senatrice dem Tatjana Rojc parla di manager che si era guadagnato «la stima di uomini di governo e di sindacati»; lo aveva fatto da «grande amministratore, com-

petente, capace, efficace», aggiunge il presidente di Italia Viva Ettore Rosato; l'ex governatore Renzo Tondo sottolinea come l'Italia e il Fvg «devono molto a un capitano d'industria che ha sempre avuto a cuore gli interessi del Paese».

E se il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza si rammarica di aver «perduto uno dei miei più grandi amici della vita», esempio «per quelle nuove generazioni di manager chiamate a proseguire sempre più la sua opera», dall'Autorità portuale il presidente Zeno D'Agostino annota come Bono abbia «saputo interpretare ai massimi livelli l'immagine di un settore di cui è stato leader indiscusso e quindi testimonial del miglior made in Italy. Ha saputo anche valorizzare lo storico legame tra porto e cantieristica che è sempre stato strategico per il nostro territorio».

Una impronta forte, quella lasciata, come riconosce il tessuto imprenditoriale a partire dal presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti. Confindustria Udine, in testa il presidente Gianpietro Benedetti, rende «onore al self made man, all'uomo d'industria e di Stato, valente manager di lungo corso». E così come fa Giovanni Da Pozzo, presidente della Camera di Commercio Pordenone-Udine e di Confindustria Fvg, anche Antonio Paoletti, presidente dell'ente camerale della Venezia Giulia, ricorda le «molte occasioni di condivisione e progettualità» avute con Bono «su un territorio produttivo in cui Fincantieri è tassello fondamentale e volano economico».

Dai sindacati, la sintesi è della Cgil di Maurizio Landini che saluta «una controparte affidabile, non facile». E in Fvg il segretario generale William Pezzetta parla di «interlocutore leale e di grande spessore, anche» in «confronti aspri come quelli sugli integrativi Fincantieri, sul sistema degli appalti e sui protocolli di legalità. Tavoli che ci hanno visto spesso su posizioni molto distanti, ma sempre nel pieno rispetto del ruolo e della dignità delle controparti». Rispetto e ascolto evocati da Alberto Monticco, che con la Cisl Fvg riconosce al manager «non solo il merito di aver reso Fincantieri quello che è, un player mondiale, ma anche di essere stato un interlocutore sempre attento e disponibile». —

IL RICORDO DI MICHELANGELO AGRUSTI

## «L'amicizia, l'ascolto e l'intuizione delle navi fra le pannocchie»

«Ricordi? Ne ho una infinità». E a chiedergliene uno che fra gli altri tratteggia la figura di Giuseppe Bono, Michelangelo Agrusti risponde così: «Vorrei fare le navi fra le pannocchie, gli dissi. Mi aspettavo che mi mandasse a farmi benedire. Invece «è una buona idea», rispose dopo che gli ebbi spiegato. Da lì nacque la straordinaria intuizione che portò a Marine interiors spa», realtà pordenone-

se del gruppo Fincantieri che si occupa di interni navali e «oggi occupa quasi 500 persone». Dice così il presidente di Confindustria Alto Adriatico, che con Bono - «uomo che sapeva ascoltare ma aveva molto da dire» - ha condiviso una lunga stagione: «È stato prima di tutto un grande amico: oltre al manager, all'uomo visionario che ha preso un'azienda praticamente fallita» per farne un



Giuseppe Bono e Michelangelo Agrusti

player mondiale, «è stato una persona straordinaria». La conoscenza risale a fine anni Ottanta, «io in Commissione Difesa alla Camera, lui direttore generale di Finmeccanica. Mi fe-

ce subito grande impressione, capii che era uomo di ideali profondi. Si è sempre definito un socialista, politicamente questo era, ma non per quello è divenuto ciò che è stato: la vi-

ta gli ha dato talenti straordinari che lui ha utilizzato al massimo». «Io - così Agrusti - lo vidi presidente di Confindustria Fvg anche contro una parte che riteneva che un manager non potesse guidare un'associazione di imprenditori: Bono è stato molto più d'un imprenditore, ha creato ricchezza per il Paese restando se stesso, ragazzo che andava a trovar lavoro a Torino. Persona umile che non ho mai visto partecipare a eventi di mondanià». L'uscita amara da Fincantieri, con la svolta decisa da Palazzo Chigi la scorsa primavera? «Da quel mondo - dice Agrusti - non si è mai allontanato: è rimasto nel suo cuore e nella sua testa. Malgrado ciò, aveva ancora progetti per il suo futuro». — P.B.



# SEMPLICEMENTE PERFETTO



€ 690

## FIELD SUPER TITANIO

### Eco Drive | Radiocontrollato | Super Titanio

La perfezione nasce dai contenuti, il nuovo Citizen Field Super Titanio lo dimostra: in un solo orologio tutte le tecnologie più avanzate del nostro tempo. Superiorità dimostrata dai fatti.

#### Radiocontrollato

L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

#### Super Titanium

5 volte più resistente del normale titanio.  
40% più leggero dell'acciaio inox.

#### Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

#### Vetro Zaffiro

Prezioso e inscalfibile.



Scopri di più  
[www.citizen.it](http://www.citizen.it)

Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

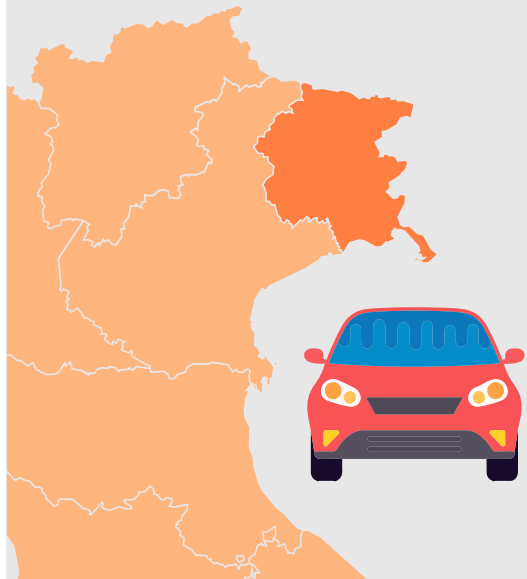
# CITIZEN®

## BETTER STARTS NOW



**In consiglio regionale****NUOVO SCONTO SULLA BENZINA**

Aumento  
da **1 a 10** centesimi al litro  
per i residenti nei Comuni  
distanti **meno di 10 chilometri**  
dal confine di Stato

**SCONTO ATTUALE**

**AREA 1** A CONTRIBUTO MAGGIORATO  
DA APRILE 2022

**SCONTO BENZINA**  
**0,29** EURO  
AL LITRO

**SCONTO GASOLIO**  
**0,20** EURO  
AL LITRO

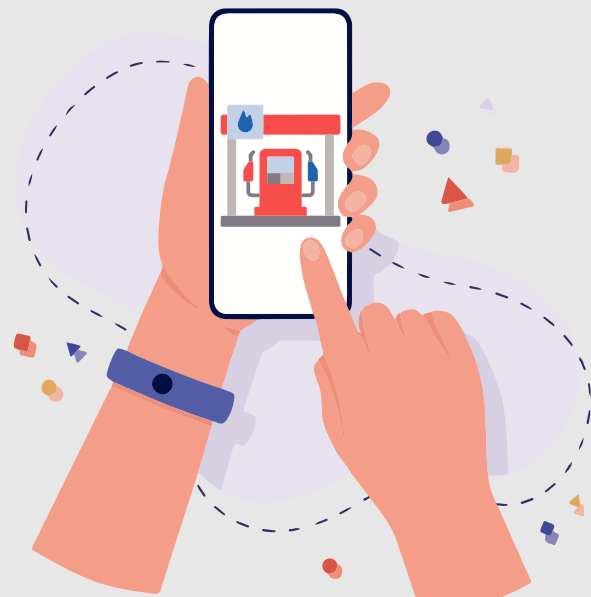
**AREA 2** A CONTRIBUTO ORDINARIO  
DA APRILE 2022

**SCONTO BENZINA**  
**0,22** EURO  
AL LITRO

**SCONTO GASOLIO**  
**0,16** EURO  
AL LITRO

**INTRODUZIONE GRADUALE  
ALLA DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA**

IL PIENO SI FARÀ CON L'APP



WITHUB

# L'App e il Qr code per fare il pieno Extra sconto a chi abita sul confine

Dal 2024 la tessera della benzina sarà sostituita dal telefono  
La Giunta introdurrà l'extra sconto per abbattere i rincari

Giacomina Pellizzari / UDINE

Da gennaio 2024 il pieno di benzina si farà solo con l'App e il Qr code. Il prossimo sarà un anno di transizione per il sistema digitalizzato della benzina agevolata, quello che archiverà definitivamente la tessera e introdurrà l'utilizzo dello smartphone. Il passaggio sarà graduale per consentire a chi non è in grado di utilizzare lo strumento elettronico di imparare a farlo soprattutto se risiede a meno di

10 chilometri di distanza dal Confine di Stato, requisito questo per ottenere un maggiore sconto al litro che oscillerà tra uno e 10 centesimi di euro. Se l'obiettivo della Regione è quello di contenere l'acquisto dei carburanti in Slovenia e in Austria, parte dell'opposizione (Open sinistra Fvg, M5s e Patto per l'autonomia) insiste a chiedere l'applicazione del reddito Isee per evitare di trattare chi si sposta a bordo di un'utilitaria allo stesso modo di chi usa

un'auto di grossa cilindrata.

**IL CONTRIBUTO**

A 10 anni dal debutto della benzina agevolata, la Regione aggiorna il sistema e prevede uno sconto extra per gli automobilisti residenti a ridosso del confine di Stato. Al momento non si conoscono i comuni interessati dall'extra sconto: le fasce non verranno modificate per evitare di andare incontro a eventuali problematiche a livello europeo. Non a caso l'extra sconto sarà

deciso dalla Giunta, ma solo per esigenze congiunturali e di bilancio regionale, in ragione delle variazioni dei prezzi dei carburanti praticati dagli Stati confinanti. Lo sconto aggiuntivo potrà variare da settimana a settimana.

**LA DIGITALIZZAZIONE**

La seconda mossa, invece, prevede il nuovo sistema di accesso digitale attraverso l'App e il Qr code e non più attraverso le tessere e i Pos. «L'App Cittadino – ha spiegato l'altro giorno, in commissione, l'assessore all'Ambiente, Fabio Scoccimarro – vanta numerosi servizi supplementari pertanto, pur comprendendo il discorso legato alla semplificazione pratica, maggiori motivazioni di utilità la rendono imprescindibile. Viene comunque previsto un Qr Code che, come in epoca di Green pass, consentirà di usare il formato cartaceo». Detta in altri termini l'App potrà essere, a sua volta, sostituita dalla stampa del Qr code. Dal 2024 l'App installata sui dispositivi mobili degli automobilisti consentirà di effettuare il rifornimento a prezzo ridotto e di visualizzare gli ultimi rifornimenti effettuati. La stessa App scaricata dal gestore dell'impianto, invece, permetterà di imposta-



**FABIO SCOCCIMARRO**  
ASSESSORE A DIFESA DELL'AMBIENTE,  
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

**Le fasce 1 e 2  
non saranno  
modificate anche  
per evitare possibili  
contestazioni  
dall'Unione europea**

re e acquisire i prezzi di vendita dei carburanti, di eseguire e registrare i rifornimenti a prezzo ridotto e di visualizzare i rendiconti delle operazioni eseguite.

**L'OPPOSIZIONE**

Critica l'opposizione: la stragrande maggioranza dei

gruppi si è astenuta mentre il consigliere Furio Honsell (Opens sinistra Fvg) e i grillini hanno votato contro. «È una legge che premia e incentiva il consumo di combustibili fossili quando l'Unione europea chiede di fare il contrario. Non è una norma sociale, assegna gli stessi contributi a prescindere dalle condizioni in cui si trovano i cittadini». Questo è il giudizio di Honsell, secondo il quale la nuova legge promuove il concetto del «più si consuma più lo Stato elargisce i soldi». Al momento – sono sempre le parole di Honsell – la benzina agevolata richiede un investimento di 50 milioni l'anno. Dello stesso avviso il capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzo, che aveva presentato un emendamento per introdurre proprio il reddito Isee. Bocciato una prima volta dalla maggioranza, i grillini l'hanno fatto proprio, ma in commissione è stato nuovamente respinto. Pure il consigliere del Pd Nicola Conficoni ha raccomandato una spinta sulla mobilità sostenibile, mentre il capogruppo dem, Diego Moretti, ha suggerito di fare attenzione nei passaggi per evitare possibili ricorsi. Un'esperienza analoga è già stata vissuta in passato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Convocazione d'assemblea

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**

**CENTRO INTERCOMUNALE DI ESSICCAZIONE MAIS - CIEM COOP - S.C.A.**

Via Maniago 65 - 33080 San Quirino - tel. 0434/91412 C.F. e Partita Iva n. 00234360931

**AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**

I signori soci sono invitati a partecipare all'Assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede della Cooperativa a San Quirino, via Maniago 65 in prima convocazione il 02.12.2022 alle ore 11.55. E in seconda convocazione presso la sala riunioni del circolo ricreativo Villotte in via Valle d'Istria 1 a San Quirino

**DOMENICA 04.12.2022 ALLE ORE 10.30**

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio chiuso al 31.08.2022;
2. Bilancio chiuso al 31.08.2022;
3. Relazione del revisore contabile;
4. Deliberazioni conseguenti;
5. Rinnovo cariche sociali;
6. Determinazione compensi ad Amministratori e Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione  
(Boschian Cuch Luigi)

**IL DIBATTITO SUL DDL DI RIFORMA DEL SETTORE**

### «L'home restaurant non è nel commercio»

UDINE

«Questo non è solo un diritto di replica ma anche una lezione di sharing economy». Così Gaetano Campolo, ceo di Home Restaurant Hotel srl, si rivolge all'assessore Sergio Emidio Bini e alla Giunta regionale del Fvg «che, rilanciando la disciplina sul commercio, inserisce gli Home Restaurant, che sono esercizi privati e niente al momento hanno a che vedere con i comuni o con

codici Ateco della ristorazione classica».

Nel testo del nuovo ddl di modifica della legge regionale sul commercio 29 del 2005, approvato la scorsa settimana dalla Giunta su proposta dell'assessore alle Attività produttive e turismo Bini, sono inseriti infatti anche gli home food e gli home restaurant. «Esiste il ddl Home Restaurant del 2017 votato alla Camera, ma arenatosi al Senato grazie alla nostra denuncia

all'Antitrust, in quanto limitatoria e discriminatoria – prosegue Campolo –. Per questo nel 2019 il ministero dell'Interno, su nostra richiesta, ha rilasciato un parere valido in tutta Italia, in assenza di legge nazionale che determini un codice Ateco. In base a quel parere chi svolge Home Restaurant deve inviare una comunicazione in Questura indicando i tre giorni di apertura e ogni Questura deve prevederne il registro».

Per il ceo di Home Restaurant, piattaforma leader in Italia nel settore con oltre 700 Home Restaurant operativi, «continuare a diffondere messaggi in cui si colloca il settore come esercizio pubblico o peggio commerciale vuol dire creare seri danni al settore e a

chi come Home Restaurant Hotel opera in piena regola».

Nel panorama nazionale, è la replica che arriva dalla Regione, Liguria e Marche hanno già una legge che norma l'home restaurant e l'home food e la Lombardia si sta muovendo per averla, tanto più visto che anche i Comuni e le associazioni di categoria lo chiedono a gran voce. L'auspicio è che il Governo normi al più presto questa nuova fattispecie, soprattutto, dicono dagli uffici dell'Area Attività produttive, per garantire regole di natura sanitaria. Nel ddl la Regione «si è limitata a inserire una definizione di queste nuove attività. Non come esercizi pubblici, ma sulla base di circolari ministeriali e della prassi». —



## In consiglio regionale

Diego D'Amelio

Dal primo gennaio 2023 la gestione dell'Imu diventa regionale e per le imprese del Friuli Venezia Giulia si profila una riduzione complessiva di una decina di milioni, a vantaggio di circa 137 mila realtà contribuenti. Il Consiglio regionale ha approvato ieri con voto trasversale la riforma che permette alla giunta Fedriga di graduare l'imposta sugli immobili e alcuni emendamenti introducono subito le prime forme di abbattimento dell'Imu.

La nuova legge stabilisce per il Fvg un principio di autonomia fiscale, che nel caso dell'Imu rappresenta l'approdo dell'intesa sottoscritta a suo tempo dal presidente **Massimiliano Fedriga** e dal ministro delle Finanze Giovanni Tria. Il patto prevedeva la regionalizzazione dell'Imu: consentiva cioè alla Regione di modificare le aliquote, fermo restando il versamento allo Stato del dovuto. Significa che il gettito per le casse pubbliche rimane immutato, ma che la Regione avrà facoltà di ridurre il pagamento dell'Imu coprendo la differenza con risorse proprie. Le competenze statali non consentono invece alla Re-

gione di modificare il valore catastale degli edifici.

La legge introduce anche il cambio di denominazione: il Friuli Venezia Giulia passa dall'Imu all'Ilia. «Con l'approvazione dell'Imposta locale immobiliare autonoma – dice l'assessore alle Autonomie locali **Pierpaolo Roberti** – conquistiamo un pezzo fondamentale della nostra autonomia. Un passo avanti importantissimo, che permetterà alla Regione di effettuare scelte funzionali alle esigenze del territorio».

I primi effetti sono prodotti da alcuni emendamenti presentati dalla giunta. Viene ri-



L'assessore Pierpaolo Roberti

dotta da 1,06% a 0,96% l'aliquota massima applicabile dai Comuni per i fabbricati strumentali all'attività economica, ovvero uffici e studi privati, negozi, magazzini, laboratori, alberghi, cliniche private e istituti di credito. I municipi incasseranno 4,5 milioni in meno, che saranno ristorati al 100% dalla Regione. Il secondo step è pensato per quei Comuni che dallo 0,96% decidano volontariamente di scendere fino a una soglia dello 0,86%, ovvero il limite minimo vigente nella legislazione italiana. In questo caso la copertura del minor gettito da parte della Regione

si fermerà al 70% del valore scontato per un totale stimato di 5,5 milioni. Gli uffici dell'assessore Roberti calcolano che la manovra impatterà per 10 milioni sulle casse della Regione, dando un po' di sollievo a più o meno 137 mila proprietari di circa 140 mila immobili.

La norma mantiene l'esenzione del pagamento sulla prima casa. Quasi tutte le aliquote minime applicabili rimarranno inoltre identiche a quelle vigenti in Italia: lo 0,5% per le abitazioni principali di lusso, lo 0,1% per i fabbricati rurali a uso strumentale, lo 0,76% per i terreni agricoli non esen-

ti, lo 0,86% per gli altri immobili, di cui il testo regionale articola la definizione rispetto alla normativa statale, attraverso l'introduzione dei fabbricati a uso abitativo, degli immobili strumentali all'attività economica e delle aree fabbricabili: tutti fissati allo 0,86%.

Un'altra novità significativa riguarda i capannoni industriali. Stato e Regione hanno quantificato in 92 milioni la somma dovuta annualmente dal Fvg. La legge consentirà ai Comuni di incassare l'imposta e trattenerne una parte. Sarà la Regione a versare i 92 milioni allo Stato, lasciando ai municipi parte delle risorse come forma di sostegno finanziario.

Il Pd sposa la norma, che per **Roberto Cosolini** e **Franco Iacop** «reintroduce il concetto di federalismo fiscale». Nella maggioranza ci sono invece anche i soddisfatti a metà, come il capogruppo di Forza Italia **Giuseppe Nicoli**, secondo cui «l'Imu è una tassa illiberale e una Regione autonoma ha il dovere morale di abrogarla».

La giunta accoglie infine un ordine del giorno con cui il M5s chiede di arrivare all'esenzione dell'imposta sugli immobili del Porto franco internazionale di Trieste. —

Passa soltanto con i voti della maggioranza la proposta di legge con la stretta sui requisiti delle famiglie straniere

# Scontro in aula sui ricongiungimenti

## IL DIBATTITO

Scontro ad alta temperatura in Consiglio regionale sul provvedimento con cui il centrodestra chiede al Parlamento di rendere più severi i requisiti per il ricongiungimento familiare dei cittadini extracomunitari.

La proposta di legge nazionale - approvata poi con i soli voti favorevoli della maggioranza e i pareri contrari di tutti gli eletti delle opposizioni - è stata presentata dalla Lega, che domanda a Roma di alzare il reddito minimo di chi può far arrivare in Italia i propri congiunti. L'iniziativa parte dal consigliere regionale isontino **Antonio Calliga-**

**ris** ed è collegata alla situazione di Monfalcone, dove la presenza di Fincantieri ha attratto molti lavoratori stranieri e portato i non italiani ad assommare a un terzo dei residenti.

A chi fa arrivare dall'estero moglie e figli, il Carroccio vorrebbe che l'Italia imponesse stipendi più alti di quelli erogati da Fincantieri, il possesso di un contratto a tempo indeterminato per i lavoratori dipendenti e un permesso di soggiorno di due anni (le regole odierne si limitano a uno). L'iniziativa di legge non produce effetti pratici se non l'appello a Camera e Senato, ma basta a scatenare un duro scontro nell'assemblea di piazza Oberdan.

Il primo firmatario Calliga-

**ris** ritiene che l'attuale normativa sui ricongiungimenti familiari provochi «fenomeni sociali devastanti» e generi «un incontrollabile flusso migratorio». Per l'esponente leghista ciò ha provocato a Monfalcone «un significativo aumento dei costi sociali, con risvolti anche nel settore sanitario e scolastico, dove ci si trova davanti a un'emarginazione della componente italiana», posto che «circa il 60% dei servizi e dei contributi vengono usufruiti da extracomunitari».

Calligaris ritiene che il reddito minimo per il ricongiungimento vada innalzato, perché «il nostro paese deve dare allo straniero che viene qui per lavorare il diritto ad avere un'opportunità, non il



Furio Honsell (Open Fvg)

diritto a chiedere la carità a spese del nostro sistema e a scapito dei nostri cittadini». Due anni fa, durante un blitz antimigrazione di un gruppo di militanti di Casa Pound in Consiglio regionale, Calli-

garis era finito al centro delle polemiche dopo aver affermato di essere «uno di quelli che ai migranti sparerebbe». Parole per le quali il leghista si era detto pentito.

Per il centrodestra regionale le maglie devono stringersi. Il meloniano **Antonio Lipolis** evidenzia come «a Monfalcone si fa fatica a trovare un italiano per strada e ci sono classi col 90% di stranieri». Secondo il Pd, tuttavia, le proposte della maggioranza sono irricevibili. Il dem **Cristiano Shaurli** dice che una Lega «senza pudore e senza remore alza il tiro sugli stranieri con regolare contratto di lavoro e colpisce uno dei pilastri della società, la famiglia. La Lega continua con un approccio ideologico, pen-

sando di rispondere ai suoi fallimenti sui fenomeni migratori inasprendo le norme sui ricongiungimenti familiari, anziché affrontare la strada dell'inserimento e dell'integrazione per, bisogna ricordarlo, persone che qui lavorano, consumano e pagano le tasse».

Il consigliere di Open Fvg **Furio Honsell** parla di «norma infame, che viola il principio di non discriminazione sancito dall'Unione europea, che riconosce il diritto di ricongiungimento familiare e dell'unità familiare come un diritto umano e una libertà fondamentale. Vergognoso piuttosto che si tolleri un mercato del lavoro che si regge sullo sfruttamento così spudorato dei lavoratori nell'interesse delle nostre aziende di Stato». Per l'autonomista **Massimo Moretuzzo**, «il ricongiungimento non deve essere ostacolato, ma aiutato in quanto strumento indispensabile per facilitare l'integrazione». —

D.D'A.

**nonniSMART**  
CORSI GRATUITI PER IL DIGITALE

FOTO: ALESSANDRO GUZZARDI ADV. SCUSASTUDIO

**Guarda com'è facile!**

TELEFONINO E COMPUTER AVRANNO MENO SEGRETI PER TE.

Il digitale entra ogni giorno di più nella vita di tutti, anche degli anziani che devono sapersi confrontare con i nuovi modi di comunicare e di interagire: Fondazione Specchio d'Italia in collaborazione con il Gruppo GEDI offre a tutti gli over 60 l'opportunità di conoscere questo mondo attraverso un corso online gratuito, semplice e immediato.

## ISCRIVITI:

sul sito [www.nonnismart.org](http://www.nonnismart.org)  
chiamando il numero 02 82 180 808  
con un Whatsapp al numero 339 46 66 225



FONDAZIONE  
**Specchio d'Italia**  
DONIAMO SPERANZA

in collaborazione con  
**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE

la Repubblica

LA STAMPA

IL SECOLO XIX

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

GAZZETTA DI MANTOVA

il mattino

la Provincia

la tribuna

la Nuova

Corriere Alpi

la Sentinella



**Ristorazione**

Confermati i 7 stellati del Friuli Venezia Giulia, ma nessuna new entry  
Il titolare del locale sul Carso goriziano: per noi è un onore grandissimo

# La Lokanda Devetak si aggiudica l'ambita stella verde Michelin: primo locale in regione

Maurizio Cescon / UDINE

L'ora dei verdeti, stavolta, ha coinciso con quella dell'aperitivo. Nel tardo pomeriggio di ieri, infatti, sono state rivelate le stelle Michelin, il premio più ambito per ogni ristorante del mondo. Il Friuli Venezia Giulia conferma i suoi magnifici 7 stellati, dopo le delusioni degli ultimi anni, quando sono stati depennati dalla lista due storici locali. E dunque ancora due stelle Michelin per Agli Amici di Godia dello chef Emanuele Scarello e due stelle per l'Harry's Piccolo di Trieste di Matteo Metullio e Davide De Pra. Una stella per La Primula di San Quirino, il ristorante che vanta il "macaron" da più tempo in regione, per l'Argine a Vencò di Antonia Klugmann, per la trattoria Al cacciatore della Subida, per l'osteria Altran di Ruda e per il Laite di Sappada, dove tra i fornelli regna Fabrizia Meroi.

Ma il Friuli Venezia Giulia vanta comunque una novità importantissima. E cioè l'assegnazione della prima stella verde in assoluto a un ristorante regionale. Ad aggiudicarsela è stata la Lokanda Devetak di San Michele del Carso, un pugno di case sopra Sagrado. Un ambiente gestito dalla famiglia Devetak da 150 anni quando, al posto della bottega da ciabattino, fu avviata un'osteria nel borgo. Oggi il titolare è Avgustin (quinta generazione) con la moglie Gabriella cuoca e le quattro figlie, tutte impegnate, ciascuna con la sua mission nell'azienda. «Michaëla è in cucina e dà una mano alla mamma - dice Avgustin -, Tjasa con me è in sala, Sara gestisce l'azienda agricola e Tatjana si occupa di amministrazione, social e comunicazione». Felicitissimo, ovviamente, della stella verde. «Non sapevamo niente, lo abbiamo appreso dai messaggi whatsapp degli amici - spiega Devetak -. Siamo molto onorati, a dire il vero anche un po' choccati, è incredibile che gli ispettori della guida siano venuti a trovarci fin quassù. Penso che l'azienda agricola gestita da mia figlia Sara sia stata decisiva: ci sono le arnie per le api, facciamo le confetture, abbiamo frutta e verdura e anche allevamento di maiali, galline, conigli, asini, pecore, capre. Tutti i prodotti sono a chilometro zero, anzi a metro zero al 100%. In più facciamo la raccolta differenziata spinta, selezioniamo ogni scarto della verdura che ricicliamo per la fattoria didattica. E promuoviamo continuamente i vini del territorio, del Carso, del Collio, di tutto il

Friuli».

Emanuele Scarello, chef de Agli Amici (due stelle a Udine e una a Rovigno) vede il bicchiere mezzo pieno, nonostante altre regioni si dimostrino più "dinamiche" della nostra, almeno in fatto di alta ristora-

zione. «Altre regioni perdono stelle e ne prendono, noi restiamo stabili ed è già uno splendido risultato - spiega -. La guida Michelin genera sempre una grandissima attenzione da parte del mondo della ristorazione, ti guardano davvero tutti.



La famiglia Devetak: Avgustin con la moglie Gabriella e tre delle 4 figlie

La novità più bella è la stella verde a Devetak, è strameritata perché Avgustin, Gabriella e le figlie stanno facendo qualcosa di incredibile. I ristoranti stellati fanno incoming, noi diventiamo ambasciatori dell'enogastronomia e della ristora-

zione del territorio. Ein Prosit ha lasciato un patrimonio enorme, non dobbiamo disperderlo. Infine dobbiamo investire tanto se vogliamo restare in alto, bisogna sempre spingere sull'acceleratore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SCARELLO

Il sigillo di Udine



Emanuele Scarello, cuoco di fama internazionale con 2 stelle Michelin (giusto ieri super confermate per il 2023) riceverà il sigillo della città di Udine per aver fatto conoscere il Friuli in tutto il mondo attraverso la cucina. Chef e patron del ristorante di famiglia "Agli Amici" a Godia dal 1887, è stato il miglior chef d'Italia nel 2013 secondo il Corriere della Sera, e ha collezionato premi e riconoscimenti.

Offerte valide fino al 16 novembre 2022

## Che occasioni, che sconti

PRODOTTO  
ITALIANO



Radicchio Spadone\*  
1° qualità  
**1,99 €** c/kg

Offerta

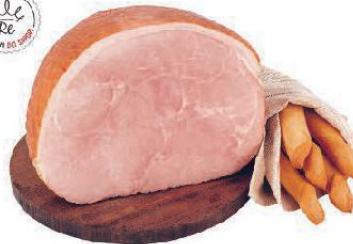
Passo  
dopo  
Passo  
Despar



Costata di bovino  
Passo Dopo Passo Despar\*  
**14,99 €** c/kg

Offerta

MARCHIO ESCLUSIVO



Prosciutto cotto Praga scelto  
Re Nel Regno Dei Sapori  
**14,80 €** c/kg

Offerta



2 Pizze  
margherita  
Bella Napoli  
650 g - 4,22 €/kg  
**2,75 €** c/pz.

**1+1  
GRATIS**  
1 Pezzo 5,49 €  
2 Pezzi 5,49 €

Offerta



Birra Tuborg  
4x330 ml - 1,51 €/L  
**1,99 €** c/pz.

**1+1  
GRATIS**  
1 Pezzo 3,98 €  
2 Pezzi 3,98 €

Offerta



10/12/14/15  
Assorbenti  
Lines Idea  
assortiti  
**0,75 €** c/pz.

**1+1  
GRATIS**  
1 Pezzo 1,50 €  
2 Pezzi 1,50 €

Offerta

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. \*A VERIFICA E LA CARNE SONO IN OFFERTA NEI PUNTI VENDITA PROVISTI DI RETRATO.



## Adesso ScegliTù

La nuova collezione Despar ed Eurospar  
fino al 4 giugno 2023

Inquadra il QR Code  
e scopri tutti i premi



Sfogliare il volantino digitale

**DESPAR  
EUROSPAR**



Il valore della scelta

IN ITALIA

Terza stella  
per chef  
Cannavacciuolo



Cannavacciuolo, star tv

Il ristorante Villa Crespi di Orta San Giulio guidato dallo chef, star televisiva e imprenditore Antonino Cannavacciuolo conquista le tre stelle Michelin ed entra nel gotha della cucina mondiale. «Nei piatti lo chef Cannavacciuolo ci mette il cuore ma anche tecnica, equilibrio e precisione estetica che si traducono per l'ospite in pure emozioni» commenta il direttore guida Michelin Italia Sergio Lovriovich. Sono dodici i ristoranti che, secondo il giudizio degli ispettori della «rossa» valgono il viaggio, cioè hanno 3 stelle. In totale la 68esima edizione della Guida Michelin ha illuminato la penisola con 38 nuove stelle, delle quali 1 trisstellato, 4 due stelle, e 33 una stella, mentre le nuove stelle verdi sono 19, tra cui Devetak in regione. In Friuli Venezia Giulia anche 8 bib gourmand: Al Piave di Corona, la già citata Lokanda Devetak, Ai cacciatori di Cavasso Nuovo, Al Parco di Buttrio, Borgo Poscolle di Cavazzo Carnico, Al monastero di Cividale, Alla pace di Sauris e Miculan a Tricesimo.



# ECONOMIA

LA CRISI DELL'ELETTRODOMESTICO

## Tagli in Electrolux A rischio in Italia 350 lavoratori Allarme a Porcia

Incontro con i sindacati, mancano però i dettagli sito per sito  
In uscita anche 400 somministrati: non saranno rinnovati

Francesco Dal Mas / UDINE

Saranno tra i 300 e i 350 i lavoratori che verranno lasciati a casa il prossimo anno da Electrolux, nei quattro stabilimenti italiani del gruppo. Lo ha comunicato ieri l'azienda incontrando i sindacati a Milano. Il numero degli esuberanti non è stato quantificato sito per sito. Verrà definito prossimamente e riferito nel prossimo incontro.

### INUMERI

Electrolux ha precisato che in Italia si tratta del 7-8% dei 3.500-4.000 esuberanti programmati tra l'America e l'Europa. Qui il gigante del freddo è presente a Susegana, con poco meno di 1.500 addetti, a Porcia con un numero analogo di collaboratori, a Forlì con 800 e a Solaro con altri 800. A Vallenoncello, invece, opera Electrolux Professional, il cui mercato non sta deflettendo e quindi non dovrebbe essere interessata da tagli.

### IL PIANO

La riduzione dei posti di lavoro riguarderà in particolare figure tecniche. Si ritiene però che, invece di licenziare, non vengano rinnovati parecchi dei contratti a termine presenti in tutte le realtà del gruppo. Si tratta di circa 400



Una lavoratrice nello stabilimento Electrolux di Porcia

somministrati, di cui 200 soltanto a Susegana. I dirigenti del gigante del freddo hanno spiegato che questa razionalizzazione è stata imposta da una situazione «abbastanza inedita per la sua velocità e proporzione»: lockdown da pandemia, carenze delle forniture, pressioni inflazionistiche e la guerra in Ucraina sono eventi che hanno portato a un minore potere d'acqui-

sto e la fiducia del consumatore è crollata.

### IL CROLLO DI MERCATO

Basti dire che il mercato europeo degli elettrodomestici, letteralmente esploso dall'estate 2020 fino a metà 2021 con aumenti del 30%, è crollato addirittura del 15% nell'ultimo trimestre. Sempre nello stesso trimestre il gruppo Electrolux ha registra-

to una contrazione dell'utile di ben 55 milioni di euro e del margine dell'1,1%. Il fatturato è diminuito alla data del terzo trimestre di quest'anno, raffrontato con lo stesso periodo dell'anno scorso, del 6,7%. Per il 2023, si è detto ieri, è atteso un ulteriore deterioramento della domanda di mercato, sia in Europa che in Nord America. Ciò nonostante, la multinazionale svedese ha confermato l'investimento nella fabbrica più fragile del gruppo, quella di Solaro. Si tratta di una cifra molto alta, 102 milioni di euro tra il 2023 e il 2026. Electrolux, però, ha chiesto una contropartita ai lavoratori del sito lombardo: l'aumento dei ritmi e dei pezzi/ora. Un pezzo, cioè, ogni 30 secondi. Obiettivo principale: aumentare la nostra quota di mercato. Quindi posizionarsi nella fascia alta e contemporaneamente recuperare produttività su terreni da prezzi più bassi. La strategia complessiva punta ad aumentare i volumi di vendita rendendo più "po-

**Cura dimagrante  
dovuta al bilancio  
che fa segnare un calo  
di 55 milioni negli utili**

polari" i prodotti e continuare a vendere l'alto di gamma per conservare e accrescere gli introiti.

### IL MONITORAGGIO

Intanto la Regione Friuli Venezia Giulia ha annunciato il monitoraggio delle situazioni di crisi industriale che potrebbero destare preoccupazioni nei prossimi mesi. A partire proprio da Electrolux. «Per alcune grandi realtà – ha precisato l'assessore Emidio Bini – non ci sono ancora elementi per valutare eventuali impatti su produzione e occupazione. Ma proprio per questo è necessario un monitoraggio continuo, con le associazioni di categoria, per non farci trovare impreparati e per capire come intervenire se dovesse rendersi necessario». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIVATI

**XCONTOMIO!**

IL CONTO CORRENTE CHE TI ASSOMIGLIA.

Per le condizioni contrattuali consultare il foglio informativo sul sito internet e in Filiale

Vai su [bancater.it](http://bancater.it) e scegli il Tuo profilo ideale di Xcontomio.

CON IL COMUNE DI RONCHI

## Trieste Airport rinnova al 2049 la convenzione per i parcheggi gratuiti

UDINE

È stata estesa fino all'anno 2049 la convenzione tra il comune di Ronchi dei Legionari e la società di gestione Trieste Airport, per la concessione all'operatore dello scalo friulano del diritto di superficie nelle aree demaniali. L'intesa, siglata il 22 dicembre 2016, è stata confermata. «Trieste Airport pone costante impegno nella sua strategia di sostenibilità proponendo modelli di trasporto e soluzioni di viaggio sempre più attente all'ambiente», ha detto il presidente della società di gestione aeroportuale, Antonio Marano. «La possibilità di sosta gratuita presso il park P8 offrirà l'opportunità ai pendolari di attivare lo scambio auto-bus/auto-treno; il completamento della viabilità ciclabile aprirà a nuove opportunità turistiche di mobilità sostenibile». L'aeroporto metterà a disposizione del Comune



Antonio Marano

10.000 KWh/anno di energia elettrica prodotti dal nuovo impianto fotovoltaico, che serviranno ad alimentare la flotta di veicoli elettrici in dotazione all'amministrazione locale di Ronchi dei Legionari.

Inoltre, lo scalo consentirà l'utilizzo gratuito del parcheggio P8 del polo intermodale per 10 ore al giorno, per promuovere il trasporto pubblico locale tra i residenti e lo scambio vettura-treno-auto-bus.

PER OSTACOLO AL MERCATO

## Antitrust contro Essilux maxi multa da 81 milioni

MILANO

L'Antitrust francese ha multato per 81 milioni EssilorLuxottica per pratiche che hanno ostacolato la vendita di lenti online in Francia.

Secondo quanto riportato da Bloomberg, le pratiche sono durate più di 11 anni, con l'Antitrust che ritiene che Essilor, fusa nel 2018 con Luxottica, abbia "abusato" della sua "dominante posizione" nel merca-

to francese della distribuzione delle lenti, ostacolando la crescita di siti web di vendita online tra cui Sensee, Happyview e Diretto Ottico.

Il colosso dell'occhialeria esprime «il suo profondo disaccordo» annunciando che « presenterà ricorso ». La società, si legge in una nota, « è fiduciosa di poter dimostrare che la decisione è priva di fondamento » e sottolinea di aver agito secondo le regole. —

REPORT MEDIOBANCA

## Gruppi energetici al top per aumento dei ricavi

MILANO

L'aumento delle materie prime, in particolare gas e petrolio, spingono i ricavi dei gruppi energetici. La classifica dei fatturati dell'industria e dei servizi, realizzata dall'area studi di Mediobanca, è dominata da tre gruppi energetico petroliferi pubblici, gli unici con vendite superiori a 50 miliardi. Al primo posto si colloca Enel (84,1 miliardi), al secondo Eni (76,6) e terzo Gse

(54,4). La classifica dei ricavi sono confermati anche con i conti parziali del 2022. In particolare le performance di Enel e Eni che, nei resoconti dei primi nove mesi, hanno registrato ricavi superiori ai 100 miliardi di euro, in crescita rispettivamente dell'84% e del 102,7% rispetto al terzo trimestre 2021. La ricerca realizzata dall'area studi di Mediobanca analizza i bilanci relativi all'esercizio 2021 di 3.442 aziende.

MICHELE  
ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA  
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

**Energia e Gas per sviluppare il tuo business**

[info@sky-energy.it](mailto:info@sky-energy.it) - [www.sky-energy.it](http://www.sky-energy.it)



## Il report del Cluster Comet

Per la prima volta riunite le banche dati di enti, istituzioni e credito. È stata così scattata una fotografia precisa dell'andamento del settore.

# Oltre 5 mila aziende metalmeccaniche giocano la carta dell'innovazione

## L'OSSERVATORIO

MAURIZIO CESCION

**S**olida, innovativa, resiliente. Tre aggettivi per definire la metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia, confermati dal primo osservatorio del Cluster Comet, presentato ieri sera a Udine, nella sala convegni di Friuli Innovazione, davanti a una platea che ha visto la presenza di tantissimi imprenditori e manager del settore. L'osservatorio è unico nel suo genere, perché per la prima volta riunisce le banche dati di Innovation Intelligence Fvg, strumento sviluppato da Area Science Park che unisce in un'unica piattaforma le fonti di dati che misurano i diversi indicatori del sistema economico regionale, Università di Udine e Trieste e banca Intesa Sanpaolo, che hanno lavorato sinergicamente, mettendo in campo know-how e competenze, e hanno elaborato le informazioni di diverse fonti con l'obiettivo di scattare una fotografia nitida dell'attuale panorama produttivo regionale, per tracciare un percorso ragionato sul futuro di uno dei settori economico-produttivi che, grazie alla tecnologia, evolve più velocemente.

## L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

E proprio sulla capacità di innovazione delle imprese sono stati puntati i riflettori. La capacità di guardare sempre avanti gioca un ruolo di rilievo, infatti sono 217 le imprese

FRIULI INNOVAZIONE  
MOLTI IMPRENDITORI E MANAGER  
ALLA PRESENTAZIONE

Tra il 2011 e il 2021 sono state ben 217 le aziende che hanno depositato almeno un brevetto

Le solide basi economiche (fatturato e utili) consentono una navigazione meno turbolenta

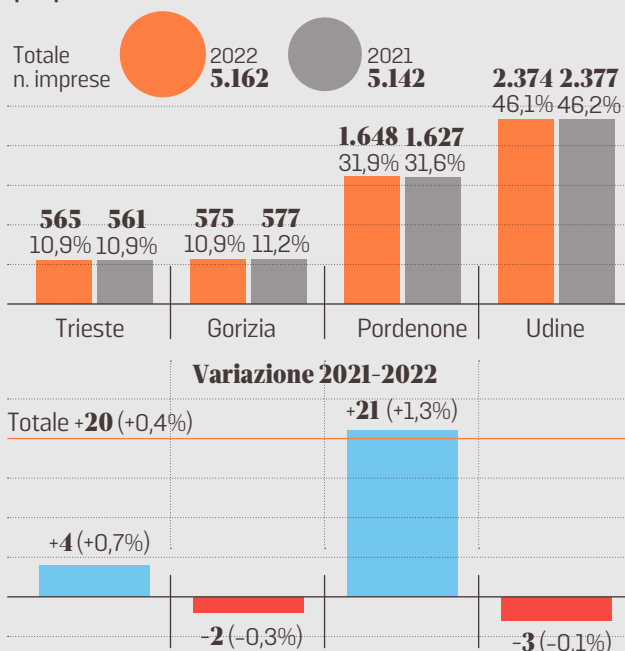
Confermata la spiccata propensione alle vendite estere, ma preoccupano costi ed energia

regionali che dal 2011 al 2021 hanno depositato almeno un brevetto. Inoltre, emerge che il 23,1% delle imprese è oggettivamente propenso all'innovazione perché ha depositato almeno un brevetto nazionale o europeo, ha ottenuto almeno un finanziamento europeo nell'ambito dei Programmi Quadro Fp7 e Horizon 2020, oppure un finanziamento dalla Regione per ricerca, sviluppo, innovazione, brevettazione, industrializzazione o, ancora, è una start-up o una Pmi innovativa.

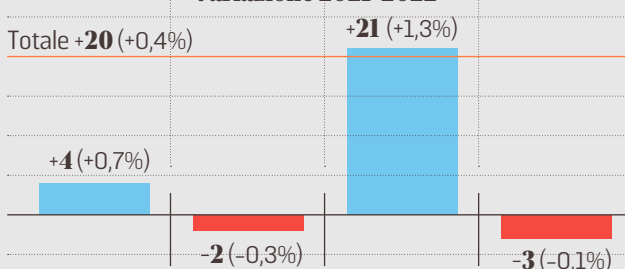
## BASI ECONOMICHE SOLIDE

L'analisi dei dati di bilancio è stata svolta da Intesa Sanpaolo che si è avvalsa di Isid, il database interno alla Direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo che associa a ogni impresa variabili economico-finanziarie tratte dai bilanci di esercizio e informazioni sulle strategie aziendali, come l'operatività e la presenza all'estero con filiali produttive e/o commerciali, l'innovazione, l'attenzione al rispetto di standard qualitativi e ambientali nella gestione e nell'organizzazione e la creazione di marchi aziendali attraverso la richiesta di protezione sui mercati internazionali. Dall'analisi è emersa una dinamica dell'elettromeccanica del Friuli Venezia Giulia migliore rispetto al resto del manifatturiero della regione (+9,8% contro il +7,9% la variazione del fatturato tra 2019 e 2021). Si tratta di una crescita diffusa, con punte del +23,3% per le imprese nate dopo il 2016. La si-

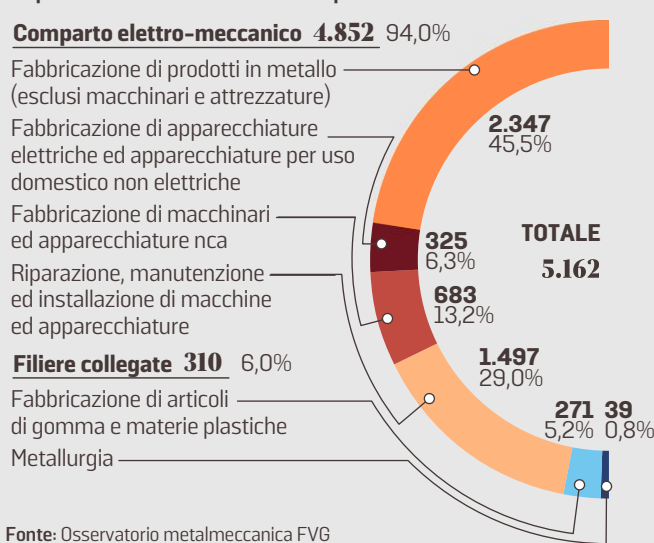
## Numero di imprese (solo sedi) della metalmeccanica per provincia



## Variazione 2021-2022



## Ripartizione settoriale delle imprese della metalmeccanica



Fonte: Osservatorio metalmeccanica FVG

tuazione è positiva pure sul fronte reddituale, dove spiccano le performance delle imprese di minori dimensioni (con meno di 10 milioni di euro di fatturato): tra il 2019 e il 2021 l'Ebitda margin è salito al 10% tra le imprese dell'elettromeccanica friulana (dal 9,3%), due punti in più rispetto al resto del manifatturiero della regione e poco sopra rispetto allo stesso settore nel resto d'Italia. Inoltre, si è verificato un aumento della liquidità e del grado di patrimonializzazione.

## VOCAZIONE ESTERO

Il buon andamento dell'elettromeccanica è proseguito nel primo semestre del 2022 anche grazie alle esportazioni in salita del 14,1% rispetto allo stesso periodo del 2021: in evidenza i prodotti in metallo (+26,6%) e la meccanica

(+12,2%), che hanno mostrato un andamento migliore rispetto al dato nazionale, spinte dal traino di Qatar, Germania, Messico e Francia.

## AUMENTO DEI COSTI ED ENERGIA

Se si guarda alle previsioni di andamento del fatturato fatte dalle imprese a gennaio 2022, esse erano sostanzialmente positive e, in media, si attestavano su un +14% complessivo. La situazione a oggi è simile in termini percentuali, ma con forti differenze da azienda ad azienda. Dobbiamo poi considerare che l'aumento dei costi (in primis causati da gas ed energia) di produzione previsto per il 2022 sarà elevato (+25% il dato medio) e si tradurrà su una più che probabile compressione dei margini aziendali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BAREL (CLUSTER)

«Siamo dinamici»



«Crediamo in questo osservatorio che mette al centro gli imprenditori, che stanno vivendo in prima persona le complessità di questo periodo - ha detto il presidente del Cluster Sergio Barel - . La capacità di dialogare con essi è nel Dna di Comet ed è fondamentale perché ci consente di affiancarli con progetti in linea con le loro esigenze. La metalmeccanica ha dimostrato doti di dinamicità nell'affrontare la pandemia e i dati ci confermano un sostanziale recupero di redditività e di liquidità, anche in periodi di incertezza come l'attuale».

## BINI (REGIONE)

«Aiuti garantiti»



L'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini che, in apertura del suo intervento ha ricordato il manager Giuseppe Bono definito «capitano d'industria che ha fatto tanto per la regione», ha spiegato che «il settore della metalmeccanica rappresenta una fetta importante e trainante dell'economia del Friuli Venezia Giulia». Bini ha aggiunto che «la Regione non ha fatto mancare il proprio supporto, mettendo a disposizione risorse importanti per fronteggiare i rincari e favorendo l'accesso al credito agevolato».

**DI RAMANDOLO**

VINI, CIBI, INCONTRI TRA COLLINE E CANTINE

**SABATO 12 NOVEMBRE 2022**

Guarda il programma su [www.oroDIRAMANDOLO.it](http://www.oroDIRAMANDOLO.it)

Seguici su: [@oroDIRAMANDOLO](https://www.facebook.com/oroDIRAMANDOLO)

**IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA**



L'assemblea modifica lo statuto per ridurre il numero degli amministratori della società

# Il Tesoro soccorre Ita con 400 milioni

## IL CASO

Giuliano Balestreri / TORINO

Ita Airways incassa altri 400 milioni di denaro pubblico e si appresta ad avere un nuovo consiglio di amministrazione più snello per accelerare la privatizzazione. A traghettare Ita Airways verso la cessione sarà l'amministratore delegato Fabio Lazzerini. Il manager è l'unico punto fermo di un consiglio d'amministrazione interamente dimissionario e che la prossima settimana sarà azzerato dal ministero dell'Economia, azionista al 100% del vettore nato un anno fa dalle ceneri di Ali-

talia. Lazzerini, infatti, è l'unico dei nove amministratori a non aver rassegnato le dimissioni. E gode della fiducia del governo: ha gestito l'operatività della compagnia dal debutto e ha negoziato con tutte le cordate interessate a rilevare la compagnia.

Restano quindi da sciogliere i nodi su componenti del prossimo consiglio: nell'assemblea che ieri ha deliberato l'aumento di capitale, è stato anche cambiato lo statuto della compagnia per la revisione del numero di consiglieri, che saranno da un minimo di tre fino a un massimo di nove mentre finora poteva avere da sette a undici membri.

Nello stesso statuto è stata poi inserita la clausola del "simul stabunt simul cadent", ossia nel caso di dimissioni della maggioranza dei consiglieri, decade l'intero cda per cui nella prossima assemblea ordinaria, convocata per martedì prossimo, sarà azzerato il consiglio presieduto dal presidente Alfredo Altavilla e si procederà a nuove nomine.

Non è escluso che il Tesoro opti per un consiglio agile con soli tre consiglieri, ma di certo non saranno più di cinque. In questo scenario prende quota la candidatura di Rocco Sabelli per la presidenza: il manager che siede al vertice di Invitalia è già stato amministratore delegato

di Alitalia tra il 2008 e il 2012, quando trattò l'accordo con Air France-Klm. Pe-raltro è considerato molto vicino al ministro Giancarlo Giorgetti che nel 2019 lo chiamò alla guida di Sport e Salute. Prima, però, il Tesoro dovrà decidere come rispondere alla lettera inviata da Altavilla con la quale il presidente uscente ha chiesto «la manleva e la rinuncia ad azioni di responsabilità dirette o indirette da parte del socio» oltre ad un risarcimento «spettante ai sensi di legge per la cessazione del rapporto» a cui ne chiede un altro per i «pregiudizi patiti».

Se sulle spettanze di fine rapporto non ci sono dubbi,

il Mef non ha intenzione di trattare sulla manleva, così come mostra freddezza sulla richiesta danni. E prima di prendere una decisione il ministro vuole studiare tutte le carte.

Nel frattempo, dopo il via libera dell'assemblea dei soci, i soldi arriveranno nelle casse della compagnia entro fine mese. Si tratta, infatti, della seconda tranche del finanziamento complessivo da 1,35 miliardi di euro già autorizzato dall'Unione europea e che si è reso necessario per assicurare la continuità aziendale.

L'azzeramento del cda e il cambio al governo, intanto, hanno rallentato le trattative per la privatizzazione di Ita. Scaduta l'esclusiva alla fine di ottobre, gli americani di Certares non hanno più incontrato i vertici del vettore e non hanno mai parlato con il ministro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 8-11-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
<b>A</b>						
Abitare In	5,44	-1,08	5,04	8,24	-34,22	144,3
Acqa	13,04	0,46	10,7	18,84	-30,49	2777,1
Acinque	2,04	-0,49	1,82	2,53	-17,41	402,6
Adidas ag	118,84	3,34	94,03	261,15	-53,08	24863,3
Adv Micro Devices	64,08	3,54	57,79	133,5	-50,98	60689,6
Aedies	0,2835	0,35	0,168	0,33	66,76	74,7
Aeife	1,316	2,33	1,086	2,795	-52,32	141,3
Aegion	4,776	0,76	3,739	5,36	8,62	753,8
Aeroporto Marconi Bo.	7,18	-0,28	7	9,44	-18,41	258,4
Ageas	37,22	-	34,51	50,04	-17,96	87528,8
Ahold Del	28,565	0,42	24,8	31,085	-5,85	3404,6
Air France Klm	1,3295	1,88	1,1	2,2805	-31,06	569,9
Airbus	113,02	-0,65	88,6	120	0,3	87326,1
Alerion	37,6	0,67	24	43,55	27,24	2039
Algowatt	0,74	-0,27	0,336	1,175	115,74	32,8
Alkerm	11,36	0,53	10,44	22,9	-49,86	64,6
Allianz	188,16	0,46	158,58	232,05	-8,17	85405,8
Alphabet cl A	89,42	1,83	86,03	130,175	-31,08	26851,2
Alphabet Classe C	89,49	1,59	85,29	130,6	-30,94	31274,9
Amazon	90,9	0,71	90,26	152,5	-39,51	43802,2
Amgen	292,2	8,27	192,56	292,2	44,65	21321,1
Amplifon	26,65	3,9	23,66	46,64	-43,84	6033,3
Anheuser-Busch	52,72	-0,25	45,76	58,35	-0,82	84786,5
Anima Holding	3,44	2,08	2,864	4,887	-23,39	1192
Antares V	8,63	0,23	6,98	12,2	-27,48	586,5
Apple	139,12	1,16	124,34	172,04	-12,5	718586,5
Aquafil	6,1	7,39	4,885	8,01	-20,37	261,2
Ariston Holding	8,315	0,24	7,015	11,35	-18	882,9
Ascopiave	2,38	-2,06	1,89	3,63	-31,41	557,9
ASML Holding	498,7	5,61	398,4	701,7	-29,52	216536,7
Atlantia	22,68	-0,13	15,27	22,94	-29,83	18728,8
Autogrill	6,404	0,06	5,562	7,32	2,53	2465,8
Autos Meridionali	37,6	1,35	26,4	39,9	34,77	184,5
Avio	10,12	0,4	9,13	14,1	-13,5	266,8
Axa	26,55	-0,24	24,005	28,85	0,76	55467,1
Azimut	17,725	1,52	13,815	26,53	-28,18	2539,2
A2a	1,167	1,08	0,9528	1,7395	-32,15	3656,1

<b>B</b>						
B Desio e Brianza	2,93	1,03	2,65	3,34	-2,98	393,7
B Ifis	13,08	1	10,76	21,68	-23,37	703,8
B M Paschi Siena	1,858	2,65	1,62	2,7747	-90	18,6
B P di Sondrio	3,54	-743	2,926	4,238	-4,27	1805
B Profilo	0,1952	0,21	0,1819	0,2193	-4,32	132,3
B Sistema	1,482	-2,5	1,35	2,175	-29,6	119,2
Banca Generali	31,8	-1,4	24,01	38,88	-17,94	3715,9
Banco Bpm	3,104	-2,63	2,268	3,63	17,58	4703,1
Banco Santander	2,655	-0,11	2,33	3,467	-9,69	42841,5
Basf	48,15	1,03	38,795	68,8	-22,21	44448,6
Basicnet	4,905	0,1	4,6	6,65	-14,7	264,9
Bastogi	0,6	-0,68	0,516	0,768	-19,14	74,2
Bayer	51,94	-4,43	47,345	67,58	-10,26	39889,9
BB Biotech	58,5	2,27	49,6	75,35	-21,37	3240,9
BBVA	5,355	0,11	4,035	6,1	2,12	35706,5
BBC Speakers	11,2	-2,61	10,5	14	-18,84	123,2
Bca Finnat	0,31	0,32	0,234	0,318	16,54	112,5
Bca Mediolanum	7,77	-0,36	5,972	9,294	-10,48	5772,4
Be	3,43	-0,15	2,41	3,44	23,83	482,7
Beighelli	0,323	-0,31	0,278	0,483	-27,09	64,6
Beiersdorf AG	94,74	-	79,9	104,9	4,82	23874,5
Best Buy Co Us	81,48	-	73,78	81,48	-0	18330,4
B.F.	3,56	-1,39	3,2	3,8	-3,26	665,9
Bff Bank	7,205	-2,64	5,8	7,69	1,62	1336,7
Blaetli Industrie	0,2705	0,74	0,158	0,308	-0,55	41,9
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Blesse	12,4	2,73	11,21	25,06	-49,22	339,8
Bloera	0,0548	-1,08	0,0548	0,114	-46,01	1,7
Bmw	80,6	-0,32	69,3	99,6	-8,89	48520,8
Bnp Paribas	50,65	0,04	41,18	66,67	-16,75	46197,7
Borgosesia	0,68	-	0,582	0,822	9,32	32,4
Bper Banca	1,8925	-7,68	1,285	2,159	3,81	2674,6
Brembo	10,84	-0,91	8,14	13,38	-13,49	3619,7
Brioschi	0,073	1,39	0,0684	0,0949	-19,43	57,5
Brunello Cucinelli	57,15	0,26	40,02	63,5	-5,85	3886,2
Buzzi Unicem	17,13	-1,81	14,26	20,24	-9,72	3239,7

<b>C</b>						
Cairo Communication	1,65	0,86	1,376	2,33	-19,12	221,8
Caleffi	1,05	-0,47	0,98	1,605	-28,08	16,4
Caltagirone	3,41	-1,73	2,9	4,22	-13,67	409,6
Caltagirone Editore	0,96	1,48	0,93	1,16	-14,67	120
Campani	9,19	-1,54	8,654	12,87	-28,51	10875,1
Carel Industries	22	0,48	17,18	26,8	-17,29	2200
Cellularine	3,17	-0,63	3,1	4,31	-26,11	69,3
Cembre	26,8	-1,47	23,4	34,5	-21,64	455,6
Cementir Holding	6	-2,12	5,25	8,64	-28,4	954,7
Centrale del Latte d'Italia	2,59	0,78	2,53	3,5	-24,93	36,3
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,0612	-	0,0602	0,077	-8,66	5,6
Cir	0,442	0,34	0,35	0,4765	-5,96	489,4
Civitanavi S	4,6	-0,86	3,8	4,895	-0	141,5

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
<b>Class Editori</b>	0,063	-1,56	0,058	0,09	-26,91	10,8
Cnh Industrial	14,105	5,73	10,84	15,125	-4,89	19244,9
Coinbase Global	55,43	-6,95	55,43	95,47	-0	9823,2
Commerzbank	8,3	0,39	5,74	9,171	23,4	10394,6
Conafi	0,379	1,07	0,338	0,578	-38,07	14
Continental AG	56,2	2,26	44,9	98,32	-39,73	12240,3
Covivio	56,75	0,8	46	76,9	-21,59	5367,4
Credem	6,29	-0,79	5,05	7,52	8,08	2146,9
Credit Agricole	9,73	-0,23	8,133	14,188	-22,84	21662,3
Csp International	0,359	-	0,32	0,447	-4,77	14,3
<b>D</b>						
D'Amico	0,337	-1,03	0,0887	0,3405	256,61	418,2
Daniell & C	21,1	-1,17	15,94	27,15	-22	862,6
Daniell & C Rsp	13,94	-0,14	11,16	17,82	-18,95	563,5
Datalogic	7,75	1,77	6,285	15,56	-49,35	453
Dea Capital	1,07	0,38	1,002	1,2704	-11,66	283,6
De Longhi	18,81	3,24	14,52	31,8	-40,32	2938,4
Deutsche Bank	9,844	0,7	7,61	14,504	-10,67	5619,5
Deutsche Boerse AG	159,8	0,25	138,65	178,75	8,49	30841,4
Deutsche Lufthansa AG	7,14	-0,7	5,511	7,7	15,85	3328,3
Deutsche Post AG	36,085	0,94	30,115	57,27	-36,51	43762,2
Deutsche Telekom	19,686	0,24	15,249	19,686	20,47	85769,7
Diasorin	130,95	1,16	111,35	163,2	-21,8	7326,4
Digital Bms	23,86	-0,42	21,08	31,3	-20,25	340,3
doValue	5,94	-0,17	5,2	6,68	-29,2	475,2
<b>E</b>						
Edison Rsp	1,385	0,73	1,175	1,825	-6,42	151,7
Eems	0,096	3,67	0,0882	0,212	-26,72	42,7
El En	12,89	1,18	11,06	15,46	-17,27	1028,8
Elica	2,68	1,52	2,25	3,685	-26,47	169,7
Emak	1,124	2,18	0,88	2,125	-46,86	184,3
Enav	3,872	-0,21	3,54	4,7	-1,48	2097,6
Enel	4,794	0,98	4,003	7,195	-32,1	48637,4
Energivt	3,28	0,31	3,04	3,82	-14,58	58,4
Engie	13,352	-0,89	10,078	14,554	-2,2	29289,5
Eni	14,214	-0,38	10,644	14,53	16,32	50765,1
E.On	87,66	1,58	74,46	12,436	-28,25	17540,8
Eprice	0,0095	4,4	0,0073	0,0336	-52,97	3,7
Equita Group	3,66	0,55	3,06	4,09	-4,19	186,1
Erg	31,84	-0,19	23,82	35,58	11,95	4786,2
Espritnet	7,16	0,7	5,7	13,32	-44,5	361
Essilorluxottica	164,95	-0,33	134,4	192,4	-10,84	35988,5
Eukedos	1,235	-1,2	1,17	1,78	-31,2	28,1
Eurotech	3,236	3,12	2,704	5,33	-36,05	114,9
Evonik Industries AG	18,33	-	16,705	26,3	-43,68	6541,8
Exprivia	1,33	-0,89	1,126	2,26	-40,09	69

Faurecia	15,56	3,56	10,99	40,4834	-58,21	2147,8
Ferrari	204,3	1,9	182,85	236,9	-10,2	39618,6
Fidia	1,555	-0,32	1,42	1,975	-18,59	8
Fiera Milano	3,185	0,47	2,58	3,55	-5,77	229,1
Fila	6,9	-1	6,51	10	-29,01	296,5
Fincantieri	0,534	-0,93	0,459	0,6325	-11,52	907,8
Fine Foods Pharma Ntm	7,98	3,64	7,4	15,6	-48,18	176
FinecoBank	14,01	-1,93	10,335	16,18	-9,23	8547,8
Firm	0,448	0,11	0,4155	0,639	-27,04	194,8
Fresenius M Care AG	26,24	-	26,65	63,4	-51,66	8650,3
Fresenius SE & Co. KGaA	23,21	-0,51	19,95	37,85	-32,72	12666,6
Fullsix	0,806	-1,47	0,66	1,03	-22,87	9
<b>G</b>						
Gabetti	1,066	-2,74	0,975	2,03	-45,89	64,3
Garofalo Health Care	4,1	-1,91	3,65	5,42	-25,45	369,8
Gas Plus	2,79	1,09	2,04	5,76	-16,96	125,3
Gefran	8,54	1,07	7,35	11,35	-24,09	123
Generalliance	7,24	-0,28	6,95	7,26	-0	91,5
Generali	16,215	1,34	13,745	21,11	-12,96	25730,5
Geox	0,634	0,72	0,694	1,124	-22,06	216,2
Gequity	0,0126	3,28	0,012	0,0292	-54,35	13
Gioglio group	1,154	0,7	1,13	1,892	-29,46	23,9
Gilead Sciences	62,87	1,99	52,26	62,87	27,67	108222,1
Gilg	13,48	0,75	11,65	16,9	-17,3	246,2
Greenthesis	1	1,21	0,8	1,235	-12,66	155,2
Gvs	5,015	-0,5	4,862	10,9	-52,46	877,6



# UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 6.57  
e tramonta alle 16.45  
**La Luna** Sorge alle 17.08  
e tramonta alle 9.11  
**Il Santo** Santa Elisabetta della Trinità  
**Il Proverbio**  
Trè caligos a fasin une ploie.  
Tre nebbie fanno una pioggia.

**BLINDO HOUSE.it**

- PORTE BLINDATE
- INFERRIATE E SERRAMENTI DI SICUREZZA
- PERSIANE E TAPPARELLE BLINDATE

**PROMOZIONE SICUREZZA NOVEMBRE**

Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 **dal 1992**



## LE ANTENNE

**5G** È appena arrivato in Italia e milioni di utenti iniziano a beneficiare delle prestazioni di velocità e stabilità della nuova connessione che è in grado di tenere milioni di dispositivi connessi contemporaneamente

**6G** È la sesta generazione della tecnologia di telefonia mobile e cellulare e prevede l'applicazione dell'intelligenza artificiale alle connessioni cellulari

### IMPIANTI ESISTENTI A UDINE 161

Tim	48
Vodafone	41
Wind 3	42
Iliad	29
Linkem	1
Domande nuove o in giacenza	76

### CON L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA TELEFONIA MOBILE DEL COMUNE VENGONO INDIVIDUATI:

- 6 nuovi potenziali impianti in cositing su aree comunali;
- 11 nuovi potenziali impianti in cositing su aree private;
- 23 nuovi potenziali impianti da installare su pali da costruire su aree comunali;
- 3 nuovi potenziali impianti da installare su pali da costruire su aree private;
- 2 ipotesi di collocazione alternativa su nuovo palo o in cositing su pali esistenti;



# Le 76 domande per antenne 5 e 6G Il Comune stabilisce nuove regole

Fontanini: limiti rispettati e con la dismissione di quelle 3G l'elettromagnetismo sarà ridotto

Cristian Rigo

Aumentano le domande per l'installazione di antenne della telefonia, tra nuove richieste e pratiche in giacenza, a Palazzo D'Aronco ce ne sono 76 in valutazione. Ecco perché la Giunta ha deciso di correre ai ripari aggiornando il regolamento per la telefonia mobile che fissa i paletti da rispettare per ottenere l'autorizzazione di nuovi impianti. Un tentativo, perché di quello si tratta considerate le attuali leggi nazionali ed europee che promuovono la realizzazione di infrastrutture per garantire a tutti l'accesso alla rete, di «porre un fronte alla deregulation normativa calmierando la presenza di antenne», ha spiegato il sindaco Pietro Fontanini che ha poi voluto rassicurare i cittadini. «Non ci sono evidenze scientifiche sui rischi per la salute connessi all'esposizione alle onde, ma a Udine i limiti di legge vengono rispettati scrupolosamente e gli esperti ci hanno assicurato che con l'avvento del 5G e del 6G tecnologie per le quali abbiamo ricevuto già diverse richieste, l'inquinamento elettromagnetico diminuirà visto che sarà dismessa la rete del 3G che aveva valori molti più alti».

#### IL REGOLAMENTO

L'aggiornamento al Regolamento, «fermo al 2013 - ha rilevato l'assessore all'Ambiente, Silvana Olivotto - sarà votato nel prossimo consiglio e conferma tutta una serie di limitazioni a cominciare dai cosiddetti siti sensibili come scuole, asili e ospedali e prevede anche l'obbligo di utilizzare pali in comune (il cosiddetto co-siting) ove possibile individuando anche delle aree preferenziali per nuove installazioni». In particolare vengono individuati 6 nuovi potenziali impianti in co-siting su aree comunali e 11



**SILVANA OLIVOTTO**  
ASSESSORE ALL'AMBIENTE  
DEL COMUNE DI UDINE

«In città ci sono 161 ripetitori. Abbiamo tutelato i luoghi sensibili come scuole, asili e ospedali»

su aree private, 23 nuovi potenziali impianti da installare su pali da costruire su aree comunali e 3 su aree private oltre a 2 ipotesi di collocazione alternativa su nuovo palo o in co-siting su pali esistenti.

#### SESSUALITÀ A SCUOLA

Sempre nella seduta di ieri la Giunta ha stanziato un contributo di 45 mila euro in tre anni per il "Progetto di prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse ed educazione all'affettività", realizzato, nell'ambito del progetto Oms Città Sane, che coinvolge quindici istituti scolastici cittadini, per un totale di centoventi classi. Lo annuncia. «La delibera approvata - ha illustrato l'assessore alla Salute e assistenza sociale Giovanni Barillari - prevede lo stanziamento da parte del Comune di 15 mila euro all'anno e coinvolge, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra le parti avvenuta lo scorso ottobre, oltre all'Ammi-

nistrazione comunale, il liceo Percoto, capofila del progetto, l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e l'Università di Udine. Si tratta di un progetto del quale andiamo particolarmente orgogliosi, non solo per il lavoro di squadra che c'è dietro ma anche e soprattutto perché va ad aiutare i nostri ragazzi a capire i pericoli che possono derivare per la loro salute e quali cautele adottare. Inoltre è importante fare riflettere, grazie a psicologi, educatori e altre professionalità, sull'importanza di un approccio consapevole all'affettività e alla sessualità al fine di evitare comportamenti che possano nuocere a sé stessi e agli altri sia dal punto di vista fisico che emotivo».

#### MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Sono state approvate anche le linee di indirizzo per l'indizione della procedura di affidamento della concessione del servizio di gestione del Merca-

to ortofrutticolo all'ingrosso di Udine. «Gli aspetti salienti delle linee di indirizzo - ha chiarito l'assessore al Bilancio e al Patrimonio, Francesca Laudicina - prevedono una durata dell'affidamento tramite gara a evidenza pubblica di 10 anni, l'obbligo per il futuro gestore di realizzare interventi e opere e investimenti per 900 mila euro con particolari criteri, la previsione di un canone concessorio configurato tenendo conto di più componenti ovvero un canone finanziario annuale di 110 mila euro, un canone finanziario non inferiore al 45% dei maggiori ricavi annui derivanti dalla subconcessione delle nuove piattaforme logistiche refrigerate in fase di realizzazione e un canone in natura».

#### GLI INVESTIMENTI

L'arco temporale decennale tiene conto dell'evoluzione strutturale e organizzativa che subirà il Mercato ortofrutticolo con gli interventi di realizzazione delle nuove piattaforme per 6 milioni di euro per i quali l'Amministrazione ha già predisposto la progettazione esecutiva, nonché degli ulteriori 6 milioni per gli interventi di efficientamento in fase di studio. «A queste somme - ha annunciato Laudicina - potrebbero aggiungersi altri 10 milioni con l'eventuale assegnazione al Comune di Udine dei fondi Pnrr relativi allo sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso. Questi investimenti dimostrano quanto riteniamo strategico il potenziamento di questa struttura perché possa essere rilanciata quale polo attrattivo non solo nel perimetro regionale, ma anche per i territori confinanti. Ora la parola - ha concluso l'assessore Laudicina - passa al Consiglio». —

## CASERMA OSOPPO

L'ex cavallerizza



Via libera della giunta alla variante che prevede la realizzazione di un impianto di climatizzazione e trattamento dell'aria con ventilazione meccanica all'ex cavallerizza. L'investimento, ha spiegato il vicesindaco Loris Michellini, sarà di 240 mila euro e consentirà di rendere subito fruibile l'edificio all'interno dell'ex caserma Osoppo che dovrebbe essere completato entro fine anno.

## A SANTA CATERINA

200 bancarelle



Saranno oltre 200 le bancarelle presenti alla fiera di Santa Caterina in programma da venerdì 25 a domenica 27 novembre in piazza Primo maggio. «È un appuntamento che fa parte della nostra tradizione - ha illustrato l'assessore ai Grandi eventi, Maurizio Franz - e che richiama in città anche moltissimi turisti grazie anche alla varietà dell'offerta».

## DAVID MARIA TUROLDO

Gli eventi



Quest'anno ricorre il trentennale della morte di padre David Maria Turoldo, del quale martedì 22 novembre ricorre l'anniversario di nascita, avvenuta nel 1916. Per tale data sono previsti eventi commemorativi. Alle 11 verrà inaugurato il restauro del rilievo del volto del frate-poeta in largo delle Grazie e alle 19.30 nella basilica delle Grazie si terrà il recital "Poesia è rifare il mondo".



★ ★ **ALBERGO - RISTORANTE**  
**Al Cavallino bianco**

**TUTTI I MERCOLEDÌ "SERATA DELLA COSTATA"!**  
**COSTATA + PATATINE + CAFFÈ € 18,00 !!!**

*di Benedetti Olinto - Via S. Bartolomeo, 13  
Ara Grande di Tricesimo - 33019 Udine  
Tel. 0432.851121 - Fax 0432.854214  
[www.alcavallinobianco.com](http://www.alcavallinobianco.com)  
[trattoriaalcavallinobianco@virgilio.it](mailto:trattoriaalcavallinobianco@virgilio.it)  
chiuso il giovedì*





## I rincari dell'energia



1. Lo staff dell'Ater di Udine davanti alla palazzina di viale Afro Basaldella 1, appena ristrutturata; 2. L'immobile come si presentava prima dell'intervento; 3. Una veduta dell'edificio sistemato grazie agli sgravi fiscali del superbonus; 4. Il direttore dei lavori, Giorgio Pagani, illustra le caratteristiche dell'intervento; 5. Il presidente dell'Ater, Giorgio Michelutti e, a sinistra, il direttore dell'ente, Lorenzo Puzzi (FOTO PETRUSSI)

### EDILIZIA POPOLARE

# Caro-bollette all'Ater: la spesa per il metano salirà a 4,5 milioni

Aumentati i costi negli alloggi con impianti centralizzati  
L'azienda ha ristrutturato in Friuli 3.456 abitazioni

Christian Seu

Per garantire il funzionamento degli impianti di riscaldamento centralizzati l'Ater di Udine stima una spesa di oltre 4,5 milioni di euro per il 2022. Un balzo rilevante, se si pensa che appena lo scorso anno le bollette avevano avuto un peso sul bilancio non superiore ai 2,4 milioni di euro. È quanto emerge dai conteggi elaborati dagli uffici dell'agenzia territoriale per l'edilizia residenziale, che sta mettendo in campo in questi mesi, an-

che grazie al superbonus e agli interventi resi possibili dal Pnrr, misure mirate a migliorare l'efficienza energetica delle proprie palazzine.

#### BOLLETTE PIÙ PESANTI

La flessione del prezzo del gas al Title transfer facility, il mercato di Amsterdam che "detta" le quotazioni del metano, fa tirare un sospiro di sollievo: per il 2022 Ater stima una spesa di 4.545.000 euro per le bollette del gas relative ai sistemi di riscaldamento centralizzato, attivati in 3.521 degli

8.800 alloggi di proprietà dell'ente presieduto da Giorgio Michelutti: «L'impatto è severo, ma rispetto alle prime stime la spesa sarà di 600 mila euro più contenuta, proprio grazie al calo del costo della materia prima», evidenzia il presidente. L'anno scorso la spesa era stata di 2.393.810 euro, quasi 400 mila euro in più rispetto al 2020.

#### INTERVENTO IN VIALE AFRO

Una parziale risposta all'impennata dei costi per le utenze arriverà dai cantieri che

Ater ha attivato in quest'ultimo anno. Per il primo è già tempo di ideale taglio del nastro: ieri i vertici dell'azienda hanno illustrato i dettagli del progetto di riqualificazione che ha interessato una delle palazzine di viale Afro Basaldella 1 (a San Gottardo), 72 appartamenti in tutto, per un investimento da 2,9 milioni di euro, «di cui 350 mila dalla Regione e gli altri dal superbonus», come ha spiegato il direttore dell'Ater, Lorenzo Puzzi. Le attività hanno previsto la realizzazione del cappotto, l'impermeabilizzazione dei solai, la sostituzione dei serramenti: accorgimenti che, come ha chiarito il direttore dei lavori, Giorgio Pagani, hanno permesso di far passare la palazzina da una classe energetica F a una A2. L'intervento economico della Regione ha permesso di sistemare pure gli ascensori e i balconi. «È il primo intervento di riqualificazione energetica che portiamo a termine grazie alle norme sul 110 per cento», ha sottolineato Michelutti.

#### OBIETTIVO EFFICIENZA ENERGETICA

Un impegno, quello relativo al miglioramento dell'efficienza energetica dei propri immobili, che Ater «sta portan-

Presentato ieri  
l'intervento eseguito  
in viale Afro Basaldella:  
la palazzina passa  
dalla classe F alla A2

Si tratta del primo  
cantiere completato  
grazie al superbonus  
Un'altra costruzione  
in via Mantova

do avanti da quindici anni», ha aggiunto il presidente, snocciolando i dati degli interventi già cantierati e conclusi: 2.128 gli appartamenti già sistemati, 1.328 dove i lavori sono ancora in corso, per un investimento totale di 138 milioni di euro. Ben 1.311 alloggi saranno efficientati grazie al ricorso al superbonus (investimento complessivo di 57,8 milioni di euro), mentre 260 appartamenti godranno dei fondi del Pnrr, con l'investimento stimato in 28,7 milioni. Di questi, 634 ricadono nell'area

dell'ex Peep Est di Udine, zona nella quale sono stati dirottati fondi per oltre 24 milioni di euro. «L'uso dei fondi del Pnrr già stanziati nei precedenti mesi dal governo si è dimostrato un valido strumento a disposizione dell'azienda per promuovere l'avvio di una serie di interventi, e il superbonus 110 per cento ha permesso di provvedere al risanamento energetico del 25 per cento del patrimonio immobiliare in nostra gestione, favorendo così una riduzione degli importi in bolletta per i nostri inquilini», ha concluso Michelutti.

#### NUOVE PALAZZINE

Ater sta completando anche due interventi di edilizia convenzionata in via Mantova a Udine e ad Aquileia, in via Ara, rispettivamente per 25 e 16 nuovi alloggi. La conclusione dei lavori è prevista per il primo intervento nella tarda primavera del prossimo anno e nell'autunno 2023 per il secondo. Il costo complessivo previsto ammonta rispettivamente a 3,9 e 2,4 milioni di euro. Per entrambi gli interventi saranno pubblicati dall'Ater due specifici bandi il prossimo mese di gennaio e ad aprile 2023. —

I dati sull'attività dell'Ater friulana: su 7.793 inquilini, 847 sono stranieri  
L'agenzia ha assegnato 343 case e sottoscritto 155 nuovi contratti

## Nel 2021 elaborate 44 graduatorie In un anno 819 richieste esaminate

### IL BILANCIO

Le domande di assegnazione di alloggio complessivamente esaminate dall'Ater di Udine nel corso del 2021 sono state 819, con la conseguente formulazione di sei graduatorie provvisorie, nove graduatorie definitive e 29 graduatorie de-

finitive modificate. Le domande presentate nel corso dell'esercizio 2021 sono state complessivamente 425 e sono così ripartite: 154 domande per alloggi di edilizia sovvenzionata (domande presentate da "anziani" e "sfrattati" che hanno titolo a presentare domanda anche dopo il termine di scadenza del bando), 107 domande relative ad alloggi di edilizia

convenzionata e 164 domande relative ad alloggi a canone concordato/sostenibile.

Nello stesso arco di tempo le assegnazioni di alloggio sono state complessivamente 343 e hanno portato alla stipula di 155 nuovi contratti di locazione: 135 per alloggi di edilizia sovvenzionata (di cui 118 in fascia A e 17 in fascia B), 8 per alloggi di edilizia convenziona-

ta e 12 per alloggi a canone concordato/sostenibile. A questi si aggiungono, inoltre, 44 contratti stipulati a seguito di assegnazione di cambio di alloggio per rispondere alle diverse necessità dell'utenza, nonché dieci contratti stipulati a seguito di scambi consensuali di alloggio tra assegnatari, autorizzati dall'Azienda. I titolari di contratto sono complessivamente 7.793, 847 dei quali stranieri (99 comunitari, 748 extra-Ue), mentre gli inquilini totali sono 15.879, che occupano gli 8.800 alloggi di proprietà dell'Ater, che gestisce altri 2.060 appartamenti proprietà di terzi come amministratore di condominio. Il canone medio mensile è di 109 euro, risultato della media tra la fascia A (Isee fino a 10 mila

euro) con 67 euro d'affitto e la fascia D (omessa denuncia), con 391. A seguito del trasferimento delle risorse regionali, affiancate anche dalle risorse statali e dai fondi propri dell'Azienda, nel corso del 2021 sono stati conclusi 13 interventi

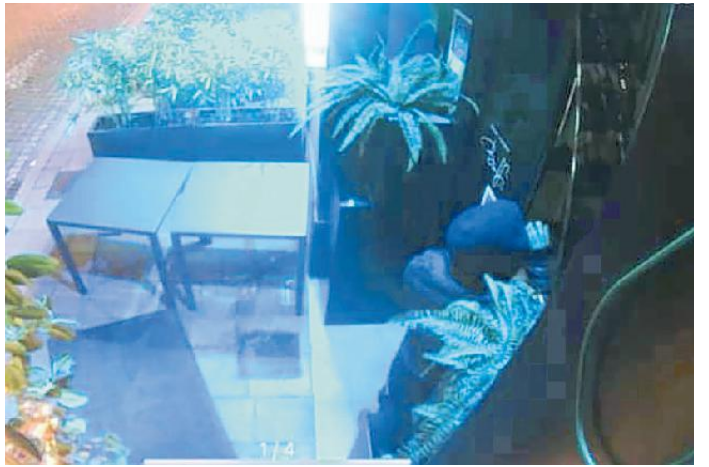
Il canone medio  
ammonta a 109 euro  
A Gemona pronti  
25 appartamenti:  
consegna entro l'anno

di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e riqualificazione urbana in tutto il territorio della provincia di Udine, dall'area montana e pedemontana alla Bassa

friulana, passando per il capoluogo e per il Friuli orientale.

Nel corso dell'esercizio 2021 è inoltre proseguito il costante impegno volto alla manutenzione ordinaria degli alloggi tornati nella disponibilità dell'Azienda a seguito di disdetta e rilascio da parte degli assegnatari, il quale ha reso disponibili per la loro assegnazione complessivamente 231 alloggi (finanziati con il Fondo sociale). Sono undici, in tutta la provincia, gli interventi in corso d'esecuzione, da Udine ad Aquileia, da Nimis a Moggi Udinese, solo per citarne alcuni. Quindici, infine, gli interventi in progettazione o appalto. A dicembre saranno consegnati dodici nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata a Gemona. —





Tre fotogrammi tratti dal video delle telecamere della pizzeria Biffi in via Poscolle in cui si vedono distintamente i due ladri mentre forzano la porta di ingresso del locale e poi riescono a entrare

# Ancora ladri al Biffi, arrestato un 27enne

Denunciato il complice minorene. Ieri la direttissima: disposto l'obbligo di dimora. Tentato furto anche al Pinocchio

**Viviana Zamarian**

Hanno agito in due con il volto coperto dal cappuccio della felpa. Hanno divelto la porta di ingresso del ristorante-pizzeria Biffi in via Poscolle e hanno rubato il registratore di cassa. Ma la fuga di Mohammed El Adraoui, 27 anni, marocchino, e di un 17enne, anche lui straniero, è durata poco.

Dopo un breve inseguimento per le vie cittadine è stato arrestato dagli agenti delle Volanti della Questura di Udine, per il minorene, invece, è scattata la denuncia. Ieri la direttissima: nei confronti del 27enne, ospite all'ex caserma

Caverzerani e difeso dall'avvocato Franco Giunchi, il giudice Cristina Arban, dopo aver convalidato l'arresto, ha disposto l'obbligo di dimora nel comune di Udine con divieto di uscita dalle 20 alle 8, a fronte della richiesta del pm onorario Marzia Gaspardis della custodia cautelare in carcere.

Sono entrati in azione verso le 3 nella notte tra lunedì e martedì facendo scattare l'allarme direttamente collegato con il telefonino del titolare Diego Giordano. «Dopo pochi minuti sono arrivato al locale – ha affermato – e ho subito chiamato le forze dell'ordine. È iniziato un inseguimento fi-



Lavori di sistemazione alla porta di ingresso del Biffi (FOTO PETRUSSI)

no in via del Freddo e qui le due persone sono state trovate con il registratore di cassa. Non è possibile andare avanti così. Ringrazio gli agenti della

Questura per il loro tempestivo intervento, il problema purtroppo è ci vorrebbero pene esemplari e giuste. Sono amareggiato e stufo. La persona ar-

restata torna a casa serena e io devo pagare tutti i danni. Forse qualcosa non funziona». La conta dei danni, come confermato anche dall'avvocato Santo Tutino, deve essere ancora quantificata ma ammonta ad alcune migliaia di euro. «Questo è il terzo furto che subisco in un anno – commenta Giordano –. Purtroppo fatti del genere continuano a succedere. Non siamo più l'isola felice di un tempo. Bisogna fare qualcosa, è necessario che i responsabili scontino la pena».

I ladri prima di entrare in azione al Biffi avevano preso di mira il Pinocchio eat&wine in piazza XX Settembre. Qui i

malviventi sono riusciti ad entrare dopo aver forzato la porta ma, una volta all'interno, ma non hanno rubato nulla visto che i gestori avevano portato via il fondo cassa. «Andare avanti così è impossibile» riferisce Roberto Casasola, titolare del Pinocchio eat & wine e anche del bar «All'Agricoltura» di via Gorgi dove i ladri hanno messo a segno un colpo nella notte tra sabato e domenica. «Sono tutti bravi a parlare – conclude –, ma l'impressione è di non essere minimamente tutelati, che nessuno faccia nulla per risolvere questa situazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRIBUNALE**

## Né furto d'identità né bancarotta: tre assoluzioni

Assolti da tutto: «perché il fatto non sussiste», in relazione alle accuse di concorso in truffa, falso e ricettazione, e «per non aver commesso il fatto», rispetto all'ulteriore ipotesi della bancarotta fraudolenta. Si è chiuso così il processo a carico di Antonio Di Bella, 44 anni, originario di Napoli e residente a Udine, Claudio Duz, 41, originario di San Vito al Tagliamento e residente a Carrè (Vicenza), e Renato De Crescenzo, 59, originario di Bari e residente a Schio (Vicenza).

La sentenza è stata emessa dal tribunale collegiale di Udine, presieduto dal giudice Paolo Alessio Verni (a latere, i colleghi Paolo Lauteri e Mauro Qualizza), a fronte della richiesta di assoluzione avanzata dallo stesso pm Lucia Terzariol. Gli imputati, tre dei quattro coinvolti nell'inchiesta - Antonio Nigro, 57 anni, residente a Udine, aveva preferito patteggiare 1 anno e 7 mesi di reclusione, sospesi con la condizionale, davanti al gup, nell'ottobre 2020 - erano difesi rispettivamente dagli avvocati Mery Mete, Paolo Luisa Vissat e Denisa Pitton.

La vicenda ruotava attorno all'ipotesi secondo cui i quattro, tra il 2013 e il 2014, avessero «rubato» l'identità di un giovane udinese, per intestargli la cooperativa «Il giglio» e svol-

gere in tal modo attività imprenditoriale sotto il nome commerciale della società, ovviamente a sua insaputa. Era stato proprio il malcapitato, dopo essersi visto notificare due avvisi dell'Agenzia delle entrate, un verbale di accertamento per violazioni amministrative della Camera di commercio e una diffida della Concooperative, in qualità di legale rappresentante, a sporgere denuncia contro ignoti e costituirsi poi parte civile nel procedimento con l'avvocato Mario Occhialini. Le successive indagini avevano portato all'individuazione dei quattro imputati e a una ricostruzione che l'istruttoria dibattimentale ha dimostrato rivelarsi infondata.

Diversamente da quanto ipotizzato, infatti, Di Bella aveva avvicinato il giovane con l'intenzione di proporgli l'apertura di un take away (progetto poi naufragato) che lo avrebbe aiutato a migliorare le sue condizioni lavorative ed economiche e non, invece, ai fini di un raggirio. La discussione ha così evidenziato i tanti buchi dell'inchiesta e l'indeterminatezza di molti aspetti di una vicenda, in cui non è stato chiarito neppure chi avrebbe fatto cosa. Nessuna prova ha inoltre sostenuto tanto l'ipotesi della bancarotta, quanto quelle della truffa e del falso. —

**IN VIA TARVISIO**

## Colpo in casa: portati via ori per 7 mila euro

Ladri in azione, ieri mattina, in un appartamento in un condominio in via Tarvisio, nelle vicinanze di piazzale Osoppo. I malviventi hanno rubato gioielli e monili in oro: il danno, compresa la sistemazione della porta, supera i sette mila euro. Approfittando dell'assenza dei proprietari dalle 9 alle 11, sono riusciti a introdursi all'interno del palazzo e sono diretti verso l'appartamento al secondo piano dotato di una porta blindata con una serratura di ultima generazione. «Forse, secondo il tecnico che me l'ha sostituita – ha riferito – hanno trovato il sistema per forzare la combinazione perché quando siamo rientrati non riuscivamo più a inserire le nostre chiavi e abbiamo dovuto chiamare i vigili del fuoco. Abbiamo trovato tutte le stanze a soqquadro e in disordine. Avevano svuotato i cassetti e portato via molti oggetti a cui eravamo legati da un punto di vista affettivo perché rappresentavano dei ricordi dei genitori e dei nonni. La sensazione che abbiamo provato è stata davvero molto brutta». Il furto è stato poi denunciato ai carabinieri di Udine.

**QUESTURA**

## Ruba un paio di scarpe: fermato in Borgo stazione

Ha prima rubato un paio di scarpe da ginnastica in un negozio in via Poscolle e poi ha iniziato a camminare per le vie del centro con una bottiglia rotta di liquore.

Un 33enne, di nazionalità marocchina, ieri mattina è stato fermato dagli agenti della Questura di Udine.

A segnalare la sua presenza, poco prima, era stata un'agente della polizia locale che si trovava in piazzale della Repubblica

Stava camminando con una bottiglia rotta assieme a un gruppo di persone

in Borgo stazione, in quel momento impegnata in un servizio di controllo del quartiere, a poca distanza dal presidio della municipale aperto in via Leopardi.

Il 33 enne stava camminando assieme ad altre per-

sone, tenendo sempre la bottiglia in mano.

A quel punto l'agente ha iniziato a tenerlo d'occhio e a seguirlo.

Sul posto sono poi intervenuti gli agenti delle Volanti che hanno dunque fermato il 33enne il quale è stato trovato con all'interno dello zaino le scarpe che erano state rubate poco prima nel negozio in via Poscolle. Subito sono scattati tutti gli accertamenti del caso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN VIA SPALATO**

## Protesta dei detenuti nel carcere cittadino Oggi ci sarà un incontro

Protesta pacifica, ieri pomeriggio, nella casa circondariale di via Spalato. I detenuti hanno manifestato per le condizioni di vita in carcere e hanno chiesto un incontro con la direttrice, Tiziana Paolini, con il garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Comune, Franco Corleone, e il magistrato di sorveglianza. «Ho incontrato lune-

dì, assieme alla comandante del reparto, una rappresentanza di detenuti – spiega Paolini –. Li incontrerò nuovamente domani mattina (oggi, per chi legge). La manifestazione di protesta è stata pacifica». Corleone aggiunge: «Il suicidio del ragazzo di 22 anni nel carcere di Udine ha scatenato la rabbia dei detenuti per motivi che abbiamo spiegato più volte: sovraffol-

lamento, misure alternative date con difficoltà perché mancano le condizioni per assegnare un lavoro e una casa e il problema dei progetti per i detenuti che hanno problemi di tossicodipendenza e di natura mentale. Il carcere non è una discarica sociale». Il consigliere regionale Furio Honsell commenta: «Credo sia il settantaseiesimo suicidio in carcere e il fatto che sia avvenuto a Udine è grave perché è una casa circondariale sovraffollata, dove la mancanza di un'assistenza psicologica è stata più volte sottolineata. Sono carenti anche i servizi educativi e sanitari in termini di personale, tutte problematiche che ho portato più volte all'attenzione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dottori in campo: divulgheranno le buone pratiche in tema ambientale  
«Il 30% di infarti e ictus deriva dalle contaminazioni atmosferiche»

# L'inquinamento incide anche su cuore e cervello L'Ordine dei medici sensibilizzerà i pazienti

Alessandro Cesare

I medici dell'Ordine di Udine faranno da cassa di risonanza delle buone pratiche per ridurre l'inquinamento urbano. Da tempo infatti, diversi studi hanno dimostrato legami piuttosto stretti tra la cattiva qualità dell'aria e l'insorgere di patologie, soprattutto tra i bambini. E se fino a qualche anno fa si riteneva che la maggior parte delle malattie provocate dall'inquinamento fossero di tipo respiratorio, oggi ci si è accorti che anche quelle di tipo cardiovascolare, metabolico e neurologico dipendono da ciò che si respira.

Il 30 per cento di infarti, ictus, emorragie cerebrali sarebbe causa proprio dell'inquinamento atmosferico. Tutti elementi che hanno spinto l'Ordine dei medici di Udine a dare il via a un progetto formativo,

apripista a livello nazionale, per informare innanzitutto i medici di medicina generale sui rischi che l'inquinamento provoca alla salute. In seconda battuta, spetterà proprio ai camici bianchi comunicare ai pazienti i comportamenti da tenere per ridurre i rischi.

A presentare l'iniziativa, ieri nella sede dell'Ordine di via Diaz, sono stati il presidente Gian Luigi Tiberio, il presidente regionale dell'Associazione italiana medici per l'ambiente (Iste) Mario Canciani, e il past president e responsabile per la formazione dell'Ordine Maurizio Rocco. «Il nostro punto di partenza – ha chiarito Tiberio – è stato un convegno organizzato a maggio sul rapporto tra inquinamento atmosferico e salute umana: le risultanze a cui siamo stati messi di fronte ci impongono di divulgare i rischi che ogni giorno corriamo

ai nostri iscritti, affinché li trasmettano ai loro pazienti. La prevenzione, anche in questo campo, diventa fondamentale, così come l'adozione di buone pratiche nella vita quotidiana». A sposare questa linea è stato Rocco, avvalendosi dell'esperienza del collega Canciani: «Siamo convinti che i nostri 4 mila medici di famiglia possano svolgere un ruolo determinante per trasmettere i concetti base per il rispetto dell'ambiente, in modo tale da modificare i comportamenti delle persone, migliorandone la qualità della vita», ha detto Rocco.

Tra i consigli che l'Ordine vuole di far passare, ci sono la frequentazione "massiccia" delle aree verdi, la scelta di una mobilità sostenibile alternativa ai mezzi a motore (favorendo lo spostamento a piedi o in bicicletta), l'utilizzo di fonti

## INQUINAMENTO ATMOSFERICO E SALUTE

L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO CAUSA

malattie respiratorie, cardiovascolari, metaboliche (diabete) e neurologiche (Parkinson, demenze, autismo)



Il 30% di infarti, ictus, emorragie cerebrali dipende da ciò che si respira



Sostanze inquinanti più presenti in città

► OZONO  
► MATERIALE PARTICOLATO

I soggetti più esposti sono i bambini



COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE: DECALOGO "GREEN" IN 5 PUNTI



frequentare il verde urbano



riciclare



scegliere una mobilità sostenibile (meno auto, più bici o piedi)



adottare comportamenti ecologici



utilizzare fonti rinnovabili

Fonte: Ordine dei medici di Udine

WITHUB



### LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

NELLA FOTO PETRUSSI DA SINISTRA: CANSIANI, TIBERIO E ROCCO

rinnovabili, la necessità di riciclare sempre di più i rifiuti e di adottare comportamenti ecologici nella quotidianità.

«L'inquinamento atmosferico – ha chiarito Canciani – è una vera emergenza mondiale, che solo in Italia provoca, ogni anno, tra i 60 mila e gli 80 mila morti». Udine e il Friuli

non sono più un'isola felice, come ha reso noto lo stesso Canciani: «L'aria ristagna per la presenza delle Alpi, e a livello di patologie allergiche tra i bambini dovute ai livelli di inquinamento, Udine non sta meglio di città come Roma o Milano. Servono lavoro e impegno anche nel nostro territorio, a cominciare da un abbassamento dei valori di soglia per le emissioni inquinanti in atmosfera». —

## LA NOMINA

### Cambio al vertice della Cisl Udinese Arriva De Marchi



Roberto De Marchi

Passaggio del testimone per la Cisl dell'Udinese e Bassa Friulana, che ieri ha nominato il suo nuovo coordinatore. A prendere il testimone da Renata Della Ricca, ora a tempo pieno in segreteria regionale, è Roberto De Marchi, sindacalista di lungo corso proveniente dalla categoria dei bancari. Tatiana Lillo, invece, è stata confermata coordinatrice donne. Il cambio al vertice della Cisl ha permesso di fare il punto sui timori per l'occupazione e anche sui temi della natalità e della crisi demografica, che stanno toccando la regione in modo sempre più evidente e anche Udine. L'età media registrata nella provincia di Udine è, infatti, di 48-43 anni, in crescita costante.

# GORIZIA - VIA DEI TORRIANI, 21/23 - Loc. Straccis

## DOMANI APRE IL NUOVO

### INAUGURAZIONE

### ORE 10:00

# famila

Con noi sei in famiglia.

VI ASPETTANO  
NUMEROSISSIME  
**OFFERTE**  
TUTTE DA  
**SCOPRIRE**  
E UN  
**SIMPATICO**  
**OMAGGIO**

(nei primi giorni di apertura fino esaurimento scorte)

## FAMILA E'

QUALITÀ E FRESCHEZZA

CONVENIENZA

SPESA PER LA FAMIGLIA

PRODOTTI ESCLUSIVI SELEX

PRODOTTI TIPICI

BENESSERE E SALUTE

SOSTEGNO SOCIALE

VICINO AL TERRITORIO

### SCARICA FAMILA APP NORDEST



famila.it



facebook.com/familaunicomm



instagram.com/famila\_nord\_est





Alcune immagini del calendario "Nascondino a regola d'arte", dell'associazione friulana oncologia pediatrica Luca Odv, che sarà presentato sabato alle 16.30 a Casa Cavazzini

Alessandra Ceschia

Fanno capolino ai lati della cameretta di Van Gogh, irrompono nelle atmosfere domestiche ritratte con olio su tela da Edwin Harris, si nascondono nei canneti della palude di Byam Shaw e sbucano fra le fronde del tempio di Flora di John Torton con la naturalezza e la disinvoltura tipica dei modelli professionisti

Alcuni di loro sono piccoli pazienti, altri sono figli o parenti dei componenti dell'Associazione friulana oncologia pediatrica Luca Odv. A unirli è un unico obiettivo: aiutare i bambini che soffrono. Nasce con queste premesse il calendario 2023 "Nascondino a regola d'arte". Stampato dalla Tipografia Moro, sarà presentato sabato alle 16.30 a Casa Cavazzini. Loro sono Nora, Cecilia, Simone, Federico, Chiara, Ever e May, Giorgia, Joy, Penelope e Beatrice, Olivia e Diego, Achille e Tom-

# Nascondino nei quadri famosi Raccolta fondi col calendario

Bimbi protagonisti degli scatti per l'associazione Luca. Sabato la presentazione

maso. A ritrarli è stato lo studio fotografico Tassotto&Max, con l'équipe composta da Maria Bortolotti, Luca Tassotto, Elia Ferandino, Cassandra Lupo e Martina Fabello. La loro preziosa partecipazione è arrivata al traino della finalità del progetto, legata al sostegno dei giovani pazienti. «I bambini sono stati bravissimi – racconta il fotografo Luca Tassotto – in un paio di mesi abbiamo organizzato il set e abbiamo spiegato loro il contesto in cui si dovevano muo-

vere, lo hanno fatto con entusiasmo e hanno posato, poi è partito il montaggio». Il tema individuato per illustrare il 2023 è l'arte, da qui la scelta del titolo e della sede di presentazione della suggestiva raccolta di immagini e scatti che immerge i piccoli testimonial nelle opere d'arte con vivacità e simpatia. Il sodalizio è da oltre 20 anni al fianco delle famiglie che si trovano a fronteggiare i tumori infantili: offre un supporto economico, psicologi-

co e logistico ai bimbi e ai loro genitori e sostiene borse di studio e tirocini formativi, oltre che l'acquisto di apparecchiature sanitarie per le cliniche pediatriche della Regione. Nell'ultimo quindicennio la consuetudine dei calendari è diventata un attesissimo modo per conciliare la bellezza con la beneficenza in un dono bello e artistico. In Italia 1.500 bambini ogni anno vengono colpiti dalle neoplasie infantili e la loro battaglia può spesso sembra-

re persa in partenza: occorre evitare che le famiglie restino sole e bisogna tentare di dare ai piccoli pazienti oncologici giochi, scuola e animazione sia in corsia che a domicilio. La distribuzione dei calendari inizierà, su offerta libera, sabato. Chi lo desidera, potrà richiederli presso la sede dell'associazione in via Forni di Sotto 56, contattando la segreteria, i soci e i volontari, chiamando lo 0432/793267 o scrivendo a info@associazioneluca.it. —

VENERDÌ IN VIA TOMADINI

## Tradizione giuridica: l'esempio friulano di Giuseppe Bettiol

Dopo Tiziano Tessitori, Alberto Asquini, Vincenzo Manzini, Pier Silverio Leicht e Giampaolo de Ferra, nel ciclo di eventi dedicati ai grandi interpreti della tradizione giuridica del Friuli Venezia Giulia, sarà ricordata la figura di Giuseppe Bettiol venerdì alle 16 nell'Aula B del Polo Economico-Giuridico dell'Università in via Tomadini 30.

L'evento è organizzato su iniziativa di Elena D'Orlando Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, dell'Unio-

ne giuristi cattolici di Udine e Gorizia e dagli Avvocati giuristi italiani, con il patrocinio dell'Ordine avvocati di Udine, della Fondazione Friuli e della Società filologica friulana con la collaborazione del Messaggero Veneto. Dopo i saluti del notaio emerito Paolo Alberto Amadio, di Elena D'Orlando e del presidente del Consiglio dell'Ordine avvocati Massimo Zanetti, interverranno Enrico Amati, Rodolfo Bettiol, Silvio Riondato e Antonio

Vernacotola Gualtieri D'Ocre. L'incontro sarà moderato da Enrico Leoncini. Nato nel 1907 a Cervignano, Bettiol intraprese la carriera universitaria ed ebbe cattedra nelle università di Urbino, Cagliari, Trieste ed infine Padova. Fece parte della Resistenza, dell'Assemblea costituente, quindi fu eletto per la Democrazia Cristiana alla Camera dei deputati per quattro legislature (1948-68) e al Senato per due (1968-76). Fu ministro per i rapporti con il Parlamento (1959-1960). Insigne giurista, svolse un'intensa attività di studio e di ricerca con numerose opere sia di diritto processuale che di diritto sostanziale, scienza nella quale divenne un maestro riconosciuto a livello internazionale. Si spense a Padova nel 1982. —



LE RIPRESE

## Lo chef Borghese in centro

Selfie e autografi in piazza per Alessandro Borghese impegnato con la sua troupe ieri in città per registrare una puntata della trasmissione "Quattro ristoranti". Dopo le riprese alla Casa della contadinanza, farà tappa Al Zuc di Pagnacco, Al castello di Fagagna e Al paradiso di Pcenia.

CINEMA

UDINE

<b>CENTRALE</b> Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie">www.visionario.movie</a>	
<b>Il Colibri'</b> 18.05-20.30	
<b>Astolfo</b> 15.40	
<b>L'Ombra di Caravaggio</b> 15.45-17.40-20.00	
<b>VISIONARIO</b> Via Asquini 33, tel. 0432 227798 Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie">www.visionario.movie</a>	
<b>Bros</b> 18.10	
<b>La Stranezza</b> 15.00-17.05-21.05	
<b>Uccellacci e uccellini</b> 20.45	
<b>Black Panther: Wakanda Forever</b> V.O.S. 21.00	
<b>Black Panther: Wakanda Forever (Audio Dolby Atmos)</b> 15.00-18.00	
<b>Munch - Amori, Fantasmi e Donne Vampiro</b> 19.10	
<b>Triangle of Sadness</b> 17.50	
<b>Triangle of Sadness V.O.S.</b> 20.40	

<b>Amsterdam</b> 15.30	
<b>Acqua e anice</b> 16.55-19.05	
<b>Maria e l'amore</b> 15.00	
<b>Il mio vicino Adolf</b> 15.10-21.15	
<b>CITTÀ FIERA</b> Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: <a href="http://www.cine.cittafiera.com">www.cine.cittafiera.com</a>	
<b>Amsterdam</b> 20.30	
<b>Black Adam</b> 17.30-21.00	
<b>Bros</b> 21.00	
<b>L'Ombra di Caravaggio</b> 17.00-20.00	
<b>Black Panther: Wakanda Forever</b> 16.30-17.30-20.00-21.00	
<b>Il Talento di Mr. Crocodile</b> 17.00	
<b>La Stranezza</b> 18.30-21.00	
<b>Lo schiaccianoci e il flauto magico</b> 16.30	
<b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b> Per info: <a href="http://www.thespacecinema.it">www.thespacecinema.it</a> Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie.it">www.visionario.movie.it</a>	

<b>L'Ombra di Caravaggio</b> 15.50-18.50-20.50-21.50	
<b>Black Adam</b> 15.30-18.40-21.50	
<b>Halloween ends</b> 16.10	
<b>Amsterdam</b> 22.10	
<b>Bros</b> 19.20	
<b>Lo schiaccianoci e il flauto magico</b> 15.30-18.15	
<b>La Stranezza</b> 17.30-20.00-21.20	
<b>Black Panther: Wakanda Forever</b> 16.50-20.30	
<b>Black Panther: Wakanda Forever</b> 15.00-16.15-17.20-17.50-18.20-18.50-20.00-21.0-21.30-22.00-22.30	
<b>Il Talento di Mr. Crocodile</b> 15.20-16.30	
<b>LIGNANO</b>	
<b>CINECITY</b> Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083 Biglietteria online: <a href="http://www.cinecitylignano.it">www.cinecitylignano.it</a>	
<b>Amsterdam</b> 21.00	

GORIZIA

<b>KINEMAX</b> Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: <a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a>	
<b>Black Panther: Wakanda Forever</b> 17.30-21.00	
<b>L'Ombra di Caravaggio</b> 17.40	
<b>La Stranezza</b> 21.00	
<b>Munch - Amori, Fantasmi e Donne Vampiro</b> 17.30-20.15	
<b>MONFALCONE</b>	
<b>KINEMAX</b> Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: <a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a>	
<b>Black Panther: Wakanda Forever</b> 17.30-20.20-21.20	
<b>L'Ombra di Caravaggio</b> 17.40-21.00	
<b>La Stranezza</b> 17.20	
<b>Munch - Amori, Fantasmi e Donne Vampiro</b> 17.30-20.15	



Estrazione del 8/11/2022

<b>BARI</b>	3	17	30	15	2
<b>CAGLIARI</b>	21	41	81	16	44
<b>FIRENZE</b>	23	74	12	9	67
<b>GENOVA</b>	25	58	16	15	6
<b>MILANO</b>	7	79	87	13	8
<b>NAPOLI</b>	64	58	56	2	6
<b>PALERMO</b>	13	69	41	37	27
<b>ROMA</b>	11	7	65	73	17
<b>TORINO</b>	84	8	46	14	43
<b>VENEZIA</b>	73	68	10	56	14
<b>NAZIONALE</b>	89	33	23	70	80

<b>10e LOTTO</b> COMBINAZIONE VINCENTE	3	13	25	64	74
	7	17	30	68	79
	8	21	41	69	81
	11	23	58	73	84
Numero Oro	3				
Doppio Oro	17				



15 - 31 - 33 - 44 - 46 - 73

Jolly

79

Superstar

3

JACKPOT 304.100.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Agli 8	5	40.567,89 €
Agli 811	4	406,25 €
Al 31.520	3	31,53 €
Al 518.6551	2	5,95 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Al 4	4	40.625,00 €
Al 205	3	3.153,00 €
Al 3.197	2	100,00 €
Al 21.777	1	10,00 €
Al 52.440	0	5,00 €



ARTA TERME

# Una rete di teleriscaldamento per servire duecento utenze

Intervento da 2,6 milioni di euro della Comunità di montagna della Carnia  
La centrale sarà ristrutturata. I lavori cominceranno tra la primavera e l'estate

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Corposo intervento da 2,6 milioni di euro in vista per l'impianto di teleriscaldamento a biomassa legnosa di Arta Terme e delle relative reti di distribuzione: con la scadenza degli incentivi per la produzione di energia elettrica nel novembre 2023, la Comunità di montagna della Carnia lavora al progetto definitivo-esecutivo per lasciare solo la parte termica. Se ne è parlato nell'ultima assemblea dei sindaci dell'en-

te comprensoriale, dal cui avanzo di amministrazione provengono i fondi per tali lavori, che consentiranno l'allaccio di ulteriori 50 utenze oltre a sostenere la filiera del legno e che partiranno tra la primavera e l'estate (entro l'anno il progetto definitivo esecutivo).

La centrale verrà completamente ristrutturata, togliendo la parte che produce energia elettrica (a novembre 2023 scadono gli incentivi per la cogenerazione, da quel momen-

to il Gse, Gestore servizi energetici, non pagherà più l'energia a un prezzo incentivante) per garantire al sostenibilità della rete di teleriscaldamento di Arta Terme. Da questo punto di vista la centrale sarà ridotta, ma la nuova rete di teleriscaldamento servirà, oltre ai 150 fruitori già collegati, un'ulteriore cinquantina di utenze. «Ci sono richieste di nuovi allacci - spiega l'assessore all'energia della Comunità di montagna, Coriglio Zanier - all'attualità sono collegati anche al-

berghi e le Terme di Arta. Non faremo più cogenerazione. In quegli anni, 10-15 anni fa, produrre energia era una forma incentivante e il Gse ci riconosceva un prezzo di vendita alto e quindi si incassavano anche fondi importanti. Nel nostro caso l'incentivo scade a novembre 2023 e per essere incentivati ancora ci sono requisiti che l'impianto di Arta non può garantire. Quindi procediamo con il revamping. Leviamo la parte di produzione di energia elettrica, l'impianto andrà ov-

viamente sempre a cippato, perché dobbiamo mantenere la filiera del bosco, del legno, perché dobbiamo garantire anche un sostegno alle attività boschive del nostro territorio. L'intervento richiede 2,6 milioni di euro dato che andiamo a fare un lavoro importante, anche perché dobbiamo cambiare pure il sistema di distribuzione dell'acqua calda, in quanto Arta è dislocato in maniera particolare: c'è una parte bassa e una alta, verranno messi in opera dei meccanismi che faranno diminuire del 50%-60% le spese attuali di energia elettrica per il pompaggio dell'acqua». Questo favorirà anche Esco, in cui la Comunità di montagna detiene una partecipazione importante, dell'86%. Esco è tutta pubblica, 86% della Comunità di montagna e poi dei Comuni soci. Esco gestisce anche altre centrali come quelle di Ampezzo, Verzegnis, Prato Carnico, Forni Avoltri, che sono di proprietà della Comunità di montagna e anche quelle di Treppo Ligosullo, che è invece comunale, e di Lauco. —

## IN BREVE

**Tolmezzo**  
Galleria chiusa per la tinteggiatura

La galleria pedonale esterna tra l'ex tribunale e il Duomo è chiusa da ieri a venerdì 11 novembre per consentire la ritinteggiatura delle pareti. I lavori sono stati commissionati dall'amministrazione comunale. Per la tipologia dell'intervento, a tutela dell'incolumità pubblica e a garanzia del regolare svolgimento dei lavori, si rende necessario sospendere temporaneamente la circolazione pedonale. Barriere a monte e a valle indicano la chiusura.

**Cervento**  
Strada per il Tenchia messa in sicurezza

Sarà chiusa da lunedì al 20 novembre la strada per il Monte Tenchia per lavori relativi alla messa in sicurezza. Dal 14 al 17 novembre (compreso) il divieto di transito di 24 ore riguarderà tutti, frontisti inclusi, mentre invece dal 18 al 20 (compreso) il divieto di transito entrerà in vigore per tutti i veicoli, tranne frontisti, gestore della Malga Zoufplan bassa e le ditte boschive al lavoro sulla proprietà forestale comunale con mezzi non superiori a 3,5 t.

**Sutrio**  
Domenica in Val But i sapori tradizionali

Appuntamento domenica in Val But per gli amanti dei sapori genuini di un tempo: torna a Sutrio "Farine di flôr & Formandî". L'evento è organizzato dalla Proloco di Sutrio. Dalle 10 lungo le vie del paese, doppio appuntamento dedicato ai formaggi di malga e alle farine, due prodotti d'eccellenza di queste incontaminate montagne del Fvg: il borgo di Sutrio si trasforma in un vero e proprio laboratorio di sapori della tradizione all'aperto.

PONTEBBA

## Morto il calzolaio Azzola Amava studiare i fossili

PONTEBBA

La comunità di Pontebba, ieri pomeriggio, ha rivolto l'ultimo saluto a Romano Azzola, detto "Romanino", morto a 91 anni. Tante le persone che hanno voluto partecipare alle esequie celebrate nella parrocchiale di Santa Maria Maggiore. Era presente anche il sindaco, Ivan Buzzi: «Romanino era una persona dal cuore grande, umile e altruista, con una fede profonda. La sua scomparsa ha destato una grande commozione in tutto il paese».

Azzola di mestiere era un calzolaio. In tanti ricordano nitidamente la sua bottega di via Roma. Ma in Alto Friuli il nome di "Romanino" era legato a un'altra attività: quella di appassionato di fossili. Nel corso della sua vita, di testimonianze dell'era del Carbonifero, ne ha raccolte migliaia, passeggiando tra le montagne friulane e la zona di Passo Pramollo. Pietre che Azzola non teneva per sé, ma che donava ai musei di Udine



Romano Azzola

e Malborghetto. «Un mondo che ha fatto conoscere a generazioni di ragazzi, un patrimonio che grazie a lui siamo riusciti a trasferire nella mostra permanente allestita in municipio», aggiunge Buzzi.

"Romanino", infatti, negli ultimi decenni, ha raccontato la storia di Pontebba e dei suoi fossili a centinaia di studenti delle scuole friulane, e grazie al suo contributo è stato possibile allestire l'esposizione permanente "Quando Pramollo stava all'Equatore". Azzola ha sempre vissuto a Pontebba, da solo, ma circondato dall'affetto dei suoi compaesani. —

A.C.

TOLMEZZO

Lascia la pentola sui fornelli: un intossicato

Una persona è rimasta lievemente intossicata, poco prima delle 5 di ieri, a causa di una pentola lasciata accidentalmente sul fuoco all'interno della propria abitazione in via Divisione Osoppo a Tolmezzo. Dalla pentola completamente bruciata si sono sprigionati fumi nocivi: una delle due persone che in quel momento si trovavano in casa è stata trasportata per una lieve intossicazione, dagli operatori sanitari inviati dalla Centrale Sores di Palmanova, all'ospedale di Tolmezzo dove è stata sottoposta a tutti gli accertamenti medici. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo. Fortunatamente la persona coinvolta è rimasta solo lievemente intossicata senza alcuna grave conseguenza.

OVARO

## Festa di San Martino con cammino e musica

OVARO

I festeggiamenti di San Martino a Ovaro quest'anno includono due grandi novità: ci sarà anche la rassegna concertistica e il cammino dedicati al santo. San Martino nella omonima località a Ovaro si festeggia da secoli. «La gente - racconta il sindaco di Ovaro, Lino Not- si ritrovava a San Martino per vari motivi: religiosi (abbiamo lì la basilica paleocristiana), ma non solo, perché a fine stagione si ritrovava per il rinnovo dei patti agrari e come punto di ritrovo anche commerciale dato che la strada, costellata di aziende, che da Villa Santina saliva a Sappada all'epoca passava proprio da quella parte (non c'era ancora il percorso della 355)».

Domani alle 18.30 nella Chiesa di Sant'Elena a Luincis nell'ambito della rassegna "I Concerti di San Martino" (quest'anno per la prima volta Ovaro vi è inserita), si svolgerà il concerto "La musica in Friuli tra Barocco e Novecen-

to" con gli archi del Friuli e del Veneto (Francesco Fabris e Massimo Malaroda al violino, Oscar Pauletto alla viola, Ricardo Toffoli e Francesco Malaroda al violoncello, Carlo Rizzi all'organo e Guido Freschi, violino principale e direttore). Ovaro rientra pure ne "Il cammino di San Martino" e infatti venerdì in località San Martino, oltre alla Santa Messa alle 10 e all'antica fiera e degustazione di specialità locali, alle 16 è previsto l'arrivo dei partecipanti della terza tappa del cammino "Cervento-San Martino di Ovaro" (la seconda tappa Valle Rivalpo-Cervento ha registrato una notevole partecipazione) con visita agli scavi del battistero e della chiesa paleocristiana. E sabato alle 9 sempre in questa località si ritroveranno i partecipanti alla quarta tappa, Ovaro-Socchieve, del Cammino di San Martino. Seguirà momento conviviale. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio turistico di Ovaro (0433677782). —

T.A.

# STORIE SORPRENDENTI DEL FRIULI

Tra sacro, superstizione e magia

€ 9,90

oltre al prezzo del quotidiano



Dal 29 ottobre in edicola con **Messaggero** Veneto



SAN DANIELE

# Le aree verdi degradate del fiume Tagliamento trasformate per i turisti

Il progetto coinvolge sei Comuni per un importo di 9 milioni  
Si pensa a percorsi in bici che costeggiano il corso d'acqua

Lucia Aviani / SAN DANIELE

S'intitola "Tiliment water, claps & bike", a indicare (in un mix di inglese e friulano) le linee guida di un processo di valorizzazione ambientale in chiave turistica, ma non solo: è un progetto di rete - destinato a un'attuazione a step, considerato l'elevatissimo importo di spesa, superiore ai 9 milioni

di euro - che affianca i Comuni di San Daniele, capofila, Dignano, Majano, Flaibano, Osoppo e Ragogna, uniti nel nome della promozione territoriale tramite le risorse paesaggistiche e naturalistiche del bacino del Tagliamento.

Duecentocinquanta mila euro, risorse interamente regionali, i fondi attualmente a disposizione delle municipalità

ciate, per l'attuazione di una serie di interventi di miglioramento sui tracciati adatti alla mobilità lenta nonché su beni di vario genere, tra i quali in futuro dovrebbe rientrare - a titolo di esempio - l'ex filanda di Carpaccio: «L'operazione - commenta l'assessore al turismo di San Daniele, Silvano Pilosio - continuerà gradualmente negli anni, a seconda dei contri-



Una delle aree verdi che costeggiano il Tagliamento

buti che verranno ottenuti per il prosieguo di questa importante progettualità, un quadro strategico di area vasta che permetterà di accedere a vari bandi di finanziamento. Il principio - conferma - è quello del ripristino di zone degradate e tratti sconnessi di tracciati esistenti, capaci, nel loro insieme, di creare una connessione fra i vari centri che risulti appe-

tibile per i visitatori». Si guarda soprattutto in direzione del cicloturismo: obiettivo è gettare le basi a un nuovo collegamento ciclabile nord-sud sulla sponda sinistra del Tagliamento, per consentire ai turisti di muoversi costeggiando il corso d'acqua. Ma l'attenzione non si focalizza solo sull'aspetto paesaggistico, includendo, come accennato, anche il patri-

monio storico: a San Daniele, per esempio, si è proceduto alla valorizzazione della centuriazione romana. E nel segno della cura dell'ambiente, sempre con l'occhio puntato alla promozione turistica, è pure un intervento «che ha cambiato radicalmente l'aspetto di una serie di percorsi ricadenti su aree di proprietà privata e precedentemente trascurati, compresi tra la linea ferroviaria e il fiume Ledra», chiarisce l'assessore. Un piano di ripristino della viabilità rurale - in cordata fra gli stessi Comuni di cui sopra, con capofila, però, Osoppo - ha restituito nuova fruibilità al contesto, interessato, la scorsa estate, da vari incontri didattici, con laboratori e passeggiate nei settori toccati dai cantieri di «bonifica». Complessivamente, l'importo di spesa sfiora gli 84 mila euro, derivanti per la maggior parte da fondi del Piano di sviluppo rurale 2014/20. Tra le finalità del programma rientra pure la conservazione e il miglioramento della biodiversità, con il ripristino degli habitat e dei prati in stato di abbandono. —

GEMONA



Luca Floreani e Rita Maggiorino giovedì inaugureranno la loro pizzeria

## Lascia il posto fisso e apre una pizzeria assieme alla moglie

Piero Cargnelutti / GEMONA

Il mondo della ristorazione affronta i costi delle bollette ma nonostante questo a Gemona c'è chi apre l'attività che sognava da tempo. I protagonisti di questa nuova attività imprenditoriale sono i due coniugi carnicci Luca Floreani e Rita Maggiorino che giovedì alle 18.30 inaugurano sulla statale 13 Pontebbana, di fronte al semaforo di Taboga, "Pizza divina, poca commedia", un nuovo

punto per acquistare la pizza da asporto con anche la possibilità di consumarla sul posto.

Già da un anno la coppia è residente a Gemona dove ha scelto di realizzare il suo sogno nonostante le difficoltà del momento: «Era un obiettivo che inseguivo da tempo - dice Luca Floreani - e di fatto già da due anni stiamo ci stavamo lavorando e abbiamo visto i prezzi delle attrezzature salire, però pensiamo anche che sia giusto provarci senza doverci pen-

sare troppo perché altrimenti poi non inizi mai». Luca Floreani ha lasciato il lavoro di panificatore al panificio Cucchiario di Tolmezzo, dove era in servizio da 19 anni, e ha approfondito il mestiere imparando anche a fare la pizza che a Gemona proporrà con farina a lunga lievitazione, condita con prodotti a chilometro zero di cui si rifornirà direttamente dal territorio. Il nome "Pizza divina, poca commedia" lo ha suggerito alla coppia il figlio Alex e lo stemma lo ha disegnato la figlia Asia: «Mio figlio - spiega Luca - in questo anno ha fatto il cicerone per il Comune nel progetto avviato dalla scuola Magrini-Marchetti, e proprio accompagnando i turisti a visitare il percorso di Dante e della sua campana mi ha suggerito l'idea». Luca e Rita si preparano dunque ad aprire domani alle 18.30 alla presenza del sindaco Roberto Revelant che taglierà il nastro: il ristorante, che si è insediato nel sito occupato fino a qualche anno fa dalla pasticceria Sonia ora spostata in Piovega, resterà aperto dalle 11.30 alle 14.30 e dalle 18 alle 21. A Gemona, dunque, la coppia carnica si prepara a presentare la sua proposta culinaria: «Abbiamo scelto il 10 novembre per inaugurare - dice Rita - perché è la data del nostro matrimonio, sperando ci porti fortuna». —

SAN VITO DI FAGAGNA

## Parcheggia e le rubano l'incasso dopo aver spaccato il finestrino

IN BREVE

Coseano

**Conferenza del Consorzio sui canali artificiali**

L'auditorium la Galetiere di Coseano ospita oggi alle 20 una conferenza con rappresentanti del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per illustrare i lavori per la sicurezza dei canali artificiali "Ledra e Giavons" e di ammodernamento degli impianti irrigui della Valle del Corno.

Buja

**"Pause di salute": venerdì incontro con l'Ute**

L'Ute di Buja organizza venerdì, alle 17.30 nella biblioteca comunale, l'incontro "Pause di salute: attività motoria e posture corrette durante le attività quotidiane" con relatore Claudio Bordini.

SAN VITO DI FAGAGNA

L'ha seguita fino a casa, le si è affiancato con un'automobile scura e dopo aver spaccato un finestrino della macchina le ha portato via la borsetta con dentro l'incasso della giornata. È successo lunedì sera, a San Vito di Fagagna, in via Nuova.

La proprietaria del distributore di benzina di via Nuova aveva appena chiuso l'area di servizio, era salita in macchina e si era diretta a casa, che dista a pochi metri di distanza. La donna aveva parcheggiato l'automobile davanti alla farmacia e stava per scendere quando un uomo alla guida di un'automobile scura le si è affiancato e dopo averle rotto il vetro del finestrino dal lato passeggero le ha preso la borsa, che, come detto, conteneva tutto l'incasso della giornata di lavoro, circa 1000 euro, il telefo-

no cellulare e tutti i documenti. Il malvivente è poi fuggito a gran velocità.

La donna, impaurita, ha immediatamente dato l'allarme. Sul posto i carabinieri della stazione di Fagagna, che stanno svolgendo indagini anche con l'ausilio dei filmati di videosorveglianza presenti nella zona. «Quello che è successo è grave - il commento del sindaco di San Vito di Fagagna, Michele Fabbro -. Non siamo abituati a simili fatti di cronaca nel nostro comune. Quanto accaduto ci fa capire che, purtroppo, non siamo più un'isola felice e che dobbiamo tenere gli occhi bene aperti. Esprimo la mia solidarietà alla proprietaria del distributore che ha subito il furto. Stiamo installando sistemi di videosorveglianza in diverse zone del territorio, quelle più sensibili, e spero che i lavori si concludano al più presto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVE D'ARCANO

## Sezione della biblioteca dedicata alle adozioni

Maristella Cescutt

/ I RIVE D'ARCANO

La seconda edizione di "Gaeta, città dei bambini" è stata dedicata ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. All'interno di quest'ambito è previsto oggi in occasione della giornata mondiale dell'adozione, un gemellaggio culturale tra la biblioteca comunale di Gaeta e quella di Rive D'Arcano. Le due amministrazioni, con i rispettivi sindaci Cristian Lecce-



Il sindaco Gabriele Contardo

se e Gabriele Contardo, si collegheranno in videoconferenza con i responsabili e i volontari delle biblioteche per presentare i propri servizi culturali e bibliografici. «Una importante novità per la biblioteca di Rive D'Arcano - spiega il sindaco Contardo - sarà l'imminente allestimento di una sezione dedicata alle adozioni dei minori e agli affidi familiari. La sezione comprenderà libri specialistici e di narrativa che possano aiutare non solo le famiglie, ma anche i bambini dai tre anni in su nella comprensione del nuovo contesto in cui sono inseriti. La biblioteca di Rive D'Arcano sarà la prima ad avere questo servizio all'interno dei 28 Comuni e delle 40 biblioteche del "Sistema bibliotecario del Friuli" che ha Udine come capofila e la biblioteca civica Joppi come coordinatrice. I testi che la nostra sezione proporrà potranno essere regolarmente fruiti anche da altre biblioteche grazie al prestito interbibliotecario che permette di fare recapitare i libri da un Comune all'altro. Questa collaborazione con Gaeta - specifica il sindaco - è nata grazie all'impegno di una nostra volontaria, Monica Godio, autrice del libro "Il futuro che verrà come se fosse da sempre" dove racconta la sua esperienza e quella del marito Viviano, genitori dopo un lungo e difficile percorso di adozione. L'intenzione è anche quella di trovare una collaborazione con i servizi socio-assistenziali che seguono tali tematiche». —



RAGOGNA

## La Banda inaugura la mostra

È stata inaugurata nella sala dell'ex latteria di San Giacomo di Ragogna la mostra "Piacere Ragogna". All'inaugurazione a cui era presente anche il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, ha presenziato la Banda i Cjastinars di Muris (foto inviata da Sandro D'Agosto).



## Fiera del lavoro L'esercito dei volontari

Parlano i ragazzi che aiutano ad organizzare l'evento: «Una grande opportunità per i giovani»

Un gruppo di volontari all'opera per la Fiera del lavoro organizzata da Alig al Giovanni da Udine



### L'INTERVISTA

Virginia Gomiselli  
LICEO UCCELLIS UDINE

Nata dall'istanza di giovani universitari, la Fiera del Lavoro - organizzata dall'associazione Alig (Associazione dei laureati di Ingegneria gestionale) in programma l'11 e 12 novembre a Udine al Teatro San Giovanni da Udine - è un evento tutto

per i giovani e per il loro futuro. Il suo cuore pulsante sono proprio i volontari, appassionati e pieni di energia, che ogni anno portano avanti la fiera. Abbiamo deciso di intervistare Filippo Del Ben e Lorenzo Venturini, due "veterani" della Fiera e membri di Alig.

Da una parte, Lorenzo, 23 anni, ha avuto un'esperienza su ambedue i fronti della fiera, avendo partecipato sia per fare dei colloqui sia come volontario. Filippo, invece, è or-

mai un'esperto, avendo preso parte a 5 fiere, compresa quella di quest'anno.

Grazie alla loro conoscenza dell'evento, possiamo discutere alcuni dei suoi aspetti più rilevanti. Approfittiamo subito della loro lunga esperienza per chiedere qual è stato lo sviluppo della Fiera nel corso degli anni. Lorenzo e Filippo concordano nel vedere una costante crescita a livello di numeri: «Quest'anno, la fiera ha segnato un nuovo record con 80 aziende partecipanti, mai

così tante, nemmeno prima della pandemia. È un traguardo notevole in quanto dimostra che l'evento funziona: non è organizzata seguendo la tradizionale struttura delle fiere del lavoro ma comprende anche attività, a cui persone anche non direttamente coinvolte nei colloqui, possono interessarsi. Ad esempio, vengono proposti interventi di personaggi di spessore, quali Paolo Bonolis».

Quest'anno la manifestazione mantiene un duplice for-

mat, digitale e in presenza: «Da una parte, ciò permette alle aziende straniere di partecipare, eliminando la distanza e offrendo opportunità lavorative all'estero. Dall'altra, risulta particolarmente utile il processo di scrematura dei candidati: mandando il proprio curriculum anticipatamente, le aziende selezionano chi intervistare, potendo così dedicare più tempo ai "profili" più promettenti».

Parlando di giovani e di posti di lavoro, sorge spontanea-

la domanda relativa alla comunicazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. È un punto chiave quello di cui ci parla Lorenzo in quanto al giorno d'oggi ci troviamo di fronte a una crisi disoccupazionale che affligge specialmente i giovani, che hanno spesso difficoltà a trovare lavoro. La Fiera dimostra invece che i posti ci sono e che le aziende sono a caccia di giovani talenti.

L'esperienza di Lorenzo come colloquante ce lo dimostra: «La Fiera mi ha mostrato le opportunità lavorative che avevo dopo la triennale, ma soprattutto mi ha aiutato ad instaurare dei rapporti con diverse ditte, con cui ancora oggi sono in contatto, per futuri posti di lavoro».

L'evento è una grande possibilità per chiunque voglia mettersi in gioco e per chi vuole comprendere quale sia oggi l'incontro tra domanda e offerta. Su questo punto si apre una parentesi sul mondo della scuola e su come la Fiera possa, magari in futuro, aiutare gli studenti delle superiori nella scelta del corso universitario. «È importante che gli studenti si chiedano, se quella facoltà permetterà loro di trovare lavoro o no» ci dice Filippo e continua «conoscere il mercato del lavoro è essenziale per i giovani. Prima di iscriversi a una facoltà, è bene sapere quali profili ricercano le aziende, senza ostinarsi a disertare discipline che poi potrebbero offrire grandi opportunità di impiego».

Oggi la ricerca di un'occupazione è diventata un'odissea per i giovani ma eventi come la Fiera del Lavoro di Udine rappresentano una grande opportunità. Questo è però possibile grazie anche all'opera di giovani volontari, come Filippo e Lorenzo, pronti a mettersi al servizio degli altri giovani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL CONCORSO

## Raccontaestero dell'Irse: ecco come partecipare

Alice Gallini  
LICEO LEOMAJOR PORDENONE

Hai fatto un viaggio, un soggiorno studio, un'esperienza lavorativa, un'avventura, tirocinio o volontariato all'estero e ti è piaciuto così tanto che fremiti dalla voglia di rendere pubblica la tua testimonianza in modo da spingere anche altre persone a partire? Il Concorso "Raccontaestero" dell'Istituto regionale di studi europei del Friuli Venezia Giulia è quello che fa al caso tuo. Puoi essere tu uno dei 15 vincitori selezionati e ricevere assegni o premi di denaro per un eventuale

viaggio futuro, per continuare ad allargare i tuoi orizzonti;

il concorso è aperto a tutti, a patto che non si superino le 3000 battute! Oltre ai vincitori c'è un'ulteriore selezione per quanto riguarda altri racconti meritevoli, che verranno segnalati e pubblicati insieme ai migliori nell'inserto Omnibus del giornale mensile dell'Ire, Momento. Costituito nel 1972, si occupa di promuovere attività di formazione linguistica e interculturale, di cultura economica, divulgazione scientifica e approfondimenti di storia e attualità in Europa, ponendosi come primo obiettivo quello di

accrescere, particolarmente nei giovani, il senso di cittadinanza europea e di ampliare il loro ruolo nella costruzione democratica e in uno svi-



Un gruppo di giovani che hanno partecipato al concorso Raccontaestero dell'Irse

luppo sostenibile. L'Istituto ha sede nel Centro culturale Zanussi e fino ad ora ha tenuto 47 corsi di cultura storica, 37 corsi di cultura economica-giuridica, divulgazione scientifica "Affascinati dal cervello", 13 corsi della serie "Narratori

d'Europa", internazionali, 4 concorsi internazionali Europa e giovani, corsi di lingua inglese, francese, e tedesco, spagnolo, film, documentari e conferenze in lingua straniera e corsi specifici di aggiornamento per insegnanti di lingua inglese e tedesca, 34 sta-

ges internazionali per giovani operatori turistico culturali europei e 5 Workshop Internazionali giovani artisti. Il servizio su cui l'Irse fa leva è il ScopriEuropa, giunto ormai alla XI edizione del RaccontaEstero. Avete la possibilità di mandare il vostro racconto

entro l'8 gennaio 2023, previa compilazione del form presente sul sito (<https://centroculturapordenone.it>); una breve sintesi in inglese, una foto significativa e un breve video che riassume il contenuto del viaggio sono valori aggiunti da non tralasciare se volete stupire ulteriormente la commissione. "Non smettere di sognare", "Identità a colori", "Stefan e la città brutta" sono alcuni dei titoli che hanno vinto l'edizione dell'anno scorso: quanto sarebbe bello che ci fosse anche il tuo racconto; fatti avanti e racconta la tua esperienza, potrebbe essere letta da tutta Italia (e non solo)! Noi ragazzi della redazione MV scuola abbiamo avuto modo di conoscere questo bellissimo concorso grazie all'intervento di Eleonora Boscariol, una delle responsabili dell'Irse.

Per informazioni o per leggere qualche racconto potete consultare il sito ufficiale, dove potrete prendere spunto per i vostri futuri viaggi e conoscere le proposte. —



**L'anniversario**

# 100 anni di scuola Marinelli

## Uno spettacolo al Nuovo per celebrare l'evento

**Elisa Bagnoli**

LICEO MARINELLI UDINE

Nel 2023 il Liceo scientifico "G. Marinelli" compirà 100 anni. Per celebrare l'evento, domani, giovedì 10 novembre, dalle 18 alle 20, andrà in scena al Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" lo spettacolo "Marinelli 100" che vedrà come protagonisti studenti e studentesse che si esibiranno in alcune delle diverse attività extracurricolari offerte dalla scuola. Sul palco saliranno il gruppo musicale "Marinelli Gospel Choir", il gruppo teatrale, i "Mattiammazzo" e le ragazze del gruppo danza che proporranno una coreografia insieme al nuovo gruppo di scienze motorie. I docenti che hanno coordinato i diversi gruppi sono: il prof. Fontanini per il teatro e il coro, la prof. Rossi per danza, la prof. Spizzo per il gruppo di scienze motorie e la prof. Schinella per quanto riguarda i giovani presentatori.

Lo spettacolo, presentato infatti dagli stessi ragazzi, è motivo di orgoglio per tutta

la scuola e per tutti coloro che avranno la bellissima possibilità di mostrare i propri talenti e mettersi in gioco davanti l'intera città. Ma è frutto di una prova di organizzazione e impegno: i protagonisti infatti si sono incontrati con costanza e insieme hanno scelto testi, coreografie e musiche che potessero rappresentare al meglio il duro lavoro e la passione che c'è dietro.

Sono stati infatti gli stessi ragazzi a proporre e discutere le proprie idee, organizzandosi con i professori per le prove e trovando una scaletta che potesse piacere e divertire tutti.

Il gruppo danza si esibirà sulle note di "musica sull'acqua" di Hendel e successivamente assieme al gruppo di scienze motorie realizzeranno una coreografia sulla base della musica del gruppo Maneskin, che vede fondersi diverse discipline, dalla ginnastica ritmica e artistica con l'utilizzo di nastri e fitball, alla danza moderna, classica e perfino hip hop. Le ragazze del gruppo di scienze motorie, in particolare, non sono

tutte ballerine, ma conoscendosi dalla prima superiore hanno deciso di sfruttare le capacità di ciascuna per aiutarsi e permettere anche alle meno esperte di prendere parte al progetto.

Il gruppo teatrale dei "Mattiammazzo" metterà in scena parte di un monologo di Peer Gynt. Il poco tempo sul palco non basterà a far capire quanto lavoro c'è stato da parte dei ragazzi, ma sarà un'emozione per tutti, specialmente per i giovani attori che saliranno per la prima volta su un palcoscenico importante come quello del Teatro Nuovo "Giovanni da Udine".

I ragazzi del coro, invece, che vedremo sul palco per l'intera durata della serata, percorreranno insieme al pubblico quella che è stata la storia del "Marinelli Ghospel Choir". Secondo ragazzi e professori, le musiche scelte sono quelle che meglio rappresentano l'attività del coro protagonista ormai da anni di concerti ed esibizioni in tutta la regione. Una storia guidata da insegnanti che tra l'altro non hanno mai abban-

donato la scuola e il gruppo; uno dei due direttori ha infatti frequentato come studente il liceo "G. Marinelli" e fatto parte del gruppo coro: innamoratosi dell'esperienza, ha poi deciso di ritornarci, ma questa volta nei panni del "maestro".

A partecipare allo spettacolo non saranno però solo studenti e professori: sono stati infatti invitati gli ex marinelliani che, nonostante non facciano più parte dei gruppi, hanno deciso con entusiasmo di unirsi al progetto ed esibirsi assieme a quelli che erano i loro compagni, ritornando nelle aule in cui per giorni si sono esercitati, portando qualche consiglio e insegnamento in più.

È stata, a detta di tutti i ragazzi che hanno partecipato, non solo un'emozione (anche se il momento migliore sarà il giorno dell'esibizione) ma anche una possibilità di crescita sia in autonomia sia come gruppo. Un gruppo che, come testimoniato da tutti i ragazzi più grandi venuti ad aiutare, non scorderanno per tutta la vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GIORNALINO D'ISTITUTO**

## Prima Così è se vi pare, oggi Preludio: da 70 anni la voce degli studenti

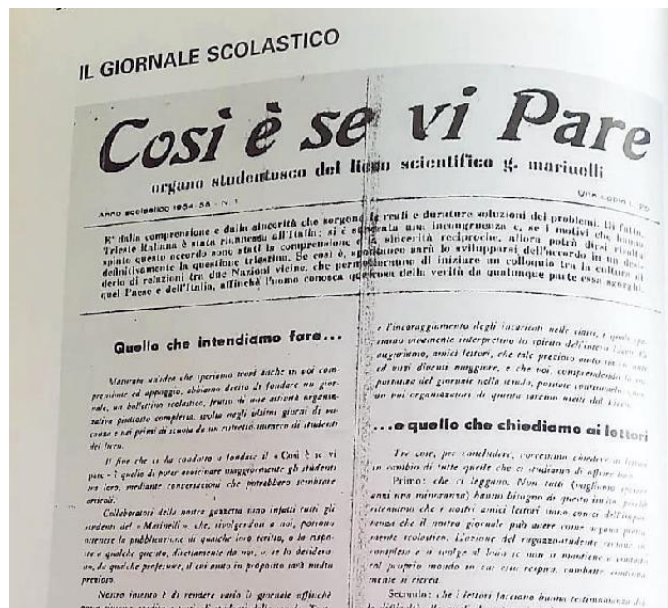
**Arturo Nutta**

LICEO MARINELLI UDINE

Preludio, da quasi settant'anni la voce degli studenti. Il giornalino scolastico del Marinelli è quello che a Udine vanta la più lunga tradizione. È infatti nel 1954 che, a partire dall'iniziativa di alcuni studenti dell'allora Quinta B, nasce il "Così è se vi pare", che nel 1981 cambierà nome in "L'astrico" per arrivare al giorno d'oggi come "Preludio". La sua è una storia lunga quasi settant'anni, e a questo punto al centenario della scuola che ha ospitato questa tradizione, non sarebbe forse lecito chiedersi dove ci abbia portato questa storia?

Per capirlo dobbiamo conoscere i protagonisti di questa storia, ossia il dirigente scolastico, gli studenti della redazione e gli studenti del Marinelli, e chiederci che cosa il giornalino significhi per ciascuno di loro.

Partiamo dal dirigente, che in passato ha preso importanti decisioni circa il formato in cui viene distribuito il giornalino. È stata sua la decisione di adottare un formato unicamente digitale, eliminando la distribuzione cartacea. Questa scelta ha due motivazioni: la prima si basa sulla riduzione del consumo di carta, mentre la seconda si basa sulla convinzione che un giornale online, che non richiede una distribuzione fisica, sia più facilmente



La copertina della prima versione cartacea del giornalino

consultabile e possa raggiungere un pubblico più vasto, dal momento che ad oggi chiunque può consultarlo liberamente.

Passiamo ora agli studenti che lavorano in redazione: dalla prima alla quinta, chiunque è ammesso all'interno del gruppo di lavoro del Preludio, che si occupa della pubblicazione di tre uscite annuali interamente curate dagli studenti, che si occupano anche dell'aspetto grafico e dell'impaginazione. Quella del giornalino scolastico rappresenta dunque un'esperienza ad ampio spettro che dà agli studenti la possibilità di fare esperienza di tutti gli aspetti della pubblicazione di un giornale, compresa anche la cura di una pagina social.

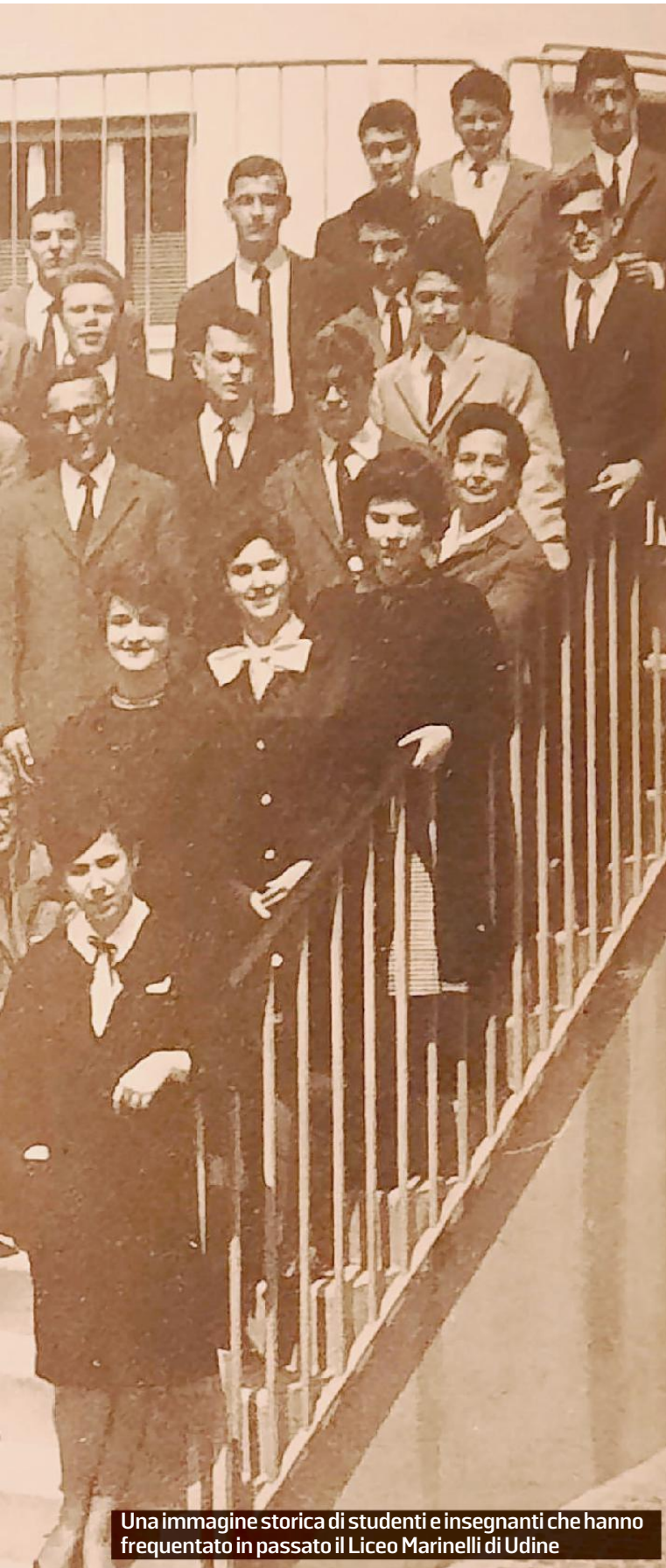
E gli studenti del Marinelli? Cosa rappresenta per loro il giornalino scolastico? Sebbene abbia una discreta diffusione, il Preludio purtroppo viene letto poco dagli studenti del Marinelli. Come mai?

Non è certo l'originalità dei contenuti a mancare nella redazione del Preludio: oltre che

occuparsi delle iniziative della scuola, al Preludio vengono trattati temi di attualità, di scienza, e anche quegli aspetti che rappresentano un'occasione di svago per gli studenti (Come libri o film per esempio), inserendo l'originalità nel dar voce al punto di vista degli studenti stessi su questi temi. Potete verificare voi stessi consultando le ultime edizioni cercando "Liceo Marinelli Preludio".

Sarebbe un peccato se tutto questo lavoro alla fine non venisse letto, perché verrebbe in parte vanificato. Il problema sta nella valorizzazione di questi contenuti, che meriterebbero una più larga diffusione. Si potrebbe ad esempio valorizzare di più la pagina Instagram, che ad oggi conta soltanto 300 follower, circa un quarto di quella ufficiale della scuola che potrebbe supportarla con post che facilitino l'interattività con gli studenti. Questo rappresenta senza dubbio una sfida per la redazione e per la scuola. Ce la farà il Preludio a vincere queste sfide in tempo per il vicino settantesimo? —





Una immagine storica di studenti e insegnanti che hanno frequentato in passato il Liceo Marinelli di Udine

# La bici del preside, i cortili e i panzerotti a ricreazione

Raccontiamo la storia dell'istituto con le foto, partendo da quelle in bianco e nero

Irene Cettul  
LICEO MARINELLI UDINE

Che cos'è il Marinelli se non banchi disegnati, porte di bagni affrescate, l'odore dei panzerotti a ricreazione, la smania di andare in laboratorio, la bicicletta del preside, le passeggiate nei cortili, ragazzi, insegnanti, persone?

Ma il Marinelli ha anche una storia in bianco e nero. Guardando le foto sui vecchi annuari si può scoprire tanto dei primi decenni della scuola: non si vedono ragazze e ragazzi ma uomini in giacca e cravatta e donne con gonne sotto il ginocchio, che non sembrano li-

Nei vecchi annuari uomini in giacca e cravatta e donne con gonne sotto il ginocchio

ceali bensì persone già nel mondo del lavoro. Fino al '68, gli studenti non avevano la possibilità di vestirsi comodamente con la tuta o con i jeans ma ogni giorno dovevano indossare giacca e cravatta, osservati attentamente dal preside all'entrata.

Il liceo venne intitolato a Giovanni Marinelli. Probabilmente non tutti sanno che Marinelli è stato un famoso geografo della nostra regione, infatti la scuola venne intitolata a lui per sottoli-



La bici "presidenziale", segnale della presenza del dirigente d'istituto

neare l'importanza di una materia che mescola la scienza con l'ambito umanistico.

L'1 ottobre 1923 i primi 55 studenti entrano nella prima sede in via Ginnasio Vecchio nei pressi dell'attuale tribunale, ospitati dal li-

ceo classico. Colpisce come dopo un secolo si contino 1450 studenti divisi in tre sedi!

La sede che però ora conosciamo tutti come Marinelli, chiamata più semplicemente "la centrale", è stata occu-

pata per la prima volta il primo ottobre 1960.

Nel 1977, per far fronte alle troppe iscrizioni, fu istituito il secondo liceo scientifico di Udine intitolato a Niccolò Copernico.

Ci si immagina sempre una scuola immutabile e imperturbabile; ci si immagina sempre lo stesso edificio, gli stessi muri. Ma i cambiamenti ci sono, alcuni si vedono, altri meno.

È impossibile dire che tutti i cambiamenti che ha subito il liceo Marinelli sono stati positivi ma la maggior parte di questi ha reso il liceo la scuola inclusiva che è oggi.

"A noi di periferia toccavano gli scantinati. Ai piani alti, i figli di dottori e di ingegneri" (Mauro Tosoni, maturità del '65). È inconcepibile come la scuola italiana, fino a cinquanta o sessanta anni fa fosse classista, che le scuole propedeutiche all'università fossero per pochi.

Ciò che però non è cambiato è l'essenza del Marinelli così descritta da Paolo De Re, maturità '55: "Anni di intense relazioni umane e di amicizie, nate là su quei vecchi banchi incisi ripetutamente da chi ci aveva preceduti".

L'aspetto relazionale della nostra scuola, con il Covid e i diversi lockdown, si era perso, ma ora, con il rientro in classe, tutto è tornato come prima, o quasi: i corridoi rumorosi a ricreazione, i banchi attaccati e le attività pomeridiane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE INIZIATIVE

# Non solo attività didattica: corsi di teatro, danza e coro ma anche tanti laboratori

Ora mai è scontato vedere la scuola non solo come un'istituzione che nutre di nozioni gli studenti, ma anche come una guida che accompagna nelle scelte di vita, che siano di natura più scientifica, umanistica o artistica.

Diversamente da come accadeva in passato, le scuole propongono attività pomeridiane che staccano completamente dall'indirizzo dell'istituto.

Per esempio il Marinelli favorisce l'avvicinamento alle arti, con le attività pomeridiane di teatro, coro e danza, o anche a materie come la filosofia e le lettere classiche. Il liceo

propone un corso preparatorio alle Olimpiadi di Filosofia. Le prossime gare si terranno a febbraio; i ragazzi che hanno voluto aderire si prepareranno in primis affrontando nuclei tematici della riflessione filosofica e in seguito si eserciteranno nella scrittura di saggi filosofici, affrontando la materia più trasversalmente.

Un'altra attività giunta al secondo anno, è il corso di greco. Il corso non punta all'apprendimento della lingua, bensì alla conoscenza dei grandi antichi, partendo da Omero fino ad arrivare alla tragedia greca.

Un corso come questo, di-

verso da ciò che viene affrontato in un liceo scientifico, riesce a dare spazio a coloro che hanno maggior interesse nelle materie umanistiche, ma anche a coloro che vogliono spaziare in un campo diverso dal proprio. Non allontanandoci troppo dall'ambito classico, la scuola propone anche un corso di archeologia che si conclude con il viaggio a Paestum.

Essendo però un liceo scientifico, il Marinelli punta molto anche su corsi nell'ambito delle scienze come le olimpiadi di matematica e le nuovissime Olimpiadi di fisica. Da moltissimi anni il Marinelli propone corsi di preparazione alle



Le recenti inaugurazione del murale al Liceo Marinelli di Udine

Olimpiadi di matematica, ma per quelle di fisica questo è il primo anno: gli studenti possono affrontare la materia con approcci diversi da quelli insegnati a scuola, affrontando anche problemi di difficoltà dalla prima alla quinta.

Un'attività che da diversi anni è molto apprezzata dagli studenti è il corso di econo-

mia: i ragazzi possono entrare in questo mondo anche in vista dell'università e delle future scelte lavorative.

Il liceo offre da quest'anno anche un corso di potenziamento sulla "curvatura biometrica" in collaborazione con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri; permetterà a tutti gli stu-

denti interessati all'ambito sanitario e biologico di approfondire diversi argomenti frontalmente, ma anche partecipando a lezioni in laboratorio o in strutture ospedaliere. È un corso triennale infatti è riservato a pochi studenti di terza: quest'anno sono stati ammessi trenta ragazzi. —

I.C.



# La nostra storia

## I vincitori si raccontano

Premio Fondazione Friuli Scuole: le esperienze degli studenti dello Stringher e dell'Uccellis di Udine



I due premiati e un momento della cerimonia che si è svolta in ottobre al Visionario

**Matteo Di Benedetto  
Fabrizio Giusto**

ISTITUTO STRINGHER UDINE

Siamo venuti a conoscenza del “Premio Fondazione Friuli Scuole” grazie alle nostre professoressa di italiano e storia Doris Cutrino e Anna Traversa. Durante lo scorso

anno scolastico abbiamo approfondito diversi aspetti della storia e della cultura friulana, grazie anche ai progetti di storia che l'Istituto ha promosso e ai quali abbiamo partecipato. Entrambi ci siamo scritti allo Stringher perché in futuro vorremmo diventare dei professionisti del settore dell'enogastronomia.

La proposta delle insegnan-

ti ci ha incuriosito e insieme abbiamo cercato di capire quale potesse essere l'argomento da cui partire per poter sviluppare una ricerca in linea con il nostro percorso di studi. Abbiamo deciso di partire dal nostro territorio, dalla cultura contadina e dai prodotti della nostra terra.

L'idea era: ricercare, studiare, ascoltare e farsi raccon-

tare le ricette di una volta, quelle che univano la famiglia intorno al fogolar, lontane dalla tv, dalla fretta e condite dalla calma di altri tempi.

Il nostro lavoro ha per titolo “Dalla terra al piatto. Le parole dell'enogastronomia friulana” e per realizzarlo ci siamo recati in biblioteca dove abbiamo consultato diversi materiali, tra i quali ci sono stati di grande aiuto la collana “Documenti friulani delle origini” e il dizionario “Il nuovo Pirona”, indispensabile per poter tradurre e comprendere le parole friulane che ormai non sono più così diffuse.

Successivamente abbiamo coinvolto nonni, genitori, zii la cui memoria storica ci ha permesso di comprendere appieno il significato autentico di alcune ricette e del loro procedimento. La parte più bella di questo lavoro è stata quella di riscoprire insieme ai nonni modi di dire, proverbi, termini, toponimi ormai poco utilizzati e che rischiano di essere dimenticati.

Lavorare con loro ci ha dato la possibilità di trascorrere del tempo insieme; questo è stato stimolante dal punto di vista conoscitivo e culturale e ha rafforzato il senso di appartenenza al territorio in cui viviamo. Le nostre famiglie ci hanno consegnato un patrimonio di conoscenze e valori che attraverso “Dalla terra al piatto. Le parole dell'enogastronomia friulana” abbiamo voluto trasmettere alle nuove generazioni.

Grande è stata la sorpresa nell'apprendere che il lavoro di ricerca storica da noi svolto abbia suscitato l'attenzione e meritato il riconoscimento della giuria. Il risultato ottenuto ci ha reso orgogliosi e desiderosi di approfondire, ancora di più, la conoscenza del patrimonio culturale della nostra bellissima regione.

### L'ELABORATO



## La memoria del passato: tre mesi di interviste ai nostri genitori e nonni

**Classe 2B**  
SCUOLA MEDIA UCCELLIS

La nostra classe, la 2B della Scuola Secondaria di Primo grado annessa all'Educatore Statale “Collegio Uccellis” di Udine, lo scorso anno scolastico, insieme alle classi 1A e 1C e alla 3A, ha partecipato al Concorso per il Progetto Friuli-Storia.

Il nostro lavoro si è svolto nell'arco di 3 mesi e ci ha impegnati con delle interviste ai nostri nonni e ai nostri genitori. Mentre noi siamo poi stati intervistati dai compagni della 3A. Lo scopo era quello di farci scoprire attività e abitudini dei nostri familiari, cioè delle generazioni che ci hanno preceduti. L'esito di tutte le interviste è stato tabulato dai nostri compagni più grandi

di 3A, che hanno poi realizzato dei grafici che, insieme a disegni, testi ed immagini, hanno costituito un fascicolo. Il lavoro realizzato dalla nostra Scuola è stato premiato dalla Fondazione Friuli. Per noi ragazzi della 2B questa esperienza è stata coinvolgente e ci ha fatto capire come le abitudini di vita siano molto cambiate nel nostro territorio soprattutto negli ultimi decenni. La premiazione ci ha dato modo di conoscere e apprezzare i lavori delle altre scuole, premiate come noi, e ci ha fatto comprendere il valore e la bellezza della Storia. Abbiamo capito, inoltre, che la Storia non si studia solo sui libri, ma anche – a volte – attraverso i racconti e l'osservazione del vissuto delle persone rispetto anche al territorio d'origine. —

### MUSICA

## Break Out Of Mind a Pordenone: dal rock al punk hardcore

**Elena Lodi**  
LICEO GRIGOLETTI PORDENONE

Iniziano con un urlo. Incitano e attraggono il loro pubblico con un talento magnetico che coinvolge tutti i loro spettatori. È questa la carica esplosiva con cui i Break Out Of Mind aprono il loro concerto al bar Le Ciaccole a Pordenone. Un concerto che dalle 21 di sabato 29 novembre ha

animato parte della città.

Una cover band il cui genere spazia dal rock al punk hardcore, i Break Out Of Mind riescono ad affascinare mischiando in una serata pezzi storici del rock classico alla musica più recente e a presentare, senza sfigurare, due inediti “The Deepest Point” e “Fretless”, fondamentali di un futuro album in fase di realizzazione, che punta a raccontare la storia

che Massimo Antoniazzi (voce e chitarra), Alan Barro (chitarra), Alessia Rui (voce e basso) e Mirko del Ben (voce e batteria), uniti per coltivare insieme la loro grande passione per la musica, stanno creando insieme. La band, nata ufficialmente tre mesi fa da un incontro casuale dei suoi quattro talentuosi membri, tutti provenienti da strade diverse, che si sono ritrovati stret-



La band Break Out Of Mind sul palco a Pordenone

ti in questa nuova amicizia, ha una visione chiara del suo futuro: puntare più in alto che si può, senza dimenticare di divertirsi e di speri-

mentare; senza rinunciare mai alla creatività e all'originalità che li racconta e gli permette di raggiungere ogni tipo di pubblico, tra cui

ha riscosso grande successo il loro stile unico e l'energia che infondevano in ogni pezzo.

Indimenticabile ogni loro performance della serata, ricca di autoironia e capace di legarsi a un pubblico mai lasciato solo, sempre seguito e incoraggiato, il cui entusiasmo è sempre stato incentivato e ben compensato da energia pura che sprizzava sul palco a ogni salto, ritornello o battito di mani; eccitanti senza mai cadere nel ridicolo o nell'eccessivo, un'esibizione equilibrata nella sua totalità, firma inconfondibile di una band emergente anche nel mondo social, tra Instagram (@breakoutofmind) e Facebook (Break Out Of Mind). —



CHIOPRIS VISCONI

# Via ai controlli tecnici Il ponte sul Torre resta chiuso al traffico

Appare difficile che la riapertura possa avvenire a breve  
La preoccupazione del Comitato per la tutela del territorio

Timothy Dissegna  
/ CHIOPRIS VISCONI

Bisognerà attendere l'esito degli accertamenti in partenza oggi da parte dei tecnici dell'Ente di decentramento regionale di Udine per sapere quando riaprirà il ponte sul Torre, anche se appare alquanto difficile che la riapertura possa avvenire a breve termine. L'importante viadotto, su cui passa l'ex provinciale 50 Palmarina, è interdetto al traffico da venerdì a causa della piena del torrente e proprio il flusso dell'acqua dovrà calare prima di poter far tornare a circolare liberamente i veicoli.

Nel frattempo, due aree importanti della zona come il Distretto della sedia e il Palmarino sono divise nel loro collegamento più rapido. La situazione di rischio era già stata messa in evidenza dall'Edr nei gior-



Resta chiuso al traffico il ponte sul Torre a Chiopris Viscone (F. PETRUSSI)

ni precedenti, avvisando sulla possibilità di arrivare alla chiusura qualora fosse stata diramata un'allerta arancione dalla Protezione civile.

«Non c'è alcun rischio crollo

– ha rassicurato il sindaco di Chiopris Viscone, Raffaella Perusin –, i controlli svolti dai tecnici un mese fa non hanno riscontrato problemi». L'ordinanza di riapertura emessa lu-

nedi dall'Edr, nel frattempo, è stata ritirata in quanto «emesa per errore materiale». Come comunicato in una nota ai sindaci di Chiopris Viscone, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre, Trivignano Udinese e Manzano, il direttore del servizio viabilità Marco Domenighini ha specificato che la data sarà subordinata alle successive verifiche tecniche».

A determinare lo stop alla circolazione sono stati in particolare due elementi: il crollo della briglia a difesa del ponte, che da giugno 2020 attende la sistemazione, e i lavori di costruzione del nuovo ponte, che non risultano ancora ultimati. Anzi, questi dovrebbero giungere al termine solo nell'autunno 2023, quasi in contemporanea con quelli per la stessa briglia, su cui si è attivata la Regione. In questo caso, la spesa necessaria è di 3 milioni di euro, con il via al cantiere atteso per gennaio.

A puntare il dito verso la situazione è Cristiano Bosello, portavoce del Comitato per la tutela del territorio: «Avevamo fatto presente la situazione al sindaco molto tempo fa, con una piena di dimensioni importanti l'abitato di Viscone è a rischio». Il riferimento è all'erosione degli argini che danno sul paese, accentuata da quando la costruzione eretta per regolare il flusso s'è rotta sotto la spinta della corrente. Come rilevato da Domenighini, gli approfondimenti tecnici hanno mostrato l'abbassamento del livello delle ghiaie lungo la sponda sinistra del torrente. —

LA VISITA DELL'ASSESSORE



Un momento della visita allo stabilimento cividalese

## L'Acciaieria Cividale coinvolta nel progetto di un viadotto in Cile

CIVIDALE

«L'Acciaieria Fonderia Cividale è una realtà economica del Fvg radicata sul territorio che ha saputo espandersi sui mercati internazionali, ennesima dimostrazione di come il nostro tessuto imprenditoriale sia capace di raggiungere importanti traguardi. La Regione guarda con orgoglio all'attività di questo gruppo industriale che si fa apprezzare a livello mondiale e che ha in itinere la realizzazione dei componenti del ponte sospeso sul canale di Chacao, noto come ponte del Bicentenario di Chiloé».

L'ha detto l'assessore regionale Sergio Emidio Bini durante la visita allo stabilimento cividalese che ha visto, oltre a vertici aziendali e rappresentanti di Confindustria Udine, anche la presenza di una delegazione internazionale coinvolta nel progetto del ponte cileno col viceministro alle opere pubbliche del governo centrale del Cile, José Andrés Herrera. I componenti del manufatto sono realizzati dall'Acciaieria Fonderia Cividale con materiali che hanno un peso finito di circa 70 tonnellate e che posizionano l'azienda fra i leader mondiali del settore. —



Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

### ESCLUSIVA VILLA ZONA PLANIS



BELLISSIMA E RECENTE VILLA DI DESIGN IN CLASSE "A1" DOTATA DI OGNI COMFORT DA 240 MQ dove eleganza e qualità si fondono per creare un'abitazione davvero unica, curatissimo scoperto piantumato, salone con camino, cucina separata, zona pranzo, tricarere, triservizi, spaziosa stanza spogliatoio/guardaroba, ripostiglio, cantina, due ampie stanze, ampissima terrazza posta all'ultimo piano, doppio posto auto coperto e deposito. OPPORTUNITA' RARA! INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE SU APPUNTAMENTO.

### PIAZZALE XXVI LUGLIO PREZZO RIVISTO!



a ridosso del centro storico, AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ con spazi introvabili, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamere, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. € 299.000 - Cl. Energ. "E"

### VIA MANZINI AMPIO MINI RISTRUTTURATO



AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 75 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO posto al primo piano cucina separata abitabile, terrazza con piccola veranda, ampio soggiorno, bagno finestrato e spaziosa camera matrimoniale. Cantina. Climatizzato. Disponibile da fine Giugno 2023. € 93.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. in fase di definizione

### LOC. RIZZI APPARTAMENTI MINI E BICAMERE



In piccola palazzina di sole tre unità, disponibilità di GRAZIOSO MINI APPARTAMENTO DA 60 MQ CON AMPIA TERRAZZA ABITABILE e BICAMERE ALL'ULTIMO PIANO DA 60 MQ CON TERRAZZA. Termoautonomo (non ci sono spese condominiali). Ciascun appartamento è in vendita al prezzo di € 105.000. INFORMAZIONI IN UFFICIO! CL. Energ. in fase di definizione

### VIALE CADORE PREZZO RIBASSATO!



in zona servita e a pochi passi dal centro, al sesto (ultimo) piano, PANORAMICO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE, ampia zona giorno con cucina, ampio disimpegno notte, due camere matrimoniali, bagno finestrato, terrazza rivolta a sud. Cantina e autorimessa. € 110.000 - Cl. Energ. "G"

### REANA DEL ROJALE RECENTE MINI CON GARAGE



in piccola palazzina (12 unità) del 2006, LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 58 MQ posto al primo piano servito da ascensore, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, ampia terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. € 102.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. "D"

## SPECIALE MARE

### CAORLE (VE) NUOVI APPARTAMENTI VISTA MARE



In recente e moderno complesso residenziale, PROPONIAMO LUMINOSI APPARTAMENTI TRILOCALI BISERVIZI ottimamente rifiniti con ampie terrazze abitabili, posto auto coperto assegnato. Possibilità di scegliere il piano e l'esposizione posti direttamente sulla Spiaggia di Ponente, a meno di 100 m dal mare. Prezzi a partire da € 410.000 - Cl. Energ. A4 - INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI

### BIBIONE (VE) GRAZIOSO MINI CON POSTO AUTO



VIA TAIGETE - a soli 150 mt dal mare, in piccola palazzina, GRAZIOSO APPARTAMENTO BILOCALE POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON POSTO AUTO CONDOMINIALE AD USO ESCLUSIVO, cucina abitabile, terrazza, bagno, camera con 4 posti letto. Ottime condizioni. Termoautonomo, climatizzato. € 110.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. "G"

### CENTRO STORICO ATTIVITA' BAR



In zona di forte passaggio, CEDESI STORICA ED AVVIATA ATTIVITA' DI BAR, locale rinnovato e ben attrezzato, clientela consolidata e affitto dei muri. INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI! CL. Energ. in fase di definizione

### CODROIPO AMPIA VILLA A SCHIERA



in splendido quartiere residenziale, a due passi dal centro, disponibilità di VILLA A SCHIERA CENTRALE DA 145 MQ degli anni '80 con ampia zona giorno con canna fumaria, cucina abitabile, tricarere, biservizi, taverna con caminetto, garage. Piccolo scoperto di proprietà. € 178.000 - Cl. Energ. in fase di definizione



CODROIPO

# Il sindaco replica alla minoranza: «I vostri progetti solo abbozzati»

Nardini: se gli interventi erano pronti e finanziati nel 2020 perché non sono stati avviati? Citati i parcheggi e piazza Dante, la materna e la media, la sistemazione del municipio

Edoardo Anese / CODROIPO

Il sindaco Guido Nardini non ci sta e respinge al mittente le critiche mosse dai consiglieri di opposizione Giancarlo Bianchini (Codroipo al centro), Antonio Zoratti e Giacomo Mizau (Lega), i quali avevano sostenuto che la nuova maggioranza, a cento giorni dall'insediamento, non è stata in grado di proporre idee e progetti per la città, avvalendosi solo di quanto già avviato dalla precedente amministrazione.

«Alla luce di tali affermazioni da parte di alcuni esponenti dell'opposizione – ha detto Nardini – mi chiedo come mai, se gli interventi erano già pronti e finanziati nel 2020, in due anni questi ex assessori non abbiano saputo o voluto avviarli. In questi mesi abbiamo portato avanti un'azione impegnativa di ricucitura e concretizzazione delle idee vaghe di chi ci ha preceduto. Ci siamo trovati davanti a progetti privi di un ragionamento complessivo e abbozzati senza un confronto

con i portatori d'interesse e i soggetti coinvolti».

Il sindaco ha portato alcuni esempi, come i lavori di piazza Dante, che hanno riguardato la riqualificazione della viabilità. Su questo fronte è stato risolto il problema dell'accesso ai parcheggi della Canonica e dell'Inps, dato che il progetto realizzato dalla precedente amministrazione «presentava soluzioni poco efficaci».

Sui lavori della scuola materna parrocchiale, che prevedono la realizzazione di un nuo-

vo plesso adiacente a quello attuale, Nardini ha evidenziato che non è mai stato avviato un confronto serio con gli interessati e si pensava di iniziare i lavori con i bimbi all'interno della vecchia struttura.

Altro esempio sono i lavori che riguarderanno la scuola media Bianchi, che sarà demolita per lasciare spazio a una nuova struttura: «L'attuale plesso – rileva il primo cittadino – comprende anche una porzione di mensa che serve l'intero Istituto comprensivo.



Il sindaco di Codroipo, Guido Nardini, replica alla minoranza

La precedente amministrazione non aveva ragionato su dove sistemare i ragazzi non appena una parte di mensa sarà demolita. Non ultimo, per la sistemazione sismica del municipio, non ci si era nemmeno confrontati con l'attività commerciale coinvolta nei lavori dell'immobile. Per quanto riguarda poi la viabilità di viale Duodo o la rotonda di San Martino, inviterei i consiglieri a rivelare dove siano i soldi stanziati, dato che non risulta vi siano fondi in bilancio per queste

progettualità “pronte a essere appaltate”, come dicono. Non siamo interessati a rivendicare medaglie e meriti, ci atterremo al nostro programma, magari dovendo fare i conti con urgenze e difficoltà».

Il sindaco Nardini sottolinea l'impegno dell'amministrazione nel portare avanti progetti che favoriscano tutti i codroipesi, dando risposte concrete alle esigenze dei cittadini, «cosa che in passato non è avvenuta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POZZUOLO

## I genitori non mollano: ci affidiamo a un legale

Non soddisfa lo scuolabus gratis sabato per Campoformido Il primo cittadino: abbiamo assecondato bilancio e famiglie

POZZUOLO

Nonostante la decisione approvata dal Consiglio d'istituto abbia trovato una soluzione al trasferimento dei 14 ragazzi della scuola media di Pozzuolo al plesso di Campoformido il sabato, dando a tutti la possibilità di usufruire del servizio di trasporto gratuito con uno scuolabus per sostenere le famiglie, i genitori continuano a essere contrari alla decisione del sindaco Denis Lodolo di tenere la scuola media di Pozzuolo chiusa il sabato: «È sconcertante – rileva Laura Visentin, portavoce delle 14 famiglie coinvolte – che un sindaco imponga a una scuola di chiudere con un atto che riteniamo non valido, in assenza dei motivi di emergenza di cui parla nella disposizione emanata. Nell'atto il primo cittadino si appella ad articoli che esulano dalla questione e presenta dati di risparmio non confermati da evidenze oggettive. Alla luce dei fatti valuteremo con il nostro legale come muoverci nei prossimi giorni. Ai ragazzi, tuttavia, diamo il messaggio che grazie al lavoro di squadra siamo riusciti a garantire loro la possibilità di continuare ad andare a scuola il sabato».

«Abbiamo fatto il possibile – ribadisce il sindaco di Pozzuolo – per andare in contro alle famiglie e trovare una soluzione che non creasse ulteriore disagio agli studenti. Abbiamo messo a disposizione uno scuolabus, totalmente gratuito, per portare gli alunni a Campoformido. Per il Comune questa soluzione non inciderà negativamente sul bilancio, e ci consentirà di risparmiare comunque



Alessia Rosolen



Laura Visentin



Denis Lodolo



Erika Furlani

oltre 10 mila euro. Credo che abbiamo risposto alle esigenze delle famiglie nel migliore dei modi e per questo ringrazio il sindaco di Campoformido, Erika Furlani, per la disponibilità e la dirigente dell'Istituto comprensivo, Elena Venturini, che ci ha permesso di arrivare a questa soluzione».

Sulla questione è intervenuta anche l'assessore regionale Alessia Rosolen, per la quale la situazione legata alla scuola media è stata gestita tenendo in considerazione le esigenze di tutti: «Ho espresso la mia contrarietà – ha detto Rosolen – in merito alla possibilità di modificare l'orario delle lezioni,

alla luce delle difficoltà organizzative che avrebbe comportato alle famiglie. Non incidere sul tempo scuola per noi era il fattore più importante da garantire e così è stato».

«Nell'ottica di collaborazione tra enti vicini abbiamo raggiunto un accordo più che soddisfacente per le famiglie – rileva il sindaco di Campoformido, Erika Furlani –. Abbiamo deciso di ospitare i ragazzi di Pozzuolo per andare incontro alle esigenze di famiglie e Comune, che si trova in una situazione delicata per l'aumento dei costi energetici». —

E.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO



Antonella Bulfone entra in Consiglio al posto di Marco Duriavigh

## Verso una ciclabile per unire i parchi Cormôr e Torre

Cesare Masutti / TAVAGNACCO

È convocato per oggi alle 17 il consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica della pista ciclabile che unirà i parchi Cormôr e Torre.

Perplessa la minoranza, al cui interno, per quanto riguarda il gruppo Progetto Tavagnacco, si segnalano le dimissioni del consigliere Marco Duriavigh per motivi lavoro-

vi e l'ingresso di Antonella Bulfone. A fare da portavoce dei tanti dubbi è il consigliere di Siamo Tavagnacco Gianluca Maiarelli: «Riteniamo sbagliata la scelta dell'amministrazione di realizzare un attraversamento a raso sulla Tresemane sia per motivi di sicurezza sia perché collocare un semaforo a chiamata comporterebbe interruzioni al traffico. Sarebbe giusto sospendere questa realizzazione e credere nel progetto del

sottopasso della Tresemane, per cui sono stati ottenuti fondi con l'Uti nel 2018, ma soprattutto nel suo utilizzo. La strategicità del sottopasso deve superare anche gli eventuali costi eccessivi, derivanti dalla presenza sotto la strada di varie infrastrutture, visto che non mi pare ci siano problemi ad ottenere finanziamenti specifici. Questo tracciato permetterebbe a tutti, soprattutto ai ragazzi, di raggiungere in sicurezza le scuole medie, la piscina, il parco del Cormôr, la pista delle Rogge e l'area Binutti».

«Il nodo sottopasso – replica il vicesindaco Federico Fabris – va inserito nel contesto di riqualificazione dell'asse della Tresemane. La volontà dell'amministrazione infatti è quella di riportarla a strada urbana e in tal senso uno degli elementi che la caratterizzano sarà il rispetto dell'utenza debole. Quando verrà avviata una circolarità ciclabile, fisicamente divisa dal traffico veicolare, si avrà una qualità urbana in cui un attraversamento a raso, opportunamente semaforizzato e gestito con un'isola salvagente al centro, è sufficiente ad attraversare in sicurezza».

Alle 18.30 il conferimento della cittadinanza onoraria alla professoressa Paola Del Din Carnielli. —

PAGNACCO

## Il Friuli raccontato da Walter Tomada

PAGNACCO

Giovedì 17 novembre, alle 20.30, alla Baita degli alpini in via Divisione Julia, Walter Tomada presenterà “Storia del Friuli e dei friulani” (Biblioteca dell'immagine), il suo ultimo lavoro che in sei mesi ha fatto più di cinquanta presentazioni e che è già arrivato alla seconda ristampa. Tomada dialogherà con Martina Delpiccolo.

«È un onore e un piacere



Walter Tomada

avere due personalità di tale calibro a Pagnacco a presentare un lavoro tanto importante per ognuno di noi – dice Mattia Petrucci, consigliere comunale delegato alla valorizzazione della cultura friulana e delle tradizioni locali –, una riscoperta del nostro passato non solo attraverso gli eventi più importanti della storia, ma anche riportando alla luce piccole vicende di gente comune, dimostrando a tutti come “la storia siamo noi”, utilizzando le parole dell'autore. Tomada dopo anni di studio, ricerca e scrittura ci consegna un'opera che è un lungo, appassionante viaggio nei millenni alla ricerca delle radici profonde di una terra unica, il Friuli». —

A.C.



MANZANO

# Il dolore degli amici di Caon: entusiasta e pieno di interessi

Il 48enne ha perso la vita domenica finendo con la sua moto contro un palo. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale. I funerali saranno celebrati venerdì

MANZANO

«Un amico fraterno, una persona piena di mille interessi, sempre positiva, aperta a qualsiasi iniziativa, dall'entusiasmo coinvolgente». Lo ricorda così l'assessore di Manzano Daniele Macorig, il 48enne Patrik Caon, magazziniere alla Danieli, morto in un incidente stradale con la sua moto avvenuto a poche decine di metri da casa, a Manzano. «La morte di Patrik – prosegue – ha causato un profondo sconcerto e dolore e ha lasciato profondamente sconvolta tutta la comunità. Era davvero una persona molto conosciuta e stimata di cui sentiremo la mancanza».

Secondo quanto appreso da fonti investigative, il decesso del motociclista è avvenuto a seguito del forte impatto contro un palo della luce, senza responsabilità di terzi, dunque, come confermato anche da una automobilista che il 48enne aveva appena superato e che è stata poi la prima a pre-



Patrik Caon, 48 anni, abitava a Manzano; a destra, la moto con la quale ha avuto l'incidente

stare soccorso.

Una comunità che ora attende di dirgli addio. I funerali saranno celebrati venerdì 11, alle 15, nella chiesa di Manzano.

L'incidente si è verificato nella serata di domenica, dopo le 22, in via del Cristo, all'incirca all'altezza del numero 19. In quel punto, dopo una curva, il



48enne ha perso il controllo della sua due ruote, una Ktm 890 Adventure. L'uomo, all'arrivo dei soccorritori (il personale del 118 era sopraggiunto con un'ambulanza e anche con l'elicottero), appariva in condizioni critiche: il decesso è avvenuto dopo l'arrivo in ospedale.

Le sue grandi passioni erano la moto, in primis e poi anche la barca. Era una persona che amava stare in compagnia e sapeva essere l'anima degli incontri tra amici e delle feste. Aveva un carattere solare e gioioso come hanno ricordato i suoi amici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRADAMANO

## Dal Contratto di fiume una nuova opportunità per rilanciare il Roiello

Gianpiero Bellucci / PRADAMANO

Dopo cinque anni di lavoro, il processo di valorizzazione del Roiello di Pradamano arriva a un passaggio decisivo.

Domani mattina a palazzo Belgrado sarà sottoscritto il Contratto di fiume da parte di tutti i soggetti portatori di interessi a partire da coloro che hanno avviato il procedimento ossia i Comuni di Udine e Pradamano, Regione, Consorzio di bonifica pianura friulana e il comitato Amici del Roiello di Pradamano, ai quali si sono aggiunti dal 2017 altri 25 soggetti pubblici e privati tra i quali l'Università di Udine. Con la definizione e la sottoscrizione del Contratto di fiume si potrà dare forma alla programmazione strategica e negoziata per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione del territorio fluviale.

«Questo corso d'acqua che affonda le sue origini nella storia lontana della nostra terra – commenta il presidente del comitato Amici del Roiello, Alberto Pertoldi – rappresenta un'importante testimonianza non solo dal punto di visto storico, ma anche

paesaggistico e in passato ha avuto anche un importante ruolo utilitaristico per l'irrigazione dei campi. Negli anni l'interesse per il Roiello è cresciuto sia tra i soggetti portatori di interessi, passati dagli iniziali 5 agli attuali 30, sia tra la popolazione grazie anche all'opera di associazioni private ed enti pubblici. La firma del Contratto di fiume rappresenta certamente un punto centrale, ma ora inizia un altro percorso altrettanto importante, ossia la ricerca di risorse finanziarie a partire dalla Regione, proprietaria del Roiello, e dai canali messi a disposizione dall'Europa. Così si potranno sostenere interventi come la sistemazione straordinaria a partire dall'alveo attraverso la realizzazione dell'acciottolato».

Soddisfatto anche il sindaco Enrico Mossenta: «Il Roiello rappresenta un elemento di ricchezza e di cultura storica e rurale che può avere sicuramente dei riflessi dal punto di vista turistico. Per questo continuerà a esserci l'impegno dell'amministrazione comunale e di molti altri soggetti interessati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IMPORTANTE VILLA DOMOTICA SU PIANO UNICO



Meravigliosa **villa indipendente** realizzata con qualità eccezionale ed attenzione ad ogni dettaglio. Sviluppo su piano unico, lotto di mq. 1500 con piscina a sfioro, domotica, riscaldamento a pavimento, garage doppio. Periferia ovest di Udine. Info riservate.



### TRICAMERE, ZONA TEMPIO OSSARIO



Nuova ristrutturazione in piccola palazzina, appartamento **tricamere** biservizi, ampio living da mq. 50, terrazzo abitabile, doppio garage, finiture TOP, classe A, tutto alimentato a pompa di calore con fotovoltaico autonomo. € 515.000

### TRICAMERE+STUDIO, UDINE VIC. PARCO MORETTI



In palazzina del 2020 di impronta moderna, proponiamo in vendita un appartamento di mq. 155 con ampie terrazze e favolosa zona giorno open space. Dotato delle più moderne tecnologie (classe A CasaClima), con cantina e autorimessa. Finiture al top, tutto arredato! € 550.000

### TRICAMERE CON TERRAZZONE, PERIFERIA OVEST DI UDINE



Elegante e comodo **tricamere** biservizi con incantevole terrazzo abitabile, posizionato a 3 km. dalla città, mq. 130 con garage doppio. Termoautonomo, clima, pavimenti in listoni, € 249.000



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### CESSIONE ATTIVITA' UDINE, CENTRO STORICO



In posizione strategica cedesi avviata attività di ristorazione con 30 coperti e possibilità di spazio esterno. Arredo e attrezzature in ottimo stato di conservazione. Basso canone di locazione. VERO AFFARE!!

### VILLA "MANGANI" INT. VIALE VENEZIA



In contesto signorile **villa indipendente** firmata "Mangani" ... grande gusto architettonico che mantiene inalterato nel tempo il suo fascino! Ampi spazi interni, 3 camere, studio, doppio soggiorno, sala da pranzo/cucina, lavanderia, 3 bagni, cantina, doppio garage. Circondata dal giardino di pertinenza. Pezzo unico!!

### VILLA PANORAMICA - CAMPEGLIO DI FAEDIS



In posizione invidiabile, **villa indipendente** circondata da ampio verde privato. La casa necessita di alcuni interventi di recupero ma ha grandi potenzialità per posizione, viste panoramiche e privacy ... prezzo super! Maggiori info previa telefonata.

### TERRENO, MARTIGNACCO



In zona residenziale, riservata ed immersa nel verde, **terreno residenziale** di circa mq. 900 in lottizzazione, ideale per villa singola o bifamiliare. € 110.000



NEL PORDENONESE

# Incidente in scooter, muore un'insegnante

Scontro con un'auto a San Vito al Tagliamento. La vittima è Anna Contessi, 52 anni, docente alla media Gaspari di Latisana

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

È finita in un attimo, in modo impensabile, la vita di Anna Contessi, cinquantaduenne professoressa di scienze motorie, che alle 16.30 di ieri procedeva in via Santa Petronilla a Savorgnano in sella al suo scooter. La strada si snoda in mezzo ai campi.

Qui, per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia stradale di Spilimbergo, frenando subito dopo una curva avvolgente a destra, che precludeva la visuale, il mezzo a due ruote è rovinato sull'asfalto. In scivolata, ha invaso la carreggiata, mentre stava sopraggiungendo, dalla direzione di marcia opposta, una Fiat Panda.

A seguito del violento impatto, lo scooter è andato in pezzi e la carena è stata proiettata fra il fosso e il campo. La donna, invece, è rimasta sull'asfalto, finendo sotto l'avantreno dell'utilitaria, dove è rimasta incastrata.

Subito sono stati mobilitati i soccorsi. La Sores ha inviato immediatamente l'ambulanza da San Vito al Tagliamento e l'elicottero. Lo staff



Anna Contessi

medico non ha potuto che constatare il decesso. Per i rilievi è intervenuta la polizia stradale di Spilimbergo mentre i vigili del fuoco di Spilimbergo, una volta calata l'oscurità, illuminavano il luogo dell'incidente con le fotoelettriche. Sul posto anche la polizia locale di San Vito.

Sotto choc la conducente della Fiat Panda, D.E., 55 anni, di origine russa e residente a Prodolone: è stata ricoverata all'ospedale di Pordenone. Mentre gli agenti della stradale procedevano con i rilievi, sul luogo dell'incidente

è sopraggiunto un familiare per il riconoscimento.

Spetterà al pm di turno valutare quali accertamenti condurre per ricostruire la dinamica dello scontro. La strada è stata chiusa per il tempo necessario a ripristinare le condizioni di sicurezza. I mezzi sono stati posti sotto sequestro.

Sul posto si respirava tutto lo scoramento e il senso d'impotenza per una vita spezzata nel breve volgere di un attimo per l'ennesimo, gravissimo incidente stradale verificatosi nelle ultime settimane sul territorio del Friuli Occidentale.

Originaria di Gemona, sposata con Nello Campisi medico chirurgo in servizio a Portogruaro, Anna Contessi viveva a Sesto al Reghena, non distante dal luogo in cui si è verificato l'incidente. Insegnava a Latisana, alla media Gaspari, dove la piangono i colleghi e i suoi alunni. Era una professoressa molto stimata e anche nella Sinistra Tagliamento la notizia del suo decesso, diffusasi in serata, ha generato dolore e sconcerto.



Lo scooter sul quale viaggiava la vittima e la scena dell'incidente FOTO PETRUSSI

PORPETTO

## I campi del tiro a volo ancora sott'acqua Oltre 20 mila euro per poterli recuperare

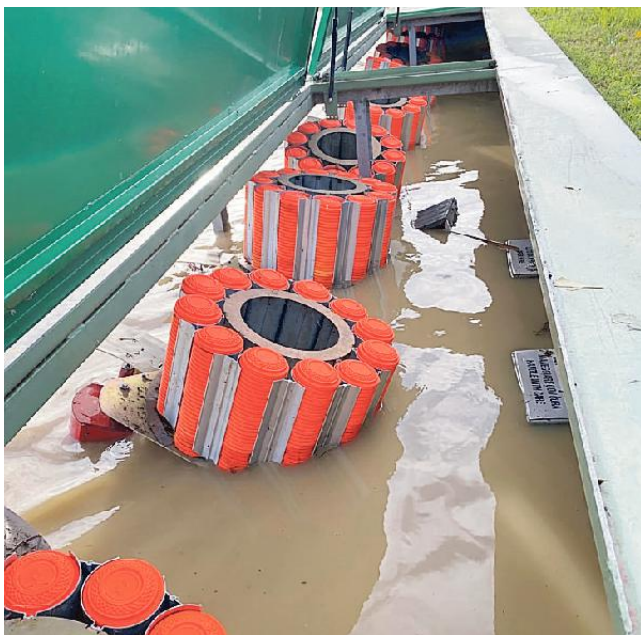
Monica Tortul / PORPETTO

Ammontano a oltre 20 mila euro i danni arrecati dal maltempo ai campi di tiro al volo di Porpetto. Le precipitazioni molto intense dello scorso giovedì hanno causato l'allagamento dei sei campi di tiro, facendo finire sotto acqua le 45 macchine lanciapiattelli, con un danno accertato che supera appunto i 20 mila euro. Una bella batosta per l'asd Tav Porpetto presieduta da Flavio Canciani, che parla di un disastro annunciato. «Gli allagamenti, determinati da un impedimento dello scolo idrico dell'area, sono sempre più frequenti – spiega –. È una situazione arcinota, che è peggiorata negli ultimi anni a causa dell'aumentare dell'intensità delle precipitazioni. L'ultimo allagamento si era verificato a maggio scorso, ma stavolta i danni sono ingenti. Purtroppo gli incontri con i tecnici del Consorzio di bonifica della pianura Friulana non hanno prodotto risultati tangibili, nonostante la disponibilità a cercare di risolvere il problema in maniera definitiva. L'intervento eseguito dal Consorzio in tempi recenti non è stato sufficiente, con gravi conseguenze e danni ingenti per la nostra società. Ora i campi so-

no stati visionati dal sindaco di Porpetto Andrea Dri e dal consigliere regionale Mauro Bordin, che hanno manifestato la propria disponibilità a trovare una soluzione condivisa».

A finire sotto acqua sono stati i 4 campi dedicati alla specialità della Fossa olimpica e i 2 campi adibiti allo Skeet, su cui si allena anche la plurimedagliata campionessa olimpica Chiara Cainero, che proprio a Porpetto sta preparando la qualificazione alle Olimpiadi di Parigi del 2024. L'atleta azzurra non ha subito disagi, visto che la preparazione per la nuova stagione non è ancora iniziata; a esserne danneggiato, non solo economicamente, potrebbe però essere il Tav Porpetto, che da 15 anni ospita eventi di livello internazionale di grande rilievo.

«I meravigliosi impianti di Porpetto – spiega ancora Canciani – hanno ospitato anche un campionato del mondo nel 2017 e in futuro hanno l'ambizione di continuare a essere teatro di eventi importanti. Eventi la cui assegnazione potrebbe però essere messa in discussione dalla federazione internazionale per la mancanza di sicurezza e idoneità della struttura».



I campi allagati a Porpetto a causa delle piogge dei giorni scorsi

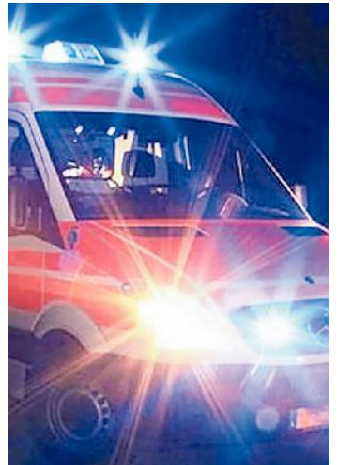
PALAZZOLO DELLO STELLA

## Un pedone all'ospedale dopo l'investimento

PALAZZOLO DELLO STELLA

Una persona è stata investita, nella serata di ieri, poco dopo le 19, a Palazzolo dello Stella, in via Nazionale, poco distante dall'Antica Osteria Ai Tubi. Il pedone, secondo quanto si è appreso, stava attraversando la strada quando è stato centrato da una macchina. Sul posto sono intervenuti i carabinieri assieme agli operatori sanitari del 118, che hanno trasportato la persona ferita all'ospedale di Latisana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul posto un'ambulanza del 118

## AVVISI ECONOMICI

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.  
**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.  
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della

legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## LAVORO OFFERTA

4

**AGENZIA** telemarketing seleziona operatrice vendita biglietti spettacoli teatrali, richiesta madrelingua, buona dialettica, serietà. Offresi contratto Call Center e provvigioni. Tel. 0432.1712301



LIGNANO



Le macchine scavatrici in azione ieri sulla spiaggia di Lignano Pineta dove sono cominciati i lavori per posizionare le barriere contro le mareggiate che dovranno difendere l'arenile (FOTO PETRUSSI)

# Arrivano le barriere anti mareggiate Le spiagge al sicuro entro fine mese

Interventi a Sabbia-doro e Pineta per 260 mila euro. Oltre ai sacconi utilizzata una struttura di geotubi

Sara Del Sal / LIGNANO

I big bag sono arrivati e da ieri mattina a Lignano Pineta si sta procedendo all'istallazione sulla spiaggia di questi "sacconi" che dovranno fungere da trincee contro le mareggiate. «L'intervento di protezione dell'arenile di Lignano del valore complessivo di 260 mila euro ha come obiettivo quello di limitare l'attività erosiva del fenomeno ondoso marino, particolarmente frequente e incisivo nel periodo tardo autunnale e di inizio inverno», spiega Andrea Brusadin, titolare della posizione organizzativa degli ambienti lagunari e delle vie di navigazione interna.

Nonostante il brutto tem-

po di venerdì e l'acqua alta che si è registrata anche nei giorni successivi, le operazioni del cantiere in spiaggia procedono spedite. «Sono stati inseriti nella sabbia i primi big bag delle dimensioni di 90x90x160cm a Pineta - spiega ancora Brusadin -. In totale ne saranno posizionati in un'area di 410 metri a Sabbia-doro e 350 a Pineta, alternati ai geotubi. Questo nuovo tipo di struttura, che sarà presente per 400 metri a Pineta, per 570 metri a Riviera e per 680 metri a Sabbia-doro, è stato valutato positivamente dai consulenti dell'Università di Udine: sono involucri che prevedono che il materiale sabbioso sia avvolto da del geotessuto che prende una



Una fila di sacconi sistemati ieri sulla spiaggia di Pineta

forma trapezoidale. Una volta riempiti, potrebbero garantire una protezione più efficace in quanto affonda di meno, rispetto ai sacconi che sono stati usati in precedenza e che stiamo collocando anche quest'anno. La duplice soluzione tecnica adottata ora ci consentirà inoltre di valutare e apprezzare le differenze di resa protettiva dell'arenile e quindi di ottimizzare in futuro l'approccio al fenomeno erosivo».

Il cantiere è partito con una operazione di pre-sbancamento verso l'entroterra per poi realizzare gli scavi di posa in cui inserire i big bag che all'interno contengono la sabbia accumulata.

L'ordinanza del Comune di

Lignano prevede la chiusura dei lavori entro 35 giorni e gli interventi, come conferma lo stesso Brusadin «saranno quindi conclusi verso la fine di novembre».

I lavori che riguardano le parti di arenile che a Sabbia-doro vanno dal pontile del Faro Rosso alla Terrazza a mare, mentre per quanto riguarda la spiaggia di Pineta vanno dall'arenile di fronte al Kursaal fino a 200 metri oltre il pontile della Pagoda. A Riviera interessano l'arenile che dal Kursaal prosegue per 400 metri verso il Tagliamento. Nell'ordinanza comunale è prevista anche la tempistica relativa alla loro rimozione. La seconda fase dovrà infatti avvenire prima dell'avvio delle attività di sistemazione della spiaggia per la stagione estiva e fino al termine della rimozione dei big bag e delle telonature in un lasso di tempo stimato in 28 giorni. «L'obiettivo di questo tipo di intervento - conclude Brusadin - è proprio quello di limitare le operazioni di ripascimento che viene effettuato in primavera propedeuticamente all'avvio della stagione balneare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FATTORIA DEGLI ANIMALI  
DAL 7 NOVEMBRE

## George Orwell I DUE CAPOLAVORI

Una denuncia contro i totalitarismi e il controllo del pensiero.

Due dei romanzi più importanti e famosi del Novecento, i capolavori di George Orwell che non smettono di affascinare milioni di lettori per l'immensa carica visionaria e per quella preveggenza che anticipa, di oltre mezzo secolo, alcuni dei tratti più critici della società contemporanea. Due magnifiche edizioni illustrate e arricchite dal commento critico di Paolo Borzacchiello.



1984  
DAL 14 NOVEMBRE

Messaggero Veneto  
IL PICCOLO

IN EDICOLA FINO AL 7 DICEMBRE In edicola a 12,90 € cad. in più



E' mancato all'affetto dei suoi cari



**FRANCO COMUZZI**  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie Giulia, i figli Patrizia, Paola e Dante, i generi Livio ed Andrea, la nuora Emanuela e la nipotina Victoria.  
I funerali avranno luogo Giovedì 10 Novembre alle ore 15.00 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, giungendo dall'abitazione di Via Pietro Zorutti n° 4.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

San Giorgio di Nogaro, 9 novembre 2022  
*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - Tel. 0431/65042*

Mandi

**FRANCO**

con affetto, Raffaella, Gianni e Cri

San Giorgio di Nogaro, 9 novembre 2022

Circondata dall'immenso amore dei suoi cari ci ha lasciati



**GIULIANA CANEVA in FERIN**  
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Sergio, i figli, le nuore e gli adorati nipoti.  
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 9 novembre alle ore 15.00 nel Duomo di Palmanova, partendo dall'abitazione di via Coevorden.

Palmanova, 9 novembre 2022  
*O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201*

Partecipano al lutto:  
- Famiglia Lorenzo Candotti

*Immenso è l'amore che ci hai donato.  
Sei stato un uomo di un'altra epoca  
che ha saputo vivere nella nostra.  
Sei stato coraggioso.  
Ci hai insegnato la vita  
con il tuo esempio.  
Ciao nonno, ciao papà grazie.*

È mancato all'affetto dei suoi cari



**MARIO BISARO**  
di 79 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie Lara e Giulia con Walter e Alessandro, i suoi amati nipoti Andrea, Mattia, Marco, Alice e i parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 10 novembre alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Carpacco, partendo dall'abitazione.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Carpacco di Dignano, 9 novembre 2022  
*onoranzefunebrinarduzzi.com  
Tel. 0432 957157*

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i dipendenti del Gruppo Cigierre si uniscono alla famiglia per la perdita di

**MARIO**

Tavagnacco, 9 novembre 2022

**MARIO BISARO**

Cara Giulia, tutti i tuoi colleghi si stringono affettuosamente attorno a te.  
Tvagnacco, 9 novembre 2022

Il Presidente della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, dottor Giovanni Da Pozzo, insieme Al Vice Presidente on. Michelangelo Agrusti, i componenti della Giunta, del Consiglio camerale e al Segretario Generale, partecipano con commozione al dolore della famiglia, per la perdita del Cavaliere del Lavoro

**GIUSEPPE BONO**

Manager di grande visione, che ha contribuito ad accrescere al livello mondiale la riconoscibilità e la credibilità del nostro territorio e del nostro Paese.

Udine, 9 novembre 2022

È mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una vita di lavoro e dedizione alla famiglia



**FRANCESCO KANDUTSCH**  
**Franzi**  
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Argia, i figli Giulia e Silvio, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati giovedì 10 novembre, alle ore 14.30, nella chiesa di Valbruna, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.  
Seguirà la cremazione.  
Un ringraziamento al personale infermieristico e socio-assistenziale domiciliare e al Dottor Pontelli per l'assistenza e le cure.

Valbruna, 9 novembre 2022  
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - 0432 980973  
www.benedetto.com*

Ci ha lasciati




**SANTA CARNEOSSO ved. VIOTTO**

Ne dà il triste annuncio il figlio Andrea con Anna e Eleonora, Francesco e Margherita.  
I funerali avranno luogo giovedì 10 novembre alle ore 15.30 presso il Tempio Osario di Udine.

Udine, 9 novembre 2022  
*O.F. Comune di Udine  
Tel. 0432-127277/8*

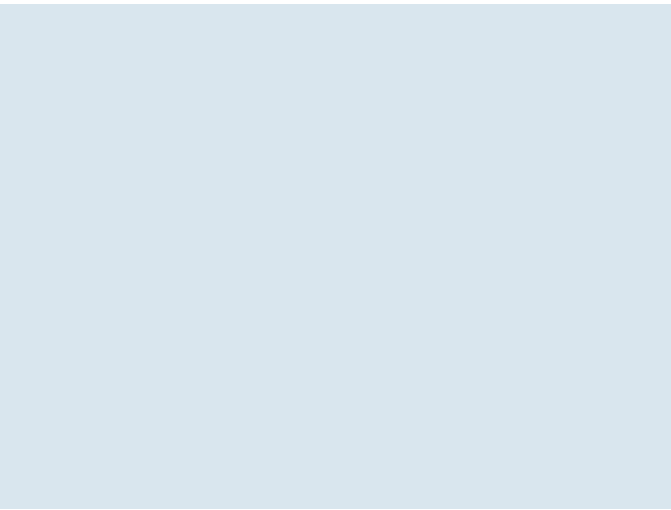
Ci ha lasciati



**UMBERTO BENETTI**  
di 85 anni

Con dolore lo annunciano la moglie, i figli Nicola e Laura, la nuora Ilenia e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 10 novembre, alle ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dall'ospedale di Palmanova.  
Seguirà cremazione.  
La veglia si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 9 novembre 2022  
*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*



**LE LETTERE**

Udine  
**Quelle promesse sui passaggi a livello**

Alcuni giorni fa alle 8 di mattina, il passaggio a livello di Via Del Bon chiuso ha causato una lunghissima fila di auto che ha invaso anche Via Mameli. Per un certo periodo ho collezionato le conti-

nue dichiarazioni e promesse, fatte chi governa in Regione dal 2018. «Pittoni: stop a RFI», «La bretella va smantellata», «Dopo l'ok del consiglio, subito via a possibili ostacoli all'eliminazione passaggi a livello». 2019 «In aprile il vertice per dismettere i passaggi a livello», «Udine passaggi a livello, Pittoni annuncia l'avvio del tavolo tecnico», «La promessa: in tre anni eliminerò i passaggi a livello». 2020: «Udine: confermati i lavori sui passaggi a livello», «Udi-

**PRIMA DELLA MARCIA SU ROMA**

**IL DISCORSO CHE MUSSOLINI TENNE A UDINE**

**VALERIO MARCHI**

Il discorso tenuto da Mussolini a Udine il 20 settembre 1922 fu davvero «molto importante», ci dice Mimmo Franzinelli, autore di un ennesimo, pregevole libro: “L’insurrezione fascista. Storia e mito della marcia su Roma”, edito da Mondadori. Il perché dell’importanza è presto detto. Innanzitutto «per il contesto, che ci riporta alla fase preparatoria della spallata per la presa del potere»: difatti – continua Franzinelli – «la storiografia e la propaganda fascista post-marca lo avrebbero poi considerato il primo dei tre cosiddetti “discorsi della vigilia”, assieme a quelli di Cremona e di Milano». In termini strategici, inoltre, «l’innovativa anticipazione fu l’apertura alla monarchia: non un’apertura alla cieca, ma condizionata dalla disponibilità della monarchia per una soluzione governativa filofascista». Un altro punto cruciale fu «l’apertura agli industriali, nei termini di un discorso con accenni liberisti, di limitazione dell’intervento pubblico dello Stato in campo economico». Per l’adunata di Udine – segnala Franzinelli – «convennero in circa 25 mila da ogni dove, viaggiando gratis sui treni» (si arrivò comunque con ogni mezzo, persino in bicicletta da Ferrara). Ma com’era il quadro politico? Possiamo dire «molto fluido, perché non c’era ancora nell’aria la marcia su Roma e Mussolini si muoveva in una dimensione in cui avrebbe voluto fungere da primus inter pares in un’alleanza governativa con i liberali». Un momento di svolta della strategia fascista, dunque? «Certamente sì, mentre il movimento mussoliniano si rafforzava notevolmente. Di conseguenza, il discorso di Udine non fu affatto un fenomeno localistico, bensì il segnale forse più rilevante dato alla nazione prima dell’adunata di Napoli del 24 ottobre, quella che precedette di pochi giorni la marcia su Ro-

ma» (28 ottobre). Recandosi alla Biblioteca Civica “V. Joppi” di Udine, o semplicemente consultando sul suo sito i periodici on-line, si può soddisfare la curiosità di seguire sui quotidiani dell’epoca quali il “Giornale di Udine” e “La Patria del Friuli” le cronache dell’evento (e anche quelle dei concitati giorni successivi). Offriamo solo qualche spunto, ma le informazioni sono molte e succose. Secondo il “Giornale di Udine”, Mussolini ha scelto Udine perché «da qui possano sentire gli italiani e gli stranieri». Il “Friuli Fascista”, dal canto suo, riporta in un’edizione straordinaria questa frase del duce: «Un grande movimento politico italiano non può partire che dal Friuli». E il duce arriva in automobile a Udine, in piazza XX Settembre, nel tardo pomeriggio del 19. Acclamato dalla folla dopo «un’attesa febbrile», prende alloggio all’Albergo d’Italia. Il Castello della città, dove nel pomeriggio del 20 si tiene una grande cerimonia, offre lo scenario di un «trionfo di luci e di colori» che – si prevede – «Udine ricorderà per lungo tempo». Alle 10 di mattina il Teatro Sociale trabocca di folla. Fra le tante cose, Mussolini mira a «demolire tutta la superstruttura socialistoide democratica», vuole fare di Roma «una città epurata, disinfettata», esalta una violenza «moralissima e sacrosanta» (cioè «risolutiva di una situazione cancerosa») e conclude con parole di questo tenore: «Io saluto questa cara e vecchia Udine, alla quale mi legano tanti ricordi. Per le sue strade sono passate generazioni di italiani che erano il fiore purpureo della nostra razza». Così dicendo, suscita una «acclamazione entusiastica» che prosegue in città. Sono tempi e fervori di un secolo fa, da conoscere e ricordare; ovviamente, però, auspichiamo che non si ripresentino mai più in alcuna forma.

na. Finalmente ci siamo». Peccato che questo non corrisponda alla realtà perché il raddoppio e la riattivazione della linea esterna interrata, fatta scavare ai tempi della lira dall’allora Ministro Santuz, è stata già raddoppiata e riattivata nel 2015 dal precedente governo Regionale per un costo «di soli 4 milioni e 800 mila euro». E questi lavori sono già circa il 90% del necessario per eliminare i passaggi a livello....  
**Margherita Bonina.**  
Udine



## LE LETTERE

### Governo La scuola egualitaria e quella meritocratica

Bisogna dar atto al neoministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, se è sua l'idea di aggiungere alla denominazione del suo Ministero la parola "merito", di aver provocato un ampio dibattito sulla Scuola italiana, come non succedeva da tempo. Per tutto il mese della formazione del nuovo Governo, e nella stessa campagna elettorale, il tema dell'istruzione era stato messo all'ultimo posto: quasi mai i giornali si interessavano a chi sarebbe stato il nuovo Ministro dell'istruzione, un ministro di serie B o addirittura C. Da giorni invece la stampa abbonda di interventi e articoli di illustri intellettuali, che, partendo dalla "provocazione" del Ministro, affrontano il tema della scuola in generale, per lo più convenendo sul fatto che una rivalutazione del merito possa rappresentare una svolta positiva nella politica dell'istruzione. Non mancano interventi critici naturalmente, provenienti da quegli ambienti pedagogici che definiremmo progressisti, che sottolineano come mettere al centro il "merito" al posto della "inclusività" e dell'egualitarismo, significa far tornare indietro la Scuola di almeno 50 anni. prima della grande rivoluzione pedagogica degli anni 60 (D. Milani, Freire, Mario Lodi ecc.) Di qui sono nati gli slogan che ci sentiamo ripetere da anni "Nessuno resti indietro" oppure "Non uno di meno", anche se la realtà non corrisponde alle aspettative, come dirò dopo. Il problema non è demonizzare il merito quanto, secondo questi ultimi, porre come prioritaria l'attenzione a quelli che con una nuova terminologia si chiamano gli "under dog" (i perdenti), senza trascurare le eccellenze. E nei fatti è sempre valida l'affermazione di Don Milani: "La scuola italiana è come quell'ospedale che cura i sani e respinge i malati". Ebbene in questa disputa al color bianco tra guelfi e ghibellini, ho trovato l'intervista al neoministro Valditara sul "Corriere della Sera" di qualche giorno fa, molto equilibrata e con una visione complessiva della realtà scolastica propria di chi di questi temi si occupa da tempo e con passione, avendo il sottoscritto letto già da qualche lustro gli interventi

sulla scuola del neoministro. Egli comincia col dire, magari esagerando un po', che la nostra Scuola è "classista", vale a dire che nonostante i proclami egualitaristi, produce disuguaglianze, tra gli studenti, tra le varie scuole e all'interno dello stesso Istituto tra le classi, nonché a livello territoriale, Nord e Sud in particolare. Come dargli torto se guardiamo i dati sulla "dispersione scolastica" (quella visibile e quella occulta, quest'ultima testimoniata dagli esiti delle prove Invalsi e PISA) Il Ministro non va oltre nello specificare a quali classi appartengono i "dispersi", ma è proprio qui il punto dirimente tra le due visioni della Scuola, quella che definiremmo meritocratica e quella democratico-progressista. Una Scuola, la prima, dove il merito non è oggettiva conquista di risultati frutto di impegno e fatica (secondo quanto recita l'art. 34 della Costituzione), quanto la difesa di una posizione ottenuta grazie a condizioni di partenza vantaggiose e una Scuola, quella progressista, che cerca di superare i condizionamenti socio-culturali, valorizzando i talenti di ciascuno. Ed è proprio quest'ultima, fatto apparentemente strano, la posizione che traspare dalle affermazioni del Ministro. Nella sua proposta di una "Alleanza per il merito" egli propugna "una Scuola che permetta ad ogni studente di perseguire quel pieno sviluppo della persona umana affermato nell'art. 3 della Costituzione". Quanto gli strumenti per raggiungere tale obiettivo, colpisce ancora la sua vicinanza con quello che la pedagogia progressista predica da ormai decenni, vale a dire una più incisiva "personalizzazione dei piani studio" e un adeguato orientamento dopo la scuola media. Come non convenire inoltre con il Ministro sulla valorizzazione dei percorsi tecnico-professionali, "di pari dignità" con i Licei, e un rafforzamento delle discipline caratterizzanti con investimenti importanti nelle attività laboratoriali? Non basta: il ministro sottolinea "la doverosa attenzione agli alunni con disabilità... a cui va garantita stabilità di sostegno" (sott. mia). (Quest'ultima, la continuità nel "sostegno", è una battaglia che si conduce da molti anni purtroppo senza esito. Riuscirà Valditara a garantire tale impegno? Pasquale D'Avolio già dirigente scolastico Tolmezzo

## LE FOTO DEI LETTORI



### La festa per i 90 anni della maestra a Pordenone

Un momento di festa ma anche l'occasione di ritrovarsi, magari dopo tanti anni, per rievocare tanti episodi del passato, trascorsi assieme a scuola. Dopo 50 anni gli alunni della la classe 1A della scuola elementare Guglielmo Marconi di Torre di Pordenone si sono ritrovati per festeggiare i 90 anni della loro maestra Maria Biagianti.

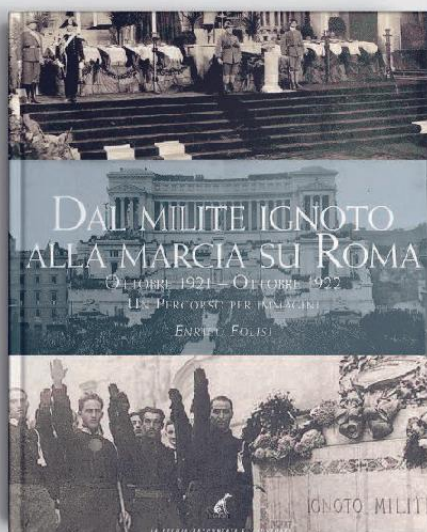
### Il ritrovo degli ex alunni della quinta C del Marinoni

«Come ogni anno noi geometri della "Mitika" Quinta C 1981 ci siamo ritrovati per una serata in allegria ripensando ai bei tempi trascorsi assieme all'Istituto Marinoni. Con noi, il prof Cecconi, nostro super-insegnante di Topografia. Siamo ancora noi, con 41 anni di esperienza» scrive Maurizio Sguazzin, di Palmanova (primo, da destra, nella foto).



### Due trote di oltre 50 cm pescate nel Ledra

Una pesca fortunata. Proprio l'ultimo giorno nel Calendario della Pesca Sportiva regionale, lunedì 31 ottobre Pierino Feregotto, che abita in località Pineta nel Comune di Osoppo, ha pescato nel Canale Ledra al confine tra i comuni di Gemona e Osoppo due splendidi esemplari di trota marmorata della lunghezza di oltre 50 centimetri. Ha ricevuto i complimenti anche dagli amici del Bar Sport di Trasaghis, con i quali si ritrova ogni mattina per il caffè.



## 28 OTTOBRE CENTENARIO DELLA MARCIA SU ROMA

L'inizio dello stato fascista nelle cronache per immagini che ne raccontano i primi passi.

A € 12,90 più il prezzo del quotidiano





# CULTURE

L'INIZIATIVA

## Nuovi percorsi di fede Aquileia nell'itinerario dedicato ai santi Cirillo e Metodio

La firma del protocollo nei giorni scorsi a Modrá, in Cechia Corciulo: «Un percorso di scambio e confronto culturale»

OSCAR D'AGOSTINO

Un viaggio lungo strade antiche e moderne che ieri come oggi, ma anche nel futuro, contribuiranno a permettere alle persone di incontrarsi. Aquileia ha compiuto il primo passo per entrare nell'itinerario culturale europeo dedicato ai santi Cirillo e Metodio, i fratelli tessalonicesi co-patroni d'Europa, che nel loro viaggio verso Venezia e Roma si fermano proprio nella città romana.

Il protocollo di intesa per l'ingresso è stato siglato nei giorni scorsi a Modrá (in Cechia) dal presidente di Fondazione Aquileia Roberto Corciulo, in rappresentanza dell'associazione di scopo che unisce Fondazione Aquileia, Fondazione Società per la conservazione della Basilica e Comune di Aquileia, e la direttrice dell'associazione del Cammino culturale dei Santi Cirillo e Metodio Zuzana Vojtová, alla presenza del presidente della Regione di Zlín Radim Holíš e dell'euro-parlamentare onorevole Martina Dlabajová.

L'itinerario Cirillo e Metodio è un insieme di percorsi sulle orme dei due santi considerati i simboli del dialogo culturale tra il cristianesimo orientale e occidentale. Due missionari ritenuti tra i più influenti,



La firma del protocollo d'intesa per Aquileia a Modrá, in Cechia

avendo avuto un ruolo principale nell'introduzione del Cristianesimo e nello sviluppo della cultura nei Paesi slavi.

Attualmente l'itinerario presenta una serie di percorsi attraverso 7.500 km e sei Paesi (Bulgaria, Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Slovacchia e Slovenia).

«Aquileia – sottolinea Roberto Corciulo – ha compiuto il primo passo per entrare a fare par-

te dell'associazione del Cammino culturale dei santi Cirillo e Metodio, riconosciuto nel 2021 dal Consiglio d'Europa. Nella Repubblica Ceca e in Slovacchia sono già stati creati più di mille km di sentieri, in Friuli Venezia Giulia lavoreremo insieme ai referenti dei cammini già riconosciuti e a PromoTurismoFvg per realizzare le azioni necessarie a collegare gli itinerari e a offrire ai

pellegrini e ai turisti un nuovo percorso culturale e di fede. La firma di questo accordo, oltre ad avere un profondo valore spirituale, sancisce la volontà di lavorare in rete, sia a livello locale sia a livello transnazionale, e di iniziare un percorso di scambio e confronto culturale di respiro europeo per la valorizzazione territoriale. Ci tengo a ringraziare il console onorario della Repubblica Ceca Paolo Petiziol e l'on. Martina Dlabajová per aver agevolato l'incontro tra Aquileia e questo significativo cammino culturale».

«Un'operazione importante – afferma il sindaco di Aquileia Emanuele Zorino – che unitamente alle tante messe in campo negli ultimi anni racconta Aquileia quale centro di interscambio e rafforza la valorizzazione della nostra immensa eredità culturale frutto di un'ibridazione culturale e spirituale bimillenaria. La valorizzazione di questo itinerario è per noi tutti motivo di riflessione e stimolo per lavorare ancora più alacremente su progetti capaci di avvicinare popoli, apparentemente diversi tra loro ma, nella realtà, decisamente vicini per le assonanze culturali che li legano».

«I santi Cirillo e Metodio sono arrivati ad Aquileia e sono stati ospitati nella nostra città nel loro viaggio verso Venezia e Roma – ricorda Andrea Bellavite, direttore della Fondazione Società per la Basilica di Aquileia – Oggi riprendiamo questi rapporti che affondano le loro radici nel IX secolo e proseguiamo ricostruendo amicizia e ospitalità».

«Il Cammino di Cirillo e Metodio è un'enorme opportunità per valorizzare la ricchezza culturale e storica della Moravia. Fin dall'inizio ho sostenuto i valori europei che i Santi Cirillo e Metodio incarnavano già nel IX secolo – sottolinea l'eurodeputata Martina Martina Dlabajová – e che ancora oggi, come co-patroni d'Europa rappresentano. La cooperazione con altri paesi europei è molto importante e la firma del protocollo con Aquileia segna sicuramente l'inizio di una lunga e proficua collaborazione che sarà motivo di gioia per i pellegrini e i turisti». —

GLI APPUNTAMENTI

## Dall'intelligenza artificiale ai segreti dell'Universo: due giornate con Pnpensa



Dario Bressanini e la copertina del suo ultimo libro



PordenonePensa, la rassegna organizzata dal Circolo culturale Eureka in collaborazione con il Comune di Pordenone, Frame Divagazioni scientifiche e con il sostegno di Regione Fvg, continua riservando agli appassionati della scienza due giornate, venerdì e sabato, di appuntamenti.

Su tutti la prima presentazione del nuovo libro di Dario Bressanini, *La scienza delle pulizie*, è uno spettacolo interattivo sui segreti dei meccanismi cognitivi; ma anche la presenza della “stella di casa” Claudia Maraston, vincitrice della medaglia Eddington della Royal Astronomical Society, nella classifica dei 1000 fisici più citati al mondo, prima astrofisica del Regno Unito, donna che lavora gomito a gomito con i cervelloni della Nasa.

Al termine delle serate gli ospiti si tratteranno con il pubblico per il firmacopie. Libri disponibili in loco per l'acquisto.

Ecco il programma di venerdì 11.

Alle 17 appuntamento con Toccare con mano il cambiamento climatico, con Serena Giacomini e Marco Cattaneo. Alle 18.30 spazio a Comunicare la medici-

na: la lezione della pandemia e le sfide future, con Roberta Villa. Alle 20.30 appuntamento con È naturale, bellezza! luci e ombre dei cosmetici bio, con Beatrice Mautino.

Ecco invece il programma di sabato. Alle 16 spazio allo spettacolo: Stand up for science – ma cosa ti dice la testa?, con Francesco Giorda e Alberto Agliotti.

Alle 17.15 l'incontro Deus ex machina o deus in machina? L'intelligenza artificiale (ai) tra rischi e opportunità; seguirà alle 18.45 Il lato oscuro della forza. aveva ragione einstein ad avere torto? con Claudia Maraston e Daniel Thomas

La scienza delle pulizie. la chimica del detersivo e della candeggina, e le bufale sul bicarbonato, con Dario Bressanini: si tratta della prima presentazione ufficiale del nuovo libro. Dario Bressanini, chimico, docente universitario, scrittore e divulgatore scientifico, collabora con la rivista “Le Scienze” come titolare della rubrica “Pentole e provette”. È autore di numerosi saggi di successo. Il suo canale YouTube di divulgazione scientifica su chimica e cibo è seguito da oltre 500 mila iscritti. —

IL LIBRO

## Il diario di guerra di Ina Battistella la crocerossina con il fucile

MARTINA DELPICCOLO

«Patrio amore, animosa pietà, nelle ardue opere di bene, prodigò inesausta Ina Battistella (1889-1928) in questa sua casa e negli ospedali di guerra». La lapide, all'angolo di via Percoto e via Ciconi, a Udine, fu posta nel 1930, distrutta col fabbricato nel '44 e ricollocata dieci anni dopo. A svelare cosa

ci sia dietro quelle parole celebrative, quale storia e anima di donna, quale contesto storico e cittadino, è il primo volume della collana “Donne in guerra” di Gaspari (che sarà presentato oggi alle 18, alla Biblioteca Joppi). Protagonista *La crocerossina con il fucile*, titolo che rimanda all'immagine di Achille Beltrame nella copertina della “Domenica del Corriere” del Natale di pace del 1918. Parla Ina, attraverso il diario, attra-

verso quell'unica fotografia che la ritrae nella sua severità e attraverso la ricostruzione a cura di Paolo Gaspari che non rinuncia a denunciare la cecità storica di cui spesso le figure femminili sono vittime e a ricordarci, amaramente, che i resti mortali della crocerossina più decorata della guerra sono finiti in una fossa comune.

Prestò servizio negli ospedali del fronte e poi a Udine nell'anno dell'occupazione.



La copertina del libro

Diede assistenza nei reparti contagiosi, ammalandosi di vaiolo, tifo e leptospirosi. Morì giovane per le malattie prese in servizio. Visse nella parola “operosità”. Tanto schiva quanto attiva. Lontana da clamori formali di ufficialità, mo-

tivata da ideali profondi: così la descriveva Bindo Chiurlo (in occasione della prima edizione delle sue “Memorie”), sottolineando la “complessità spirituale” che traspariva dalla scrittura. «Talvolta in persona maschile, ora in persona prima, ora in terza», particolarità che «rispecchia da un lato la volontà fermissima di adeguarsi agli uomini, pur con le sue esili spalle... dall'altro quello di appartarsi, proprio di ogni nobile femminilità, anzi di ogni nobile spirito... umiliando il proprio io nell'armonia severa del tutto». Tra gli episodi, anche la mediazione pericolosa di notizie tra Udine e Trieste, nei mesi precedenti il 24 maggio 1915, con zia Bice Prezioso, moglie del direttore de “Il Piccolo” e il giornalista Curzio Do-

nati. Il volume ci permette di sostare tra le lettere, in particolare quelle indirizzate al fratello e al padre. Così scrive il 13 agosto 1915: «Caro papà, ho ricevuto tutte le tue lettere. Silavora. La seconda settimana del mio turno l'ho passata coi tifosi, uno dei quali purtroppo morì. Quali spettacoli di dolore s'hanno qui sempre davanti a noi! Quale triste processione di gente straziata ci sfila ogni giorno d'innanzi. È il rovescio della medaglia: l'aspetto atroce della guerra».

La plurimedagliata crocerossina rivela la sua natura soprattutto nei particolari, come il P.S. di una lettera sempre al padre: «Nell'indirizzo non mettere “Dama infermiera”, ma solamente Infermiera, che mi piace di più». —



INCONTRI IN REGIONE

# Veneziani: «La scontentezza oggi è diventata trasversale. Ogni ceto e ogni età ha la sua»

Lo scrittore sarà domani a Pordenone e sabato a Udine. Parlerà anche del Milite Ignoto e del "profeta" Ezra Pound

L'INTERVISTA

Gabriele Sala

**P**er Marcello Veneziani è un tour de force in regione. Domani, alle 20.30, sarà alla chiesa dell'ex convento di San Francesco, a Pordenone, per un incontro dal titolo "Prima e dopo il muro. Cosa resta del comunismo". Con il filosofo, giornalista e scrittore dialogherà il locale assessore alla Cultura, Alberto Parigi. Quindi venerdì, alle 17.30, lo si potrà ascoltare alla biblioteca comunale di Monfalcone per un appuntamento organizzato da Gorizia Spettacoli in collaborazione con il Comune sul tema "Quando un popolo si scopri nazione". Sempre venerdì, ma alle 20.45, al Kinemax di Gorizia sarà il protagonista di una conferenza-spettacolo, realizzata in collaborazione con il Comune, che rientra nel quinto festival AlienAzioni: "P. Pound. Poeta Pazzo Profeta" è il titolo dell'evento che vedrà la partecipazione degli attori Giorgio Amodeo e Antonietta D'Alessandro e dell'arpista Ester Pavlic. Infine, sabato, alle 19, a Udine, in un incontro organizzato dall'associazione culturale Blocco Civico, Veneziani presenterà il suo ultimo libro all'Astoria Hotel di piazza 20 settembre: si tratta di "Scontenti" (Marsilio, pagg. 176, euro 18).

**Veneziani, chi sono gli "Scontenti"?**

«La maggioranza relativa degli italiani e degli europei. Sono frustrati a livello personale, insoddisfatti della vita sociale e scontenti della sfera pubblica. Il nuovo potere ha cercato di pilotare il nostro scontento nella sfera intima e privata per renderci dipendenti e acquirenti; ma poi l'insoddisfazione è sfuggita di mano e si è fatta malcontento».



Marcello Veneziani Scavuzzo/Agf

**Il grado di scontentezza è salito negli ultimi anni?**

«Sì, c'è stata un'escalation sull'onda delle varie emergenze: sanitaria, bellica, economica, ambientale. E si è tradotta in rivolta sociale e dissenso politico».

**Quali sono le categorie più colpite dalla scontentezza?**

«La scontentezza è un malessere trasversale, che non riguarda solo alcune classi o categorie. Ogni età ha il suo scontento, e così ogni ceto. Diciamo che sul piano politico lo scontento si indirizza verso i populistici, gli oppositori e la destra. Nel caso italiano verso la Meloni. Poi ci sono gli incontentabili che si astengono».

**C'è una continuità tematica con il suo libro precedente, "La Cappa", sempre edito da Marsilio?**

«"La Cappa" indagava sull'emisfero di sopra che incombe sulle nostre teste, tra divieti, controlli, inibizioni, canoni obbligati da seguire. Gli scontenti abitano l'emisfero sottostante in cui subiscono questo regime di sorveglianza e di confortamento ideologico».

mismo ideologico».

**"Quando un popolo si scopri nazione" è il titolo della conferenza che terrà a Monfalcone. A quale momento della storia italiana si riferisce?**

«Si riferisce proprio al Milite Ignoto: quando l'intera Italia s'inginocchiò commossa al passaggio della sua salma e quando un soldato qualunque prese il posto del Re a significare l'unità sovrana della nazione. Fu allora che il Vittoriano diventò Altare della Patria. Dietro, naturalmente, c'è la tragica epopea della Grande Guerra».

**L'incontro goriziano, invece, è dedicato a Ezra Pound. Chi era Pound, secondolei?**

«Pound è stato il poeta dantesco della nostra epoca, i suoi Cantos sono la Divina Commedia del '900, con le vortuose sconnessioni del nostro tempo. Oltre che Poeta, Pound fu Profeta, sognò una società nuova e antica, sognò di opporre all'oro il lavoro e fu perciò considerato pazzo. E imperdonabile».

**Ritiene Pound sottovalutato?**

«Più che sottovalutato direi non letto e maledetto, c'è un legame tra "sacro" e maledetto. Pound è al più tollerato in quanto delirante, privo di senso della realtà. Ma viene preferibilmente scansato».

**Per quanto riguarda il tema dell'incontro pordenonese, cosa resta del comunismo?**

«Resta un regime, il più grande della Terra, la Repubblica Popolare Cinese, guidata dal Partito Comunista, e in occidente resta un canone sintetizzato con la sigla PC, ovvero il Politically Correct. Sono queste le principali eredità del comunismo, un sistema e una mentalità. Ma da noi si parla sempre e solo di nazi-fascismo, morto quasi ottant'anni fa...».

APPUNTAMENTI

**La mostra**  
**Alla ArtTime le opere**  
**Myriam Muñoz Roa**

A Udine la Galleria ArtTime presenta "Colore e sentimento - Viaggio dell'emozione", mostra personale dell'artista cilena Myriam Muñoz Roa. La mostra sarà visitabile fino al 17, orario: lunedì 15.30-19, dal martedì al sabato 9-12.30 e 15.30-19.

**La scuola**  
**Dolomiti Unesco**  
**a Malborghetto**

Venerdì, con inizio alle 9.30, nel Palazzo Veneziano di Malborghetto, si terrà il quinto appuntamento della sesta edizione della Mountain School Dolomiti Unesco. Questa volta il tema sarà "Sentieri, una rete con troppi buchi" e a parlarne saranno il past presidente del Club Alpino Italiano, Annibale Salsa, e Alessio Piccioli, presidente della Struttura operativa Sentieri e Cartografia del Cai.

**Il libro**  
**Il romanzo d'esordio**  
**di Maria Renata Sasso**

Oggi alle 18, nel Salone del palazzo municipale di Palmanova, sarà presentato il romanzo d'esordio di Maria Renata Sasso "Un segreto tutto per te". Dialoga con la scrittrice Martina Delpiccolo.

**L'incontro**  
**Il confine orientale**  
**con Tommaso Piffer**

Venerdì 11 alle 18.30, in sala consiliare a Faedis, nell'ambito del del ciclo Appuntamenti con la storia, Tommaso Piffer interverrà sul tema Il confine orientale nel Novecento.

**Il saggio**  
**Raoul Pupo racconta**  
**l'Adriatico**

Domani, giovedì 10, alle 20.30 a Villa Dora di san Giorgio di Nogaro, sarà presentato il libro "Adriatico amarissimo" di Raoul Pupo. Dialogherà con l'autore Angelo Floramo.

CINEMA



## Viaggio nel cuore d'Oriente. La Tucker porta nelle sale il drammatico "Plan 75"

**D**opo aver puntato su tre titoli di Hamaguchi Ryusuke (Drive My Car, Il gioco del destino e della fantasia, Happy Hour), la Tucker Film continua il proprio viaggio nel cuore d'Oriente. Continua ad esplorare, parallelamente al Far East Film Festival di Udine, il territorio dei nuovi autori e delle nuove espressioni del cinema asiatico. Ed ecco, appunto, la regista giapponese Hayakawa Chie con il suo potente debutto: Plan 75, menzione speciale a Cannes (Caméra d'Or), ora attesissimo al Torino Film Festival, dove sarà presentato fuori concorso in prima italiana (l'uscita nelle sale è prevista per la primavera 2023).

Giappone, domani. Un programma governativo, il Piano 75, mira ad arginare quella che ormai è diventata un'emergenza nazionale: l'invecchiamento della popolazione. Da un lato, i costi pubblici del welfare. Dall'altro, appunto, la possibilità per gli anziani di ricorrere all'eutanasia di Stato in cambio di supporto logistico e finanziario. Vivere o morire non è un dilemma etico: è una questione di burocrazia. Basta aver compiuto 75 anni. Seguendo, tra gli altri, Michi, un'anziana che cerca solo di tirare avanti, Hiromu,

un venditore del programma, e Maria, una giovane infermiera filippina, Hayakawa Chie dipinge con grazia e naturalezza un rigoroso dramma sociale dove convergono distopia e realismo, indagine morale e riflessione civile. Plan 75 vede scintillare l'eterno talento di Baisho Chieko nel ruolo di Michi: simbolo di un vecchio Giappone che cerca di resistere agli urti del tempo e della modernità.

Lasciando la parola alla regista: «Il Piano 75, nella realtà, non esiste, ma tutto ciò che viene rappresentato nel film, purtroppo, sì. A cominciare dalla pressione che la società esercita sugli anziani, fino a farli sentire inutili... Ho cercato di criticare qualunque tipo di società che non mette al primo posto la dignità umana ma l'economia e la produttività. Eliminare quello che definiamo "improduttivo" è un concetto molto vicino al fascismo: anche senza un dittatore, questo modo di vedere le cose può propagarsi facilmente tra le persone. Ed è spaventoso!».

Nel 2019, ricordiamo, la regista discusse il progetto di Plan 75 al Far East Film Festival di Udine durante le sessioni industry di Focus Asia, oltre ad accompagnare sul palco l'opera collettiva Ten Years Japan. —

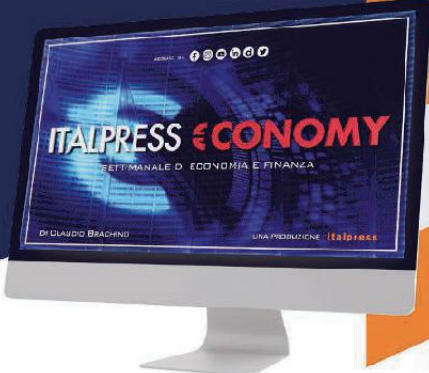
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ITALPRESS ECONOMY

Il nuovo format televisivo dell'agenzia di stampa Italtress

Claudio Brachino intervista manager, imprenditori, esperti

Ogni settimana su **Italtress.com** e sui siti e le tv partner dell'agenzia Italtress



>> **Italtress**  
Agenzia di Stampa



Speciale **USATO**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

**HYUNDAI IONIQ 6** » IL SECONDO MODELLO DELLA GAMMA ELETTRICA È PROPOSTO SIA CON TRAZIONE POSTERIORE CHE INTEGRALE, CON POTENZA FINO A 239 KWH

# Il mix perfetto tra le prestazioni e la sostenibilità coniugato a un'estetica dagli spazi ottimizzati



LA NUOVA IONIQ 6 SU STRADA



L'ASPETTO ESTETICO E IL NUOVO DESIGN FANNO LA DIFFERENZA

**N**uova Hyundai Ioniq 6 - secondo modello della gamma elettrica Ioniq - è pronta al debutto. L'Electric Streamliner è ordinabile in Italia a partire da oggi attraverso l'apertura della pre-vendita sull'innovativa piattaforma Hyundai Click to Buy dedicata all'acquisto di vetture interamente online. Successivamente, a partire dal primo dicembre, sarà possibile ordinare Nuova Ioniq 6 anche in tutti gli showroom Hyundai. Sono disponibili una gamma di motori e pacchi batteria in grado di soddisfare le esigenze di ogni cliente. La batteria a lunga autonomia da 77,4 kWh può essere abbinata a due layout di propulsori elettrici: a trazione posteriore (RWD) con un singolo motore o integrale (AWD) con due motori. La configurazione top di gamma AWD produce una potenza combinata di 239 kW e 605 Nm di coppia, ed è capace di passare da 0 km/h a 100 km/h in 5,1 secondi.

**COME ORDINARLA**  
Nuova Ioniq 6 è ordinabile con la formula Hyundai By Mobility, il programma di mobilità su misura che offre ai clienti una forma di leasing completamente personalizzabile. Nuova Ioniq 6 in allestimento Progress con batteria da

53kWh e trazione posteriore, con un consumo medio combinato di soli 13,9 kWh/100 chilometri (WLTP) rappresenta uno dei veicoli elettrici più efficienti sul mercato. Al termine del periodo di prova, il cliente può scegliere se acquistare l'auto al valore futuro garantito definito alla firma del contratto, restituirla o sostituirla. Per premiare gli appassionati che si sono iscritti al programma Be The First configurando la propria Ioniq 6 preferita sulla pagina dedicata - scegliendo batteria, trazione e colore preferito fra i dodici a disposizione - Hyundai ha riservato loro la possibilità di procedere all'ordine già nei giorni scorsi.

**TECNOLOGIA AVANZATA**  
Nuova espressione dell'impegno di Hyundai nello sviluppo della più avanzata tecnologia BEV, Ioniq 6 è fra i veicoli elettrici più efficienti al mondo: con consumi energetici di 13,9 kWh/100 km, è in grado di raggiungere un'autonomia di 614 chilometri (WLTP) grazie alla silhouette scolpita aerodinamicamente e alle soluzioni tecniche adottate in ogni dettaglio. Le linee da streamliner di Ioniq 6 garantiscono l'eccellente coefficiente di resistenza aerodinamica

(Cx) di 0,21 - il più basso della gamma Hyundai e uno dei più bassi sul mercato - unendo eleganza ed efficienza secondo il concept di Emotional Efficiency. Le incredibili performance di Ioniq 6 sono rese possibili anche dall'innovativa architettura della piattaforma del Gruppo Electric Global Modular Platform (E-GMP) dedicata esclusivamente ai veicoli elettrici: tecnologia a 800V di serie, prestazioni ottimali e ricarica fino a 351 chilometri in soli 15 minuti (dal 10% all'80% della ricarica in 18 minuti); è supportata anche la ricarica a 400V senza necessità di componenti o adattatori aggiuntivi. Sempre grazie alla E-GMP, Ioniq 6 può diventare una postazione di lavoro o un powerbank sulle quattro ruote, attraverso l'innovativa tecnologia Vehicle-to-Load (V2L), capace di erogare energia elettrica fino a una potenza di 3,6 kW dalla presa interna o, tramite adattatore, dalla porta di ricarica esterna.

**DESIGN E ABITACOLO**  
In termini di design, oltre alla caratteristica forma single-curved della carrozzeria, Ioniq 6 si distingue per l'integrazione di più di 700 Parametric Pixel in diversi punti, come i fari anteriori e le lu-

## » EVOLUTION, IL TOP DELLA SERIE DAI SEDILI IN PELLE RISCALDATI AL VOLANTE CON PIXEL LED



**Evolution** è l'allestimento top di gamma di Hyundai Ioniq 6: è equipaggiato con batteria da 77,4 kWh e può essere abbinato alla trazione posteriore (168 kW) integrale AWD (239 kW). Accanto ai cerchi in lega da 20 pollici, sull'allestimento Evolution vengono aggiunti di serie sedili in pelle - anteriori riscaldati e ventilati con regolazione elettrica e funzione relax, posteriori riscaldati - head-up display, Bose Audio System, Active Sound Design e il volante con pixel led. Sull'allestimento Evolution viene inoltre com-

pletata la lista di sistemi Hyundai SmartSense con Surround View Camera, Remote Smart Parking, Parking Collision Assist e Blind Spot View Monitor, e sono disponibili gli specchietti esterni digitali e il tetto panoramico apribile. Come tutte le auto Hyundai vendute in Italia, anche Nuova Ioniq 6 dispone della garanzia Hyundai "5 anni a Km illimitati" insieme alla garanzia di otto anni o 160mila km sulla batteria ad alta tensione. In alternativa è disponibile anche la gamma intermedia, Innovation.

ci posteriori combinate, che le conferiscono l'identità distintiva Ioniq mantenendo un aspetto unico e perfettamente in linea con gli stili di vita odierni. Lo stesso approccio lo si ritrova all'interno dell'abitacolo, sviluppato contemporaneamente alle forme esterne per massimizzare e ottimizzare gli spazi, secondo il concetto "cocoon": uno spazio personale, ricco di materiali sostenibili per supportare un'esperienza di mobilità e uno stile di vita consapevoli ed ecologici. A questo si aggiungono caratteristiche e funzionalità innovative come il Dual Color Ambient Lighting, l'illuminazione Speed Sync, l'EV Performance Tune-up e l'Electric Active Sound Design (e-ASD), per elevare l'idea della mobilità elettrica e fornire ai clienti un'esperienza personalizzata tanto degli spazi interni quanto della guida a emissioni zero. La versione d'ingresso Progress è offerta con batteria da 53 kWh e trazione posteriore, con un motore da 111 kW. La dotazione di questo allestimento è già molto completa e include, tra gli altri: fari led MFR, specchietti esterni ripiegabili elettricamente, cerchi in lega da 18 pollici, quadro strumenti ad alta definizione e molto altro.

## KM ZERO SPECIALE DACIA

**Duster comfort blue**  
1.5 Dci 115 Cv 4x4 PICK-UP



€ 29.500\*  
Anno 2021

**Sandero stepway**  
comfort 1.0 Tce 90 CVT



€ 18.900\*  
Anno 2022

**Duster prestige**  
1.3 150 Cv EDC



€ 22.900\*  
Anno 2022

\*Esc. use spese di immatricolazione.

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Consumi (ciclo misto): da 4,9 a 7,4 l/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub>: da 108 a 147 g/km. Consumi ed emissioni omologati.



AUTOVETTURE		
ABARTH FIAT GRANDE PUNTO 1.4 T-jet 155CV	bianco	2008
ALFA ROMEO MITO 1.4 Junior Distintive NEOPAT.	argento	2010
BMW 320D Touring Modern	argento	2013
CHEVROLET CAPTIVA 2.0 VCDI 16V 127cv 2rm	argento	2010
CHRYSLER VOYAGER 2.5 CRDi LS 7posti	nero met.	2003
CITROEN C1 1.4 Hdi Pinko NEOPATENTATI	rosso	2006
CITROEN C3 1.1 Perfect NEOPATENTATI	nero met.	2005
CITROEN C3 Picasso 1.6 HDI Exclusive NEOPAT.	nero met.	2009
CITROEN C4 Picasso 1.6 VTI 120CV Attraction	quarz met.	2010
DODGE CALIBER 2.0 TD SE	nero met.	2008
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD Dynamic	azzurro met.	2005
FIAT PUNTO EVO 1.4 m-air 105CV Dynamic 5p	grigio met.	2010
FIAT PUNTO 55 1.1 con carrello appendice	argento	1997
FIAT STILO SW 1.9 JTD Dynamic	grigio met.	2004
FORD FOCUS 1.6 TDCi 5p	argento	2005
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	bianco	2013
FORD S-MAX 2.0 TDCi Titanium	nero met.	2009
HYUNDAI GETZ 1.1 Style NEOPATENTATI	argento	2005
LANCIA YPSILON 1.2 Argento NEOPATENTATI	viola met.	2007
MAZDA 2 1.3 75CV 3p Easy	rosso	2009
MINI ONE 1.6 unico proprietario	argento/nero	2005
OPEL KARL 1.0 GPL Cosmo NEOPATENTATI	argento	2017
PEUGEOT 206 SW 1.4 X-Line	grigio met.	2003
PEUGEOT 207 1.4 3p X-line	nero met.	2010
RENAULT SCENIC 1.9 dCi Exception	nero met.	2005
SKODA FABIA SW 1.6 TDI Ambition	blu met.	2010
VW POLO 1.4 TDI 3p Trendline NEOPATENTATI	argento	2007



ABARTH FIAT  
GRANDE PUNTO  
1.4 T-JET 155CV



ALFA ROMEO  
MITO 1.4  
JUNIOR  
DISTINTIVE  
NEOPATENTATI



BMW 320D  
TOURING  
MODERN



CITROEN C4  
PICASSO 1.6  
VTI 120CV  
ATTRACTION

SUPERECONOMICHE		
CHEVROLET KALOS 1.2 5p SE NEOPATENT.	nero met.	2005
CITROEN C5 SW 1.8 16V Classique	verde met.	2003
FIAT PANDA 1.0 Fire	quarz	1998
FORD FOCUS 1.8 TDCi 115CV Ghia	argento	2005
RENAULT TWINGO 1.2 Spring NEOPATENT.	giallo	1995

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA		
FIAT DOBLO* 2.0 MJT 16V Emotion 5posti N1	grigio met.	2014
FORD TRANSIT 430 2.4 TDCi telonato	bianco	2004
MERCEDES VITO 112 CDI Furgone 3 posti	bianco	2002
OPEL CORSA VAN 1.3 CDTi 75CV 3p 2 posti	bianco	2016



OPEL KARL 1.0 GPL  
COSMO NEOPATENTATI



PEUGEOT 207  
1.4 3P X-LINE

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2  
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CARROZZERIA  
OFFICINA  
  
DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATE  
  
LAVAGGIO  
E SANIFICAZIONE  
INTERNI

del frate

Autousate

GARANZIA  
DA 12 A 60 MESI

ABARTH 595	1.4 TURBO T-JET 145 CV - 2/3-PORTE, GRIGIO, 107 KW / 145 CV, BENZINA, MANUALE	€ 23.900
CITROEN C4	1.4 CLASSIQUE 02/2006, 4/5-PORTE, ARGENTO, 191.300 KM, 65 KW / 88 CV, BENZINA, MANUALE	€ 3.500
FIAT 500	1.0 HYBRID CULT, 2/3-PORTE, ROSSO, 51 KW / 69 CV, ELETTRICA/BENZINA, MANUALE	€ 13.750
FIAT 500	BERLINA ACTION, 2/3-PORTE, BIANCO, 70 KW / 95 CV, ELETTRICA, AUTOMATICO	€ 20.800
FIAT 500L	1.4 95 CV POP STAR 07/2018, NERO, 69.000 KM, 70 KW / 95 CV, BENZINA, MANUALE	€ 15.800
FIAT 500X	1.2 8V POP, 03/2019, 4/5-PORTE, BIANCO, 24.900 KM, BENZINA, MANUALE	€ 18.400
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, FUORISTRADA, BLU, 35.400 KM, 88 KW / 120 CV, BENZINA, MANUALE	€ 17.900
FIAT PANDA	1.2 8V DYNAMIC, 11/2009, 4/5-PORTE, BIANCO, 139.500 KM, 44 KW / 60 CV, BENZINA, MANUALE	€ 6.700
FIAT PANDA	0.9 TWINAIR TURBO S&S EASY, 06/2016, 4/5-PORTE, BIANCO, 118.420 KM, 84 CV, BENZINA, MANUALE	€ 6.700

FIAT TIPO	1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-PORTE, ROSSO, 70 KW / 95 CV, BENZINA, MANUALE	€ 16.900
FORD B-MAX	1.0 ECOBOOST 100 CV, 10/2012, BIANCO, 107.596 KM, 74 KW / 101 CV, BENZINA, MANUALE	€ 8.200
FORD ECOSPORT	1.0 ECOBOOST 100 CV ST-LINE 11/2019, ROSSO/NERO, 15.468 KM, 73 KW / 99 CV, BENZINA, MANUALE	€ 18.500
HYUNDAI I10	1.0 LPGI ECONEXT COMFORT, 03/2014, GRIGIO, 188.300 KM, 51 KW / 69 CV, BENZINA/GPL, MANUALE	€ 7.300
JEEP COMPASS	1.6 MULTIJET II 2WD LONGITUDE, FUORISTRADA, ROSSO, 96 KW / 131 CV, DIESEL, MANUALE	€ 29.800
JEEP RENEGADE	1.0 T3 LONGITUDE MY22, FUORISTRADA, ROSSO, 88 KW / 120 CV, BENZINA, MANUALE	€ 19.900
LANCIA YPSILON	1.0 HYBRID 5P SILVER, ROSSO, 51 KW / 69 CV, ELETTRICA/BENZINA, MANUALE	€ 12.650
MAZDA 6	2.0 CD 16V 136 CV WAGON TOURING, NERO, 295.000 KM, 100 KW / 136 CV, DIESEL, MANUALE	€ 2.500
NISSAN QASHQA	1.5 DCI TEKNA, BIANCO, 119.181 KM, 81 KW / 110 CV, DIESEL, MANUALE	€ 15.800

0432.1840625 | usato@autodelfrate.com | Via Aquileia, 99/103, PERCOTO (UD) | [www.autodelfrate.com](http://www.autodelfrate.com)



**ORZAN AUTO**

via Trento Trieste, 115  
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- servizio pneumatici
- officina autorizzata
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa
- magazzino ricambi
- vendita accessori

LE NOSTRE  
OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Service



SEAT



ŠKODA



Veicoli  
Commerciali



A partire da

€ 30.600,00

**VOLKSWAGEN  
T-CROSS 1.5  
TSI ADVANCED  
150 CV DSG**



€ 10.500,00

**PEUGEOT 208  
PURETECH 68  
5 PORTE ACTIVE  
2017, 88.700 km,  
50 kW 68 CV**



€ 2.500,00

**HONDA TRANSALP  
XL 650 V  
2002, 71.011 km,  
39 kW 53 CV**



A partire da

€ 23.700,00

**VOLKSWAGEN  
NUOVA POLO STYLE  
1.0 TSI  
70 kW 95 CV**



€ 8.500,00

**DACIA DUSTER  
1.6 LAUREATE GPL  
4X2 110CV  
2012, 170.124 km,  
77 kW 105 CV**

...IN ARRIVO

**VOLKSWAGEN T-ROC 1.5 TSI ACT  
ADVANCED BLUEMOTION TE  
2019, 82.500 km, 110 kW 150 CV** € 22.900,00

Scopri tutte le proposte  
di noleggio Orzan Auto!  
[info@orzanauto.it](mailto:info@orzanauto.it) [www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)





**30** 1992 - 2022  
ANNI AL TUO FIANCO  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**



**Car Video Recorder**  
**IL VOSTRO  
PIÙ AFFIDABILE  
TESTIMONE  
OCULARE**



Lane Departure Warning System (LDWS)  
per prevenire potenziali incidenti!



Modalità Parcheggio per salvaguardare  
il veicolo in vostra assenza

Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide
- rilevatore incidente tramite sensore G

**INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC**  
in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.



**vida**  
automobili



**clickar**  
FCA BANK GROUP

oltre duecento occasioni su  
**www.vida-auto.it**



**LANCIA YPSILON** 1.2 GPL 1.3 MJT 95CV,  
CLIMA, CERCHI LEGA, BLUETOOTH,  
KM CERTIF., DA € 13.900



**CITROEN C3 BLUEHDI** 1.5 HDI 102CV  
FEEL, CRUISE, BLUETOOTH, LANE  
ASSIST, KM 74.539, € 15.850



**JEEP CHEROKEE** 2.2 MJT 4WD, 2019,  
BLUETOOTH, RETROCAM, NAVI, CAMBIO  
AUT, KM 41.000, € 29.800



**JAGUAR XE** 2.0 D 180CV AWD AUT, 2020,  
PELLE, NAVI, RETROCAM, BLUETOOTH,  
KM 17.184, € 38.900



**CITROEN C4** 1.5 HDI 7 POSTI SPACE  
TOURER, 2019, NAVI, CRUISE,  
BLUETOOTH, KM 87.000, € 21.900



**BMW X3 XDRIVE** 2.0 D BUSINESS 2016,  
CAMBIO AUT, CERCHI 19, BLUETOOTH,  
KM 104.950, € 23.900



**FIAT PANDA** 1.2 EASY & 1.3 MJT  
2017/18/19/20, CLIMA, RADIO MP3,  
KM CERTIFICATI, DA € 10.900



**PEUGEOT 208** 1.4 VTI 5P. GPL  
ACTIVE, 2015, CLIMA, RADIO TOUCH,  
BLUETOOTH, KM CERTIF., € 8.900



**FIAT TIPO** 1.3/1.6 MJT SW/5P, EASY  
BUSINESS, 2019, CLIMA, RADIO MP3,  
BLUETOOTH, DA € 17.500



**JEEP COMPASS** 1.6 MJT II LIMITED,  
2020, NAVI, CARPLAY, VETRI SCURI,  
CRUISE, KM 34.550, € 27.900



**JEEP RENEGADE** 1.6 & 2.0 MJT  
DCT LIMITED 2016/20, NAVI, CRUISE,  
RETROCAM, KM CERTI., DA € 18.250



**A.R. STELVIO** 2.0 TB & 2.2 TD Q4 AT8  
VELOCE, NAVI, CRUISE, RETROCAM,  
XENO, KM CERTI, DA € 29.900



**FIAT 500X** 1.3/1.6/2.0 MJT & 1.4 MAIR  
2017/20, ANCHE DCT, LOUNGE/CROSS,  
KM CERTI, DA € 17.900



**LANCIA VOYAGER** 2.8 TD 7 POSTI,  
2012, FULL OPTIONAL, SCHERMI DVD  
TETTO, KM CERTI., € 15.900



**A.R. GIULIA** 2.2 TD 160CV AT8 EXEC.,  
NAVI TOUCH, CERCHI 18, RETROCAM,  
XENO, KM 33.066, € 32.500

e molte ancora...



FIAT 500 1.0 HYBRID CONNECT, 2021, RADIO TOUCH, CLIMA, CERCHI LEGA, KM 29.895	€ 15.900
SKODA OCTAVIA 1.6 TDI 110CV S.W., 2016, NAVI, TOUCH, BLUETOOTH, CRUISE, KM 71.231	€ 14.900
BMW 320 D S.W. BUSINESS, 2019, CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 41.868	€ 25.900
TOYOTA AURIS SW 1.4 D-4D LOUNG, 2014, CRUISE, BLUETOOTH, NAVI, RETROCAM, KM 179.000	€ 9.900
RENAULT MÉGANE 1.5 DCI 5P 2018, SENS PARK, NAVI, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, KM 79.133	€ 16.400
RENAULT MÉGANE 1.5 DCI 95CV S.W. WAVE, 2014, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 135.000	€ 9.500
BMW 216D 7POSTI GRAN TOUR, 2020, CRUISE, NAVI SAT, BLUETOOTH, SENS PARK, KM 89.959	€ 24.900
OPEL GRANDLAND X 1.6 CDTI IN, 2017, CARPLAY, CERCHI 18, FARI LED, CRUISE, KM 99.895	€ 18.900
M.BENZ GLC 350 E 4MATIC EXCLUSIVE PLUG-IN HYBRID (PHEV), FULL OPTIONAL, KM 53.091	€ 43.900
AUDI Q5 2.0 TDI QUATTRO S TRONIC BUSINESS SPORT, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 45.500	€ 36.450
DS 5 2.0 HDI 160 AUT. SO CHIC, 2012, NAVI, RADIO TOUCH, TETTO PANORAMA, KM CERTIFICATI	€ 10.900
KIA SPORTAGE 2.0 CRDI AUT. 184CV REBEL, 2015, NAVI, RETROCAM, CRUISE, KM CERTIFICATI	€ 13.900
PEUGEOT 308 1.6 HDI 100CV SW, 2018, NAVI SAT TOUCH, CRUISE, BLUETOOTH, KM 83.728	€ 15.500
FORD TRANSIT COURIER 1.5 TDCI 75CV VAN, 2018, CLIMA, BLUETOOTH, KM 69.047	€ 10.900 + IVA
FIAT DUCATO 30 2.0 MJT PM-TM, BLU, 2019, SENS PARK, BLUETOOTH, KM 72.337	€ 19.900 + IVA

Responsabile usato  
**338 8584314**

LATISANA  
0431 **510050** 0431 **50141**

CODROIPO  
0432 **908252**

PORTOGRUARO  
0421 **74126**

**zorgniotti**  
automobili

Via Vino della pace, 18 - CORMONS  
Tel. 0481 60595 — [www.zorgniotti.com](http://www.zorgniotti.com) —

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

**zorgniotti**  
automobili

**Auto  
Scout24**

Attestato di  
Eccellenza  
2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24  
Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Parajola  
Head of Sales Operation

Michele Mango  
Sales Director

[www.autoscout24.it](http://www.autoscout24.it)



**PEUGEOT 208 ACTIVE PACK**  
ANNO 2022 KM 2.500  
€ 18.400 + PASSAGGIO



**SEAT ARONA STYLE 115CV**  
07/2020 KM 19.500  
€ 18.200 + PASSAGGIO



**SEAT LEON STYLE 115CV**  
01/2020 KM 37.000  
€ 16.999 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208 ACTIVE PACK**  
100CV ANNO 2022 KM 2.500  
€ 19.900 + PASSAGGIO



**SEAT IBIZA 1.0 BENZINA**  
ANNO 2019 KM 15.800  
€ 14.500 + PASSAGGIO  
PER NEOPATENTATI



**PEUGEOT 3008 130CV PURE-  
TECH** ANNO 2021 KM 11.000  
€ 30.500 + PASSAGGIO



**CITROEN BERLINGO BLUEHDI**  
100 12/2018 KM 88.000  
€ 16.999 + PASSAGGIO



**RENAULT CAPTUR TCE 100CV**  
ANNO 2020 KM 11.600  
€ 20.500 + PASSAGGIO

**COMPRIAMO  
LATUA  
AUTO  
USATA  
PAGAMENTO  
IMMEDIATO**



**BMW X7** » ALLA SCOPERTA DEL NUOVO MODELLO DEL SAV DI MAGGIOR SUCCESSO NEL SETTORE LUXURY

# Dinamismo, lusso e versatilità

## Una combinazione vincente

Molte le novità introdotte dal brand per la versione aggiornata dell'auto, disponibile da agosto

Con la sua inimitabile combinazione di esclusività, estrema dinamicità e spazi lussuosi e versatili, la BMW X7 è rapidamente diventata il modello di lusso BMW di maggior successo. Il profilo dal carattere unico del più grande Sports Activity Vehicle (SAV) del marchio è stato ora affinato grazie a numerosi dettagli: in particolare un frontale di grande impatto visivo, un pacchetto M Sport dal look totalmente nuovo, cerchi in lega leggera da 23 pollici (una novità assoluta per BMW) e il sistema operativo iDrive di ultima generazione che include il BMW Curved Display e il BMW Operating System 8. La nuova BMW X7 è anche dotata di un'ampia gamma di equipaggiamenti standard, sistemi di assistenza alla guida e della più recente tecnologia mild hybrid 48 V per le tre varianti di motore offerte.

La nuova BMW X7 ha un ruolo fondamentale nell'offen-



SISTEMA OPERATIVO iDRIVE DI ULTIMA GENERAZIONE



DESIGN RAFFINATO IN PIENO STILE BMW

siva di prodotto lanciata dalla casa automobilistica nel segmento più esclusivo della gamma. La X7 sarà prodotta nello stabilimento del BMW Group di Spartanburg, il centro competente per i modelli BMW X nello stato americano del South Carolina. Il lancio sul mercato mondiale è previsto per agosto 2022.

### LOOK ESCLUSIVO

Grazie alla sua estrema versatilità, il più grande modello BMW X convince sia per l'eleganza su strada che per la capacità off-road. Le modifiche al design valorizzano in modo ancora più vivido l'aspetto premium e raffi-

nato della vettura, ribadendo più che mai lo status di modello di punta del marchio che la nuova BMW X7 assume. La struttura aggiornata del frontale riprende le caratteristiche del design BMW, come i fari e la griglia a doppio rene. Nella loro nuova interpretazione, queste caratteristiche enfatizzano la verticalità dell'auto e rafforzano la sua presenza su strada. Anche i fari sdoppiati fanno il loro debutto nella nuova BMW X7. Gli elementi luminosi orizzontali a LED posti in alto nella parte anteriore ospitano le luci di posizione, le luci di guida diurna e gli indicatori di direzione.

Sotto di loro, le unità LED per i fari danno l'impressione di scomparire nello sfondo, grazie all'alloggiamento scuro e alla posizione profondamente incassata nella grembiatura anteriore, per poi farsi notare non appena vengono attivati. I nuovi fari a LED a matrice con luci abbaglianti non accecanti e distribuzione adattiva svolgono ora anche la funzione di fendinebbia anteriori con accensione automatica. L'elegante illuminazione a cascata dei due elementi della griglia a doppio rene rende insolito l'anteriore della nuova BMW X7, sia da ferma che in movimento.

» **NOVITÀ**  
**LA TECNOLOGIA DEL TELAIO**  
**OTTIMIZZA AGILITÀ E COMFORT**



Le sospensioni pneumatiche adattive a due assi di serie della nuova BMW X7 si combinano con ammortizzatori controllati elettronicamente per offrire allo stesso tempo dinamismo e comfort nei lunghi viaggi. La versione standard della vettura include l'Integral Active Steering e il sistema Executive Drive con stabilizzazione attiva del rollio. Entrambi sono disponibili come optional per i modelli a sei cilindri, così come il pacchetto xOffroad. Il telaio è stato completamente rielaborato, permettendo all'auto di essere sia maneggevole nella guida sportiva che confortevole nelle sessioni più rilassate. Le specifiche standard per la BMW X7 includono anche cerchi in lega leggera M da 21 pollici e un differenziale M Sport sul

retro. I modelli a sei cilindri sono equipaggiati di serie di cerchi in lega leggera da 20 pollici. Inoltre, la nuova BMW X7 è il primo modello del marchio ad essere offerto con l'opzione di cerchi in lega leggera da 23 pollici. Il comfort e la sicurezza su BMW X7 sono stati ulteriormente migliorati da una più ampia selezione di sistemi di guida e di parcheggio automatizzati. Tra le novità ci sono le funzioni offerte dal sistema di avviso di collisione anteriore, che ora riduce anche il pericolo di una collisione con ciclisti, pedoni o veicoli in arrivo quando si svolta. Se viene aggiunto l'Active Cruise Control con funzione Stop&Go, saranno incluse anche le funzioni Speed Limit Assist, monitoraggio del percorso e riconoscimento dei semafori.



**Vuoi rottamare la tua auto gratis?**  
**Ti serve un ricambio usato o nuovo?**  
**CONTATTACI**



**CONVENZIONATO**  
**CON LE MAGGIORI CASE**  
**AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI**  
**USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO**  
**RITIRI DELL'AUTO**  
**DA ROTTAMARE**  
**A DOMICILIO**

**SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE**

**Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it**



**NOVITÀ** » POTENZA ED ESCLUSIVITÀ TANTO FUORI CHE DENTRO, TRA FINITURE IN ALLUMINIO E CONTRASTI

# Mercedes e le scelte di Classe...A dinamicità e interni modificabili

Doppio schermo:  
uno da sette pollici,  
il centrale da 10,25.  
Ambiente interno  
luminoso e futurista

**G**ia dal frontale, la nuova Classe A trasmette potenza e dinamismo con il cofano inclinato in avanti con i suoi due rigonfiamenti e il ripido “shark nose”, dalla griglia del radiatore ridisegnata con motivo a stella e dai fari piatti, disponibili come optional in una variante a LED. Il carattere sportivo è sottolineato dal nuovo design dei cerchi con dimensioni fino a 19 pollici, compresi i cerchi in lega leggera opzionali verniciati in nero lucido con design a più razze e con bordino lucido per la AMG Line. Il nuovo diffusore posteriore e le luci posteriori a LED di serie assicurano un aspetto affascinante ed emotivamente accattivante, sia di giorno che di notte. La nuova Classe A offre, inoltre, una nuova scelta di verniciature esterne: solide/metalizzate e MANUFAKTUR.

**INTERNI E TECNOLOGIA**  
L'esclusività si riflette anche nell'abitacolo della nuo-



UN FRONTALE DINAMICO



LED DI SERIE PER IL POSTERIORE

va Classe A. Il punto di forza assoluto è il doppio schermo indipendente di serie, con un display da 7 pollici e uno più grande da 10,25 pollici al centro del cockpit. Come opzione, Mercedes offre anche due display da 10,25 pollici con un look wide-screen. L'architettura interna, unica in questa categoria, dà origine a un ambiente luminoso molto particolare che ricorda forse l'illuminazione notturna di un edificio futuristico. Le tre bocchette d'aria rotonde a forma di turbina, tipiche di Mercedes Benz, sono un omaggio al mondo dell'aviazione. Il volante rivisto

dell'attuale generazione, in pelle nappa di serie, è compatto e si abbina al carattere high-tech della console centrale ridisegnata.

**PERSONALIZZAZIONE**  
Le anche nella versione d'ingresso della nuova Classe A, Mercedes Benz offre un sedile comfort di alta qualità il cui nuovo rivestimento ARTICO a rilievo tridimensionale sottolinea ulteriormente la sportività del veicolo. Il livello di allestimento Progressive offre tre diversi colori per gli interni: il nero, il beige dall'aspetto esclusivo e il nuovo grigio salvia, di tendenza. Un nuo-

vo elemento di finitura in fibra di carbonio scura impreziosisce ulteriormente il quadro strumenti e le portiere di questi modelli. La AMG Line è progettata per le prestazioni e presenta finiture in alluminio spazzolato brillante e impunture rosse a contrasto nei sedili ARTICO/MICROCUT.

**CARATTERISTICHE**  
Anche nelle sue specifiche standard, la nuova Classe A offre molte caratteristiche incluse, come la telecamera di retromarcia, il pacchetto USB o il volante in pelle nappa. Fari LED disponibili dalla modalità Progressive.

» DIGITALIZZAZIONE  
**TELEMATICA IMPLEMENTATA**  
**CONNETTIVITÀ D'ALTO LIVELLO**



Nella nuova Classe A, sia l'hardware che il software hanno fatto un grande passo avanti: l'ultima generazione di MBUX è intuitiva da usare e in grado di apprendere. Il display del conducente e quello centrale creano un'esperienza olistica ed estetica e possono essere personalizzati a piacere con l'aiuto di stili di visualizzazione di nuova concezione (Classic con tutte le informazioni rilevanti per il conducente, Sporty con il contagiri dinamico, Discreet con contenuti ridotti), tre modalità (Navigazione, Assistenza, Servizio) e sette colori. Il display centrale offre tutte le funzioni precedenti, come navi-

gazione, media, telefono, veicolo e può essere utilizzato direttamente e comodamente come touchscreen: il touchpad precedentemente collocato nella console centrale appartiene ormai al passato. La telematica è stata rivista e si distingue per il nuovo design e le migliori prestazioni. Un'altra novità è l'integrazione di un sensore di impronte digitali per l'identificazione e l'autorizzazione del conducente. Naturalmente, la connettività con gli smartphone tramite Apple Carplay o Android Auto Wireless è scontata, mentre per un'ulteriore connettività è stata aggiunta una porta USB-C.



**JEEP CHEROKEE 2.2 MJT  
4X4 C.A. LIMITED**  
**€ 26.700**



**ALFA ROMEO STELVIO 2.2  
TD C.A. EXECUTIVE 07/2018**  
**KM 45.000**  
**€ 34.200**



**FIAT 500 1.0 HYBRID  
CULT 2022 KM 1**  
**€ 16.000**



**JEEP COMPASS 2.0 4x4 CA  
LIMITED 2018 KM 43.000**  
**€ 27.700**



**JEEP RENEGADE 1.6 MJT  
SETT. 2018 KM 25.600**  
**€ 21.900**



**FIAT PANDA 1.0 HYBRID  
BIANCO/2022 KM 1**  
**€ 14.300**

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD 220 CV	GIU / 2018	rosso	50.600	€ 35.900
AUDI A3 SPORTBACK	AGO / 2018	bianco	29.900	€ 24.900
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 190 CV C.A.	DIC / 2018	nero	42.900	€ 34.900
AUDI A1 SPORTBACK 125	DIC / 2018	nero	20.300	€ 22.500
AUDI A6 AVANT 35 TD S-TRONIC	2020	nero	39.500	€ 42.700
BMW 116D BUSINESS ADV	SETT / 2017	grigio	68.634	€ 19.900
BMW 118D 4X4 M-SPORT	2018	grigio met.	68.000	€ 24.700
FIAT TIPO 1.3 MJT 5P EASY	2019	bianco	36.500	€ 17.500
FIAT FIORINO 1.3 MJT CARGO	SETT / 2017	bianco	46.900	€ 11.890 + iva
FIAT DUCATO 2.3 MJT CH1 120 CV	2020	bianco	54.000	€ 21.880 + iva
MINI ONE FIRST 3P 75CV	DIC / 2018	nero	18.900	€ 19.800
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV	2021	rosso	8.500	€ 26.000
VOLVO XC60 MOMENTUM	NOV/2016	bianco	65.000	€ 25.900
VOLKSWAGEN T-ROC 4 EMOTION	MAG / 2019	grigio	53.000	€ 26.500
PEUGEOT 5008 ALLURE BLUE HDI	FEB / 2018	grigio	69.500	€ 29.300
MERCEDES CLASSE B 180 CDI	2019	bianco	15.900	€ 28.500
LANCIA YPSILON 1.0 GOLD HYBRID	2021	rosso	12.700	€ 15.900
NISSAN XTRAIL 4X4	2018	oro	44.000	€ 24.900

**aguzzoni**  
*la passione ci guida*



**VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI  
SU TUTTE LE VETTURE!**

**SABATO APERTO!**

**Gorizia - via Terza Armata, 119 -**  
**Tel. 0481 520830**  
**349 8048018 339 5641845**

\*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.





**SVILUPPI** » IL SUV COUPÈ DELLA CASA CINESE È FRUTTO DI RICERCA SU MOTORE, CARROZZERIA E ALLESTIMENTI

# Il concetto stesso di silenziosità rivoluzionato da Aiways U6

Anche gli interni sono stati rinnovati, per proteggere l'abitacolo da ogni rumore di fondo

**I**l motore elettrico cambia il punto di vista in termini di NVH (Noise, Vibration, Harshness), il parametro che misura il comfort di un veicolo sulla base di rumorosità meccanica, vibrazioni e durezza. Il Suv Coupé Aiways U6 tiene conto di tali caratteristiche acustiche con due soluzioni interconnesse: un'ottimizzazione trasversale della carrozzeria e dei componenti, e l'impianto audio premium Magnat progettato per vivere una dimensione sonora completamente nuova a bordo di un veicolo full electric.

**LE NUOVE SOLUZIONI**

Il Suv Coupé Aiways U6 può contare su una solida base costituita dalla sua carrozzeria estremamente rigida. Grazie all'impiego di materiali moderni e ricercati, la rigidezza torsionale pari a 30.000 Nm/rad oltrepassa lo standard del settore di oltre il 67%. Partendo da una carrozzeria così rigida, è stato possibile stabilire un nuovo stan-



L'AERODINAMICA FA LA SUA PARTE

dard industriale in termini di ermeticità grazie a una disposizione intelligente delle guarnizioni di tenuta e all'elevata precisione nella produzione. Anche l'aerodinamica di Aiways U6 contribuisce a migliorare l'acustica a bordo. Con un coefficiente di resistenza di soli 0,248, il nuovo dinamico crossover garantisce turbolenze minime, assicurando di conseguenza una rumorosità del vento notevolmente ridotta. Oltre 22 dettagli, quali il sottoscocca, il design dei cerchi, i profili delle portiere, gli specchietti retrovisori esterni e persino le guarnizioni anti-pioggia



VIBRAZIONI ATTENUATE AL MASSIMO

sono stati rielaborati e ottimizzati per ottenere il massimo risultato in oltre mille test di simulazione. Non da ultimo, anche il propulsore AI-PT della vettura è stato ottimizzato con l'obiettivo di dar vita a un'acustica ultra-efficiente. Gli sviluppatori hanno ridotto significativamente i rumori percepiti grazie a un puntuale controllo delle armoniche nel circuito del motore. Unitamente a un incapsulamento rivisitato del propulsore elettrico, ciò ha reso possibile aumentare ulteriormente il comfort acustico. Tutte le diverse aree degli interni sono diventate parte di

un'approfondita revisione generale. Ad esempio, in tutta la carrozzeria sono state identificate 24 cavità che possono determinare un'ampia gamma di rumori nello spettro di quelli percepibili dall'uomo. Questi spazi sono stati isolati e quindi disaccoppiati acusticamente in simulazioni intensive e prove al banco e di laboratorio. In questo modo, è stato possibile garantire una protezione efficace dell'abitacolo dai rumori di fondo. Inoltre, le vibrazioni delle superfici della carrozzeria sono state attenuate mediante una combinazione di oltre 50 diversi materiali fonoassorbenti.

**» IMPIANTO AUDIO  
UN PARTNER D'ECCEZIONE  
PER L'ESPERIENZA SONORA**



L'esperienza sonora all'interno di un'automobile non è determinata solo da quanto il motore, la carrozzeria e gli allestimenti possano generare silenziosità. La musica è infatti la compagna di viaggio di tantissimi, tanto che a volte proprio l'auto rappresenta il luogo prediletto per ascoltare i propri artisti preferiti. Proprio tenendo conto dell'importanza che attualmente l'impianto audio ricopre in una vettura, il partner scelto da Aiways per la nuova dimensione sonora del Suv Coupé U6 è costituito dalla squadra di specialisti del suono del produttore tedesco Magnat. La scienza del suono è il focus principale di

questa azienda, come dimostrato dal sistema di altoparlanti adattato in ogni minimo dettaglio alle condizioni acustiche dell'interno veicolo. Il risultato è costituito da un impianto audio premium perfettamente calibrato, composto da dieci altoparlanti e pilotato da un amplificatore di potenza digitale a otto canali: oltre alla combinazione di tweeter e mid-bass per ogni portiera, l'altoparlante montato al centro del cruscotto assicura un suono surround avvolgente, mentre il subwoofer attivo, nascosto nel secondo livello del bagagliaio, offre con il suo ampio alloggiamento delle frequenze basse notevoli.

## AUTOBAGNOLI

VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

0432 996363

WWW.AUTOBAGNOLI.IT



**HARLEY DAVIDSON FLSTN SOFTAIL DELUXE**  
1584 73CV 03/2008 BIANCO/NERO BORSA PELLE LATERALE

40.000 KM € 14.800



**ABARTH 595 1.4 TURBO T-JET COMPETIZIONE 180CV 3P**  
06/2015 NERO SCORPIONE CLIMA AUTO BLUETOOTH FARI XENON CERCHI LEGA 17" SENS.PARK

56.000 KM € 18.400



**AUDI A1 SPB 40 2.0TFSI IDENTITY BLACK 200CV 07/2020**  
GRIGIO CHRONOS/TETTO NERO GARANZIA 4 ANNI CAMBIO AUTO FARI FULL LED CERCHI LEGA 18"

27.000 KM € 34.900



**AUDI A6 LIMOUSINE 4.0 2.0TDI BUSINESS SPORT 204CV**  
04/2019 GRIGIO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

98.000 KM € 38.900



**BMW 530D TOURING 3.0D BUSINESS 265CV 12/2017**  
IMPERIAL BLUE CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" TETTO SENS.PARK

118.000 KM Iva C. € 28.900



**BMW X3 XDRIVE20D BUSINESS ADVANTAGE 190CV 09/2018**  
GRIGIO ARGENTO CAMBIO AUTO NAVY LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

98.000 KM Iva C. € 33.200



**CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE 225CV E-EAT8**  
05/2021 STEEL GREY CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

11.000 KM € 34.300



**FORD NEW KUGA 2.5FHEV ST-LINE X 190CV 2WD 03/2022**  
FROZEN WHITE CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

KM 0! Iva C. € 37.300



**JAGUAR XE 2.0D PURE BUSINESS EDITION 180CV 09/2016**  
RHODIUM SILVER NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 17" SENS.PARK

81.000 KM € 19.900



**JEEP COMPASS 2.0MJT LIMITED 140CV 4WD 12/2018**  
BILLET SILVER CAMBIO AUTO NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

81.000 KM Iva C. € 24.200



**ABARTH 595 1.4 TURBO T-JET COMPETIZIONE 180CV 3P. 02/2016**  
BLU PODIO CAMBIO AUTO CLIMA AUTO CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 92MKM

Iva C. € 18.900



**ALFA ROMEO STELVIO 2.0BZ FIRST EDITION Q4 280CV AT8**  
08/2017 NERO CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 20" SENS.PARK 100MKM

Iva C. € 29.600



**AUDI A1 SPB 1.4TDI METAL PLUS 90CV 09/2018**  
BIANCO/TETTO GRIGIO CLIMA AUTO ESP CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 65MKM

Iva C. € 18.900



**AUDI TT COUPÉ 2.0TDI ADVANCED PLUS 170CV QUATTRO**  
01/2010 ARGENTO GHIACCIO CLIMA AUTO FARI XENON CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 227MKM

Iva C. € 12.900



**BMW X3 XDRIVE20D BUSINESS ADVANTAGE 190CV 09/2018**  
GRIGIO ARGENTO CAMBIO AUTO NAVY LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 98MK

Iva C. € 33.400



**CHEVROLET SPARK 1.0 LT 68CV 5P. GPL 03/2014**  
TEAL BLUE GPL CLIMA ESP FARI FENDI RADIO CD 38MKM

Iva C. € 7.700



**CITROEN C3 1.2 PURETECH FEEL 83CV 5P. 03/2022**  
NIGHT BLACK KM 0! CLIMA ESP BLUETOOTH LED

Iva C. € 16.300



**CITROEN C4 PICASSO 1.6BLUHD BUSINESS 120CV EAT6**  
03/2018 GRIGIO PLATINUM CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 79MKM

Iva C. € 17.900



**FORD B-MAX 1.5TDCI TITANIUM 7595CV 5P. 01/2017**  
GRIGIO POLVERE DI LUNA CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 16" 111MKM

Iva C. € 12.900



**FORD PUMA 1.0 ECOBOOST HYBRID ST-LINE 125CV 06/2020**  
GREY MATTER CLIMA AUTO NAVY LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 41MKM

Iva C. € 22.800



**JEEP RENEGADE 1.0BZ T3 LONGITUDE 120CV 11/2018**  
NERO CLIMA BLUETOOTH CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 51MKM

Iva C. € 18.500



**MAZDA NEW 3.0 SKYACTIV-G HYBRID EXECUTIVE 122CV 12/2019**  
SOUL RED CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 31MKM

Iva C. € 22.900



**MERCEDES B180BZ EXECUTIVE 122CV 5P. 01/2014**  
ARGENTO POLARE CLIMA ESP BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" TELECAMERA 141MKM

Iva C. € 12.700



**MERCEDES GLC 350 EXCLUSIVE 258CV 4MATIC 02/2018**  
NERO CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 80MKM

Iva C. € 41.900



**MINI COUNTRYMAN 1.5 ONE D BUSINESS 116CV 10/2017**  
LIGHT WHITE CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 119MKM

Iva C. € 19.300



**MITSUBISHI SPACE STAR 1.0 INVITE 71CV 5P. 02/2020**  
BIANCO CLIMA ESP CD BLUETOOTH 68MKM

Iva C. € 10.900



**NISSAN QASHQAI 1.6DCI ASENTA 130CV 2WD 02/2018**  
DARK GREY CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" 82MKM

Iva C. € 18.700



**PEUGEOT 208 1.2 ACTIVE 82CV 5P. GPL 02/2017**  
NERO PERLA GPL CLIMA BLUETOOTH CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 49MKM

Iva C. € 12.900



**PEUGEOT NEW 5008 1.5BLUHD BUSINESS 130CV 5P. 09/2018**  
NERO MET. CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 45MKM

Iva C. € 25.200



**SEAT LEON ST 2.0TDI BUSINESS 150CV 03/2016**  
GRIGIO PIRENE CLIMA ESP NAVY CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 99MKM

Iva C. € 14.200



**SUZUKI SWIFT 1.2VVT B-COOL 94CV 4WD 5P. 06/2015**  
ROSSO GANCIO TRAINO CLIMA ESP CERCHI LEGA 16" 89MKM

Iva C. € 11.100



**VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0TDI BUSINESS 150CV 4MOTION DSG 10/2017**  
INDIUM GREY CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 122MKM

Iva C. € 23.200



**SKODA KODIAQ 2.0TDI STYLE 150CV 4X4 7 POSTI**  
03/2018 BIANCO CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

122.000 KM Iva C. € 27.300



**VOLKSWAGEN PASSAT ALLTRACK 2.0TDI BUSINESS 240CV 4MOTION 01/2017**  
CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK

126.000 KM Iva C. € 24.900



**VOLVO V90 2.0D5 BUSINESS PLUS 235CV AWD 04/2017**  
BIANCO GHIACCIAIO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

142.000 KM Iva C. € 25.900



**FORD TRANSIT CONNECT 1.6TDI TREND 75CV PC**  
01/2016 BIANCO 3 POSTI CLIMA ESP BLUETOOTH

92.000 KM Iva C. € 14.300



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# Udinese si chiama pareggiate

Un altro "punticino" alla Spezia come quelli contro la Cremonese e il Lecce  
I bianconeri rimontano il gol subito sfruttando l'asse Success-Lovric  
Nella ripresa manca l'atteso salto di qualità: bianconeri defilati in zona Europa

Pietro Oleotto

/ INVIATO ALLA SPEZIA

Tre su tre. Non è un filotto che lascia con la bocca aperta quello dell'Udinese che pareggia contro Cremonese, Lecce e Spezia: era il momento di attaccare il turbo per restare in zona, là dove invece i bianconeri ora sembrano affetti dalla "pareggiate" e rischiano di restare in una posizione defilata durante la sosta per il Mondiale che scatterà dopo l'impegno in casa della capolista Napoli.

Ieri alla Spezia è stata comunque una battaglia e Sottit se lo aspettava, altrimenti non avrebbe scelto dall'inizio una formazione d'impatto e per certi versi sorprendente, con Nuytinck in difesa e contemporaneamente Lovric a centrocampo, con Success a fare da torre in attacco. Il tutto per non perdere la qualità dei suoi fari dal punto di vista tecnico: Pereyra e Deulofeu. Lasciando Ehizibue, Samardzic e Beto in panchina ha riportato infatti il "Tucu" a destra, rispetto alla gara con il Lecce, con Lovric a coprirgli le spalle in caso di sortita in posizione centrale dell'argentino con il numero 37. I due hanno cominciato la sfida scambiandosi le posizioni in modo sistematico, con un cenno, una parola, cercando di produrre calcio. Non è un caso, insomma, se dopo una ventina di minuti l'Udinese va in vantaggio grazie a un suggerimento di Lovric che verticalizza per Success, in rete dopo essere entrato in area ed aver superato Zoet. Ci vogliono due minuti tra una mezza rissa (nata dall'esultanza del nigeriano sotto la curva dello Spezia) e la revisione Var che sentenza il fuorigioco e annulla il vantaggio bianconero. Spaventato dal pericolo corso, lo Spezia cresce a dismisura spostando il baricentro del gioco nella metà campo dell'Udinese che paga dazio a centrocampo, dove Arslan, già ammonito, rischia il doppio giallo e dove la pressione sulla palla cala, fino a quando un filtrante arriva a Re-

SPEZIA	1
UDINESE	1

**SPEZIA (3-5-2)** Zoet 6; Ampadu 5.5, Kiwior 6 (12' st Caldara 6), Nikolaou 6; Holm 7, Bourabia 5 (1' st Amian 6), Ekdal 6 (12' st Bastoni 5.5), Agudelo 6, Recca 7 (31' st Ellertsson 5.5); Verde 6 (23' st Maldini 5.5), Nzola 6.5. All. Gotti.

**UDINESE (3-5-2)** Silvestri 7; Perez 6, Bijol 6, Nuytinck 6 (34' st Samardzic sv); Pereyra 5, Lovric 6.5 (15' st Jajalo 6), Wallace 6, Arslan 4 (1' st Ehizibue 5.5), Ebosse 5; Success 6.5 (40' st Nestorovski sv), Deulofeu 5 (15' st Beto 5). All. Sottit.

**Arbitro** Piccinini di Forlì 5.5.

**Marcatori** Al 33' Recca, al 43' Lovric.  
**Note** Ammoniti Arslan, Bourabia, Kiwior, Success, Nuytinck, Bastoni. Angoli 9-0. Recuperi: 3' e 4'. Spettatori 7500.

## IL PUNTO

### Nuytinck in dubbio flebile speranza per Becao e Udogie

Dopo il terzo pareggio consecutivo, per l'Udinese è in arrivo anche la terza partita nel giro di una settimana. Sabato, infatti, la squadra bianconera sarà ospite del Napoli capolista nella sfida delle 15 al Maradona, dove sarà improbabile ritrovare Rodrigo Becao e Destiny Udogie. Tuttavia, i due infortunati al flessore saranno ancora valutati, visto che Andrea Sottit non ha perso del tutto la speranza di un recupero in extremis, a fronte dell'assenza già certa di Jean Victor Makengo. Sarà invece da valutare Bram Nuytinck, uscito ieri nel finale per una botta al ginocchio destro. La squadra si allenerà questo pomeriggio al Bruseschi dalle 15. —

S.M.

ca che taglia alle spalle di Pereyra e, tenuto in gioco dalla spalla di Nehuen Perez, arriva alla conclusione vincente. Una questione di centimetri. Da una parte e dall'altra. Ma lo Spezia legittima il vantaggio con i successivi assalti. L'area bianconera a un certo punto diventa una tonnara: Silvestri ci mette un paio di volte il corpo per respingere le botte degli spezzini. Così quando Deulofeu piazza il break e viene stesso da Kiwior, sembra quasi un'azione di alleggerimento, se non fosse che Success ha davvero un conto sospeso con Nikolaou, il difensore che nell'azione del gol annullato lo aveva stratonato a più riprese: il nigeriano attacca la versione 4x4 e smazza in modo sapiente un assist a centro area per Lovric per l'1-1. Una manna dal cielo.

Nell'intervallo Sottit non se ne sta con le mani in mano: toglie Arslan, decisamente "a rischio", e inserisce Ehizibue per ovviare all'assenza di alternative in mediana (in panchina non c'è Makengo), visto che in questo modo Pereyra torna a giostrare da interno. La partita però si sgonfia per ritmo e intensità, sarà per la pioggia che scende copiosa sul Picco, sarà anche per i successivi cambi che tolgono un po' di certezze, visto che a un certo punto Sottit leva Deulofeu — per Beto e giocare con il doppio centravanti — e pure Lovric: dentro a sorpresa Jajalo, forse pensando alle fatiche che finiranno sabato sera a Napoli. Per vedere di Samardzic bisogna aspettare (purtroppo) l'infortunio di Brambo Nuytinck che esce zoppicante. Ma l'inserimento non produce l'attesa impennata che arriva soltanto per merito di un'azione personale, in pieno recupero, quando Wallace inquadra il bersaglio da 25 metri per esplodere un destro che si stampa sulla traversa. Come si diceva? A volte il calcio è una questione di centimetri: a settembre gli assalti finali finivano sempre nel sacco altrui, adesso sbattono sui "legni". —

## IL FILM

STEFANO MARTORANO

### WALACE AL 93' COLPISCE LA TRAVERSA

#### 10' Salvataggio

Holm supera Ebosse e crossa per Nzola che entra in spaccata da sotto misura, trovando la respinta di Silvestri.

#### 19' Annullato

Lovric imbuca il corridoio giusto per Success, bravo a sterzare e a segnare con freddezza. Piccinini prima assegna il gol e poi lo revoca per fuorigioco su decisione Var.

#### 32' Fatale

È l'errore di Pereyra che non ripiega su Recca, strepitoso nel controllo orientato e poi nell'interno destro vincente. (1-0)

#### 39' Graziato

Verde ha sul sinistro il diagonale del raddoppio ma spara alto graziando Silvestri.

#### 42' Traversa e gol

Ampadu colpisce la traversa a tre metri da Silvestri, poi ci prova ancora in mischia lo Spezia con due tiri ravvicinati. Sul pericolo scampato Deulofeu ruba palla e lancia Success che entra in area e crossa di sinistro per Lovric a segno con l'esterno destro (1-1).

#### 45' Respinto

Deulofeu calcia forte e Zoet respinge.

#### 47' Decisivo

Verde crossa per Agudelo e Nuytinck s'immola sulla conclusione al volo a botta sicura.

#### 79' Provvidenziale

Spezia vicino al gol con un doppio colpo di testa sul quale Wallace ci mette una pezza allontanando il pallone quasi sulla linea.

#### 93' Traversa

L'Udinese rischia di vincerla con la botta da fuori di Wallace che si stampa sulla traversa. Sulla respinta è lo stesso brasiliano a riprovarci col sinistro sbalestrato.



Lovric doppia festa: gol del pari e rete dedicata al bimbo, sopra Success che ha pescato bene il centrocampista



PALLONE  
IN PILLOLE

Doppietta di Joao Pedro, il Watford è quarto

Continua a risalire la classifica della Premiership il Watford dei Pozzo. Grazie al successo per 2-0 sul Reading (doppietta di Joao Pedro) gli Hornets sono sa-

liti al quarto posto in classifica agganciando a quota 32 il Norwich. In testa a 38 punti troviamo il Burnley seguito da Blackburn (36) e Sheffield (35).



Mondiali, bufera sul Qatar prima di iniziare

Il 20 novembre partono i Mondiali in Qatar è già polemica. L'ex n°1 Fifa Blatter dice che è stato un errore assegnare i Mondiali, l'ex giocatore della nazionale Khalid Sal-

man, ha sentenziato che l'omosessualità è un disturbo psicologico parlando alla tv tedesca. Bufera in Germania col Governo che dice: «Parole orribili».



Serie A



I PROTAGONISTI

Lovric, gol speciale  
«Sono diventato papà»  
Walace: «Pari giusto  
Noi poco aggressivi»

Stefano Martorano / LA SPEZIA

Hanno acceso le speranze di vittoria dell'Udinese con quei due lampi arrivati al tramonto dei due tempi, ma i tuoni che ne sono conseguiti hanno avuto esiti differenti. Ovvio il riferimento al gol con cui **Sandi Lovric** ha ripreso lo Spezia prima dell'intervallo e alla traversa che ancora trema al Picco, colpita da **Walace**.

Al termine della battaglia sono stati loro a commentare la sfida in mix zone, là dove i due centrocampisti hanno tradito un pizzico di delusione: «È vero, abbiamo sofferto, ci sono stati tanti duelli in mezzo al campo e volevamo fare meglio di così», ha detto Lovric, rientrato dopo aver pagato dazio al leggero risentimento muscolare che gli aveva consigliato prudenza il 30 ottobre a Cremona, e diventato protagonista col tocco d'esterno destro che ha battuto Zoet. Un gol ben più importante di quello firmato nel 4-0 alla Roma, e che trova una dedica speciale: «Il gol ha un sapore speciale perché divento papà e sono felice. Io sono contento e felice

quando posso aiutare la squadra, ma l'importante è sempre il risultato, e per questo è stato un peccato il tiro di Wallace allo scadere». Traversa che il diretto interessato sembra avere preso con filosofia, e un pizzico di rammarico, anche perché sarebbe il gol sarebbe stato il modo migliore per festeggiare le sue 100 partite in serie A in bianconero. «Avevo tanta voglia di segnare, ma il gol prima o poi arriverà», ammette Wallace, decisamente onesto nell'ammettere anche le attuali mancanze dell'Udinese: «Penso che il pareggio sia giusto per quello che abbiamo fatto, ma non lo so se l'atteggiamento era giusto all'inizio». Un dubbio condito con un'altra candida ammissione: «Non siamo riusciti a fare quello che volevamo fare e forse manca l'aggressività in più che avevamo prima. Tuttavia, è un aspetto che possiamo sistemare col mister, che sa come lavorare e mettere a posto questa cosa. La squadra tornerà a quell'aggressività e a quell'atteggiamento e sono sicuro di questo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

LA SOSTA MONDIALE  
AI NOSTRI FARÀ BENE

Prima bella notizia, tutti si lamentano di questa sosta mondiale, all'Udinese un po' di riposo invece farà bene. Perché anche ieri alla Spezia l'Udinese è parsa la brutta copia di settembre. Sarà per un calo fisico fisiologico, sarà perché gli avversari, dopo aver visto gli arrembanti bianconeri di Sottit di settembre, hanno cominciato ad adeguarsi per esempio attaccando con più convinzione la fascia di Pereyra (un lusso, ma pur sempre adattato nel ruolo), ma i bianconeri di Sottit non riescono più a vincere. Ci sta, per carità, dopo l'abbondante fine estate-inizio autunno della squadra dei Pozzo si vivrà di rendita ancora un bel po', ma serve ritrovare energie e un po' di convinzione in più. La partita del Picco l'ha dimostrato. Soprattutto nel primo tempo quando la squadra di Gotti si è fatta infilare dalla Zebretta in modo piuttosto maldestro, ma ha creato almeno sei-sette occasioni nette da gol evidenziando anche alcune crepe nella retroguardia davanti a Silvestri (bravo). Se a questo si aggiunge il rigore non nettissimo per carità, ma che poteva anche essere dato, di Pereyra nel finale, ecco che nemmeno la traversa presa da Wallace riesce a distoglierli da questa convinzione: il punto va bene. Ora l'ultima fatica sabato col Napoli. Partita ingoiabile? Non per l'Udinese di fine settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE



MASSIMO MEROI

Silvestri, due prodezze  
Arslan così è irritante  
Pereyra e Deulofeu giù



Il migliore



7 SILVESTRI

Nel primo tempo tiene a galla l'Udinese con due grandi interventi su Nzola: il primo sullo 0-0, il secondo sull'1-0. Pochi secondi dopo in contropiede arriva il pareggio di Lovric. Nel secondo tempo l'assetto difensivo migliora e non corre grossi rischi.

6 PEREZ

Timbra il cartellino della sufficienza senza dare la sensazione di essere completamente padrone della situazione.

6 BIJOL

Nzola è un brutto cliente, lui nei corpo a corpo riesce comunque a cavarsela. Becao gli sta mancando non poco.

6 NUYTINCK

La prima occasione di Nzola nasce da un suo ritardato anticipo a centrocamp. Salvataggio decisivo su Ekdal.

5 PEREYRA

Zero iniziative degne di nota davanti, in colpevole ritardo sull'inserimento vincente di Reca. Rischia il rigore nel finale.

6.5 LOVRIC

L'esterno destro con il quale sfrutta l'assist di Success è di grande qualità. Prima era finito intasato negli spazi ristretti del centrocampo ligure.

6 WALACE

Anche lui in sofferenza quando viene aggredito anche perché attorno a lui c'è poco movimento. Perde qualche pallone di troppo e colpisce una traversa che sta ancora tremando.

4 ARSLAN

Prende subito un giallo e ne meriterebbe un secondo. Sbilenco destro in curva. Irritante. Più che meritata la sostituzione nell'intervallo.

5 EBOSSE

Nessuno gli chiedeva la spinta di Udogie, ma almeno maggiore attenzione in fase difensiva sì. Bruciato in velocità da Holm. E comunque anche davanti è rivedibile nell'esecuzione dei cross.

6.5 SUCCESS

Segna con freddezza un gol che gli viene annullato per un fuorigioco di... rotula. Poi è bravissimo a portarsi dietro due difensori e a piazzare l'assist per Lovric.

5 DEULOFEU

Sta attraversando un momento difficile e forse spettava a lui tirare il fiato ieri sera. Zero spunti degni di nota. La sosta gli sarà proficua.

5.5 EHIZIBUE

Una sola indecisione dietro, in fase di spinta assente. Non sa saltare l'uomo e va poco nello spazio.

6 JAJALO

Con il suo ingresso Sottit passa al 4-4-2. Si mette al fianco di Wallace cercando di dare equilibrio.

5 BETO

Gioca mezz'ora abbondante. Non pervenuto. E poi i soliti erroracci tecnici.

SV SAMARDZIC

Un anno fa gli bastarono dieci minuti per decidere la sfida, questa volta no.

SV NESTOROVSKI

Un appoggio semplice sbagliato con il suo piede, il sinistro, poi un destro fiacco verso la porta.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 14

Napoli - Empoli	2-0
Spezia - Udinese	1-1
Cremonese - Milan	0-0
Lecce - Atalanta	OGGI ORE 18.30
Sassuolo - Roma	OGGI ORE 18.30
Fiorentina - Salernitana	OGGI ORE 20.45
Inter - Bologna	OGGI ORE 20.45
Torino - Sampdoria	OGGI ORE 20.45
Verona - Juventus	DOMANI ORE 18.30
Lazio - Monza	DOMANI ORE 20.45

Prossimo turno: 13/11/2022

Empoli - Cremonese	VENERDÌ ORE 20.45
Napoli - Udinese	SABATO ORE 15
Sampdoria - Lecce	SABATO ORE 18
Bologna - Sassuolo	SABATO ORE 20.45
Atalanta - Inter	DOMENICA ORE 12.30
Monza - Salernitana	DOMENICA ORE 15
Roma - Torino	DOMENICA ORE 15
Verona - Spezia	DOMENICA ORE 15
Milan - Fiorentina	DOMENICA ORE 18
Juventus - Lazio	DOMENICA ORE 20.45

Classifica marcatori

8 RETI: Osimhen V. (Napoli).  
7 RETI: Arnautovic M. (Bologna, 3).  
6 RETI: Vlahovic D. (Juventus, 1), Immobile C. (Lazio, 1), Lautaro Martinez J. (Inter, 1), Lookman A. (Atalanta, 1), Beto N. (Udinese), Kvaratskhelia K. (Napoli).

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. NAPOLI	38	14	12	2	0	34	10	24
02. MILAN	30	14	9	3	2	27	14	13
03. LAZIO	27	13	8	3	2	25	8	17
04. ATALANTA	27	13	8	3	2	19	10	9
05. JUVENTUS	25	13	7	4	2	20	7	13
06. ROMA	25	13	8	1	4	16	12	4
07. UDINESE	24	14	6	6	2	22	14	8
08. INTER	24	13	8	0	5	25	19	6
09. SALERNITANA	17	13	4	5	4	18	19	-1
10. TORINO	17	13	5	2	6	13	16	-3
11. FIORENTINA	16	13	4	4	5	15	17	-2
12. BOLOGNA	16	13	4	4	5	16	19	-3
13. SASSUOLO	15	13	4	3	6	14	18	-4
14. EMPOLI	14	14	3	5	6	10	19	-9
15. MONZA	13	13	4	1	8	13	21	-8
16. SPEZIA	10	14	2	4	8	12	25	-13
17. LECCE	9	13	1	6	6	10	16	-6
18. CREMONESE	9	14	0	7	7	11	24	-13
19. SAMPDORIA	6	13	1	3	9	6	23	-17
20. VERONA	5	13	1	2	10	11	26	-15





Serie A

# Sottìl si tiene l'imbattibilità

All'allenatore non è piaciuto proprio il primo tempo dei suoi  
«Potevamo vincere di più, ma fuori non perdiamo da agosto»

Pietro Oleotto

/ INVIATO ALLA SPEZIA

«È difficile giocare qui, su questo campo: sapevamo che sarebbe stata una battaglia». Andrea Sottìl archivia con un complimento agli avversari il tritico che avrebbe potuto lanciare in orbita la sua Udinese e che, invece, la costringe a guardare dall'ultimo vagone il treno per l'Europa. Si tratta, in un certo senso, di una novità, visto che in precedenza, tra Cremonese e Lecce, il tecnico bianconero aveva fatto capire che il risultato era stato accettato a denti stretti, laddove quello della Spezia è stato, in assoluto, il più complicato da cogliere. Per tutta una serie di motivi, non ultime quelle assenze pesanti – Becao, Udogie e Makengo erano titolari nell'Udinese che macinava gli avversari a settembre – che hanno inciso anche sui cambi in corsa che ha dovuto operare per cercare di sbloccare una partita ingessata dopo la prima ora di gioco.

## ANALISI

«Questo è un campo stretto che privilegia le giocate veloci e lo Spezia può schierare in questo senso elementi importanti, calciatori bravi a giocare tra le linee», racconta il tecnico di Venaria Reale per descrivere lo scenario e spiegare quindi le difficoltà che l'Udinese ha incontrato ieri allo stadio Picco. «Lo sapevamo che sarebbe stata una battaglia, ma non abbiamo fatto benissimo all'inizio, anche se in quei frangenti avevamo trovato un bel gol che avreb-

be potuto mettere la gara su altri binari e che è stato annullato davvero per poco, per un fuorigioco di centimetri». Da quel momento, invece di insistere, i bianconeri sono spariti dal campo. «Abbiamo subito troppo, loro hanno giocato decisamente meglio – riconosce con onestà Sottìl –, ma prima dell'intervallo abbiamo avuto il merito di segnare un gran gol che ha riportato la gara in equilibrio». Un equilibrio che la ripresa non è riuscita a rompere. «Dopo 20-25 minuti di tentativi da una parte e dall'altra la partita è andata in stallo, anche se noi l'abbiamo chiusa con una traversa. La possibile espulsione di Arslan per doppia ammonizione? Abbiamo cercato di calmarlo dalla panchina, ma ha rischiato parecchio. Per questo l'ho sostituito nell'intervallo. Il risultato comunque credo che alla fine sia giusto».

## CLASSIFICA

Dopo il terzo pareggio di fila l'Udinese resta ai margini della zona Europa: «Rimane un po' di amaro in bocca, si poteva fare qualche vittoria in più», ammette Sottìl che si tiene stretta però un'imbattibilità esterna che dura da agosto e che contribuisce a un piazzamento, un settimo posto alla pari con l'Inter, per il momento, che non può essere giudicato in modo positivo. «Brucia un po' la sconfitta interna con il Torino, ma abbiamo 24 punti e quello è stato l'unico stop dopo quello dell'esordio a San Siro contro il Milan». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GLI AVVERSARI

**Gotti: «Il pareggio poteva ucciderci Arslan da rosso»**

Non tanto il rigore non concesso nel finale, bensì la mancata espulsione di Arslan per doppia ammonizione, e quel gol preso in contropiede. Ecco le recriminazioni di Luca Gotti, che ha messo da parte i sentimenti per l'Udinese, lanciando il suo Spezia con furore. «Abbiamo un'identità consolidata e non era facile giocare così contro l'Udinese dopo tre sconfitte. Il gol del pari, nato da tre occasioni avute nella stessa azione e dal contropiede, poteva ucciderci, ma i ragazzi hanno avuto spirito». Baffe del calcio, vero, ma all'ex allenatore della Zebretta ha pesato soprattutto la mancata espulsione ad Arslan. «Ogni gara ha i suoi episodi, a Milano ho visto Giroud che prende per il collo uno dei nostri. Oggi come si fa a dire se è rigore o no? La valutazione è dell'arbitro, ma quella cosa oggettiva è il doppio giallo per Arslan». Poi, eccolo commentare il problema del gol: «Nzola deve imparare a fare i gol facili. Facciamo pochi gol, ma ci stiamo mettendo nella condizione per farli». —

S.M.



Il saluto tra Sottìl e Gotti prima della partita, sotto l'ammonizione ad Arslan, a destra lo spicchio di tifosi bianconeri



## I TIFOSI

# Mille chilometri e la pioggia per oltre 100 fedelissimi

Simone Narduzzi / LASPEZIA

Cento e più i fedelissimi disposti ieri a coprir la distanza che separa il Friuli dallo stadio Picco. Quasi cinquecento i chilometri percorsi. Centinaia su centinaia: bastano così seicento secondi, nel match fra Spezia e Udinese, perché i padroni di casa facciano prendere un primo, grosso spavento alla tifoseria ospite. È il 10': Nzola anticipa tutti davanti alla porta dei friulani, Silvestri,

con la sola opzione possibile, si butta e riesce a bloccare. La chance fa subito intuire ai presenti nel settore ospiti come, la serata di fronte agli uomini dell'ex Gotti, sia lungi dall'essere agevole. Eppure, poco dopo, arriva la zampata di Success. Il nigeriano, però, scatta in posizione irregolare. A stabilirlo un conciliabolo dei giudici di gara in sala Var. La decisione spegne l'esultanza del popolo della Zebretta, senza frenarne tuttavia la cari-

ca. Ad apparire più scarico, tuttavia, è l'undici di Sottìl in campo, illuso per un vantaggio durato un paio di minuti soltanto. A passare, quindi, è lo Spezia. Con Reca, lasciato colpevolmente libero di concludere per l'1-0. Traballano i bianconeri, quelli sotto nel computo di reti convalidate. Verde si divora il raddoppio. È poi Silvestri a evitare il tracollo dei suoi: una, due, tre volte. Cambio di fronte ed eccolo, il proverbiale gol preso – dal-



Alcuni tifosi bianconeri all'esterno dello stadio Picco di La Spezia

lo Spezia – in seguito al gol, anzi, ai gol “mangiati”. A colpire Lovric, l'assist di un Success gratuitamente beccato dal tifo di casa sin dalla celebrazione della sua marcatura annullata.

Piove, a La Spezia, nella ripresa: il gioco ne risulta così annacquato. Parte dunque la girandola dei cambi, Beto rileva Deulofeu. Per l'ingresso di Samardžić occorre attendere l'uscita, zoppicante, di Nuytinck, al 78'. Troppo tardi perché il tedesco riesca, come lo scorso anno, a influire sull'esito dell'incontro. Ci pensa allora Wallace, dalla distanza, a tentare il colpaccio: traversa. 1-1 e via, sulla strada di casa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA CREMONESE RESISTE

# Pari Milan, Pioli a meno 8 da Spalletti

CREMONA

Senza Giroud e Theo Hernandez squalificati, oltre alle già note assenze per vari infortuni, il Milan non sfonda contro la Cremonese ed è costretto a un passo falso pesante. Allo Zini finisce 0-0 al termine di un match comandato in larga parte dagli uomini di Pioli, a cui però è mancata la stoccata finale. Il Var annulla anche un gol ad Origi per fuorigioco, così i rossoneri si prendono solo un punto che li fa scivolare a -8 dal Napoli capolista, mentre la squadra di Alvini, al terzo pareggio di fila, si porta a quota 7

punti restando in zona retrocessione. Come preventivamente sono i rossoneri a comandare le operazioni, senza però dare ritmo alla manovra e quindi senza creare grandi pericoli dalle parti di Carnesecchi nei primi venti minuti. Il primo vero affondo arriva al 23' con Brahim Diaz, che si avventa sul cross basso di Messias calciando sul fondo. Tre minuti più tardi ancora più ghiotta la chance che capita a Origi, servito in verticale da Rebic ma poco freddo nel battere a tu per tu il portiere grigiorosso, bravo a salvare con un intervento di piede. Il Milan cresce,



Rebic è rimasto a secco

prende coraggio e guadagna metri, sfiorando di nuovo il vantaggio al 36' e al 40'. L'1-0 rossonero arriverebbe al 56' firmato da Origi, ma l'attaccante ex Liverpool viene punito dal Var per una posizione di fuorigioco sul tiro respinto di Rebic. La squadra di Pioli non demorde e al 68' torna a spaventare nuovamente Carnesecchi, attento ancora una volta a non farsi sorprendere su un cross velenoso di Leao non toccato da nessuno. Nel finale il Milan rischia il tutto per tutto per andare a caccia del successo, ma ogni sforzo è vano fino al triplice fischio. —

CREMONESE	0
MILAN	0

**CREMONESE (3-5-2)** Carnesecchi 7.5; Aiwu 6.5, Bianchetti 6, Vasquez 6.5; Ghiglione 6 (17' st Sernicola 6), Escalante 6.5, Castagnetti 6.5 (25' st Pickel 6), Meité 6.5, Valeri 6.5 (43' st Quagliata sv); Afena-Gyan 6 (17' st Okereke 6), Ciofani 6 (17' st Bonaiuto 6). All. Alvini.

**MILAN (3-4-1-2)** Tatarusanu 6; Thiaw 6 (15' st Kalulu 6), Kjaer 6, Tomori 6.5; Messias 6, Bennacer 6.5, Tonali 6 (38' st Krunic sv), Ballo-Touré 5.5; Diaz 5.5 (29' st De Ketelaere sv); Rebic 5 (38' st Lazetic sv), Origi 5.5 (15' st Leao 5.5). All. Pioli.

**Arbitro** Rapuano di Rimini 6.

**Note** Ammoniti: Ghiglione, Vasquez, Leao, Valeri, Lazetic, Meité e De Ketelaere. Angoli 4-2 per il Milan. Recupero: 0' e 5'.

NAPOLI

Il Napoli ringrazia Hirving Rodrigo Lozano che entra, cambia la partita e regala la decima vittoria consecutiva (la 12 in 14 giornate) ai partenopei. Gli azzurri impiegano 69' per far spostare il pullman empoles, parcheggiato davanti alla porta di Vicario e alla fine riescono a vincere con un rigore ed una giocata del messicano.

Gli uomini di Spalletti, insomma, continuano la loro marcia (sfiorato il 75% di possesso palla) in vetta al campionato anche se, stavolta, mancano la velocità di esecuzione e la fantasia per dare spettacolo. Campani senza Kvaratskhelia (il georgiano è in dubbio anche per la partita di sabato contro l'Udinese) e Rrahmani, ospiti orfani di Tonelli, de Winter, Destro e Grassi. Napoli all'attacco sin dall'avvio, l'Empoli si difende con ordine. Po-chissime emozioni nel primo scorcio di gara. Un tiro di Mario Rui (9') sul fondo, poi Osimhen cerca di divincolarsi (28') in area toscana tra tre difensori ma, alla fine, Ismajlii sbrogia. Al 33' Mario Rui crolla per Ndombele tiro deviato ancora da Ismajlii. Raspadori prova il guizzo (39') ma Vicario ci mette i guanti. In chiusura di tempo azione tutta di prima Ndombele-Osimhen-Anguissa, tiro di Raspadori, Vicario guarda la sfera sfilare ad

LA PROSSIMA AVVERSARIA

# Napoli di rigore con l'Empoli

## Le vittorie di fila sono dieci

Nella ripresa Lozano la sblocca dal dischetto, nel finale la chiude Zielinski



Lozano batte Vicario e porta in vantaggio il Napoli

NAPOLI	2
EMPOLI	0

**NAPOLI (4-3-3)** Meret 6; Di Lorenzo 5.5, Ostigard 6.5, Minjae 6.5, Mario Rui 6; Anguissa 6.5, Lobotka 6 (45' st Demme sv), Ndombele 6 (20' st Zielinski 7); Politano 5.5 (20' st Elmas 6), Osimhen 6.5 (45' st Simeone sv), Raspadori 6 (20' st Lozano 7). All. Spalletti.

**EMPOLI (4-3-2-1)** Vicario 6; Stojanovic 6, Ismajli 6, Luperto 4, Parisi 6; Haas 6 (14' st Akpa Akpro 5), Marin 5.5 (40' st Ekong sv), Bandinelli 5.5 (28' st Henderson 5); Baldanzi 5 (28' st Grassi 5.5), Bajrami 6; Satriano 5 (14' st Lammers 5.5). All. Zanetti.

**Arbitro** Pairetto di Nichelino 5.5.

**Marcatori** Nella ripresa al 24' Lozano (rig), al 43' Zielinski.

un passo dal palo.

Il Napoli nella ripresa torna ad attaccare. Anguissa manda alto (7') da buona posizione, stessa fine per un tiro di Bandinelli (8') subito dopo. Osimhen ci prova di testa, palla alta non di molto. Triplo cambio per Spalletti, effetti immediati. Lozano spinge, Marin colpisce Osimhen in area. Rigore che Lozano trasforma mentre il "Maradona" esplode di gioia.

Il Napoli cerca il gol della sicurezza, Luperto si fa espellere ingenuamente, Osimhen (31') costringe la difesa empoles a sudare le sette camicie per rintuzzarlo. I toscani, sotto di un uomo e di un gol, non riescono a produrre nulla, Zielinski cerca il raddoppio (42') poi chiude la contesa, ancora su cross di Lozano (43'): 2-0 e partita chiusa anche se Bajrami impegna Meret nel recupero. —

INTER E ROMA IN CERCA DI RISCATTO

# Inzaghi, Dzeko-Correa col Bologna

## Mou: «Gioca Ibañez più altri dieci»

Inter e Roma sono le due squadre uscite con le ossa rotte dall'ultimo turno di campionato. I nerazzurri hanno perso il derby d'Italia con la Juventus facendosi scavalcare dai bianconeri in classifica, i giallorossi sono stati sorpassati dalla Lazio uscita vincitrice dalla stracittadina della capitale. Oggi entrambe sono chiamate a dare una risposta forte se non vogliono compromettere la corsa al quarto

posto, obiettivo stagionale minimo per Inzaghi e massimo per Mourinho. Quest'ultimo ieri nel presentare l'insidiosa trasferta sul campo del Sassuolo ha usato uno dei suoi soliti colpi di teatro: «Chi gioca? Ibanez più altri dieci». Una sorta di crociata di Mou a favore del suo difensore che con l'errore commesso nell'azione del gol di Felipe Anderson ha di fatto regalato alla Lazio la vittoria nel derby. «S

e gioco io come ha fatto la Lazio al derby, mi uccidono. Ma l'importante è vincere e io ho vinto molto giocando così», ha continuato Mourinho che poi ha aggiornato la sua difesa personale. «In casa non abbiamo segnato contro Napoli, Atalanta e Lazio. Vorrei piangere un pochino, come gli altri allenatori. In queste tre partite non abbiamo avuto il calciatore (Dybala, ndr) più creativo e con più gol,



L'allenatore della Roma José Mourinho

quello che può aprire il blocco compatto basso avversario, come quello della Lazio e dell'Atalanta. Il nostro mercato non sta giocando. Dybala non ha giocato questi big match, ha giocato contro Inter e Juventus e abbiamo fatto punti. Senza di lui, siamo in difficoltà. Pellegrini gioca tutte le partite e va in difficoltà, ha fragilità muscolari».

A proposito di infortuni l'Inter nella gara di oggi contro il Bologna dell'ex Thiago Motta dovrà fare a meno di Darmian (problema muscolare) in attacco Rorrea favorito per fare coppia con Dzeko. Anche Gasperini a Lecce farà un po' di turnover con la sua Atalanta. Riposerà Demiral in vista della gara con l'Inter, torna titolare Zapata. —



## Tennistavolo paralimpico

# Giada impresa mondiale

Straordinaria Rossi, vince l'oro nel doppio femminile mentre nel misto si deve "accontentare" dell'argento  
«Sono strafelice, ma adesso penso al singolo»

LA STORIA

ROSARIO PADOVANO

**G**iada Rossi è campionessa del Mondo di doppio per la seconda volta consecutiva.

Dopo il titolo iridato nel doppio del 2017 a Bratislava ieri mattina ha conquistato la medaglia d'oro, con Michela Brunelli, in un'accesa e drammatica finale con la Thailandia vinta per 3-1.

Un match fantastico, con l'ultimo punto conquistato da Giada grazie a una risposta velenosa sull'effetto avversario. Un punto d'oro, cui è seguita l'esultanza dei tifosi italiani, in gran parte parenti, che da giorni stanno dando un supporto scatenato. Mezz'ora dopo, invece, è arrivato l'argento nel doppio misto. La finale del doppio donne è stata molto interessante dal punto di vista tecnico, con le due squadre che non si sono risparmiate.

Alle azzurre erano opposte le eterne rivali le due thailandesi eterne rivali ovvero Chilchitraryak Bootwansirina e Dararat Asayut. Perso il primo set ai vantaggi per 12-14, Brunelli e Rossi hanno inanellato un set dopo l'altro, imponendosi per 12-10, 14-12 e infine per 11-4. Ma è stato il terzo set quello decisivo, nel quale Rossi e Brunelli si sono fatte rimontare dopo un vantaggio di 3 punti a metà parziale. Ai vantaggi la concretezza e il sangue freddo di Rossi ha fatto la differenza. Poi nel quarto l'apoteosi, l'esultanza, lo sfogo della Rossi con una parola che fa parte dell'uso comune (ma che non si scri-



La campionessa con Eva Pittini di Gemona e Alessandro Sellan di Fiume Veneto suoi assistenti, i genitori Mara Cocchetto e Andrea Rossi, col cappello. Poi ci sono lo zio di Giada, Giorgio, che segue tutte le trasferte importanti e, seduto a reggere la bandiera del Friuli, Simone il fratello della medagliata

ve...) e via verso la seconda finale mondiale della giornata. Nella finale di doppio misto è arrivato invece un argento. In coppia con Federico Crosara ha giocato senza nemmeno rifiutare con una coppia coreana di grande livello, che non ha avuto sportivamente pietà. Cheol Jin Park e Su Yeon Seo hanno vinto per 3-0. Oro e argento dunque.

Rossi esordirà invece in singolare soltanto giovedì alle 18.15. Euforia in seno alla squadra azzurra. Giada

è accompagnata dai genitori e dal fratello. La famosa canzone mondiale dei Seven Nations Army ha celebrato il grande successo. Non sono poi tanti gli sportivi che possono vantare un sontuoso bis mondiale.

«Il primo oro mondiale è strepitoso, confermarsi ancora dopo il 2017 e incrementare il valore della medaglia di bronzo di Tokyo 2020 è ancora più bello – ha detto Giada – ho lavorato sodo dal mio rientro da Tokyo, al centro federale di Li-

gnano diretto da Alessandro Arcigli. Mi sento e mi sentivo preparata a livello fisico a livello mentale e a livello tecnico, il campo mi ha dato ragione, ho raccolto i frutti del duro lavoro quotidiano. E ora ci tengo a fare bella figura anche nella gara del singolo».

Oggi giornata di riposo per Giada per recuperare a livello mentale e a livello fisico. Da domani si pensa al singolare. La spedizione azzurra è molto, molto friulana. Giada e Matteo Paren-

A ZOPPOLA

## Il paese in festa Sindaco orgoglioso: «Che emozioni»

A salutare il trionfo di Giada Rossi è stata la sindaca del comune di Zoppola, Francesca Papais. La prima cittadina da sempre fa un grande tifo per Giada e non è voluta mancare all'appuntamento con le celebrazioni, anche perché un titolo mondiale non arriva tutti i giorni. In un post sui social, Francesca Papais ha scritto.

«Campionesse del mondo (con tanti punti esclamativi). Giada Rossi e Michela Brunelli sono campionesse del mondo. Che emozioni meravigliose, siamo orgogliosissimi. Siete immense. Grazie anche al super coach Alessandro Arcigli, preziosissima guida e punto di riferimento». Ora si sta preparando anche una festa, ma mancano i dettagli. Quelli verranno resi noti soltanto dopo la fine del programma iridato di Granada. —

R.P.



Ancora foto di festa al termine delle due gare cariche di emozioni



Giada e Michela Brunelli con la medaglia d'oro



Le fasi finali del match di finale con le due azzurre

a “Insieme per Pordenone sotto la guida di Nicola Barattin”, tecnico scomparso nel 2011. Nel 2008 l'incidente che la costrinse, dopo un tuffo in piscina, alla sedia a rotelle. Una volta scoperto il tennistavolo non lo ha più lasciato. Proprio Insieme per Pordenone lunedì scorso aveva collocato un post sui profili social augurando a Giada le migliori fortune al Mondiale. Il bottino parla di un oro e un argento. E non è finita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## FOTOGRAFIA DIGITALE TECNICHE E CONSIGLI PER UNO SCATTO E UNA POST-PRODUZIONE PERFETTI

Ideato tanto per il principiante quanto per l'appassionato, questo corso alla fotografia digitale sarà la guida di riferimento per scattare, elaborare e stampare immagini di qualità e alto impatto visivo. Aggiornata con gli ultimi sviluppi della tecnologia digitale e guidati dall'esperienza di Ian Farrell, potrete, nel primo volume, impadronirvi delle tecniche di base per realizzare grandi fotografie e poi, nel secondo, attraverso l'editing digitale, correggere le imperfezioni trasformando i vostri scatti in fotografie professionali.

IL PRIMO VOLUME IN EDICOLA DALL'8 NOVEMBRE a soli 12,9\* euro CON

Messaggero Veneto IL PICCOLO

IL SECONDO VOLUME DAL 22 NOVEMBRE sempre a 12,9\* euro

In collaborazione con  
EDIZIONI WHITE STAR



\* più il prezzo del quotidiano





## Basket - Serie A2



Un time-out di Ciani a Torino: domenica ha battuto la capolista Cremona con solo 5 uomini FOTOREPORTERS

# Ciani l'eroe sotto la Mole

Il coach udinese con Torino ha fatto l'impresa della giornata  
«Apu forte, Aquile gagliarde. Seguo con affetto Mian e Miani»

### L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

La storia da copertina della sesta giornata di serie A2 è firmata da un allenatore udinese. Franco Ciani, 61enne tecnico della Reale Mutua Torino, ha guidato un gruppo ridotto a soli cinque uomini a causa di una catena d'infortuni alla vittoria contro la Vanoli Cremona, imbattuta fino a domenica pomeriggio.

**Coach Ciani, è stato più difficile fare l'impresa o convincere i suoi che era fattibile?**

«Le due cose vanno di pari passo. Abbiamo vissuto una settimana in cui perdevamo un giocatore al giorno. Nessuno dei "superstiti", però, ha mai detto qualcosa di diverso

da "proviamo a vincere". Non ho dovuto convincere nessuno, sono emerse la forza del gruppo, determinazione e mentalità».

**Fra i cinque eroi c'è l'ex Apu Matteo Schina.**

«Uno che nelle sfide si esalta. Ha fatto un upgrade importante, domenica ha messo in mostra un atteggiamento autorevole, sembrava un veterano».

**Il vostro bollettino medico è impietoso, ma avete preso Ikangi da Scafati e forse la prossima la giocate in sei.**

«Per fortuna a Latina giocheremo il mercoledì. Con qualche giorno di pausa in più forse recuperiamo Jackson. L'emergenza durerà ancora qualche settimana. La società ha voluto aiutare questo gruppo di guerrieri, abbiamo scelto Ikangi per doti morali e duttili-

### CHI È

**Sette promozioni in una carriera iniziata a Cividale**

Franco Ciani è nato a Udine il 24 marzo 1961. La sua carriera da coach è partita nel 1987 da Cividale, in serie C, mentre l'esordio in A1 è datato 1999, a Gorizia subentrando al "paron" Zorzi. Fra le tappe più significative, quelle di Cantù, Sassari, Casale, Agrigento e Trieste. Nel palmares c'è la Coppa Italia di A2 ad Agrigento nel 2012, ma Ciani è "mister promozione": sette. Storiche anche le salvezze ottenute in A1 a Gorizia (1999) e Cantù (2000). Quest'anno guida Torino in serie A2.

tà tattica».

**Ci racconta la sua Torino che vince e fa spettacolo?**

«La nostra idea di basket è basata su due principi: difendere e costruire tiri andando a cercare la soluzione più produttiva. Questo ci porta ad avere numeri importanti: miglior attacco con 84 punti di media, ma anche la valutazione più alta. La serenità con cui attacchiamo nasce proprio dall'applicazione difensiva».

**Cosa le sembra della nuova Apu Old Wild West?**

«È una delle quattro squadre più forti di tutta la A2 ed è fra le candidate, per disponibilità e mezzi, a giocarsi la promozione. Ha talento e qualità. L'assetto è particolare, con i due lunghi italiani e le due guardie Usa, diverso da quello dell'anno scorso. Deve trovare nuovi equilibri, è solo questione di tempo».

**Uno dei suoi pupilli, Fabio Mian, domenica è finito in tribuna. Pensieri?**

«Seguo Fabio con affetto, è uno dei miei storici moschettieri. Sono certo che trovando serenità e continuità tornerà a fare le cose in cui è bravo. Deve solo sbloccarsi. Matteo, inoltre, ha il termometro e il polso della situazione».

**Lei ha esordito come tecnico a Cividale, che oggi è la rivelazione in A2.**

«Certi ricordi li porto dentro con affetto. Detto ciò, seguo la Gesteco con occhio attento. Stefano è una certezza in panchina, la squadra è stata costruita con coraggio, i risultati sono frutto di programmazione. Sono contento che Miani si stia confermando, l'ho avuto a Montegrano».

**In carriera ha allenato in A1 a Gorizia e Trieste, ma mai nella sua Udine. Si è mai chiesto perché?**

«Me lo sono chiesto e non mi sono risposto. La domanda andrebbe fatta alle varie gestioni che si sono succedute, forse non sono l'allenatore adatto. Lo dico con ironia, sorridendo. Magari accadrà in futuro. Però un colloquio, che reputo positivo, c'è stato».

**Se le facciamo notare che Ramagli un anno fa partì da -3 come lei quest'anno e poi andò in A, cosa ci dice?**

«Faccio subito gli scongiuri (ride, ndr). Se dovessimo arrivare in fondo, faremo il possibile per darvi modo di fare un parallelo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ASSIST



## KASHUN-ISAIAH SPETTACOLO IL FUTURO DELL'APU PASSA DA LORO



OTELLO SAVIO

La Fortitudo vista al Carnera non è la tigre di carta di Cividale. Rientra nel terzo quarto (correndo come dovrebbe fare sempre) e mette paura all'Apu che tuttavia nel finale la spunta grazie al mattoncino che tutti portano. Meno forse Gaspardo, indecifrabile malgrado le sue potenzialità.

Detto dei meriti di gruppo non va dimenticato che in categoria il contributo degli stranieri è decisivo per le sorti di una stagione. E per l'Apu quest'anno si pone dal punto di vista tecnico una situazione nuova che riguarda proprio la produttiva coesistenza dei due Usa.

Nel recente passato gli stranieri hanno ricoperto due ruoli distinti, uno sul perimetro e l'altro più interno, centro o ala forte. Nessun rischio quindi di pestarsi i piedi. Stavolta invece Keshun Sherill e Isaiah Briscoe seppur con interpretazioni diverse ricoprono lo stesso ruolo. Si può dire che sono entrambi dei numeri 1 e mezzo, non veri play ma nemmeno guardie classiche. Sul piano individuale dei protagonisti in A2. KS73 è un realizzatore di gran carattere e gioca (giustamente) per fare canestro. IB13 un solidissimo passatore, più portato ad attaccare il ferro che a concludere da fuori. Ambedue amano tener palla e nei tanti minuti in cui giocheranno assieme dovranno trovare tra loro il giusto (ma non così scontato) equilibrio. Facendo cioè in modo che uno più uno faccia sempre due. I futuri successi bianconeri passano inevitabilmente da qui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN BREVE

**Ginnastica ritmica**  
**Il Coni e lo scandalo: «Niente sconti»**

«Non ci saranno sconti da parte di nessuno, prego solo che non ci siano delle sentenze prima che ci siano le verifiche, fermo restando che è doveroso ascoltare queste denunce». Il presidente del Coni Giovanni Malagò a Rai1 è tornato sul caso "Farfalle". «Ci sono delle denunce, è chiaro che qualcuno dovrà essere sanzionato. Io non sono un giudice, non credo che lo siano delle persone che hanno riportato queste denunce, ci sarà qualcuno non corruttibile e credibile che prenderà dei provvedimenti là dove serve».

**Sci nordico**  
**Bolletta salata e neve: niente Coppa a Milano**

A seguito delle crescenti criticità nell'organizzare la tappa di Coppa del mondo sprint di sci nordico in centro a Milano, in particolare dovute all'aumento dei costi energetici soprattutto per la produzione di neve artificiale, la Fis ha deciso di spostare le gare a Livigno. La sprint in tecnica libera individuale e la team sprint erano in programma il 21 e 22 gennaio 2023.

**Basket**  
**Bucks, primo ko Banchemo, 30 punti**

Milwaukee, nonostante i 25 punti di Antetokounmpo, è caduta pesantemente per la prima volta in stagione, a casa degli Atlanta Hawks (117-98), colpita in particolare dai 24 punti segnati dal rookie A.J. Griffin. Era l'ultima squadra imbattuta in questa stagione dopo aver vinto le prime nove partite. Grande notte per Steph Curry trascinato assoluto con 48 punti di Golden State che, con il successo casalingo per 116-113 sui Kings. Paolo Banchemo gioca (bene) esegna 30 punti ma i suoi Magic perdono contro i Rockets 134-127. Fontecchio ha poco spazio (2 punti per lui in pochi minuti) per incidere, ma comunque partecipa al successo dei Jazz contro i Lakers.

**Basket**  
**Armani-Segafredo derby di Eurolega**

Derby di Eurolega per diciemila al Forum stasera alle 20.30 tra Armani Milano e Segafredo Virtus Bologna. Nonostante la sciagurata coincidenza della sfida di Serie A Inter-Bologna sarà spettacolo: un derby tra italiane in Eurolega mancava da Virtus-Siena del 2008.

### QUI GESTECO

# Gesteco, mille abbonamenti e Black Friday per il derby

Simone Narduzzi / CIVIDALE

È stato raggiunto, in casa Gesteco, il primo obiettivo stagionale. Quello annunciato, o meglio, auspicato. Voluto e cercato attraverso una campagna incalzante. Perché no, accattivante. Ieri l'annuncio: è stato sfondato il numero dei mille abbonamenti stagionali.

Il sogno, così, può dirsi ufficialmente realizzato. Raggian-



La curva delle aquile FOTO PETRUSSI

te, allora, è il presidente delle Eagles Davide Micalich: «Quando abbiamo presentato la campagna, avevo un sogno, di raggiungere quota mille. E avevo chiesto alla nostra comunità di aiutarci a raggiungerlo. Siamo in tantissimi al nostro primo anno in Serie A. Grazie a tutti». Motore e ideatore della campagna denominata "TrAvolgente", il direttore generale Ueb Gabriele Bru-

ni. «Ne sono molto orgoglioso - ha quindi confessato il dirigente -: credo che quello scelto per la nostra campagna sia stato un claim azzeccatissimo». Il motivo? «Racchiudeva in una parola quello che è stato il cammino compiuto in poco tempo dalla nostra realtà. È stato travolgente riuscire, in due stagioni, a trovarci qui e a coinvolgere un così gran numero di persone». La campagna, però, non si ferma: resta attiva ogni giorno, nella Club House del PalaGesteco, dalle 15 alle 19. «Il numero di abbonati - prosegue Bruni - continua a crescere. Perché, man mano che la gente scopre il nostro ambiente, poi vuol rimanere». La campagna, verosimilmente, si chiuderà sabato, in concomitanza del match

con Nardò. In seguito, però, non mancheranno le novità: «Stiamo studiando un Eagles Black Friday, un pacchetto che permetterà di assistere a un prezzo vantaggioso alle gare interne con Ferrara e Udine». L'eco dell'entusiasmo per il raggiungimento dei mille tesserati è forte, infine, anche nei pensieri del direttore tecnico dell'area sportiva Massimo Fontanini: «Da cividalese doc - ha detto - sono molto orgoglioso per la grandissima risposta da parte dei nostri tifosi il cui entusiasmo è, per l'appunto, travolgente. È stupendo vedere al PalaGesteco appassionati di tutte le età e il bel clima che si respira ha sicuramente aiutato a raggiungere questo traguardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCHERMA

# Battiston, Navarria, Rizzi Tris di friulane in Coppa

Inizia la sciabolatrice di Torviscosa, poi le due spadiste Mondiali 2023 a Milano e Olimpiadi 2024 si avvicinano

Monica Tortul / UDINE

Sarà la friulana Michela Battiston a inaugurare il super weekend della scherma azzurra, con cui si aprirà ufficialmente la stagione 2022/2023 di Coppa del Mondo. In pedana ci saranno 60 azzurri, con al debutto ben cinque delle sei specialità olimpiche (eccezion fatta per il fioretto femminile, che partirà a dicembre), ciascuna con gare individuali e a squadre: ad Algeri saranno di scena sciabolatori e sciabolatrici, a Tallinn toccherà alle spadiste mentre gli spadisti esordiranno a Berna, a Bonn saranno invece impegnati i fiorettisti.

Battiston sarà in pedana già domani ad Algeri per i primi match di qualificazione della sciabola individuale, con la speranza di iniziare col piede giusto una stagione che entrerà nel clou solo a primavera con le gare che mettono in palio punti utili per la qualificazione per nazione (che si ottiene solo a squadre). L'aviere di



Michela Battiston, 25 anni, da domani è in gara ad Algeri

Malisana sarà in pedana nel tabellone preliminare, con l'obiettivo di accedere alla fase clou di venerdì, in cui si assegneranno le medaglie. La friulana è invece esclusa dalla gara a squadre di domenica: il ct Nicola Zanotti ha convocato il quartetto composto da Rossella Gregorio, Martina Criscio, Eloisa Passaro e Chiara Mormile (quest'ultima è la new entry, al posto di Battiston, rispetto alla formazione che ha vinto l'argento europeo in Turchia a inizio estate).

Tra le azzurre della spada in pedana Estonia ci saranno anche le friulane Mara Navarria e Giulia Rizzi. Mara sarà in gara direttamente sabato per il tabellone principale della gara individuale; Giulia, invece, dovrà prima affrontare le qualificazioni, in programma venerdì. Nella prova domenicale a squadre confermato il team vicecampione d'Europa e del Mondo in carica composto da Rossella Fiamingo, Federica Isola, Mara Navarria e Alberta Santuccio. Menu ricchissimo, dunque, per il primo appuntamento della stagione che condurrà, da aprile del prossimo anno, all'inizio della qualifica olimpica per i Giochi di Parigi 2024 e verso il Mondiale di Milano in programma a luglio 2023. Obiettivi importantissimi per le nazionali azzurre, che approcciano la nuova avventura nel circuito di Coppa forti degli eccellenti risultati arrivati la scorsa estate prima nell'Europeo da record di Antalya e poi nella kermesse iridata del Cairo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

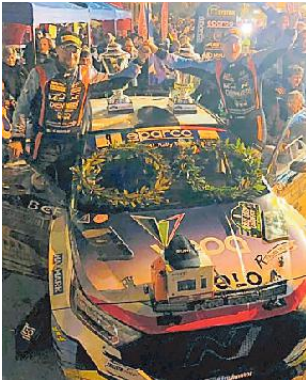
RALLY

# Coppa Italia: per Friulmotor secondo posto assoluto e vittoria nella Over 55

CASSINO

Friulmotor si è regalata una finale di Coppa Italia da incorniciare. Al Rally del Lazio e di Cassino-Pico, gara che chiudeva il trofeo, la scuderia di Manzano ha conquistato il secondo posto assoluto e la vittoria nella classe Over 55. A portare a casa i risultati sono stati rispettivamente Filippo Bravi e Claudio De Cecco, navigati da Enrico Bertoldi e Jean Campeis. Su Hyundai i20 N Rally 2, con pneumatici Pirelli, i due hanno recitato il ruolo da protagonisti in una prova molto difficile complice il meteo. Ciliegina sulla torta il premio legato al miglior preparatore.

«Un weekend che va a completare l'ottima stagione nel Coppa Rally Zona, competizione che ha permesso di qualificarci alla finale di Coppa Italia – ha detto la famiglia De Cecco –. La i20 N Rally 2 ha dimostrato di essere cresciuta nel corso della stagione e di essere competitiva in ogni condizione, mentre i piloti hanno disputato entrambi una corsa di spessore, che ha confermato un'altra volta le loro qualità». Bravi, 33 anni di Udine, ha conquistato il



Bravi e Bertoldi

miglior risultato della sua carriera, blindando il secondo posto nell'ultima prova speciale e cedendo il passo solo a Marco Signor. Da notare anche la vittoria del primo tratto cronometrato della gara. De Cecco, 59 anni, ha chiuso all'ottavo posto assoluto, rimanendo in testa dall'inizio alla fine nella classe Over 55.

Friulmotor sarà impegnata venerdì e sabato al Rally di Idrija, settima e ultima prova del campionato nazionale sloveno. Il team ha già vinto il titolo con la Hyundai i20 N Rally 2 affidata a Rok Turk e Blanka Kacin: il pacchetto sarà al via della gara di Idrija, in cui punterà a vincere. —

## L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p><b>CORSA EDITION</b></p> <p>1.2 75 cv S&amp;SMT5 Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa. Hill hold &amp; start system, Lane keep assist</p> <p>€ 14900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p><b>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</b></p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist</p> <p>€ 19500</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p><b>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</b></p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park &amp; go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>€ 31900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</p> <p>0432284286</p> <p><b>ABARTH 595</b></p> <p>1.4 Turbo T-Jet 145 CV - 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 23900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>CITROEN C4</b></p> <p>1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km, 65 KW / 88 CV, Benzina, Manuale</p>	<p>€ 3500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT 500</b></p> <p>1.0 hybrid cult, 2/3-Porte, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 13750</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT 500</b></p> <p>Berlina Action, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico</p> <p>€ 20800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT 500L</b></p> <p>1.4 95 CV Pop Star 07/2018, Nero, 69.000 km, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 15800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT 500X</b></p> <p>1.2 8v Pop, 03/2019, 4/5-Porte, Bianco, 24.900 km, Benzina, manuale</p> <p>€ 18400</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT 500X</b></p> <p>1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, Fuoristrada, Blu, 35.400 km, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p>	<p>€ 17900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT PANDA</b></p> <p>1.2 8v Dynamic, 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FIAT TIPO</b></p> <p>1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-Porte, Rosso, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 16900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>FORD ECOSPORT</b></p> <p>1.0 EcoBoost 100 CV ST-Line 11/2019, Rosso/Nero, 15.468 km, 73 KW / 99 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 18500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>HYUNDAI I10</b></p> <p>1.0 LPGI Econext Comfort, 03/2014, Grigio, 188.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina/GPL, Manuale</p> <p>€ 7300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>JEEP COMPASS</b></p> <p>1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE, Fuoristrada, Rosso, 96 KW / 131 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 29800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>JEEP RENEGADE</b></p> <p>1.0 T3 Longitude MY22, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 19900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>LANCIA YPSILON</b></p> <p>1.0 Hybrid 5p Silver, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 12650</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>MAZDA 6</b></p> <p>2.0 CD 16V 136 Cv Wagon Touring, Nero, 295.000 km, 100 KW / 136 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 2500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>NISSAN QASHQA</b></p> <p>1.5 dCi Tekna, Bianco, 119.181 km, 81 KW / 110 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 15800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p><b>VOLKSWAGEN GOLF</b></p> <p>1.6 TDI DPF 5p. Comfortline, 05/2011, 4/5-Porte, Bianco, 167.650 km</p> <p>€ 8800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>VOLKSWAGEN GOLF</b></p> <p>1.6 TDI 115CV 5p Business, 03/2019, 4/5-Porte, Blu, 67.500 km</p> <p>€ 19300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p> <p><b>OPEL ASTRA</b></p> <p>1.6 CDTi 136CV Start&amp;Stop Sports Tourer Innovation, Nero Met., 2019, km 33.669</p> <p>€ 18900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>BMW 320 D XDRIVE</b></p> <p>Touring Modern, Grigio Antracite Met. ABS, Airbag, Cerchi lega 17 pollici, km 189.500</p> <p>€ 13900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>BMW 420 D</b></p> <p>Gran Coupø Sport, Bianco, 2016, Cerchi lega 18 pollici, km 85.000</p> <p>€ 24900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p><b>BMW 520 D XDRIVE</b></p> <p>Touring Business aut., Nero Met. 11/2016, Cerchi lega 17 pollici, Km 67.649</p> <p>€ 25900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>BMW 216 D</b></p> <p>7 POSTI Gran Tourer Business, 2020, Blu Scuro Met., Apple CarPlay, Cerchi in lega, Km 89.959</p> <p>€ 24900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>DS 5</b></p> <p>2.0 HDi 160 aut. So Chic, 2012, Nero Met. Autoradio, Aux In, Cerchi lega 18 pollici, Km certificati</p> <p>€ 10900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT 500L</b></p> <p>1.4 T-Jet 120 CV GPL Mirror, 2018, B-color Blu tetto Bianco, Cerchi lega 17 pollici, km 83.984</p> <p>€ 17900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p> <p><b>FIAT 500X</b></p> <p>1.3 MJet 95 CV Urban, Nero Met. 12/2019, Km 69.896</p> <p>€ 17900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
--	--	---	--	--	---

## L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

# L'Itas Martignacco si gode il gran momento «Set di alto livello»

Due vittorie in tre gare, l'ultima con una grande rimonta  
Coach Gazzotti: «Possiamo giocarcela pure con le più forti»

Monica Tortul / MARTIGNACCO

Due vittorie su tre gare e quattro punti conquistati. Dopo tre giornate di campionato il bottino dell'Itas Caccarelli è incoraggiante: vista la giovane età, la squadra di Martignacco ambisce innanzitutto alla salvezza e le prime tre giornate hanno dato buoni segnali in questa direzione. Oggi, nella quarta di andata del girone B di A2 femminile, la squadra friulana osserverà un turno di riposo, per tornare in campo domenica a Messina. Le ragazze di Gazzotti hanno già iniziato a preparare la trasferta in Sicilia, partendo dalle buone cose viste domenica contro Montecchio (battuto al quinto set). Nelle parole di coach Marco Gazzotti emerge tutta la soddisfazione per la performance espressa dalle



La gioia delle ragazze dell'Itas Martignacco a Vicenza

sue atlete contro una formazione quotata come quella veneta.  
«Siamo super contenti – ha ammesso il tecnico –: per la vittoria, certo, ma anche per la prestazione. Non era facile, dopo i primi due set, scendere in campo e continuare a crederci. Siamo stati bravi. Parte del merito è at-

tribuibile al fatto che i primi due set, pur avendoli persi, li abbiamo giocati mettendo in difficoltà le nostre avversarie, credendo che fosse possibile ribaltare la situazione. Li abbiamo persi per delle ingenuità da parte nostra, per una gestione non buona di determinate situazioni».

La musica, poi, è cambiata. E, dal terzo set in avanti, è aumentata anche la pressione delle friulane sulle avversarie. «Man mano che la partita è andata avanti la squadra veneta ha cominciato a perdere un po' delle sicurezze che aveva invece all'inizio della partita e questo anche grazie al nostro lavoro. Quindi, nel momento in cui abbiamo iniziato a murare, a difendere e a rigiocare tanti palloni, anche loro sono andate in difficoltà. Questo fino ad arrivare al quinto set, dove sono vistosamente calate, pur avendoci un po' ripreso nel finale».

L'allenatore biancazzurro tira infine le somme: «Noi finalmente abbiamo fatto una partita di alto livello per cinque set, anche in quelli che abbiamo perso. Pure in quei parziali abbiamo fatto vedere delle buone cose e abbiamo dimostrato che possiamo giocarcela anche contro formazioni forti come la loro, dotate di uno spessore e di una struttura diverse dalla nostra».

Secondo la schiacciatrice Sara Cortella, a dare la svolta alla partita è stata la voglia di non far cadere a terra la palla. «Ci abbiamo creduto fino in fondo, partendo dalle cose semplici, come la battuta o le ricostruzioni». Durante il match Cortella ha messo a terra 15 palloni ed è stata una delle tre trascinatrici in attacco (Sironi 20 punti e Wiblin 17). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IN CAMPO TALMASSONS

## Cda, trasferta a Roma Per le fucsia il derby con la friulanissima Rucli

Alessia Pittoni / UDINE

Trasferta infrasettimanale romana per la Cda Volley Talmassons stasera alle 20.30, nella quarta giornata della A2 femminile, affronterà il Roma Volley Club, primo in classifica con tutte vittorie all'attivo. Dopo il turno di riposo di domenica le ragazze di coach Leonardo Barbieri torneranno in campo per mettersi alla prova dopo lo stop di Vicenza che aveva caratterizzato la seconda uscita stagionale. Dall'altra parte della rete le atlete in fucsia troveranno la friulana doc Michela Rucli che da quest'anno fa parte del club laziale nel consueto ruolo di centrale dopo alcune stagioni nella massima serie. «Sappiamo – spiega l'allenatore della Cda – di incontrare una squadra con ambizioni importanti. Siamo consapevoli che non sarà facile ma anche che il nostro processo di crescita sta andando bene perciò siamo fiduciosi di poter mettere in campo una buona prestazione». La ricezione sarà, secondo Barbieri, uno degli elementi cardine del match. «È una squadra – chiarisce – che vanta atlete capaci di una bat-



Veronica Taborelli (Cda)

tuta pesante, perciò l'aspetto principale sarà ricevere bene per contenerle. È il primo aspetto sul quale abbiamo lavorato, poi sarà importante esprimerci bene sulla correlazione muro-difesa». La Cda, in virtù della pausa di domenica scorsa, arriverà all'incontro probabilmente più fresca e sicuramente con diversi giorni in più di preparazione, mentre Roma dal canto suo, dopo il successo a Marsala, è galvanizzata dal primo posto e dall'imbattibilità. La partita verrà trasmessa in diretta sul canale YouTube di Volleyball World. La società ha anche concesso uno sconto sull'abbonamento alla piattaforma VolleyWorld del 10%. Tutte le informazioni sono disponibili su [www.volleytalmassons.it](http://www.volleytalmassons.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

## Lugnan rilancia l'Ancona «E ora la sfida alla Gemonese»

Renato Damiani / UDINE

Poche le novità nelle parti alte della classifiche dei due gironi di Promozione a parte nel girone A il pareggio interno del Rive Flaibano che è costato alla formazione di mister Sante Bernardo il sorpasso da parte del Tolmezzo Carnia vincitore in rimonta sul Teor. Nel girone B non dà segni di cedimento l'accoppiata Azzurra-Ufm mentre Lavarian Mortean e Ol3 si portano a ridosso del vertice grazie ai convincenti successi interni con Sant'Andrea e Pro Romans.

TERZA DI FILA

I successi di fila con Teor e Corva in casa quindi Bannia in trasferta hanno rilanciato l'Ancona Lumignacco balzata a meno sei dalla vetta per la soddisfazione di mister Luca Lugnan a cui la società ha chiesto il raggiungimento dei play-off.

«Per una squadra che all'avvio presentava molte novità e un organico che presentava e presenta ben quindici fuori quota, era naturale un avvio non certamente facile con quattro pareggi consecutivi, poi il primo successo alla quinta giornata con il Sarone Caneva ha dato certezze a una squadra che necessariamente ha ancora bisogno di acquisire esperienza, autostima e



Luca Lugnan (Ancora)

la giusta amalgama». Domenica ecco il derby in casa della Gemonese.

«Quella vista personalmente a Flaibano – ammette Lugnan – è formazione granitica con in panchina un volpone dei campionati regionali quale mister Cortiula, ma abbiamo le potenzialità per uscire imbattuti dal «Simonetti» pur nel doveroso rispetto verso l'avversario ma sfruttando in maniera intelligente le nostre attuali potenzialità».

LA RISCOSSA

Il pareggio con l'Aquileia e le due vittorie di fila con Santa-

maria e Ronchi hanno permesso alla Risanese di abbandonare l'ultimo posto ora di esclusiva proprietà del Sant'Andrea. «Il disastroso avvio di campionato con quattro ko consecutivi è alle spalle e ora lentamente stiamo recuperando giocatori reduci da infortuni di una certa gravità – ammette mister Marco Paviz – anche se per questi la piena efficienza fisica è tutta ancora da conquistare. Ma i risultati favorevoli restano la giusta medicina, poi c'è la speranza di avere a disposizione nel più breve tempo possibile tutto l'organico messomi a disposizione dalla società ad inizio stagione».

LE ALTRE

Continua il momento no dell'Unione Basso Friuli costretto nella tana del Torre ad archiviare il quarto ko di fila, mentre c'è tutt'altro umore in casa Martignacco grazie ai tre punti conquistati contro il Fontanafredda. Terzo pareggio nelle ultime quattro partite per l'Aquileia e ancora parità nel confronto tra Maranese e Mariano. Una rete di Hoti (ex Juventina) sancisce la seconda debacle del Sevegliano Fauglis in casa del Primorrec poi previsto disco rosso casalingo del Santamaria nello scontro con la capolista Ufm Monfalcone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Paviz (Risanese)

### I NOSTRI 11 DI PROMOZIONE 9ª GIORNATA

Modulo 4-3-3 Allenatore Lugnan (Ancona Lumignacco)



### Punture di spillo

di Renato Damiani

**20** Sono le reti sinora messe a segno dall'accoppiata Ibrahim Ibrahim e Pietro Reniero dell'U. Martignacco ovvero il 77% di quelle realizzate dalla squadra di mister Davide Tragoni e sono gol che valgono ad ulteriormente rafforzare una classifica già soddisfacente.

**49** Sono le reti subite dal fanalino Sarone Caneva dopo la cinquina subita in casa della capolista Casarsa restando quindi l'unica formazione a zero punti con nove sconfitte ed una media gol di 5,44 reti a partita.

**0** Nel lotto delle 36 squadre che formano i due gironi di Promozione il Tolmezzo resta la sola formazione imbattuta e la vittoria in rimonta sulla matricola Teor ha portato la squadra carnica a soli 4 punti dalla vetta con molti mea culpa per i quattro indigesti pareggi.

WITHUB

JUDO

## Europei a squadre miste: sabato in Francia ci sarà anche Tavano



Asya Tavano rappresenterà l'Italia a Mulhouse in Francia

Enzo de Denaro / UDINE

È una vera e propria maratona quella che sta coinvolgendo l'udinese Asya Tavano, una maratona con l'obiettivo puntato su quel traguardo speciale che è piazzato a Parigi 2024. La ventenne dello Sport Team Judo Udine, infatti, soltanto negli ultimi dieci giorni è volata fra Abu Dhabi e Baku, salendo sui tatami negli Emirati Arabi e in Azerbaijan per disputare due Grand Slam nei quali ha ottenuto un prezioso settimo posto e poi un'amara sconfitta al primo turno che, in un percorso così intenso e a questi livelli ci sta, ma è necessario digerire in fretta per non condizionare le prove successive. Non c'è tempo da perdere infatti, perché la prova successiva è già alle porte ed è quella

che vede Tavano nella squadra selezionata per gareggiare sabato a Mulhouse in Francia, per i campionati d'Europa senior a squadre miste. «Per prima cosa spero di rimettermi bene in forma – ha detto la giovane judoka –. La gara a squadre ha da sempre uno spirito diverso e noi siamo una bel gruppo, speriamo di riuscire a fare un bel risultato». Un risultato, in questo caso, che non porterà punteggio ai singoli atleti, ma per il ranking olimpico delle squadre e quella dell'Italia a Mulhouse, composta da Gabriele Sulli, Vincenzo Pelligra (73), Lorenzo Rigano (90), Lorenzo Agro Sylvain (+90), Giulia Caggiano, Chiara Zuccaro (57), Irene Pedrotti (70), Asya Tavano (+70), è la prima uscita utile per iniziare scalare le classifiche. —



Scelti per voi

tvzap



**Cena con delitto - Knives Out**  
**RAI 1**, 21.25  
Il famoso scrittore di gialli Harlan Thrombe, viene ritrovato morto nel suo studio dopo i festeggiamenti per il suo 85° compleanno. Ad indagare sul presunto delitto sarà il brillante investigatore privato Benoit Blanc (**Daniel Craig**).



**Addio al nubilato**  
**RAI 2**, 21.20  
Linda, Eleonora, Vanessa e Akiko festeggiano l'addio al nubilato di una loro amica che però non si presenta all'appuntamento, ma lascia degli indizi. Le quattro amiche iniziano a cercarla...Con **Laura Chiatti**.



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, 21.25  
Lisa non si è uccisa e dopo 17 anni arriva la svolta. Un ex poliziotto è stato arrestato per il delitto della ragazza. Una lettera anonima ha guidato gli inquirenti sulla strada della verità. Conduce **Federica Sciarelli**.



**Controcorrente Prima Serata**  
**RETE 4**, 21.20  
Appuntamento in prima serata, con il programma di informazione, targato Videonews, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili**.



**Zelig**  
**CANALE 5**, 21.20  
Dal Teatro Arcimboldi di Milano, al via la nuova edizione dello storico programma comico condotto da **Claudio Bisio** e **Vanessa Incontrada** con la partecipazione dei volti storici del longevo show.

**ELETTRO SHOCK**

**telefriuli** ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.30	Tgunomattina - in collaborazione con daytime Attualità
9.05	Unomattina Attualità
9.40	Linea Verde Meteo Verde
9.50	Storie italiane Attualità
11.55	È Sempre Mezzogiorno Lifestyle. Nuovo appuntamento con Antonella Clerici e il suo show quotidiano, per parlare di cucina, d'attualità e giocare con il pubblico a casa.
13.30	Telegiornale Attualità
14.05	Oggi è un altro giorno
16.05	Il paradiso delle signore - Daily Soap
16.55	TG1 Attualità
17.05	La vita in diretta
18.45	L'Eredità Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.30	Soliti Ignoti - Il Ritorno
21.25	Cena con delitto - Knives Out (1ª Tv) Film Commedia ('19)
23.45	Porta a Porta Attualità

RAI 2	Rai 2
6.00	La grande vallata
6.30	Chesapeake Shores
7.15	Heartland Serie Tv
8.00	Alle 8 in tre Spettacolo
8.30	Tg 2 Attualità
8.45	Radio2 Social Club
10.00	Tg2 Italia Attualità
10.55	Tg2 - Flash Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.10	I Fatti Vostri Spettacolo
13.00	Tg2 - Giorno Attualità
13.30	Tg2 - Costume e Società
13.50	Tg2 - Medicina 33
14.00	Ore 14 Attualità
15.15	BellaMà Spettacolo
17.00	Nei Tuoi Panni Attualità
18.00	Tg Parlamento Attualità
18.10	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15	Tg 2 Attualità
18.35	TG Sport Sera Attualità
19.05	N.C.I.S. Serie Tv
19.50	Una scatola al giorno
20.30	Tg2 - 20.30 Attualità
21.00	Tg2 Post Attualità
21.20	Addio al nubilato (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.05	Belve Attualità

RAI 3	Rai 3
10.40	Elisir Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TG3 - Fuori TG Attualità
12.45	Quante storie Attualità
13.15	Passato e Presente
14.00	TG Regione Attualità
14.20	TG3 Attualità
14.50	Leonardo Attualità
15.00	Piazza Affari Attualità
15.10	Speciale Mezz'ora in più / Il Mondo che verrà: Elezioni MidTerm
16.10	TG3 - L.I.S. Attualità
16.15	Rai Parlamento Telegiornale Attualità
16.20	Aspettando Geo
17.00	Geo Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.15	Via Dei Matti n. 0
20.40	Il Cavallo e la Torre Attualità
20.50	Un posto al sole Soap
21.25	Chi l'ha visto? Attualità
24.00	Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4	4
6.00	Il mammo Serie Tv
6.25	Tg4 Telegiornale Attualità
6.45	Stasera Italia Attualità
7.40	Kojak Serie Tv
8.45	Miami Vice Serie Tv
9.55	Hazzard Serie Tv
10.55	Detective Monk Serie Tv
11.55	Tg4 Telegiornale
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Il Segreto Telenovela
13.00	La signora in giallo
14.00	Lo sportello di Forum
15.30	Tg4 Diario Del Giorno
16.45	Squadra omicidi, sparate a vista! Film Giallo ('68)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Attualità
21.20	Controcorrente Prima Serata Attualità
0.50	Dalla Parte Degli Animali Attualità
2.15	Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
7.55	Traffico Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Mattino cinque Attualità
10.55	Tg5 - Mattina Attualità
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10	Una vita (1ª Tv) Telenovela
14.45	Uomini e donne Spettacolo
16.10	Amici di Maria Spettacolo
16.40	Grande Fratello Vip
16.50	Un altro domani (1ª Tv)
17.25	Pomeriggio cinque Attualità
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Striscia La Notizia Spettacolo
21.20	Zelig Spettacolo
0.45	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
6.40	Nanà Supergirl
7.10	L'Isola Della Piccola Flo
7.40	Una per tutte, tutte per una Cartoni Animati
8.10	Anna dai capelli rossi
8.40	Chicago Med Serie Tv
10.30	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Grande Fratello Vip
13.20	Sport Mediaset Attualità
14.05	I Simpson Serie Tv
15.35	N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
17.25	The mentalist Serie Tv
18.20	Meteo Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	CSI Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Hercules - La leggenda ha inizio Film Azione ('14)
23.30	Pressing Attualità
2.00	Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	L'aria che tira Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.15	Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità
16.40	Taga Focus Attualità
17.00	Padre Brown (1ª Tv)
18.50	Lingo. Parole in Gioco
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Otto e mezzo Attualità. Lilli Gruber conduce il consueto programma di approfondimento giornalistico in primissima serata su La7, con ospiti in studio e notizie di stampo politico e di attualità.
21.15	Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
1.00	Tg La7 Attualità
1.10	Otto e mezzo Attualità

TV8	8
15.45	Natale a Hudson Springs (1ª Tv) Film Commedia ('21)
17.30	Window Wonderland Film Commedia ('13)
19.15	Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.30	100% Italia (1ª Tv) Spettacolo
21.30	X Factor Spettacolo
0.15	Pechino Express - La rotta dei sultani Spettacolo

NOVE

17.15	Sulle orme dell'assassino Serie Tv
19.15	Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.20	Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
21.25	Joker - Wild Card Film Giallo ('15)
23.35	Outlander - L'ultimo vichingo Film Azione ('08)

20	20	20
14.05	Person of Interest	
15.40	Dr. House - Medical division Serie Tv	
17.30	Arrow Serie Tv	
19.20	Chicago Fire Serie Tv	
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05	Live! - Corsa Contro Il Tempo Film Azione ('19)	
23.15	L'aereo più pazzo del mondo - Sempre più pazzo Film Commedia ('82)	

RAI 4	21	Rai 4
14.30	For Life Serie Tv	
16.00	Just for Laughs Serie Tv	
16.15	Elementary Serie Tv	
17.45	Delitti in paradiso	
19.55	Flashpoint Serie Tv	
21.20	I See You Film Horror ('19)	
23.00	Skyfire Film Azione ('19)	
0.45	For Life Serie Tv	
2.55	Senza traccia Serie Tv	
4.15	Stranger Tape in Town Lifestyle	
5.00	The dark side Documentari	

IRIS	22	IRIS
12.40	The Big White Film Commedia ('05)	
14.50	Il ritorno di Joe Dakota Film Western ('57)	
16.35	Il texano dagli occhi di ghiaccio Film Western ('76)	
19.15	CHiPs Serie Tv	
20.05	Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00	Basic instinct Film Thriller ('92)	
23.30	Shutter Island Film Drammatico ('10)	

RAI 5	23	Rai 5
14.00	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
15.50	Tamburi nella notte	
17.30	Gli Direttori d'Orchestra	
18.30	Divini devoti	
19.20	Rai News - Giorno	
19.25	Divini devoti	
20.15	Ghost Town	
21.15	Art Rider Documentari	
22.05	Visioni Documentari	
22.35	Classic Albums - Duran Duran, "Rio" Documentari	

RAI MOVIE	24	Rai
15.25	Prima ti perdono... poi ti ammazzo Film Western ('70)	
17.00	Stringi i denti e vai! Film Western ('75)	
19.25	Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective Film Commedia ('79)	
21.10	La forma dell'acqua Film Avventura ('17)	
23.20	Movie Mag Attualità	
23.45	Chiamami col tuo nome Film Drammatico ('17)	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.00	Provacì ancora Prof! Fiction	
15.55	Heartland Serie Tv	
17.35	Don Matteo Fiction	
19.25	Un passo dal cielo Fiction	
21.20	Tale e quale show Spettacolo	
24.00	F. B. I. Francesco Bertolazzi Investigatore Serie Tv	
1.00	Nei Tuoi Panni Attualità	
2.00	La nave dei sogni - Maldive Atollo di Thaa Film Commedia ('21)	

CIELO	26	cielo
15.15	MasterChef Italia	
16.45	Fratelli in affari	
17.45	Buying & Selling	
18.45	Il giardino dell'Eden di Pamela (1ª Tv) Lifestyle	
19.45	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia	
21.15	Flight World War II Film Azione ('15)	
23.15	Il fiore della passione Film Drammatico ('91)	
1.00	Sesso in gabbia Film Azione ('71)	

TWENTYSEVEN	27	27
14.55	Hazzard Serie Tv	
15.45	La casa nella prateria Serie Tv	
19.00	Detective in corsia Serie Tv	
20.00	A-Team Serie Tv	
21.10	I Goonies Film Avventura ('85)	
23.10	Grease Film Commedia ('78)	
1.05	Shameless Serie Tv	
3.10	Hazzard Serie Tv	
5.00	Celebrated: le grandi biografie Documentari	

TV2000	28	TV2000
14.55	Tg 2000 Flash Attualità	
15.00	La Coroncina Alla Divina Misericordia Attualità	
15.15	Siamo Noi Attualità	
16.00	Fiori d'arancio Serie Tv	
17.30	Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
19.30	In Cammino Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	

LA7 D	29	7d
14.35	Grey's Anatomy Serie Tv	
15.30	The Good Wife Serie Tv	
18.10	Tg La7 Attualità	
18.15	Ghost Whisperer Serie Tv	
20.00	La cucina di Sonia Lifestyle	
20.30	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
21.30	Yellowstone Serie Tv	
23.20	Il matrimonio che vorrei Film Commedia ('12)	
1.10	La cucina di Sonia Lifestyle	

LA 5	30	La 5
14.15	Amici di Maria Spettacolo	
14.45	Una mamma per amica Serie Tv	
16.45	Caterina E Le Sue Figlie Serie Tv	
18.45	Grande Fratello Vip Spettacolo	
19.10	Amici di Maria Spettacolo	
19.40	Uomini e donne Spettacolo	
21.10	Miss Detective Film Azione ('00)	

REAL TIME	31	Real Time
6.00	ER: storie incredibili Documentari	
8.45	Chi cerca trova Documentari	
10.30	Malati di risparmio Documentari	
12.20	Cortesie per gli ospiti Lifestyle	
13.20	Cortesie per gli ospiti Ristorante Lifestyle	
14.20	Abito da sposa cercasi Palermo Spettacolo	
16.20	Abito da sposa cercasi Documentari	

GIALLO	38	Giallo
10.15	Profiling Serie Tv	
11.20	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
13.20	L'Ispettore Barnaby Serie Tv	
17.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
19.10	L'Ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10	Omicidi a Sandhamn Serie Tv	
23.10	Tandem Serie Tv	
1.20	Profiling Serie Tv	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	The mentalist Serie Tv	
15.50	Rizzoli & Isles Serie Tv	
16.45	The Closer Serie Tv	
17.35	Hamburg distretto 21 Serie Tv	
19.25	The mentalist Serie Tv	
21.10	Fbi: Most Wanted Serie Tv	
22.05	Fbi: Most Wanted Serie Tv	
23.00	C.S.I. Miami Serie Tv	
0.45	Law & Order: Organized Crime Serie Tv	
2.35	Chicago P.D. Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.45	Trova, ripara, vendi! (1ª Tv) Lifestyle	
15.45	Lupi di mare Lifestyle	
17.40	Predatori di gemme Documentari	
19.30	Nudi e crudi XL Lifestyle	
21.25	Quella pazza fattoria (1ª Tv) Documentari	
22.20	Quella pazza fattoria Documentari	
23.15	Metal Detective Documentari	
0.20	Ufo: i testimoni (1ª Tv) Documentari	

RAI SPORT HD	57	Rai
19.00	Mondiali di Apnea, Kas - "A Bout de Souffle". Speciale Tg Sport Calcio	
19.30	Toronto - 3a giornata. Coppa del Mondo Nuoto	
20.45	Finals - Fort Worth: Finale. WTA Tennis	
22.30	Road To... FIFA Qatar 2022. Road To... FIFA Qatar 2022 Calcio	
23.00	Road To... FIFA Qatar 2022. Road To... FIFA Qatar 2022 Calcio	
23.30	TG Sport Notte Attualità	

RADIO 1	
<b>RADIO 1</b>	<b>DEEJAY</b>
18.30 Serie A - Anticipi Campionato Lecce - Atalanta / Sassuolo - Roma	14.00 Ciao Belli 15.00 Summer Camp 17.00 Pinocchio 19.00 Buonasera DeeJay
20.45 Tutto il calcio minuto per minuto 14 giornata	20.00 Say Waaad? 22.00 Dee Notte
<b>RADIO 2</b>	<b>CAPITAL</b>
14.00 La Versione delle Due	12.00 Il mezzogiornale
16.00 Numeri Uni	14.00 Capital Records
18.00 Caterpillar	18.00 Tg Zero
20.00 Ti Sento	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	22.00 B-Side
22.35 Soggetti Smarriti	24.00 Extra
<b>RADIO 3</b>	<b>M20</b>
19.00 Hollywood Party	12.00 Marlen
19.50 Radio3 Suite - Panorama	14.00 Ilario
20.00 Il Cartellone	17.00 Albertino EveryDay
22.30 Il Cartellone: La Stanza della Musica	19.00 Andrea Mattei
24.00 Battiti	22.00 DeeJay Time in the Mix 23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI	
<b>RAI3 BIS (CANALE 810 D.T.)</b>	<b>RADIO REGIONALE</b>
21.20 "Nuovo cinema Buie", un documentario di Alessio Bozzzer	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di-retta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
<b>RADIO 1</b>	<b>Radio Onde Furlane</b> 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullis; 14.30 Consumador ocio - La Vís dai camillats; 15 Sister Bliester - Pinde; 16 SusSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plás che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilect - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.
<b>RADIO 1</b>	<b>TELEFRIULI</b>
07.18 Gr FVG; Onda verde regionale 11.09 Vuè o fevelin di: Un nuovo corso al Malignan per diventare Energy Specialist 11.20 A volo radente: Il piano di interventi dell'Ater di Udine. L'impresa sociale Melius di Tolmezzo. Le nuove regole di accesso al centro di Udine 12.30 Gr FVG 13.29 Giovani#comunicazione: Il progetto "Metiamoci a fuoco", in Carnia 14.15 Pausa Caffè: L'obolista Gabriele Bressan. L'educatore e maestro di schermo Alessio Beltrame 15.15 Vuè o fevelin di: La nuova edizione del Gran Premio Povoletto, concorso internazionale dedicato agli ottoni. 18.30 Gr FVG	06.30 News - diretta 07.45 A voi la linea 08.15 Un pinsir par vùe 08.30 News, cappuccino e... 09.45 Boal Fvg 10.15 L'alpino 11.30 Il punto di Enzo Cattaruzzi 11.45 Family salute e benessere 12.00 Start 12.15 Beker on tour 12.30 Telegiornale Fvg - diretta 12.45 A voi la linea - diretta 13.15 Approfondimenti dire 13.30 Telegiornale Fvg 13.45 A voi la linea 14.15 Telegiornale Fvg 14.30 Lo scrigno 16.30 Tg flash - diretta 17.15 Rugby magazine 17.30 Tg flash 17.45 Telefruts - cartoni animati 18.15 Sportello pensionati diretta 19.00 Telegiornale Fvg - diretta 19.30 Sport Fvg - diretta 19



Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



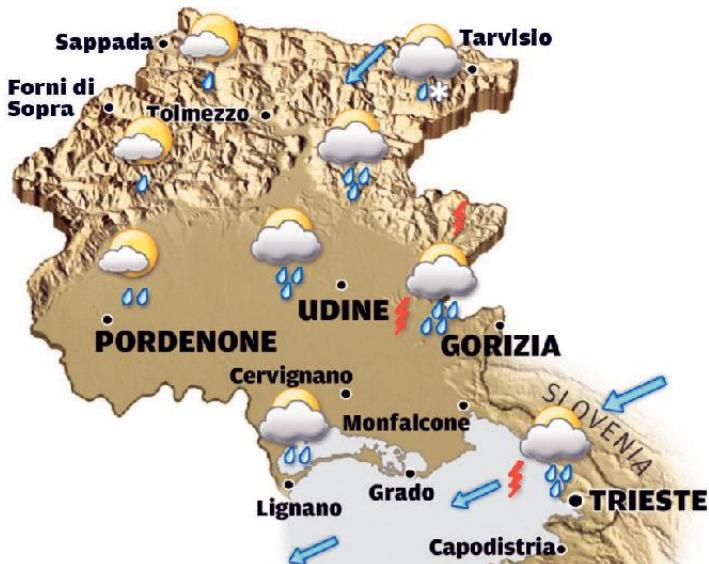
OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	12/14
massima	14/17	15/17
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	4	

Sulla fascia occidentale cielo in prevalenza nuvoloso. Sulla fascia orientale cielo da nuvoloso a coperto e in serata non si escludono deboli piogge.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/12	11/14
massima	14/16	14/16
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	3	

Di notte e di mattina cielo da nuvoloso a coperto con piogge diffuse, moderate a ovest, abbondanti a est, localmente intense con la possibilità di temporali. Di prima mattina soffierà Scirocco moderato specie sul mare, in mattinata entrerà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa e sarà possibile qualche nevicata oltre i 1.700-1.900 m specie sulle Alpi Giulie. Dal pomeriggio miglioramento con schiarite a partire dalla Carnia.

Tendenza:venerdì cielo poco nuvoloso per velature anche estese. Soffierà Bora moderata su costa e zone orientali.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,8	16,4	68 %	13 km/h
Monfalcone	12,0	18,0	68 %	5,0 km/h
Gorizia	4,9	16,7	52 %	15 km/h
Udine	4,4	16,1	58 %	14 km/h
Grado	10,2	15,6	73 %	12 km/h
Cervignano	9,0	18,0	62 %	5,0 km/h
Pordenone	3,8	16,2	52 %	14 km/h
Tarvisio	-0,6	13,3	55 %	24 km/h
Lignano	10,7	15,4	69 %	13 km/h
Gemona	5,0	14,0	65 %	5,0 km/h
Tolmezzo	5,4	15,5	58 %	28 km/h
Forni di Sopra	3,7	13,0	59 %	17 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	18,8	0,01 m
Monfalcone	calmo	17,9	0,01 m
Grado	calmo	18,4	0,02 m
Lignano	calmo	18,0	0,02 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	16	Copenaghen	11	14	Mosca	2	4
Atene	13	21	Ginevra	9	17	Parigi	12	18
Belgrado	10	17	Lisbona	16	20	Praga	7	15
Berlino	10	15	Londra	12	14	Varsavia	7	14
Bruxelles	11	16	Lubiana	7	16	Vienna	7	15
Budapest	8	15	Madrid	12	16	Zagabria	8	16

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	5	15
Bari	9	19
Bologna	9	18
Bolzano	8	13
Cagliari	16	22
Firenze	12	19
Genova	16	19
L'Aquila	3	18
Milano	10	16
Napoli	11	20
Palermo	13	22
R. Calabria	14	22
Roma	9	23
Torino	9	16
Venezia	11	15

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** cielo molto nuvoloso con rovesci o locali temporali in Liguria e piogge sparse tra Piemonte, Lombardia e Ovest Emilia; più asciutto al Nordest.  
**Centro:** nubi irregolari sul versante tirrenico con locali piogge in alta Toscana; ben soleggiato tra Marche e Abruzzo.  
**Sud:** cielo in prevalenza poco nuvoloso.  
**DOMANI**  
**Nord:** schiarite su Alpi e Nordovest, altrove piogge e rovesci diffusi, anche temporaleschi su Levante Ligure e Friuli VG.  
**Centro:** nubi sul versante tirrenico con rovesci o temporali in Toscana.  
**Sud:** cielo offuscato.

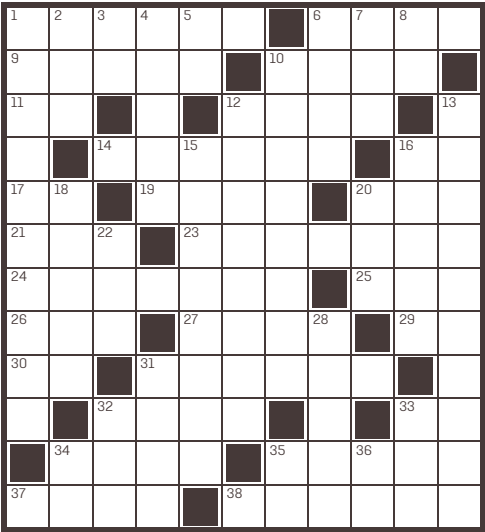
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Tranquillità - 6 Abitazione - 9 Mettere insieme - 10 La indossa il meccanico - 11 Pollaio senza polli - 12 Versetti del Corano - 14 Zinedine del calcio - 16 Si ripetono nel parlare - 17 L'architetto Piano (iniz.) - 19 Il romanziere De Luca - 20 Precede il nome del monaco - 21 Il diritto dei Romani - 23 Quartiere di Londra - 24 Antonio saggista - 25 I genitori dei cugini - 26 Pronome di riguardo - 27 Rientranza costiera - 29 Le lettere estreme - 30 Coda della nutria - 31 Si mangia imbottito - 32 Il disegno del marchio di fabbrica - 33 Mezzo tono - 34 Dà sapore ai cibi - 35 Una Leslie del cinema - 37 Traccia spumeggiante - 38 Il... ditone del pisolio.

**VERTICALI:** 1 Vivace danza francese dell'Ottocento - 2 Si indica alzando il pollice - 3 Due sulle lapidi - 4 Si comprimono con il cinto - 5 Gradevole infuso ambrato - 6 Le prescrivono i medici - 7 Dea dell'errore - 8 Iniziali della scrittrice Aleramo - 10 Africani di Hammamet - 12 Il grano che è detto anche "fagopiro" - 13 Usanza tramandata nel tempo - 15 Una gara per abili cavalieri - 16 La cassetta degli apicoltori - 18 Passato di patate - 20 Un copricapo con la nappa - 22 Tonache di frati - 28 Ryan di Love story - 31 Città dell'Istria - 32 Lamenti poetici - 33 Un colpo alla porta - 34 Il Connery attore (iniz.) - 35 Il simbolo del centilitro - 36 Il rutenio nelle formule.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Per prima cosa occupatevi di sistemare una delicata questione economica, che rischia di diventare una cosa seria. Non fate programmi per la serata.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Il consiglio degli astri è di procedere senza mai perdere il controllo della situazione. Non sarà facile, ma ci potrete riuscire. Malumore per incomprensioni in amore.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Diplomazia nell'ambiente di lavoro, non cercate di imporre a tutti i costi le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito. Relax e riposo.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Gli astri vi stanno dando una mano in una questione di cuore: ora potete tentare una riconciliazione. Controllate la vostra emotività durante un incontro fuori programma.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Per alcuni versi vi sentirete molto intraprendenti ed attivi. Saprete organizzarvi ben per il tempo libero. Piccole complicazioni possono innervosirvi un poco.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Guardatevi bene dal lasciarvi tentare proprio oggi da un colpo di testa. Le conseguenze sarebbero irreversibili e non sarebbe possibile rimediare al malfatto.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. E' in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Datevi da fare con un poco di slancio, più entusiasmo. L'odierna posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi. Buon umore in serata.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



I problemi di lavoro che presentano difficoltà dovute alle circostanze si risolveranno con un tempestivo intervento degli astri, che oggi vi sono molto favorevoli.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Vi attende una giornata intensa, le cose stenteranno ad avviarsi, ma se saprete ricorrere alle vostre capacità non ci dovrebbero essere problemi. Più temperanza.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



A causa di una certa insicurezza in voi stessi e nelle vostre capacità di seduzione vi sfuggirà una buona occasione in amore.

**DOSE**  
giardinaggio  
IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268  
[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)  
[dosegiardinaggio@infinito.it](mailto:dosegiardinaggio@infinito.it)

**Orario NOVEMBRE e DICEMBRE**  
**08.30/12.00 - 14.30/18.00**  
**chiuso il lunedì**

## MOTOSEGA OLEOMAC GSH 400

**Promo**  
**€199**  
IVA COMPRESA

**SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI OLEOMAC SU**  
[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)

our power, your passion

Validità offerte 28/02/2023 salvo esaurimento scorte.

**Messaggero Veneto**  
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**  
Paolo Mosanghini

**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: [direzione@messaggeroveneto.it](mailto:direzione@messaggeroveneto.it)

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
GEDI Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione Interna, 40  
35219 Padova

**La tiratura dell'8 novembre 2022** è stata di 29.990 copie.  
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settemila e 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; [privacy@gedinetwork.it](mailto:privacy@gedinetwork.it).  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.  
Via Ernesto Lugaro n.15  
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
Presidente  
Maurizio Scanavino

**Amministratore Delegato e Direttore Generale**  
Fabiano Begal

**Consiglieri:**  
Gabriele Acquistapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

**Presidente**  
John Elkann

**Amministratore Delegato**  
Maurizio Scanavino

**Direttore editoriale GEDI**  
Maurizio Molinari

**Direttore editoriale Quotidiani Locali**  
Massimo Giannini



*Vivi l'argento!!  
Continua lo sconto del 60%...  
Da noi puoi*



**Gioielleria Adalberto Szulin**

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE

TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - [www.szulinadalberto.it](http://www.szulinadalberto.it)

\*SCONTO APPLICABILE SULLA MERCE PRESENTE IN NEGOZIO

